

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXVIII - N. 22

28 MAGGIO - 3 GIUGNO 1961 L. 70

L'amico  
del giaguaro:

**LA CARTELLA  
PER LA  
TELETOMBOLA  
DEL  
SABATO SERA**

**MARISA DEL FRATE**

A black and white close-up portrait of Marisa Del Frate. She is wearing a dark leather cap with a chin strap and a matching leather jacket. Underneath, she has a white patterned scarf. She has short, dark hair and is looking directly at the camera with a slight smile.



(Foto Farabola)

Per Marisa Del Frate, la strada del successo comincia da Napoli. Ha raggiunto la notorietà come appassionata interprete di Malinconico autunno, la canzone di Rendine che vinse, nel 1957 il Quinto Festival musicale partenopeo. Il suo fascino, la grazia, le doti canore le aprirono poi i palcoscenici della rivista. Da queste esperienze è nata una sottrete completa. Appare sul video, il sabato sera, nel nuovo programma di quiz presentato da Corrado: L'amico del giaguaro.

**RADIOCORRIERE - TV**

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

DAL 28 MAGGIO AL 3 GIUGNO

ANNO 78 - NUMERO 22

Spedizione in abbonamento postale

Il Gruppo

Editori

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Amministratore Delegato

VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile

MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corso Bramante, 20

Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9

Telefono 644, int. 22 66

ERI - EDIZIONI RAI

RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100;

Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 120; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Princ.

Fr. fr. 100; Monaco Princ.

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI**

Annuali (52 numeri) L. 2900

Semestrali (26 numeri) > 1650

Trimestrali (13 numeri) > 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400

Semestrali (26 numeri) > 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Interazionale Pubblicità Periodici:

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefono: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Bertola, 34 - Tel. 51 25 22

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Librai, Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

# ci scrivono

**programmi**

**Dirò**

« In una rubrica dedicata agli intercalari è stato letto un sonetto dei Prati che prende in giro l'intercalare di un famoso personaggio dell'epoca. Potrei leggere la poesia e sapere il nome della vittima? » (Giancarlo Dori - Massa Marittima).

La vittima del sonetto di Prati è il barone Bettino Ricassoli, detto il « barone di ferro » per il suo carattere austero ed irremovibile, che aveva la disgrazia di pronunciare la parola dirò ad ogni frase che gli usciva di bocca. E così il Prati lo mise in ridicolo: « Cionciosiache, dirò, parmi ch'io solo - L'Italia a unificar sia destinato, - Perché, dirò, buon Dio, quasi figlio - Di quella terra dove Dante è nato: - Così, dirò, mi piaccio e mi consolo, - Che una gran maggioranza ho ritrovato; - E le leggi usciran dal mio crogiolo - Per far, dirò, la gloria dello Stato. - Quindi, dirò, con l'estero e l'interno. - Che mi sento di crear l'Italia, - Sarò per tutti quanti il Padre eterno; - E ognun vedrà che dal castel di Broglio - Porto chiusa, dirò, fin dalla balia - L'infallibilità del portafoglio ».

**Elettrodomestici in USA**

« Nella trasmissione Ai giorni nostri del 4 maggio sono stati letti dei dati sul mercato americano degli elettrodomestici. Poiché sono appunto un commerciante di questi articoli vi sarei grato se poteste pubblicarli sul Radiocorriere, anche perché possono interessare in generale tutti i lettori » (Venerio C. - Pistoia).

Il mercato americano degli elettrodomestici ha caratteri tutti particolari, preminente tra questi l'elevato indice di saturazione. Ma l'esame delle sue rilevazioni statistiche, riferite al 1960, si presta a considerazioni interessanti anche per gli altri mercati. Nel settore delle grandi applicazioni (frigoriferi, lavabiancheria, condizionatori, cucine elettriche) si è avuta, rispetto al 1959, una diminuzione di apparecchi venduti del nove per cento. Fattori più importanti di tale pigrizia di mercato sono stati la minore attività di diversi settori produttivi e le conseguenze sul reddito del consumatore medio, l'elevato livello d'indebitamento raggiunto dallo stesso consumatore per gli acquisti di questi apparecchi. Nel settore delle applicazioni minori (aspirapolvere, lucidatrici, rasoi elettrici, ecc.) si rileva un mantenimento delle posizioni raggiunte. Sono diminuite le vendite di aspirapolvere e lucidatrici, aumentate quelle dei ventilatori. I « best-seller » sono stati le macchine per il caffè e le termocanne coperte, le stufe, gli orologi, gli apriscatole. Per il 1961 si prevede l'affermazione delle « lavapavimenti » che eseguono la lavatura e asciugatura sia del linoleum sia delle piastrelle. Terzo settore di mercato è quello statistico che quello degli apparecchi elettronici (televisori, radio, complessi fonografici) dove si è registrato un aumento

totale di vendite. Vi hanno specialmente contribuito le vendite dei complessi fonografici (stereofonici portatili). Minore è stato l'incremento nella vendita dei televisori. Si è riaffermata la richiesta di apparecchi a modulazione di frequenza e di frequenza di ampiezza. Continuano i preparativi per l'introduzione di un nuovo sistema di trasmissioni stereofoniche dei programmi, denominato « multiplexing » con apparecchi che dovrebbero apparire verso la fine del 1961. E' previsto nei televisori un ulteriore sviluppo degli apparecchi a schermo quadrato e la diffusione dei dispositivi di comando a distanza. Da rilevare la concorrenza giapponese soprattutto nel ramo radio.

**Domande a bruciapelo**

« Rallegrarmi per la nuova Tribuna politica televisiva è superfluo dato che la stampa lo ha già fatto più autorevolmente, e quel che più conta, all'unanimità. Gradirei, però, sapere se il « leader » di turno conosce preventivamente le domande che i giornalisti gli porranno. Gradirei anche sapere quanto ascolteremo l'onorevole Nenni » (Vito Schiavani - Macerata).

I rallegramenti non sono mai superflui. I giornalisti si guardano bene dal fu conoscere le loro domande al protagonista della conferenza stampa; anzi, se politicamente conviene, cercano di metterlo in imbarazzo. Non possiamo sapere quanto toccherà a Nenni tornare di nuovo bene dal fu conoscere le loro domande al protagonista della conferenza stampa; anzi, se politicamente conviene, cercano di metterlo in imbarazzo. Non possiamo sapere quanto toccherà a Nenni tornare di nuovo bene dal fu conoscere le loro domande al protagonista della conferenza stampa; anzi, se politicamente conviene, cercano di metterlo in imbarazzo.

**La « bionica »**

« La bionica è una parola completamente nuova per me, ma mio fratello sostiene di aver sentito spiegare la parola alla radio. Sarebbe una nuova scienza. Ma quale scienza? » (Luigi Veronesi - Isola Liri).

Negli USA è nata una nuova scienza: la bionica. L'ha fondata il dottor Harvey Selye che ha precisato la nuova scienza, figlia della biologia e dell'elettronica, si propone di raccogliere conoscenze specifiche per perfezionare gli strumenti elettronici dall'uomo. Lavorando congiuntamente, squadre di scienziati, composte da chimici, fisici, matematici, studieranno problemi biologici per utilizzarne le risultanze nella tecnica. La bionica è nata dall'esigenza di avvicinarsi, negli strumenti creati dalla tecnica, alla perfezione della natura. Per esempio, si è creato un tipo di abitazioni costruite a imitazione dei problemi di questo tipo: come attuare uno strumento capace di captare da lontano una variazione di calore di un millesimo di grado? Il serpente a sonagli avverte di notte a distanza la presenza di una preda a sangue caldo. Ecco un caso, dunque, in cui la natura offre un modello di perfezione da imitare. La bionica si propone quindi di rubare alla biologia i segreti di certi poteri eccezionali per utilizzarli nella meccanica strumentale e applicarla in tal modo il progresso delle apparecchiature elettroniche.

**Il primo paracadute**

« Nella trasmissione Il grande giuoco è stata ricordata l'origine del paracadute. Potre-

ste ripeterla nella rubrica dedicata alla posta degli ascoltatori? I miei bambini desiderano avere molti particolari » (Armando Dossi - Biella).

Il paracadute fu ideato, descritto e disegnato 450 anni fa. Fu infatti nel 1514 che Leonardo da Vinci schizzò un paracadute a forma di piramide, descrivendolo così: « Se un uomo ha un padiglione di panno lino intasato, che sia di dodici braccia per faccia e alto dodici, potrà gettarsi da grande altezza senza danno di sé ». La descrizione e lo schizzo erano così chiari che « l'uomo », servendosi di quelli e dei successivi disegni di Fausto Venanzio, mise insieme un bel paracadute. Ma, poiché non se ne fidava ciecamente, preferì farlo prima collaudare da un animale. Il riuscito esperimento ebbe luogo il 3 giugno 1785 durante una delle ascensioni del Blanchard. Questo ardimentoso aeronauta, che alcuni mesi prima aveva traversato la Manica con un aerostato, si innalzò questa volta portando con sé un grosso cane. Al corpo dell'animale fu legato il primo paracadute, rudemente finché si vuole, ma già così efficiente che il cane, lanciato nel vuoto, arrivò a terra sano e salvo. Furono in seguito i coniugi Garnerin, entrambi abilissimi e coraggiosi aeronauti, assistendo a che gli esperimenti col paracadute non andavano fatti soltanto « in corpore canis » perché l'invenzione era degna della massima fiducia. Tra il 1797 e il 1836 furono effettuati complessivamente un centinaio di lanci, alcuni dei quali da circa mille metri di quota. Pensando ai fantastici sviluppi dei primi mezzi sperimentati dai pionieri, non si può fare a meno di ricordare la risposta data da Benjamin Franklin a uno scettico che, assistendo a una ascensione, gli chiedeva a che cosa servissero, dopotutto, quei grossi palloni: « Sarebbe, signore, come se lei mi chiedesse a cosa serve un neonato ».

**tecnico**

**Elettrizzazione dei dischi**

« Ho sentito parlare di dischi che sono in parte elettrizzati e che vengono considerati non riusciti e di conseguenza scartati. In che cosa consiste questa elettrizzazione, che conseguenza provoca e come si riconosce? Ho un disco che guardavo in controluce, riflette i colori dell'arcobaleno. E' un difetto? Ci sono delle composizioni che possono essere contenute tanto in un disco da 30 cm che in uno da 25 cm. Ad esempio il concerto n. 3 di Beethoven in un disco da 30 cm, dunque, in un disco da 30 centimetri e da Backus in uno da 25 cm. Non credo che in quest'ultimo sia stata esclusa qualche parte e che il tempo forse più affrettato abbia portato una tale differenza di tempo complessivamente da farlo contenere in un disco da 25 cm anziché in uno da 30. Come succede ciò? Non subisce nessun inconveniente un disco stereofonico che viene suonato su un giradischi non male e con una puntina da

(segue a pag. 6)

# L'oroscopo

28 maggio - 3 giugno

**ARIETE** — La presenza di Venere in questo segno promette una settimana serena e prospera. Il 28 dovranno controllarsi al fine di evitare scatti inopportuni, il 29 assumeranno nuova responsabilità. Il 30 potranno agire e viaggiare. Il 31 darà felicità e successi. Seguiranno le loro intuizioni il 1° giugno. Il 2 previsto qualche ostacolo. Ottimo il 3.

**TORO** — Il trigno tra il Sole e Giove sarà, per questa settimana, molta buona fortuna se saranno circospetti e diffidenti nella vita sociale e in quella familiare, perché Atieno, in sintonia con Giove e Marte, porterà qualche complicazione. Il 28, 29 e 30 possono promuovere degli aiuti. Il 31 maggio ci sarà un po' di pioggia. Qualche ostacolo al 2. Ottimi successi al 3.

**GEMELLI** — Il Sole nel loro segno in trigno a Giove promette una interessante e fortunata settimana. Il 28 svolgono il lavoro abituale. Giove e Marte. Qualche successo. Il 29, 30 e 31 Seguiranno le intuizioni al 1° giugno. Il 2 qualche complicazione sentimentale. Di vigoroso successo il 3.

**CANCRO** — Settimana incerta nel settore finanziario. Dovranno controllare gli sprechi e concedere favori. Evitano le discussioni il 28. Il 29 interpellano persone anziane. Qualche successo. Il 30, il 31 faciliterà la loro vita sentimentale. Al 1° giugno seguono i presentimenti. Qualche depressione il 2. Successi ottenuti dai fatti imprevisti.

**LEONE** — Il trigno tra Venere e Urano annuncia ottimi successi per tutta la settimana. Il 28 qualche problema da risolvere. Il 29 l'insistenza e la tenacia saranno premianti. Splendidi il 30 e il 31. Il 1° e 2 giugno evitate strapazzi. Dimostrando diffidente tutto andrà bene al 2.

**VERGINE** — Questa settimana sarà favorevole se daranno prova di scaltrezza. Il 28 potranno spostarsi. Il 29 non esitino ad assumere nuove responsabilità. Il 30 agiscano di scatto. Il 31 contatti con persone dubbie. Il 1° e 2 giugno si mettano in evidenza. Protezioni e favori il 3.

**BILANCIA** — Il trigno tra il Sole e Giove li favorirà durante la settimana, nella vita sentimentale e nei viaggi. Il 28 e 29 promettono un incremento finanziario. Il 30 dovranno dar prova di costanza. Si guardino dagli errori il 31. Il 1° giugno seguano le intuizioni. Il 2 non badino allo scoraggiamento, saranno colmi di successo il 3.

**SCORPIONE** — Per tutta la settimana Nettuno con Marte e Giove potrebbe metterli in contatto con persone dubbie. Non effettuino colpi di testa particolarmente durante il 28. Il 29, 30 e 31 buoni progressi finanziari. Il 1° giugno potranno spostarsi e cercare contatti coi parenti. Contrario il pomeriggio del 2. Il 3 diffidino.

**SAGITTARIO** — Periodo favorevole a fidanzamenti, matrimoni ed alleanze, poco propizio ai viaggi e alle discussioni. Il 28 in contatto salute e non iniziate cose nuove. Mettetevi in evidenza il 29, 30 e 31. L'1 e 2 giugno avrete guadagni. Ottimo il 3.

**CAPRICORNO** — Durante questa settimana si troveranno ostacolate le loro speranze. Questo in contatto il 28. Il 29 potranno agire con segretezza e mistero. Il 30, 31 resino in attesa. Il 31 e il 1° e 2 giugno siano giorni in cui decidano al solito lavoro abituale. Splendido il 3.

**ACQUARIO** — Gli Astri in questa settimana li metteranno in contatto con persone intraprendenti ma ingannevoli. Buoni il 28 e 29. Il 30 agiscano d'impulso. Il 31 e il 1° giugno si decidano al solito lavoro abituale. Splendido il 3.

**PESCI** — Per tutta la settimana potranno ancora contare sull'appoggio di Venere. Il 28 cerchino di spostarsi. Il 29, 30 e 31 potranno apportare successi o miglioramenti di condizione. In questo giorno troveranno amici comprensivi e ben disposti. Il 3 segna una vittoria segreta.

Mario Segato

grande  
concorso nazionale  
a premi

# BOLLO ITALIA



raccogliete i punti  
Bollo Italia  
abbinati ai prodotti

**ITALSILVA**

**Lombardi**

**Orco**

**Polenghi**  
LOMBARDO

**riccardi**

**Thomy**

**Zàini**

regali  
più  
belli  
in  
tempo  
più  
breve

chiedete il catalogo regali a  
BOLLO ITALIA MILANO  
vi verrà spedito gratis

# SanMarco

olio di semi  
di arachide  
purissimo extra

## e basta!

ULTRA I



non è miscelato  
ad altri  
oli di semi  
inferiori

proviene dalla  
sola spremitura



l'olio di arachide  
in tutto il mondo è il  
più pregiato e il  
più costoso fra gli oli di semi

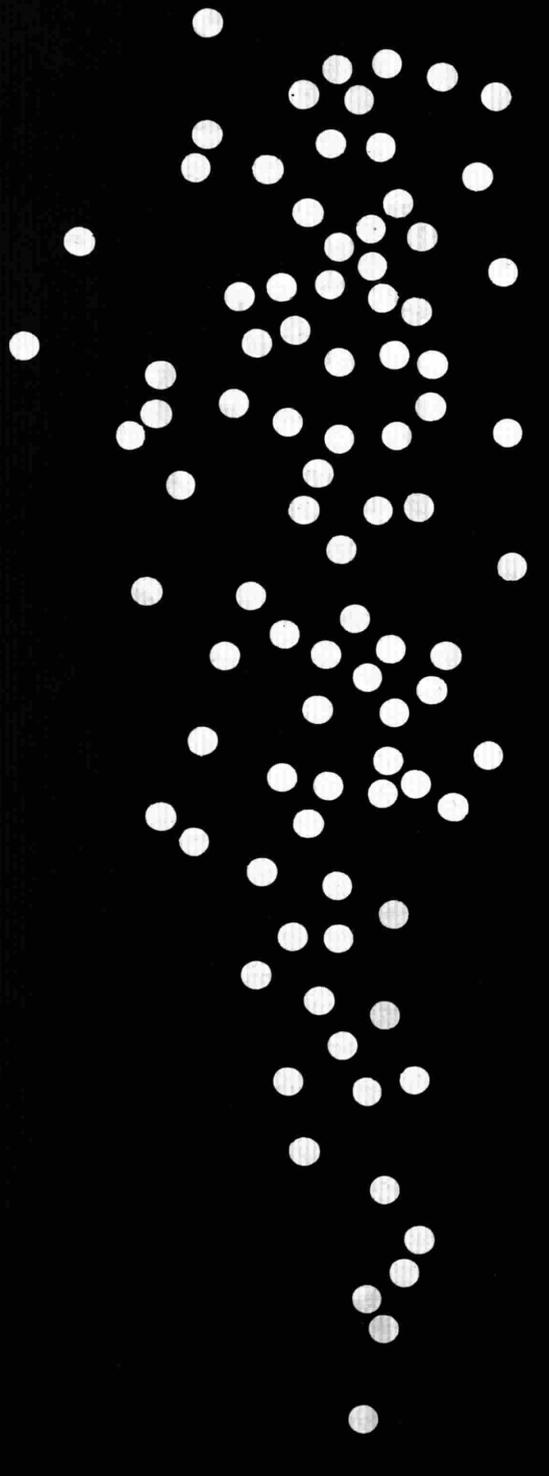
di alto potere nutritivo  
facilmente digeribile  
si conserva a lungo  
condisce gradevolmente  
è più sano

per i giovani e per gli anziani per i forti e per i delicati

# e basta!

in cucina  
e a tavola  
non c'è  
di meglio

SanMarco è garantito dagli Oleifici Italiani-Porto Marghera della Riseria Italiana



la salute  
è alla base  
della vera  
felicità

**FIUGGI**

l'acqua  
della  
salute



TUTTE LE PIETANZE  
SEMBRANO AVERE  
UN GUSTO "NUOVO"



NESSUNO DICE PIÙ  
"QUESTO PIATTO  
È PESANTE..."



LE PIETANZE RIESCONO  
MEGLIO PERCHÉ  
"MENO GRASSE"!



MERITO DI CHI?  
DI FOGLIA D'ORO.  
... "È PURISSIMA"!

PESA • 52



DECENNALE STAR  
**REGALI • REGALI**  
i più bei regali con MENO PUNTI  
di qualsiasi altra raccolta!



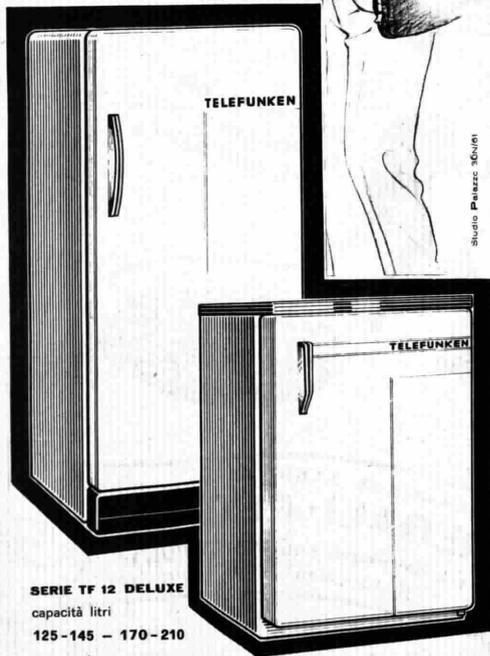
# FOGLIA d'ORO è purissima!

Chiedete subito l'Albo-regali a Star, Muggiò, o al vostro negoziante. Troverete i punti anche negli altri prodotti STAR: Doppio Brado STAR - Doppio Brado STAR Gran Gola - Margarina FOGLIA D'ORO - Te\* STAR Formaggio PARADISO - Succhi di frutta GO - Polveri per acqua da tavola FRIZZINA - Camomilla SOGNI D'ORO - Budini STAR.

# non potevi scegliere meglio!



Studio Pavaric - Milano



**SERIE TF 12 DELUXE**  
capacità litri  
125 - 145 - 170 - 210



MARCHIO DI QUALITÀ

**il frigorifero che dura una vita**

*Frigoriferi*  
**TELEFUNKEN**  
*la marca mondiale*

(segue da pag. 2)

microsolco?» (Abbonato R. Z. - Treviso).

La elettrizzazione del disco non è un difetto di costruzione, ma semplicemente uno stato che essi assumono per sfregamento, essendo il materiale con cui sono costruiti, un buon isolante. Il fenomeno è identico a quello familiare della bacchetta di vetro che, sfregata con un panno di lana, acquisisce cariche elettriche e diventa capace di attirare pezzetti di carta o di sughero. Così anche il disco, per quanto cura si abbia di esso, può elettrizzarsi e attirare corpuscoli di polvere sospesi nell'aria, i quali favoriscono il deterioramento del solco per prolungata azione abrasiva al passaggio della puntina. Per pulire i dischi esistono in commercio soluzioni e panni «antistatici» che dovrebbero eliminare l'inconveniente.

Il riflesso a vari colori che si nota osservando un disco controulce è una cosa normalissima dovuto all'azione diffrangente dei solchi.

La durata della esecuzione di una composizione musicale può differire a seconda dell'interpretazione: ad esempio il concerto n. 3 per piano di Beethoven diretto da Toscanini dura 31'43", diretto da Kripps dura 35'53", ma non riteniamo che questo sia il motivo determinante perché una possa essere incisa su un disco da 25 cm e l'altra no. Tenendo conto che sia nei dischi da 25 cm che in quelli da 30 il diametro interno minimo della zona incisa è costante ed uguale a 12 cm, si deve supporre che il primo abbia più spire per cm; su questo dato le norme CEI stabiliscono solo un limite massimo che è di 350 spire per pollice: ovviamente le case costruttrici possono scegliere un numero inferiore.

Per inciso rammentiamo che se i solchi sono a spaziatura abbastanza larga, si possono ottenere risultati migliori perché, essendovi un minore pericolo di intermodulazione fra i solchi adiacenti, l'incisione può avere dinamica maggiore. L'impiego di un giradischi monoaurale per la riproduzione stereofonica non è consigliabile perché il disco subirebbe una rapida usura; infatti la puntina non ha quella cedevolezza in senso verticale che si ha sul riproduttore stereo. Viceversa è possibile impiegare testine stereo per la riproduzione di dischi monoaurali. Queste, come è noto, hanno due uscite che in questo caso debbono essere opportunamente combinate secondo le istruzioni della casa costruttrice.

## sportello

Ho ricevuto ben due avvisi di pagamento per l'anno in corso, mentre fin dal 1959 ho una eccedenza di L. 2.450 a favore del mio abbonamento. Come mai l'URAR, dopo avermelo in quell'epoca confermato, mi sollecita il versamento del canone 1961 senza tenerne conto? (G. L. - Iglesias).

Anche questa volta abbiamo voluto rivolgerci direttamente all'URAR, onde poter chiarire esaurientemente questo quesito, che ci è stato posto anche da altri utenti.

# ci scrivono

Ecco quanto abbiamo potuto appurare: L'URAR - Reparto Telesonore - dopo la scadenza dei termini utili per il versamento del canone e prima dell'inizio dell'azione coattiva prevista dalla legge, sollecita — con due successivi avvisi — al pagamento del canone dovuto agli abbonati che ancora non vi hanno provveduto, o che hanno degli accrediti la cui entità non coincide con alcuna rata prescritta.

Tali avvisi, essendo destinati genericamente a tutti gli utenti morosi, non possono ovviamente tener conto delle singole situazioni contabili. L'importo del canone, viene indicato per intero, o rateizzato, a seconda del servizio in quale viene spedito l'avviso.

E' naturale che l'utente che vanti un credito debba però pagare a copertura del suo abbonamento la sola differenza.

Operazione, questa, che dovrebbe effettuarsi tempestivamente ad evitare possibili disagi che possono maturarsi con il passare del tempo.

In conclusione: tutti gli utenti che abbiano una eccedenza la quale non corrisponde ad una esatta rata del canone e che non hanno provveduto in tempo utile al versamento della differenza, possono ricevere un avviso come il suo, lettore G. L. di Iglesias, e pertanto non devono allarmarsi, bensì provvedere all'immediata regolarizzazione del proprio abbonamento, come sopra chiarito.

## intervallo

### Questioni di età

Il professore Antonio N., di Milano, protesta, giustamente, contro la cattiva abitudine di molti giornalisti, di avere dell'età una «idea assolutamente arbitraria e ingiusta»: cioè scrivere, per esempio, «disavventura di un maturo dongiovanni», oppure «anziana signora borseggiata in autobus», quando, poi, si tratta di un dongiovanni «quarantenne» o di una signora «quarantenne». Il professore milanese ha ragione da vendere. Ma il guaio è che la cronaca dei giornali è fatta, per lo più, da giovani redattori, ragazzi intorno ai venti anni, per i quali, effettivamente, un quarantenne è già un uomo maturo, e una signora sui cinquanta è, crudelmente, anziana. Tempo addietro, il pittore Amerigo Bartoli, che è anche professore dell'Accademia Artistica di Roma, per poco non fu investito da una motocicletta. La sera, raccontando agli amici lo scampato pericolo, giustamente osservava che non tanto gli sarebbe dispiaciuto finire all'ospedale, quanto leggere la mattina il titolo sui giornali: «Un anziano professore investito da una moto».

### Il giorno più lungo del cosmo

«Settantadue anni suonati» fanno «rimpiangere» al signor Angelo Sommariva, di Napoli, di «non poter vedere il giorno in cui in qualunque ufficio turistico si potranno prenotare biglietti per viaggi cosmici». Prima di tutto, niente fa pen-

sare che il simpatico settantaduenne di Napoli non debba vedere, in piena efficienza, quel giorno. Le cose, a quanto pare, procedono egregiamente da questo punto di vista. Il signor Angelo, tuttavia, è pregato di riflettere su una notizia apparsa nei giorni scorsi sulla stampa: che, cioè, da alcuni calcoli fatti da uno scienziato russo, risulterebbe che nel pianeta Venere il giorno è, nientedimeno, di duecentoquaranta ore. Ora, onestamente, dato che Venere è appunto, uno dei pianeti più accessibili, vale la pena tentare una veglia così lunga, tanto più se, come speriamo sia il caso del signor Sommariva, non si soffre d'insonnia?

## avvocato

«Ad un filobus stracarico venengo meno i freni lungo una ripida discesa cittadina. Il manovratore, nel tentativo di salvare i passeggeri da un più grave disastro, svolta verso una strada trasversale e investe mortalmente tre persone. E' chiaro che il guidatore non voleva uccidere quelle tre povere vittime. Ma allora perché arrestarlo, incriminandolo di omicidio? (P. N., Napoli).

Questo lo potrà dire solo la Magistratura, a giudizio espletato. Comunque, pur escludendo sin d'ora l'assurda ipotesi che l'omicidio possa essere stato intenzionale (cioè, come si dice tecnicamente, *doloso*), sono prevedibili due possibilità: o che la Magistratura accerti che l'incidente fu dovuto a cause estranee alla volontà del guidatore, nel qual caso il guidatore va discriminato; oppure che la Magistratura accerti che l'incidente, pur non essendo stato intenzionalmente causato, è dipeso da colpa del guidatore, cioè da sua negligenza, o imprudenza, o imperizia. In quest'ultima eventualità, si realizzerebbe la ipotesi di incriminazione (e di successiva condanna) per omicidio colposo, cioè per omicidio non deliberatamente procurato, ma tuttavia dipeso da un comportamento pur sempre volontario del guidatore: un comportamento che il guidatore deve addebitare alla sua mancanza di senso della responsabilità.

«Mio padre fece testamento, per atto di notario, due ore prima di morire stroncato da una lunga malattia. Mio fratello, sostiene che il testamento è invalido, perché nostro padre non aveva, nelle condizioni in cui si trovava, la così detta capacità di testare. E' fondata la tesi? (R. S. T., Trieste).

Si può essere in punto di morte e perfettamente capaci di intendere e di volere. Quindi non basta argomentare, a sostegno della incapacità di testare, dal fatto che il testamento fu dettato due ore prima della morte. Occorrerebbe provare il vizio di mente del testatore in quel punto: cosa piuttosto difficile, anche perché dell'apparente sanità mentale del testatore fa fede, nella specie, il notaio che ha ricevuto l'atto.

2 giugno, festa della Repubblica

## DOPO QUINDICI ANNI

L'ISTITUTO della Repubblica è diventato il simbolo dell'unità dello Stato. E' attraverso di esso che la nazione d'Italia si personifica come organica unità indissolubile. Vi corrisponde una radicale trasformazione del dovere civico essenziale, che è di onorare questo simbolo, di servirlo con assoluta fedeltà e lealtà come rappresentativo della Patria stessa, al di sopra e malgrado qualsiasi altra opinione o sentimento, o ideale che si sia professato o che possa essere professato ».

Così diceva Vittorio Emanuele Orlando, il 25 giugno 1946, nel discorso che inaugurava i lavori della Assemblea Costituente. Era, quello, il primo atto ufficiale della Repubblica Italiana, decisa dal voto popolare del 2 giugno. Un « compito formidabile di ricostruzione *ab initio* » attendeva i costituenti: si trattava non soltanto di definire i termini del nuovo ordinamento dello Stato, ma di procedere contemporaneamente nella tremenda opera di pacificazione, di assetamento civile, di ri edificazione materiale e morale del Paese. Dal 2 giugno 1946 ad oggi sono passati quindici anni. La Repubblica Italiana ha soltanto quindici anni. Nella vita di un popolo, quindici anni sono pochi; nella storia di una Nazione sono appena l'inizio di un'epoca, quanto basta per chiederci se abbiamo cominciato bene e se le prime prove corrispondono a ciò che confusamente, allora, era nella nostra speranza. Dalle vicende di tre lustri sarebbe azzardato trarre giudizi definitivi. Eppure un risultato sicuro c'è, fuori di qualsiasi dubbio: la consuetudine alla forma repubblicana, pur così breve, è diventata da semplice « dovere di disciplina verso una legalità formale, verso quello che si suole chiamare l'ordine costituito » (ripetiamo le parole di Orlando), un fatto naturale di coscienza politica, un modo di sentire politico e morale assolutamente « unitario ». E' un risultato singolare se lo si raffronta alla esiguità del tempo trascorso; consolante se lo si considera come testimonianza di una maturità civile quale pochi, alla fine del secondo conflitto mondiale, avrebbero forse osato immaginare.

In questo consolidamento della coscienza repubblicana contano certamente le circostanze storiche, i ricordi e le esperienze disgraziate e

drammatiche del periodo tra le due guerre, l'adeguamento ad una rivoluzione del costume e degli ordinamenti politici che corrisponde all'attuale destino del mondo; ma conta anche un complesso di opinioni più difficili e sottili, non sempre espresse o avvertite in termini netti, e tuttavia presenti come lievito nascosto dei comuni sentimenti più nobilmente ed autenticamente popolari.

La repubblica, insomma, non è soltanto una forma costituzionale, un modo di organizzare e dirigere i poteri dello Stato. E' anche — e diremmo soprattutto — una condizione morale. Repubblica vuol dire partecipazione comune al governo e al controllo della « cosa pubblica »; assunzione, quindi, di responsabilità individuali e collettive, coscienza dei propri doveri e dei propri diritti, senso di convivenza solidale, impegno personale nelle faccende pubbliche che discendono soltanto dalla volontà di tutti e la cui sorte non può essere legata all'imperio e all'arbitrio di uno.

La repubblica è ancora come la definiva Tucidide: « Tutti, giusta le leggi, vi sono uguali nelle particolari controversie; quanto poi alle pubbliche dignità, ciascuno viene anteposto non pel distinto suo grado principalmente, ma sì per la virtù, secondo che in alcuna cosa si mostri eccellente; né, sia pur povero, purché abile a giovare alla repubblica, gli è d'impedimento alle cariche l'oscurità del suo stato ».

Eguaglianza, quindi, di fronte alle leggi, ed eguaglianza di fronte ai meriti e alle capacità personali. La repubblica è anche, essenzialmente, libertà, giustizia, rettitudine e onestà nella direzione dei pubblici affari: è possibilità di intervento, di censura, di modificazione. In questo ideale, in questa « condizione morale » si riassume l'unità politica e civile degli italiani. Ed è certamente in virtù di tale coscienza che, senza rancori e steccati, noi vediamo oggi garantita la continuità della nostra storia, tanto da poter celebrare, assieme con il ricordo degli « anni memorabili » del Risorgimento, l'anniversario più vicino di un secondo inizio risorgimentale il cui spirito ci appare oggi ben al di sopra delle querele di parte, e delle controversie istituzionali.

Possiamo anche chiederci, tuttavia, che cosa in questi quindici anni abbiamo fatto

per « rendere testimonianza » all'ideale della repubblica. Il bilancio delle opere materiali — della ricostruzione e delle cose nuove — è senz'altro, e molto obiettivamente, positivo. A così breve distanza dal più tragico conflitto della storia contemporanea, l'Italia ha riacquisito dignità ed autorità, ha avuto il giusto posto nelle comunità internazionali, ha aperto la strada a soluzioni politiche europeistiche anticipando con avvedutezza i tempi, ha difeso con onore le ragioni della sua civiltà culturale, umana e cristiana. Adesso il nostro Paese sta attraversando un periodo di singolare e straordinario sviluppo economico. Mai come in questi ultimi mesi la situazione finanziaria e industriale è stata tanto propizia. Sono risultati senza dubbio consolanti, e certamente inaspettati. Saremmo sciocchi, tuttavia, se pensassimo che la cosiddetta congiuntura, tanto favorevole oggi, non possa domani presentare un volto più astioso. Saremmo altrettanto sciocchi se non pensassimo che i vantaggi economici del momento non debbano essere accompagnati, affinché si traducano in realtà e in giustizia concreta, da un minuzioso e sapiente adeguamento delle strutture sociali. I calcoli finiscono per apparire sterili, vuoti e irritanti come tutte le statistiche, se non si riesce a farli derivare da una condizione umana veramente adeguata alle cifre della nostra prosperità. Altrimenti gli indici di un benessere racchiuso nello stretto cerchio di una categoria economica rischiano di diventare, anziché testimonianze di riscatto sociale, argomento di rancore o di vendetta.

La repubblica, questa « cosa » che è di tutti, cui tutti sono legati dalla propria responsabilità, non tollera ingiustizie, miserie e abbandoni; non conosce privilegi che non siano quelli del proprio lavoro, della propria onestà, del proprio coraggio; non sopporta cancrene, omertà, clientele e fariseismi. Vivere in repubblica è difficile e impegnativo, non avendo ciascuno altro ricorso se non alla propria coscienza e alla propria responsabilità; governare in repubblica è arduo e tremendo, se si vuol mantenere la fedeltà al mandato e alla fiducia popolari.

Questa ci appare ancora oggi — festa della Repubblica — la lezione, ed assieme la speranza, del 2 giugno.

Arturo Chiodi



# Le telecamere sono lo spauracchio degli attori?

# PER ANNA MARIA FERRERO

# LA TV È UN ECCITANTE

«Mi sembra che quello della televisione sia un indulgente pubblico di amici»



Roma, maggio  
**I** PRIMI TEMPI della televisione, in Italia, erano molte le diffidenze verso la nuova forma di spettacolo, detto, un po' ironicamente « per famiglia ». Gli intellettuali ripetevano che il teleschermo aveva, in un certo senso, reso d'attualità quel tipo di spettacolo vagheggiato da Alfredo De Musset, visto « da una poltrona », circoscritto, modesto, nell'inquadratura di un minuscolo palcoscenico (« Spectacle dans un fauteuil »). « Sarà la gioia dei vecchi e dei bambini », profetizzavano altri. Ma specialmente gli attori, quelli del teatro come quelli del cinema, ostentavano indifferenza, se non, addirittura, disprezzo per quel « caso » che costringeva la gente a non uscire di casa, e metteva in mostra figure schiacciate, contorte, deformate nella grottesca inquadratura del suo schermo.

Poi, come tutti sanno, le cose andarono diversamente. Non ci volle molto tempo perché la televisione entrasse trionfalmente in tutte le case, nei locali pubblici e persino nelle sale cinematografiche, dove, la sera del giovedì di « Lascia o raddoppia? », accanto al grande schermo del film venivano sistemati due, tre, quattro apparecchi televisivi perché lo spettatore potesse seguire i quiz in programma evitando, così, di disertare il cinema. Ci furono, in quel periodo, casi, persino, di sedute serali a Montecitorio disertate dagli onorevoli desiderosi di non perdere la leggendaria trasmissione.

La popolarità dei quiz, la fortuna di altre iniziative della TV, per qualche tempo ancora non valsero tuttavia a scalfare le riserve di alcuni attori del cinema e del teatro verso la telecamera. Qualche volta avevano perplessità nell'esibirsi alla televisione anche fuggacemente, per rispondere alle domande di un rivisitatore, per prendere parte a una manifestazione di beneficenza. Ricordo, personalmente, nel 1954 o '55, curando io, insieme con altri colleghi in giornalismo, una serie di teletrasmissioni consistenti in una

specie di processo ad uomini del cinema, ricordo le difficoltà per indurre attori e attrici a mostrarsi sul teleschermo. Qualcuno, ipocritamente, adduceva motivi di partenze improrogabili, impegni improvvisi e persino attacchi d'appendicite. Ma i più sinceri non avevano nessuna difficoltà a confessare il loro « terrore » nel dovere apparire davanti a « tanti milioni » di spettatori, « così all'improvviso ». Temevano le papere, la crudeltà della telecamera capace, a loro dire, di mettere in risalto rughe, espressioni false, sguardi imprevedibili.

Totò, Silvana Pampanini, Vittorio Gassman, Raf Vallone e altri non fecero nessuna difficoltà a partecipare alla nostra trasmissione. E così Vittorio De Sica che accettò di farsi « processare » due volte. Ma Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Eleonora Rossi-Drago non ne ebbero il coraggio. La Loren me lo confidò apertamente. La Rossi-Drago venne alle prove, poi al momento di iniziare la trasmissione, mandò una lettera per annunciare che era costretta a partire per Genova. Lo stesso fecero Rossellini e la Bergman. Rossellini, come la Loren, non ebbe difficoltà a dirmi che aveva paura d'impaperarsi, di non apparire simpatico ai telespettatori.

Gli attori che, in quei primi tempi, apparivano negli spettacoli della televisione possono, a buon diritto, essere considerati dei pionieri. Raramente, tra di essi, figuravano grandi nomi. Ma i « grandi nomi » dovettero, via via, constatare che il successo conseguito dai loro più spregiudicati e audaci colleghi era tutt'altro che indifferente. La gente cominciava a riconoscere per la strada « quelli della televisione », un'aura di divismo cominciava a circondare interpreti e personaggi del teleschermo, la stampa cominciava a dedicare al « teatro in casa » non solamente lunghe colonne di cronaca ma rubriche di critica vera e propria. Lo stesso, d'altronde, era accaduto a suo tempo col cinema, al quale gli attori di prosa più riservati e schivi avevano finito con l'avvicinarsi.

Quelle riserve e le diffidenze degli attori verso la televisione, tuttavia, non bisogna considerarle solamente come forme di snobismo o divismo. V'era, anche, un fondo di legittima preoccupazione. Così come per un attore di teatro v'erano motivi di giusta apprensione artistica prima di decidersi al gran passo verso la cosiddetta Decima Musa. I casi, d'altronde, di attori di teatro, importanti o addirittura grandi, falliti come interpreti di film non sono stati pochi. E se si pensa alla tecnica completamente diversa della recitazione teatrale e di quella cinematografica, alla mancanza di « calore umano » da parte del pubblico, quando si è costretti a recitare dinanzi alla macchina da presa piuttosto che dinanzi a una platea gremita (almeno così sognano sempre gli attori) di fans, certi esempi di incapacità di bivalenza artistica, schermo e palcoscenico, sono più che plausibili.

Le fobie, i dubbi, gli scrupoli artistici creati, in un attore, dalla telecamera non potevano, in un primo tempo, non essere ancora più intensi e minacciosi di quelli che avevano, in altri tempi, ossessionato i vecchi leoni della ribalta di fronte alle seduzioni del cinematografo. Per la televisione, quasi non bastasse la mancanza di « calore umano », della partecipazione della platea, esilarata o commossa a seconda dei casi, c'era la faccenda di dover ricordare la parte da sé, senza l'imbeccata del suggeritore. Una volta terminate le prove, l'interprete, solo con se stesso davanti alla telecamera, se la sarebbe dovuta cavare da solo. Una papera, una gaffe, un movimento sbagliato avrebbero potuto costituire la sua rovina definitiva, come artista e come uomo. Queste apprensioni, diffuse qualche anno fa negli ambienti dello spettacolo, fortunatamente si sfatarono rapidamente. A uno a uno, anche gli attori più schivi, più riotosi hanno finito con l'aver il loro successo alla televisione. Resta ancora qualche isolato tra le celebrità del cinema, ma prima o poi finirà col capito-



Anna Maria Ferrero nella sua casa. L'attrice, passata dal cinema al teatro, è soddisfatta delle sue esperienze alla televisione. S'è esibita nel romanzo sceneggiato « Cime tempestose » e nel varietà « Le canzoni di tutti ». Nella pagina di fronte, l'attrice durante il suo recente soggiorno romano

lare. Il grande successo ottenuto da Gassman col « Mattatore » ha fatto cambiare le idee a più d'uno.

E' accaduto, addirittura, (e la cosa ha un precedente nei rapporti tra il cinema e il teatro) che la televisione, con la grande popolarità elargita ad alcuni attori di sua fabbricazione, abbia alimentato le nuove leve degli interpreti di film. Ma questi sono, qualche volta, casi di attori portati alla notorietà da successi momentanei che il produttore cinematografico non vuol lasciarsi sfuggire. Altri attori, invece, dalle esperienze del palcoscenico, dello schermo e della telecamera hanno tratto insegnamento per rendere più comunicativa la loro recitazione, per diventare più familiari al pubblico, per affinare, in una parola, le loro qualità artistiche. La marcia di avvicinamento alla telecamera è stata, per molti, piuttosto cauta e lenta; hanno voluto « vederci chiaro » scegliendo spettacoli di natura eminentemente teatrale, con testi conosciuti attraverso fortunate esperienze di palcoscenico, sotto la guida di registi sicuri. I più spregiudicati, tuttavia, non hanno esitato ad affrontare senza eccessive preoccupazioni i testi « televisivi », gli spettacoli concepiti solo in funzione del teleschermo, e la loro temerarietà, nella maggior parte dei casi, è stata largamente premiata dal successo.

Una delle giovani attrici che — lanciate dal cinema e passate, successivamente, al

teatro di prosa, senza peraltro rinnegare lo schermo — sono state attratte dalla televisione, è Anna Maria Ferrero. Tre o quattro anni fa, reduce da una fortunata stagione di palcoscenico, durante la quale s'era fatta applaudire nella parte di una « ragazza del secolo » nella bella e fortunata commedia di Federico Zardi *I tromboni* e in quella di Desdemona, con Gassman e Randone, la Ferrero, rinunciando a un paio di film che le erano stati proposti, ha accettato volentieri di apparire al centro di un'interessante trasmissione televisiva di carattere satirico-musicale, una rievocazione, gustosa e azzeccata, del vecchio teatro di varietà. Anna Maria, sul teleschermo, ha ballato, cantato, recitato con pieno successo, gettando, in un certo senso, le basi dell'interpretazione di « Irma, la dolce », che, qualche mese dopo, avrebbe dovuto costituire uno dei punti più saldi della sua carriera.

Giorni addietro, alla stazione Ostiense, Anna Maria era impegnata nelle riprese di un film del regista Nanni Loy. Era tornata da poco più di quarantott'ore dall'America, e il produttore e il regista di quel film in lavorazione l'avevano, letteralmente, colta a volo per una parte di quattro pose, alla vigilia del suo ritorno a Parigi. In una pausa del lavoro, al buffet di quella stazione secondaria, ha risposto, pazientemente, alle mie domande.

« Non sono una diva », mi

ha detto, tra l'altro, « e perciò non sono preparata a concedere interviste, o meglio, per spiegarmi, non è mia abitudine prepararmi ad essere spontanea, né ad elaborare, con l'aiuto di collaboratori, felici improvvisazioni per i giornalisti curiosi ». In realtà io non le avevo chiesto di rispondere a quesiti sulle sue faccende private, ma volevo solamente sapere quali emozioni nuove abbia provocato in lei, a suo tempo, lavorare per la televisione, dopo le sue numerose e riuscite esperienze cinematografiche e teatrali. E' una curiosità, questa mia, che ho in animo di esaudire avvicinando anche altri attori di nome, ammirati sugli schermi, sul palcoscenico e al « video ».

« Lavorare dinanzi alla telecamera », ha ricordato Anna Maria, « non mi ha dato imbarazzo. In un certo senso mi sembrava di essere a una prova. Il pensiero di un pubblico immenso che, in quel momento, a distanza, era fisso su di me, non mi sfiorava. Anzi, non nascondo che se mi avesse sfiorato, avrebbe potuto, anziché turbarmi e confondermi, eccitarmi e lusingarmi, dato che io sono sempre stata una tifosa della televisione e ho sempre ammirato i suoi personaggi più popolari ».

« Ma non aveva paura di impararsi e fare una brutta figura di fronte a tanti spettatori? »

« Macché... Non perché io sia sicura di me, per carità... anzi... Ma pensando al pubblico della televisione,

non so... mi sembra che siano tutti amici... disposti a passar sopra a una papera, a un'impuntatura, anche a una gaffe... Del resto, non è forse vero che la maggior parte dei telespettatori seguono il video da una poltrona del proprio salotto, nella sala da pranzo, magari in cucina? Insomma, sono nello stato d'animo meglio disposto e più benevolo... ».

« Allora, lei ne approfittava?... »

« Magari... No, a parte gli scherzi, non ne approfittavo, anzi posso dirle che, per me, appunto questa fiducia nella benevolenza del pubblico casalingo, mi dava un tale senso di ottimismo e di sicurezza che non faticavo mai a rendere la mia parte, sia quando dovevo cantare, sia quando ballavo, sia quando dovevo recitare... Mi accadeva, anzi, un fenomeno analogo a quello che mi succede quando lavoro per il cinema: che la possibilità di rifare la scena se non ricordo una battuta o eseguo un movimento sbagliato si risolve spesso in un beneficio, perché mi toglie ogni preoccupazione e quindi sono più spontanea, o almeno m'illudo di esserlo, e più diretta... Così, ripeto, l'indulgenza di un pubblico in pigiama e pantofole, o di clienti di bar e caffè, allineati dinanzi al televisore, agisce in me come un eccitante ».

« Sul palcoscenico, invece... immagino la sua preoccupazione, soprattutto la se-

ra della « prima », con quel pubblico d'eccezione in sala... ».

« Be'... devo dirle... che del pubblico in sala non mi curo granché, soprattutto la sera della "prima", quando le signore, più che allo spettacolo, sono intente a osservare le *toilettes* delle vicine di poltrona, e i signori, a loro volta, osservano le signore, approfittando della penombra che li mette, in qualche modo, al riparo dalla vigilanza della propria moglie ».

« Ma le sere successive... è un'altra cosa ».

« Ma... mi permetta... le sere successive... si suppone che il rodaggio sia completato... Altrimenti è meglio lasciare la mia parte, e magari, approfittando dell'occasione, il cinema, la televisione, i « caroselli », ecc., per aprire una copisteria... ».

Avrei voluto obiettare qualche cosa, ma un fischietto, che non era quello del capostazione, annunciava che la pausa era finita. Ecco Anna Maria correre in fretta verso un luogo segnato con strisce di gesso, sotto una tettoia, e abbandonarsi, per un estremo addio, nelle braccia di Leopoldo Trieste, tra una folla di viaggiatori in arrivo e in partenza, viaggiatori veri e non comparse del film, invano tenuti a bada da alcune guardie, perché non invadessero il « campo » con la loro curiosità, tutto sommato, legittima specialmente per quelli che avevano urgenza di prendere un treno vero.

Vincenzo Talarico

# Una giovane voce si affaccia alla ribalta del 1961

## FIDENCO, CANTAUTORE



**Roma, maggio**  
**P**ANTALONI MARRONE bruciato, giacca chiara di severo taglio inglese, cravatta di daino e pedalini in tinta, Nico Fidenco sembra un laureando seduto di fronte al professore. Ed infatti, nonostante il successo, sta pensando seriamente a laurearsi in legge.

— Mi dica — incomincio — quando s'accorse di saper cantare?

— Dieci anni fa. In un villaggio indigeno vicino ad Asmara suonavo il tam-tam insieme ai negri, mentre loro eseguivano una « fantasia ». La « fantasia » — mi spiega — è il nome di quei tipici balli scatenati che i negri eseguono nei giorni di festa. Cantavo con loro nel loro dialetto. Fu allora che la « fantasia » mi si avvicinò e mi predisse solennemente un avvenire canoro. La « fantasia » — mi spiega ancora — è il nome che i negri danno alla « guaritrice » del villaggio che, come vede, ha anche funzione di indovina.

— Non stia a credere — continua Nico Fidenco — che sia nato nel villaggio dove suonavo il tam-tam.

Sono nato a Torino e da autentici genitori torinesi. Nel '37 mio padre, ingegnere, si trasferì ad Asmara con la famiglia: mia madre, mia sorella ed io che avevo allora quattro anni.

Nei ricordi di Domenico Colarossi (questo il suo vero nome) c'è il deserto di Massaua, ci sono le battute di caccia al leopardo del mediopiano di Asmara e gli agguati al cinghiale africano. E poi ci sono le escursioni semi-clandestine nei villaggi eritrei, dove il piccolo Nico da alunno modello del ginnasio di Asmara dei « Fratelli delle Scuole Cristiane » si trasforma in intrepido esploratore, e, liberato dal colletto inamidato della divisa scolastica, batte sul tam-tam e canta per i suoi amici neri.

Di questo passato Fidenco conserva una sottile nostalgia e due passioni: la collezione di oggetti africani e la caccia. « Ma quella vera », tiene a precisare. Lepri ed uccellini non lo interessano. Non ha più imbracciato il fucile dal '53, quando i suoi genitori lasciarono la loro villetta all'Asmara per tornare in Italia. A Roma, Nico

termina gli studi liceali e si iscrive all'Università. Al Centro Sperimentale di Cinematografia segue anche, per un breve periodo, un corso di recitazione in attesa di iniziare quello di regia, fra la perplessità dei genitori convinti che il loro figliolo, nonostante le passate esibizioni canoro-folkloristiche, avesse la stoffa, e solo quella, dell'avvocato.

Fino ad un anno fa, Domenico Colarossi di professione studente, componeva canzoni che eseguiva accompagnandosi con la chitarra (che ha sempre suonato « ad orecchio ») solo per sé e per gli amici. Appare per la prima volta in pubblico alla trasmissione televisiva « Lui e Lei ». La canzone *In un pianeta dell'Orsa Maggiore*, cantata da Emilio Pericoli, piacque molto, soprattutto per il contrasto fra la melodia romantica quasi tradizionale con le parole addirittura spaziali.

Incoraggiato, Nico tirò fuori dal suo cassetto le canzoni più belle, ne compose altre e si presentò alle case discografiche. Quando s'accorse che nei programmi dei cantanti più in

voga non c'era posto per le nuove canzoni di un compositore quasi sconosciuto, decise « per non disturbarli troppo » di cantarsi le canzoni da sé.

Questa inconsueta prova di educazione, fu il trampolino di lancio del composito Nico. « Costretto » a cantare le sue canzoni, fece un provino che risultò favorevole. Così Nico, divenuto di colpo Fidenco e cantautore, incise due dischi in cui eseguiva quattro canzoni sue, accompagnato da un piccolo complesso. I dischi non erano ancora in circolazione, quando gli si presentò improvvisamente l'occasione che lo doveva consacrare (come è stato scritto di lui) principe dei « cantautori della terza ondata ».

Il regista Maselli, a soli dieci giorni dalla presentazione a Venezia del film « I delfini », non era riuscito ad accordarsi con Paul Anka, che avrebbe dovuto interpretare la canzone del film. Le trattative andavano per le lunghe: l'agente di Paul Anka chiedeva cifre enormi e Maselli tagliò corto. Pensò di affidare la canzone del film *What a sky* (musica di

Fusco, parole di Maselli) ad un giovane cantante. Sentì l'aggressivo Little Tony e l'aggraziato Fidenco. Scelse quest'ultimo. In migliaia di sale cinematografiche, migliaia di ragazze hanno chiuso gli occhi per ascoltare, durante la famosa sequenza al buio, la dolce-roca voce senza volto. Del disco furono vendute in un mese 85 mila copie. Nella classifica generale dei « best sellers » di quest'anno, *What a sky* ha occupato per due mesi consecutivi il secondo posto per salire subito dopo al primo assoluto. Contemporaneamente nei « juke boxes » la canzone (intitolata *Su nel cielo* nella versione italiana) è il disco più « gettonato », mentre la sua vendita nei negozi sale fino alle attuali 200 mila copie circa. Intanto escono i nuovi dischi di Fidenco, come autore: *Un rock per Judy Smith* (unico rock composito da Fidenco e cantato dall'antico « rivale » Little Tony) e di Fidenco cantautore: *Non è vero è Una voce d'angelo*.

Il maestro Trovajoli chiama la nuova voce per affidargli l'interpretazione di *Trust me*, la martellante

e ha già milioni d'ammiratrici

# DELLA TERZA ONDATA

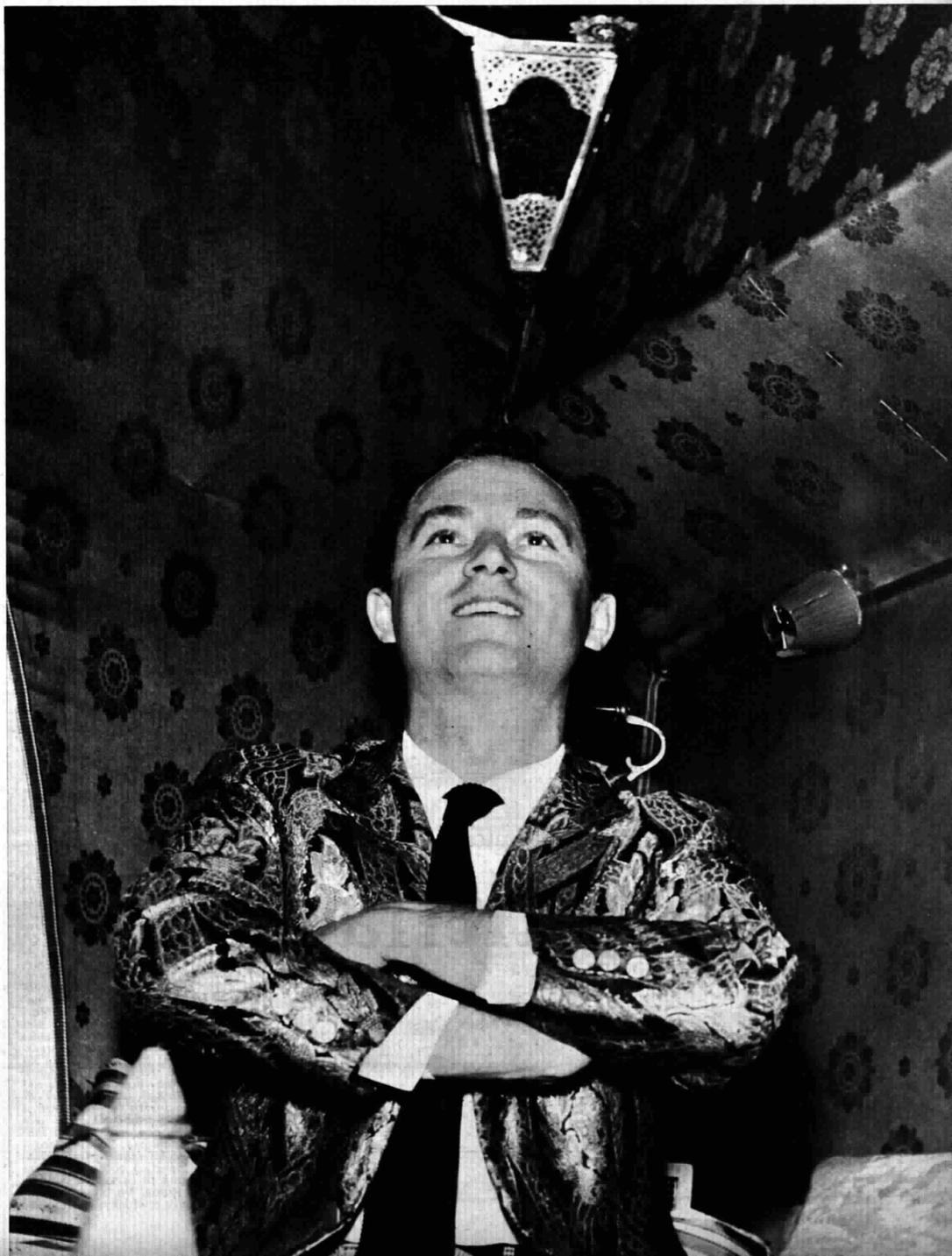
canzone tratta dalla colonna sonora del film *L'avventura*, e di *Just that same old line* dalla *Ragazza con la valigia*. A questo punto i « fans », che si sono moltiplicati prodigiosamente, applicano al loro idolo la prima etichetta di « Cantante cinematografico » e Fidenco non li delude. Uno dei suoi dischi più venduti in questo momento è *Il mondo di Suzie Wong*, ispirato alla colonna sonora dell'omonimo film e una delle canzoni preferite dal pubblico è *Tornerai Suzie!* (musica di Marchetti, parole di Fidenco) dal motivo ispirato al delizioso personaggio della cinesina Wong.

Nico Fidenco ha in serbo una nuova canzone alla quale tiene particolarmente. In armonia con la stagione balneare, la canzone si chiama *Legata ad un granello di sabbia*, che, nonostante il titolo, non ha niente a che fare con la tipica canzone da vacanza, destinata a scomparire nel giro di un'estate. Fidenco tiene molto a questa sua creazione, a tal punto di dimenticare la superstizione che gli vieta di anticipare le notizie sui suoi progetti. In questo momento sta curando personalmente la veste discografica della canzone. Ha cercato, per giorni e giorni, all'uscita delle scuole, delle officine, dei corsi di recitazione, una ragazza proprietaria di un visino tale da poter figurare sulla custodia patinata del nuovo disco. La ragazza l'ha trovata, si chiama Betsy Bell, è una stellina tedesca e sembra davvero fatta su misura per i delicati versi di *Legata ad un granello di sabbia*. Nico parla con tale entusiasmo di questa sua scoperta da mettere in sospetto.

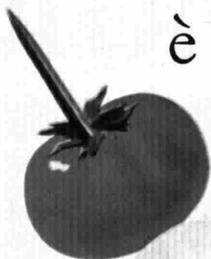
— Se vuole inventare un « flirt » fra me e Betsy — dice sorridendo — faccia pure... Mi mancava il bianco per completare inizialmente il terzetto dei miei « flirts » in technicolor. Il mio primo amore è stato proprio una negretta. Si chiamava Lé-Te e pascolava le capre in quel villaggio eritreo dove suonavo il tam-tam perché lei mi guardasse. Il mio secondo romanzone sentimentale, invece, mi fu completamente regalato dalla stampa ed io stesso lo vissi leggendo i giornali. Fu un romanzone giallo, per l'appunto, con protagonista Mei-Lang-chang, la cinesina di *Giardino d'inverno*. Ora lei mi attribuisce Betsy Bell: grazie.

**Delfina Metz**

Nico Fidenco nella sua casa colma di ricordi africani. Nella pagina di fronte, il giovane cantautore con la stellina tedesca Betsy Bell



la carne  
è al centro della  
alimentazione



A tavola  
viene sempre  
il momento della carne.  
Il momento della carne \*  
è il momento  
Simmenthal.

la buona carne in scatola

# Simmenthal

è tutta polpa magra

\* VALORE PROTEICO RIFERITO A 100 GRAMMI  
DI ALCUNI ALIMENTI.

carne Simmenthal	27%
tonno sott'olio	24%
prosciutto crudo	21%
tacchino	20%
costata di bue	17%
uova	13%
pane	7%

A soli trentatré anni

## La scomparsa di Guido Rocca

La sua breve vita fu tutta una corsa bruciante verso il successo nel giornalismo e nel teatro, quasi come per una premonizione del tragico destino che l'attendeva alle soglie della maturità

**I** NOSTRO MESTIERE di giornalisti teatrali ha i suoi momenti estremamente penosi. Ed è quando, tra la recensione d'una novità e l'intervista col celebre attore sentiamo che qualcuno col quale avevamo diviso la stessa passione è uscito silenziosamente dalla scena della vita. Ci ritroviamo, così, troppo spesso, a prendere la penna per l'ingrato compito di un addio e per segnare un vuoto in quel piccolo mondo del teatro italiano in cui tutti ci conosciamo e, al di là delle personali opinioni e delle polemiche, ci vogliamo bene.

Ma la morte di Guido Rocca — che qui ricordiamo anche come apprezzato collaboratore del « Radiocorriere TV » — ci ha scosso assai più duramente di qualsiasi altro evento luttuoso di questi ultimi anni, perché oltre al collega di vaglia e all'autore affermato piangiamo in lui il giovanissimo amico che alla famiglia e all'arte aveva ancora tanto da offrire del suo fervido cuore e del suo ingegno inquieto. Veder chiudere un destino ricco di promesse a soli trentatré anni è una di quelle crudeltà che chiunque si rifiuta di comprendere e che turbano profondamente la fede nell'equilibrio delle cose umane.

Sarebbe ingiusto, ora, verso la sua memoria e verso noi stessi, non riconoscere che spesso parlavamo di Guido (tutti, nell'ambiente, lo chiamavano semplicemente col nome, forse per quella atmosfera di cordialità che nasceva dal suo sguardo di bravo ragazzo scanzonato) come di un favorito dalla fortuna, come di un uomo nel quale le doti naturali trovavano largo sostegno in un complesso di circostanze favorevoli. Figlio di Gino Rocca, indimenticato commediografo di cui ricorre quest'anno il ventesimo della scomparsa, Guido bruciava con straordinaria rapidità le tappe della sua carriera; direttore di un settimanale, romanziere, scrittore di teatro, assai prima dei trent'anni si creò la stima di un pubblico vastissimo e famoso la fama, se non sapessimo quanto vano sia il peso di certe parole, oggi.

Era invece — crediamo — una premonizione che egli avvertiva segreta. Doveva far presto; tutto. Poiché tutto sarebbe finito prestissimo, per lui. I suoi tre figli — Andrea, Marco, Francesco, il minore dei quali ha cinque anni — avevano in papà un camerata aperto e leale; la sua racchetta da tennis, la sua tromba d'argento (erano gli hobbies preferiti) sono rimasti testimonianze di una giovinezza vissuta senza il buio del crepuscolo. Le sue opere ne conforteranno a lungo la memoria: Si spensero i fuochi e La ragazza imprudente, romanzi; I coccodrilli. Una montagna di carta, La conquista di Roma, Un blues per Silvia, Mare e whisky, commedie;



e poi sceneggiature cinematografiche; e trasmissioni televisive, tra le quali primeggia Il mattatore. Opere che recano, spesso, il limite della premura con cui lavorava, ma che rivelano la luce di una vocazione non equivoca, un lampo, una occasione di poesia.

I coccodrilli — messo in scena nel 1956 dalla compagnia Procler-Albertazzi e poi portato anche alla Radio dove è stato replicato proprio la scorsa settimana — è senza dubbio uno dei più significativi copioni della più recente generazione, per quel gusto modernissimo di penetrare nella vita del nostro tempo e interpretarla, non disento da una esatta misura teatrale che Guido aveva nel sangue per eredità paterna. I suoi obiettivi erano precisi, fissati dal suo ardore di vita, da quel suo istinto d'osservazione, dalla conoscenza d'una società di cui egli era partecipe ma con lo spirito di chi sa giudicare.

Guido Rocca si è spento nell'appartato silenzio della sua casa milanese in via Sandro Sandri 2. Da un paio di mesi si parlava di lui con doloroso stupore: cancro, si diceva. E si sperava nell'impossibile. Sapevamo che aveva dovuto rinunciare ad uno degli originali per la serie televisiva delle « Pecore nere »; sapevamo che lui ignorava la gravità del male e che guardava al domani con l'ardente desiderio di ricominciare a scrivere, a lavorare.

La notte del 15 maggio, quel volto che fu sempre pallido e velato da un'ombra di tristezza si compose nella suprema fissità della morte; bloccato nella rassegnazione e al tempo stesso nell'ansia d'aver troppo intensamente e troppo poco vissuto: amarissima eco delle parole che chiudono I coccodrilli: « In fondo... non si può avere tutto ».

Carlo Maria Pensa

Marisa Del Frate prova l'«Amico del giaguaro»

# RICOMINCIA UNA VITA

Milano, maggio

**A** LLE PROVE per l'«Amico del giaguaro», la prima ad arrivare è sempre Marisa Del Frate. Lasciando vampate di arpege e sotto la scorta di un signore più basso di lei, alle quindici e ventinove varca gli sbarramenti da «cortina di ferro» degli studi di corso Sempione. Poi s'infiltra dentro l'ascensore e alle quindici e trenta esatte eccola a gorgheggiare col maestro di canto che ha il compito di insegnarle le nuove canzoni per la trasmissione. Ventotto minuti più tardi lascia il maestro di canto e va a infilarsi una tutina nera con la quale proverà i balli che eseguirà per voi telespettatori tutti i sabati, alle ventuno e venticinque.

Mentre, con le gambe lunghe e ben fatte, esegue passi stravaganti, chiedo al signore che l'accompagna dovunque, e che per la cronaca si chiama Micheluzzi, se a Marisa piace lavorare per la TV: «Le piace moltissimo, e questo lavoro è molto importante per lei. Per questo lo ha accettato benché sia stanchissima e sull'orlo di un esaurimento nervoso».

Marisa si avvicina, sente l'ultima frase, si butta su una poltrona, non senza una certa grazia, e dice con un filino di voce: «Io? Poveretta me. Sono così stanca e poi mi sono presa un terribile virus che m'ha fatto dimagrire sette chili e mezzo, diciamo insomma sette chili: non le pare un guaio col mestiere che faccio io?». E per farmi vedere che è proprio magra da far paura, comincia a tirarsi la tutina nera da tutte le parti. Poi senza ascoltarmi, mentre cerco di dimostrarle che a me pare proprio bellina e ben fatta, prosegue: «Ah, ma dopo questa trasmissione (che durerà otto settimane) me ne andrò in vacanza e ci starò due mesi: non vedo il momento di riposarmi sul serio». E, mentre il signor Micheluzzi la sta a guardare facendo sì sì con la testa e stringendo una cartellina sotto il braccio, prosegue: «Vede, adesso lo spiego: a me piace tanto la televisione. L'«Amico del giaguaro» è una cosa nuova per me, ma spero di cavarmela bene. Ora le spiego — continua. — Sono del parere che bisogna osare al momento giusto: per esempio tre anni fa Macario mi offrì di fare la rivista. Io accettai perché capii che per me era arrivato il momento di cambiare un po' genere. Tre mesi dopo vennero fuori gli urlatori, così ringraziai il cielo per aver accettato quella buona offerta.

«Poi finì il contratto con Macario e siccome c'erano



La «soubrette» Marisa Del Frate negli studi milanesi della TV in Corso Sempione durante un intervallo delle prove

ancora gli urlatori andai con Dapporto e con lui ho fatto la rivista per altri due anni. Ora che gli urlatori non vanno più tanto di moda, posso anche tornare a fare solo la cantante. Sa, io canto il genere «all'italiana», e se talvolta ho fatto anch'io un po' l'urlatrice è stato per scherzo. Intanto ora nell'«Amico del giaguaro», canto e ballo come ho fatto sempre ultimamente nei teatri, ma mai alla televisione. Oh! Ho avuto tante offerte anch'io, per esempio, con i caroselli, ma, cosa vuole (non vorrei passare per superba, per carità), a me l'idea di fare una scenetta alla svelta, spruzzandomi i capel-

li con un fissatore, non mi va proprio giù». Al solo pensiero Marisa inorridisce e si tocca leggermente i capelli, di un bell'arancione fiammeggiante, che le incornicia la faccia come un cappellino: «Eppure, non faccio per dire, ma ho un gran bisogno di lavorare e guadagnare soldi. Per esempio lo sa che desideravo tanto una pelliccia e che me la sono dovuta comperare a rate? E poi desidero tanto una casa a Roma, ma una casa come dico io, comoda, calda, personale, da viverci con la mamma, non una di quelle case in cui vivevo, lussuose per far colpo sugli altri: intendo parlare di «prima», sa...».

Ma solo a ricordarsi di tre anni fa, a Marisa si spezza la voce e la faccia diventa di un bel color fragola. Non c'è verso di farla andare avanti: anzi per la paura di lasciarsi sfuggire qualcosa si fa il segno della croce, si alza e comincia a seguire l'«un due tre» del maestro di danza.

Ma è un attimo. Subito dopo, Marisa torna a buttarci sulla poltrona. Ha l'aria di pensare ancora a quel «prima» a cui si era interrotta, così riprende: «Della mia vita passata non mi sono rimasti che i debiti e ho dovuto pagare pagare pagare. Ora i miei interessi li

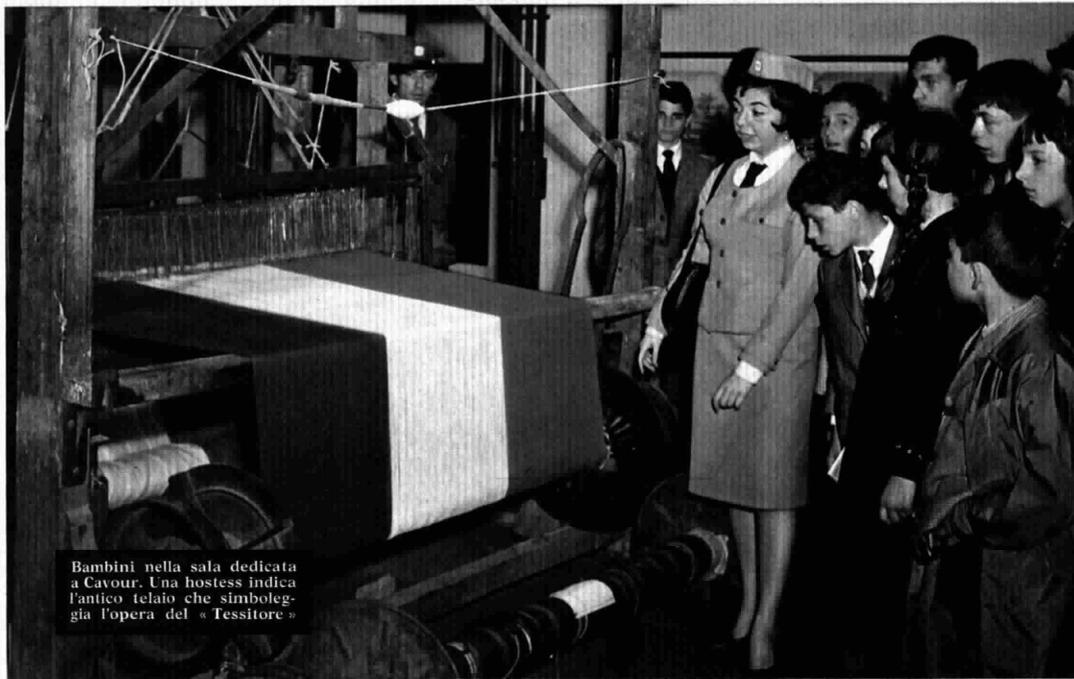
cura mio cognato che lavora in banca e sa come si amministrano i soldi».

Mentre parla la bocca carnosa le si curva come una bambina che ha voglia di piangere, e sotto i capelli arancione, la bocca a cuore e le ciglia all'insù, si vede quello che Marisa in realtà è: una brava figliola che ha dovuto lottare parecchio per conquistarsi un posticino nella vita e che a ventisei anni ha avuto il coraggio di ricominciare daccapo. Da due anni si è messa sulla strada giusta, è diventata una brava *soubrette*, e mi viene spontaneo augurarle «Buona fortuna».

Paola Fallaci

# La Mostra Storica dell'Unità d'Italia

## ITINERARIO DI UN SECOLO



Bambini nella sala dedicata a Cavour. Una hostess indica l'antico telaio che simboleggia l'opera del « Tessitore »

**L**A MOSTRA STORICA del centenario dell'Unità è un compendio di quella che si chiama la « storia patria », che non è più la storia di vicende geograficamente italiane (e in fondo di Stati regionali diversi, stranieri e spesso avversi l'uno all'altro o tutt'al più alleati: Roma, Napoli, Firenze, Venezia, Milano, eccetera), ma la storia di vicende già ideologicamente unitarie e alla fine italiane di fatto. S'intende che tutta la storia di ciò che avvenne nella nostra penisola è storia nostra, ma pensate come resterebbe poco sensibile e quasi muto, poniamo, un visitatore siciliano che avesse a guardare solo una mostra della repubblica di Venezia, o viceversa. Vedrebbe il differente e gli sfuggirebbe il comune. Questa è invece la Mostra di eventi animati tutti da un medesimo spirito: i rivoluzionari napoletani del 1799 possono intendere gli ideali dei difensori di Venezia del 1849, gli illuminati collaboratori del lombardo Caffè capisce quelli della fiorentina Nuova Antologia a distanza di molti decenni, i carcerati dello Spielberg sentire la comunanza spirituale con gli impiccati mantovani di trent'anni dopo o dei martiri

della libertà durante la Resistenza (con la quale si chiude il ciclo ideale della tradizione del Risorgimento e della fedeltà ai suoi valori). Perciò la folla che visita questa Mostra sente un linguaggio comune; bisogna vedere, per elementari che siano le nozioni di ciascuno, con quanto piacere intellettuale e, anche più, morale, tutti sentano « parlare » i documenti con un significato e anche un messaggio eguale per tutti. Si tratta di una Mostra dell'Unità che parla al cuore di un popolo ormai profondamente unitario: è una constatazione che può sembrare ovvia e invece è il commento a un importante risultato storico.

Dal punto di vista della idea generale che ha guidato l'allestimento e che a noi pare assai chiaramente espressa, la Mostra è l'itinerario di un progresso di governi, di popoli e in particolare di singole individualità in un cammino che, quanto più era avanzato e civile, tanto più coincideva con la esigenza di libertà, di indipendenza e di unità. Il progresso culturale e tecnico si allaccia con il progresso delle idee politiche (di qui la necessità di presentare, accanto a libri e riviste, un

telegrafo elettrico, o un telaio, o ricordare l'inaugurazione di una ferrovia): il Risorgimento fu, insomma, opera di cultura avanzata e non solamente di congiure e di armi.

Per questo il formarsi a nazione dell'Italia fu un grandioso evento della civiltà europea e non la semplice vicenda di un singolo popolo; per questo il Risorgimento italiano è un evento « unico » e se ne è potuto parlare come di un « capolavoro ».

Mi vengono a mente le parole di Roberto d'Azeglio, fratello di Massimo, rivolte alla lotta d'indipendenza, e che io estenderei a tutto il secolo del Risorgimento: « *C'est tout le genre humain qui se lève, et qui fait un pas* ».

La documentazione che appare nella Mostra torinese è, sotto quest'aspetto, eccellente. Se le Mostre non avessero, praticamente, anche il dovere di non stancare il pubblico, direi che la trentina di sale in cui è allestita sono persino poche per colorire in ogni punto il tema della molteplicità dei contributi di ogni parte d'Italia alla lotta per la fondazione dello Stato unitario. Non mancava certo il materiale da esporre; una grandissimi-

ma parte è stata per forza sacrificata. Ne ha guadagnato l'eloquenza, l'intensità che è in ogni sintesi sicura e robusta.

Vi sono poi a Palazzo Carignano alcuni « pezzi » di un potere suggestivo senza eguali, che parlano in luogo di decine di quadri o stampati: la porta ferrea della cella di Silvio Pellico allo Spielberg e il manoscritto delle *Mie prigioni* sono, per ogni italiano, tutto un altare di memorie. Già nel Palazzo v'erano « pezzi » stabili che hanno definitivamente risolto il problema della sede della Mostra, che si prospettava anche in altro locale da costruirsi appositamente: uno è addirittura l'aula del Parlamento, un altro lo studio di Cavour. Ora lo studio, quella piccolissima stanza ch'era del Ministro degli esteri, poteva eventualmente essere ricostruito altrove, ma il Parlamento? Esso è diventato il punto centrale topografico, storico e simbolico di tutto il percorso. Con il Parlamento subalpino del '48 le azioni disperse degli italiani trovarono un primo punto stabile di riferimento, uno strumento moderno di lotta, un assetto costituzionale, una forza rappresentativa.

La mente riempie quell'elegante vuoto della sala (vuoto di uomini) col rumore delle memorie: come una conchiglia, vi romba dentro un'eco di cose grandi.

Uscendo dalla Mostra si pensa a quel che uno dei tanti protagonisti di quella età ammirevole diceva (il Pantaleoni, nel 1860): « Almeno i posteri sapessero quanti sacrifici ci costa, e ci costerà, la formazione della Unità italiana per non perdersela mai! ». Le parole erano rivolte a Massimo d'Azeglio, quel d'Azeglio che scetticamente diceva che fatta l'Italia, restavano da fare gli italiani. Voleva significare con ciò molte cose; non già per consolarci o rassegnarci, noi dobbiamo aggiungere una conclusione molto semplice, che sempre i popoli sono da fare, sempre sono in via di farsi e che una nazione non è mai un esemplare astratto, ma l'insieme di sforzi, delusioni, declini, speranze e rinascite.

f. a.

Alla Mostra Storica la TV dedica un ampio servizio che andrà in onda giovedì 1° giugno alle ore 22,40



Il popolo, in gran parte anonimo, partecipò numeroso alla lotta per la libertà e l'indipendenza italiana: basti scorrere le liste di condannati a morte. Nel quadro in alto è raffigurato l'eroe popolano di Roma, Angelo Brunetti, detto Ciceruacchio, che infiammò il popolo alla difesa della repubblica romana. Qui sotto: l'intera famiglia Lamarmora in un dipinto dell'Ayres. Nella famiglia Lamarmora (in antico, dalla Toscana emigrata in Piemonte e fissatasi a Biella), come scrisse il Massari, biografo del più celebre di tutti, « erano tradizione il sentimento di devozione e di fedeltà alla dinastia, e l'amore alla carriera militare ». Il generale Alfonso, fu più volte ministro della guerra e presidente del Consiglio dei ministri. Carlo e Alberto militarono con onore negli eserciti di Napoleone I; infine Alessandro, il famoso creatore del popolare corpo dei bersaglieri, morì di colera durante la guerra di Crimea.





In alto, il ritratto di Virginia Oldoini Verasis, contessa di Castiglione, famosa per la sua bellezza e per il fascino ch'ebbe sull'imperatore Napoleone III. Era nata a Firenze nel 1840; a vent'anni la sua vita mondana era già conclusa. Chi la conobbe verso la fine del 1860 la trovò chiusa, come in un ritiro, nella villa Gloria sulla collina torinese, ammirabile di fattezze, spiritualmente sdegnosa

L'imperatrice Eugenia in uno stupendo ritratto (a destra). Non si può dire che fosse amica dell'Italia; tuttavia il suo nome è legato a un certo periodo delle nostre sorti. Nel 1909 soffrì che (in odio al Secondo Impero, ella diceva) la Terza Repubblica dimenticasse il cinquantenario di Magenta e Solferino; ma per lei non erano che vittorie francesi, com'erano state dal solo punto di vista militare. Morì a Madrid nel 1920 all'età di novantacinque anni, superando di cinquant'anni il crollo definitivo della sua gloria

*(Le riproduzioni, realizzate dagli operatori di Amilcare Pizzi, ci sono state gentilmente concesse dalla Direzione della Mostra Storica del Centenario che ringraziamo vivamente)*



I nostri figli davanti al televisore

# IL CARATTERE ED I WESTERN

IN UN PRECEDENTE articolo abbiamo esaminato i rapporti fra televisione e sviluppo intellettuale dei bambini. In complesso la nostra impressione fu che tali rapporti fossero positivi: la televisione rende possibile assorbire una grande quantità di nozioni scientifiche e culturali che di solito si crederrebbero ristrette al campo di interessi degli adulti. Consideriamo ora un altro aspetto del problema, forse ancora più importante: l'influenza sul comportamento o carattere.

E' evidente che in primo luogo, per orientarci, occorre conoscere, almeno in via approssimativa, quali siano le trasmissioni preferite. Le inchieste in proposito sono per la maggior parte straniere, e si potrebbe quindi obiettare che non sono applicabili al caso nostro. Ma esiste anche qualche indagine del genere effettuata in Italia. Ci riferiamo quindi sostanzialmente a quella eseguita dal prof. Origlia nel 1955 su 400 ragazzi in età da 11 a 15 anni, di entrambi i sessi, appartenenti alle classi della scuola media.

Contrariamente a quanto si poteva prevedere per analogia con le preferenze cinematografiche (films d'avventure, specialmente western, e di guerra per i maschi, e polizieschi per le femmine, cosa quest'ultima che può apparire strana ma che viene messa in rapporto con il gusto tipicamente femminile per l'intrigo e per il mistero, più che per il fatto delittuoso in sé), i ragazzi dichiararono di non preferire i telefilms del genere western, e neppure gli spettacoli sportivi. Erano viceversa orientati particolarmente verso gli spettacoli di varietà con quiz, le commedie, le operette, le opere, le rubriche scientifiche, i films ritenuti più adatti per gli adulti. Nell'ambito dei programmi appositi per essi, le preferenze andavano a trasmissioni che sceneggiavano problemi di vita vissuta, di rapporti familiari, di educazione, d'orientamento professionale, di vita scolastica.

Fu anche chiesto che cosa avrebbero desiderato rispetto a ciò che la televisione offriva. Risposta: un maggior numero di spettacoli del genere documentario-scientifico, o documentario-storico (civiltà antiche, ecc.).

Quasi tutti affermarono di aver l'impressione d'un arricchimento della propria cultura per effetto della televisione: secondo essi, le trasmissioni televisive recano giovamento allo studio.

Ma, ripetiamo, ci interessa

ora esaminare, più che l'apporto intellettuale, l'influenza sul carattere e sul comportamento. Orbene, in base alle preferenze dichiarate non si direbbe che si debbano avere particolari timori di interferenze negative da parte della televisione. Si dovrebbe pensare, al contrario, ad una funzione educativa, sempre ammettendo, naturalmente, che i genitori abbiano sufficiente autorità per selezionare nei programmi ciò che ritengono utile che i figli vedano: cosa, d'altronde, che non sembra difficile stando alle propensioni sopra espresse.

Naturalmente è tutt'altro che facile valutare con esattezza l'influenza degli spettacoli (come anche delle letture) sull'animo dei ragazzi. Quando proprio si vuole giungere ad una conclusione precisa anziché accontentarsi di semplici impressioni o intuizioni, si vanno a prendere in considerazione i fenomeni estremi, quale quello della delinquenza giovanile. Su questo argomento si sono scritti volumi interi, pro e contro. E non pochi educatori, o comunque persone pensose dell'avvenire della gioventù, si sono scagliati, talora con inaudita violenza, contro televisione e cinematografo e letture — i famigerati « fumetti » — responsabili, secondo essi, di veri e propri misfatti.

Diremo, per quello che il nostro sommesso parere può valere, che non ci siamo mai sentiti di condividere tale pessimismo. Si fanno, oltre tutto, confusioni ridicole: si parla ad esempio di telefilms « basati sul delitto e sulla violenza » riferendosi agli innocui western che non hanno certamente caratteristiche spiccate di questo genere. E ci si chiede drammaticamente: si ha un'idea del pericolo che una televisione senza scrupoli (si allude a quella americana, nella quale vi sarebbe « un atto di violenza o di minaccia in media ogni 6 minuti ») può provocare, o provoca, nell'animo degli adolescenti?

Orbene, la risposta è data dagli stessi studiosi americani: indagando presso giovani delinquenti o criminali, detenuti in penitenziari e case di correzione, risultò che solo il 10 % di questi soggetti dichiararono che erano stati i films a determinare la loro « carriera ». In Inghilterra, in un periodo di sei mesi, i casi di delinquenza minorile nei quali appariva evidente una relazione con uno spettacolo cinematografico furono 253, mentre nello stesso periodo ben 20 mila

ragazzi dagli 8 ai 15 anni erano stati giudicati per crimini. E bisogna notare che queste indagini si riferiscono al cinematografo, elemento potenzialmente molto più pericoloso, se vogliamo, della televisione in quanto su questa ultima i genitori possono esercitare un più assiduo e stretto controllo.

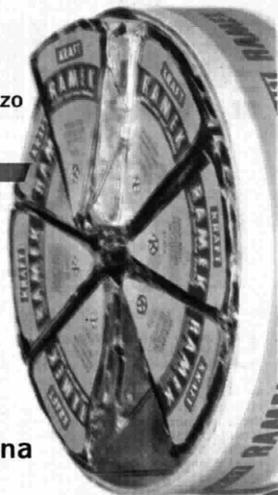
Lasciamo stare i soggetti molto sensibili e suggestionabili, che ci saranno sempre, e limitiamoci alla grande massa dei fanciulli normali: ben pochi sono gli studiosi seri che si preoccupano veramente d'una correlazione fra cinematografo e criminalità giovanile. Altrettanto, dunque, può dirsi a maggior ragione per la televisione. E' vero — lo dicono sempre le indagini condotte scrupolosamente — che la maggioranza dei ragazzi ha dichiarato di provare piacere nel riprodurre in un secondo tempo le scene d'aggressività alle quali avevano assistito, ma ha anche specificato che la riproduzione consiste solo nell'imitazione dei gesti, assume la forma del giuoco e non comporta la partecipazione della condotta morale.

Piuttosto si potrebbe osservare, sempre a proposito del problema dell'influenza sul carattere, che la televisione non favorirebbe una comunione fra ragazzi e genitori, riuniti di fronte allo schermo. I rapporti familiari sono ridotti dalla presenza dell'apparecchio televisivo in casa. Nonostante che in genere la famiglia al completo assista agli spettacoli serali, il contatto fra i vari membri rimane solo più su un piano fisico, come contiguità. Raramente si discute sul contenuto degli spettacoli, anche perché ne manca il tempo. Gli stessi rapporti sociali fra ragazzi, le amicizie, le conversazioni, risultano ridotti, perché parecchie ore del tempo libero sono dedicate alla televisione. Vi è però da notare che in compenso si creano nuovi spunti di discorsi e di discussioni.

E' superfluo ripetere ancora una volta che fondamentalmente l'azione favorevole sul carattere del fanciullo e dell'adolescente è legata alla bontà dei programmi, che devono essere realizzati tenendo conto, in tutti i particolari, delle profonde differenze esistenti fra la mentalità degli adulti e quella infantile. Uno speciale intuito psicologico deve guidare la mano degli autori e dei registi. A queste condizioni la televisione può contribuire a schiudere ai ragazzi orizzonti nuovi di bellezza e di verità.

Dottor Benassis

ben 2 etti e mezzo



## fame?

la più buona risposta è

# RAMEK

il fresco formaggio dal vispo sapore!

proteine, vitamine... e che bontà!



com'è grosso lo spicchio di Ramek!

Fresco, cremoso, vispo di sapore perché di genuina crema di formaggio alpino, Ramek vi dà qualcosa di più: vi dà tutte le vitamine e le proteine, tutto il valore del latte intero!

Anche per lo spuntino del bambino a scuola la più buona risposta all'appetito è: Ramek!

è un prodotto

## KRAFT

si mangia con gioia





# LEGGIAMO INSIEME

## “Il Caffè”

### 1924-1925

**S**I VANNO pubblicando antologie delle più importanti riviste letterarie e politiche del Novocento. La casa editrice Feltrinelli ha addirittura un programma che include periodici italiani e stranieri dal '700 a oggi (« Periodici della Resistenza italiana ») e già sono uscite l'edizione integrale del *Caffè* settecentesco, quella in tre volumi di *Critica sociale*, in tre volumi dei *Periodici popolari del Risorgimento* (eccezionale lavoro di ricerca e di scelta della Bertoni Jovine) e in un volume delle riviste gobettiane (a cura di Lelio Basso e L. Anderlini). La casa Einaudi ha messo fuori due preziose antologie che comprendono *Leonardo*, *Hermes*, *Il Regno*, *La Voce*, *Lacerba*: qualche anno fa sono uscite l'edizione del fiorentino *Non Mollare* di Ernesto Rossi e Piero Calamandrei e le antologie dell'Unità di Salvemini, della *Ronda*, di *Solaria*, di *Selvaggio*. Da ciò che è uscito finora, si nota che non occasionalmente l'attenzione del pubblico è rivolta al recupero di conoscenze culturali di questo primo quarto di secolo, che vent'anni di duro conformismo o di silenzio han reso curiose, eccitanti; vi si cerca non tanto un'immagine del passato quanto una ragione del presente. Furono queste riviste pubblicate alle soglie della prima guerra mondiale e della crisi che le succedette: se ne scoprono i germi, e dalle origini oggi s'intendono meglio gli eventi. L'ultima rivista (non più letteraria, se non marginalmente, ma politica) prima dell'avvento trionfale del fascismo fu *Rivoluzione liberale* di Gobetti, nata nel febbraio del '22; da rivista di cultura storico-politica, che prevedeva le mosse da « una visione integrale e vigorosa del nostro Risorgimento » diventò ben presto un foglio di politica militante: fatti drammatici la sospingevano e travolgevano. Altre riviste, finora meno conosciute, non accentrate intorno a una fortissima, dominante personalità di direttore e organizzatore della qualità di Piero Gobetti, nascono durante la lotta già scatenata per la estrema difesa della libertà di stampa, di opinione e, tutt'uno, di tutte le libertà costituzionali e della Libertà con la maiuscola, quella eterna e universale, che è il motore della storia.

Tra queste una delle più notevoli e caratterizzate per la compattezza spirituale (non ideologica) del gruppo e l'apertura liberalismo delle posizioni, è la rivista *Il Caffè*, che ripeteva con nobile consapevolezza il nome e le aspirazioni dell'antico foglio settecentesco, e che visse, tra sequestri numerosi, la vita di un solo anno. « Lombardo, liberale e antirettorico », così *Il Caffè* si presentava al pubblico con la penna di Filippo Sacchi: voleva dire ritorno a un ideale « di

misura, di serietà e di buon senso ». Troppo poco per un foglio che intendeva battersi nel clima arroventato dalla recentissima tragedia matteottiana? (*Il Caffè* usciva subito dopo il delitto, nel luglio '24). Forse quella calma, quella volontaria misura in luogo di una più facile eccitazione avevano maggior senso e valore; del resto *Il Caffè* si prometteva di fare quello che non facevano i partiti politici, il suo tema era la creazione di una nuova classe dirigente, il suo sguardo era quindi più al futuro che a quel presente.

La rivista aveva, per così dire, due uomini di punta, Parri e Bauer, ma si fregiava di nomi vari, dei quali i più noti (almeno quelli che compaiono nell'antologia in parola, edita dal Lerici e benissimo curata da Bianca Ceva) sono Giovanni Mira, Novello Papafava, Tommaso Gallarati Scotti, Giustino Arpesani, Luigi Einaudi, Silvio Negro, Luigi Degli Occhi, Luigi Rusca, Mario Borsa: non si trova un nome di transfuga. Certo, la lettura di questa rivista è utile anche per conoscere il substrato del fascismo come fu individuato dai contemporanei; sotto questo aspetto un articolo del Papafava sul fascismo quale fenomeno freudiano di « non esauriti istinti bellicosi » trasferiti in situazioni di pace è un'anticipazione interessante di analisi recentissime; ma noi diremmo che il valore positivo del *Caffè*, giudicato a distanza di tempo, il suo accento più forte e resistente è quello poggiato sulla lotta all'assenteismo, all'apollitismo e alla debole coscienza dei fiancheggiatori, una lotta svolta con modulazioni varie, dall'ironico all'amaro, dal feroce al motteggiatore, e di grande e non contingente vigore e significato morale.

Del resto, la linea dell'intransigenza e dell'opposizione all'indifferenteismo fu quella, in toni diversi, di quasi tutte le riviste dell'antifascismo, *Rivoluzione liberale* in testa. Anche la pattuglia cattolica di *Parte quella*, diretta da Igino Giordani, assumeva la stessa posizione seria e coerente di polemica. « Cristo — diceva — non fu crocifisso perché Giuda lo tradì, ma fu crocifisso perché Filato se ne lavò le mani ». La conoscenza di queste riviste deve appartenere ormai al bagaglio culturale e spirituale delle nostre generazioni: nessuno può farne di meno, non per semplice soddisfazione storica, ma per vigilanza e robustezza di coscienza, perché la vita della libertà non è mai scevra di pericoli. E, per rendere più proficua e integrarne la lezione, stimerei utile la pubblicazione di consimili riviste di parte fascista.

Franco Antonicelli



Il direttore dei « Gialli » Mondadori, Alberto Tedeschi, con il redattore Romano Rinaldi

## Giallo, colore fortunato Libri ricevuti

Il « Giallo Mondadori » nato nel 1930, sotto la forma di una serie di volumi, e oggi divenuto un periodico settimanale, costituisce una delle coraggiose e fortunate iniziative « commerciali » del grande editore italiano, e si è formata una vastissima cerchia di lettori appassionati ai quali viene offerto il meglio della produzione mondiale, cioè romanzi che agli elementi tipici di questo genere di letteratura uniscono un certo rigore di stile.

Ad Alberto Tedeschi, direttore del periodico, che è considerato uno dei maggiori esperti di letteratura poliziesca in Europa, abbiamo rivolto tre domande.

**L'espressione « giallo » riferita ai racconti polizieschi è esclusivamente italiana. A chi venne in mente, come e quando?**

Nel 1930, in piena « grande crisi », mentre il pubblico disertava le librerie, Mondadori intuì che ai lettori bisogna dare ciò che, più tardi, si chiamerà una « letteratura d'evanescenza » e decide di lanciare il poliziesco. Alla ricerca di una veste uniforme e vivace, di un colore che predomini, secondo l'uso del periodo, crea una copertina con una illustrazione a colori che campeggia su un fondo giallo. L'editore ha già in precedenza, scoperto Simenon e ne ha lanciato la « Serie Maigret » chiamandola « I Libri Neri », appunto dalla copertina fotografica. Ebbene, i polizieschi si chiameranno « I Libri Gialli » di Mondadori. Il successo della collana e del nome è immediato. Invano, l'editore tenterà di difendere l'esclusività che gli spetterebbe su quella denominazione. Col tempo, persino i dizionari italiani registreranno la nuova accezione, alla voce « giallo », e,

intanto, gli editori che seguono l'esempio mondadoriano se ne impadroniscono.

**E' vero che all'inizio ci fu il timore che questo tipo di libri non avesse successo. Per quanto tempo si rimase incerti?**

Non è vero. Il successo dei « gialli » era già abbondantemente collaudato in fortunate collezioni straniere. E l'Editore, che attendeva il maturarsi di condizioni decisamente favorevoli anche nel nostro mercato librario, quando pensò di lanciare la collezione non aveva dubbi circa il successo che avrebbero incontrato, successo che fu infatti immediato. Basti dire che, dopo i primi dieci titoli, poteva annunciare di aver stampato complessivamente oltre mezzo milione di copie, tiratura che nel 1930 era senz'altro sbalorditiva.

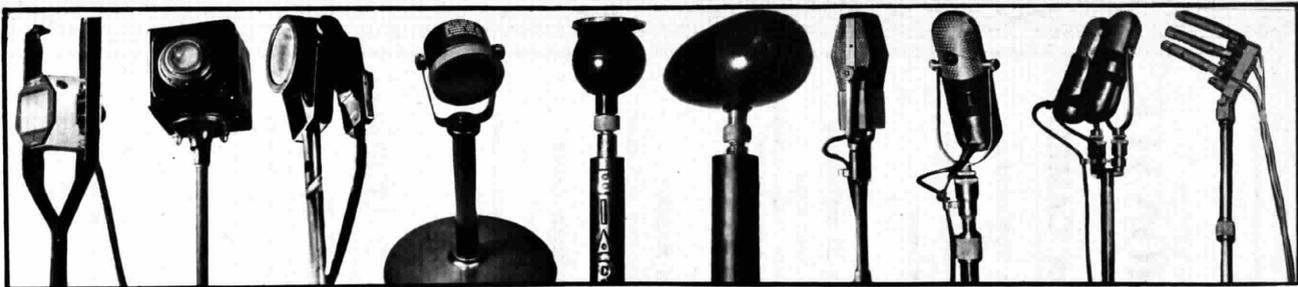
**Quanti titoli ha pubblicato finora la Mondadori e quante copie complessivamente?**

I titoli pubblicati finora sono oltre millecento, nelle varie collane di libri o fascicoli, di cui poco meno che trecento nella serie anteguerra, e ben 643 nel « Giallo Mondadori » che è un vero e proprio settimanale di romanzi e articoli, per un pubblico di « giallofilo », a larga diffusione nazionale. Un conto delle copie vendute in oltre trent'anni non è possibile farlo; possono essere indicative però le cifre di due estremi: nel 1930, un « libro giallo » di Mondadori veniva stampato in circa ventimila esemplari. Oggi la tiratura del « Giallo » settimanale si aggira sulle centomila copie (vale a dire che si vendono centomila « romanzi gialli »). Inoltre, la serie « Capolavori dei Gialli », quattordicimila, ha superato la tiratura di 50.000 copie.

**Oriana Fallaci.** « Il sesso inutile. Viaggio intorno alla donna ». Una corsa smaltiziata nel mondo femminile del Pakistan, dell'India, dell'Indonesia, della Cina, del Giappone, delle Hawaii, con ritorno in Europa attraverso l'America, narrata dalla giornalista più brillante che si sia rivelata in Italia nell'ultimo decennio. Se fosse uno spettacolo, dovremmo avvertire che è « per adulti ». Ed. Rizzoli, legatura in tela, 255 pagine, 1500 lire.

**Franco Ferrarotti.** « La sociologia ». Un libro informatissimo e chiaro su una materia di grande attualità ma ancora poco studiata nel nostro Paese: forse, il primo vero e proprio manuale di sociologia che si pubblichi in Italia. Espone storia, concetti e metodi, da Augusto Comte alle inchieste-sondaggio. L'autore è docente della stessa materia nelle Università di Roma e di Firenze. Edizione ERI, copertina plastificata, 370 pagine, 1300 lire.

**Disselhoff e Linné.** « Antica America ». L'arte dell'America centrale e meridionale prima di Colombo: monumenti, oggetti di scavo, statuette, anfore, tessuti, gioielli, in una narrazione suggestiva e scientificamente precisa, illustrata da sessanta bellissime tavole a colori fuori testo. Gli autori dirigitano rispettivamente i musei etnografici di Berlino e Stoccolma. Edizione « Il Saggiatore » (collana « Marcopolo »), 320 pagine, legatura in tela, 6000 lire.



L'evoluzione dei microfoni ha accompagnato nel trascorrere degli anni i perfezionamenti tecnici della radio ed il potenziamento dei programmi radiofonici

Una serie di programmi di particolare interesse

# LE CINQUE SETTIMANE DEL GIUGNO RADIOFONICO

**D**ALLA DOMENICA 28 maggio al sabato 1° luglio si annunciano, sul Programma Nazionale come sul Secondo Programma, le cinque settimane del giugno radiofonico. Giugno radiofonico, ovvero: una vetrina che dura tutto un mese. Gli schemi dei programmi sono ancora quelli a cui gli ascoltatori si sono affezionati attraverso un ormai antico colloquio fra la radio e il suo pubblico; la distribuzione dei vari generi mantiene lo stesso equilibrio che si è venuto maturando dopo tanti successivi esperimenti; ma diverso è il livello, a cui questi programmi aspirano, e tanto maggiore il rilievo che essi possono prendere. Nell'arco di cinque settimane la radio intende concentrare, infatti, quanto di meglio i Programmi possono produrre, nel campo dell'opera lirica e della musica sinfonica, della musica leggera e del varietà, della prosa e delle trasmissioni culturali. È un omaggio che la radio vuole porgere al proprio pubblico; quasi come la strenna che il grande settimanale a rotocalco offre una volta l'anno, ai propri lettori, quando raddoppia il numero delle pagine, o presenta un più cospicuo schieramento di servizi improntati a un carattere di eccezionalità. Anche la radio, come il rotocalco svolge la sua funzione per cinquantadue settimane l'anno; e cerca di mantenere sempre le sue trasmissioni su un piano di vitalità e di dignità artistica. Ma nel corso di queste cinque settimane del giugno tutte le trasmissioni continueranno in sé qualche motivo di speciale interesse; e tutti gli interpreti che verranno chiamati a eseguirle saranno interpreti di classe, capaci di stimolare l'attenzione generale.

Il giugno si apre con il nome di Beniamino Gigli, di cui il pubblico del Programma Nazionale potrà per la prima volta ascoltare, a sedici anni dalla esecuzione, la leggendaria colonna sonora della *Carmen*, incisa nel 1946 per un film e poi mai più utilizzata, né riascoltata da alcuno. Ma nel campo della musica lirica l'iniziativa forse più cospicua è data dall'omaggio ai compositori italiani nella loro città natale, che si inaugurerà con lo spettacolo di sabato al teatro Bellini di Catania. Si tratta di un vero e proprio pellegrinaggio musicale, che la radio italiana intende compiere, facendo rivivere le arie più celebri e le romanze più popolari di questi compositori in una serie di concerti vocali eseguiti di fronte al pubblico delle loro rispettive città. Vincenzo Bellini, Gioacchino Rossini, Riccardo Zandonai, Giuseppe Verdi, Ermanno Wolf Ferrari, Arrigo Boito, Gaetano Donizetti, Giacomo Puccini, Alfredo Catalani, Pietro Mascagni, Amilcare Ponchielli, Ottorino Respighi, Francesco Cilea e Umberto Giordano torneranno così per una sera nei luoghi dove nacquero attraverso i quattordici concerti che saranno trasmessi, alternativamente, il lunedì e il sabato sul Programma Nazionale e il mercoledì sul Secondo Programma. Per realizzare questi concerti verranno mobilitate tre orchestre, di Milano, di Bologna e di Palermo, affidate a quattro direttori — rispettivamente Simonetto per la prima, Basile e Scaglia per la seconda e Ziino per la terza — e una serie di interpreti di fama internazionale, rappresentanti l'élite della scena lirica italiana: da Di Stefano alla Tebaldi, da Del Monaco alla Simonato, da Brusantini alla Carteri.

Se gli appassionati della lirica troveranno ancora settimanalmente un'opera il mar-

tedi sul Nazionale, ripresa da grandi teatri (sarà appreso il caso di mettere in risalto il *Lohengrin* dal Maggio fiorentino e la *Salomè* dal Festival dei due mondi) e il giovedì sul Secondo, in nuovi allestimenti radiofonici di particolare accuratezza, i cultori della sinfonia potranno contare sui concerti del Nazionale del venerdì — dove si va completando la serie « un secolo di musica » — e della domenica pomeriggio, ripresi dalle grandi manifestazioni internazionali (due nomi soltanto, ma eloquenti: Wilhelm Backhaus e David Oistrakh). Ma anche il Secondo Programma vanta ormai una tradizione di musica classica, e da anni prosegue nel suo impegno di avvicinare al pubblico più popolare cui esso si rivolge i grandi capolavori della sinfonia di tutti i tempi. Nelle successive settimane di giugno il Secondo ci esibisce così quattro concerti diretti da alcuni fra i massimi maestri del sinfonismo contemporaneo: Raphael Kubelick, Herbert von Karajan, Sergiu Celibidache e Franco Ferrara.

Una iniziativa tutta particolare riguarda la musica da camera. Fece parlare molto di sé quando venne realizzata, per il ristretto pubblico del Circolo della stampa milanese, fra il gennaio e il marzo scorso, ed è prevedibile che richiami più vasti echi di opinione pubblica, ora che viene presentata a tutti i radioascoltatori. Si tratta della serie delle trentadue sonate di Beethoven, eseguite tutte da pianisti italiani, che non erano mai state date integralmente alla radio secondo un piano così organico, e in una interpretazione così nuova quale quella che ora ci si prospetta. Del tutto inediti, per la radio, si presentano poi i concerti della « Cetra » di Val-

di — smessi nella esecuzione dei « virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano.

Nel campo dello spettacolo leggero prevale, naturalmente, il Secondo Programma che annuncia, per la scadenza di questo mese radiofonico, l'epilogo di due interessanti iniziative. Venerdì 30 giugno avremo la finale di *Gran Gala* con uno spettacolo allestito nella città natale del « campione dell'anno » selezionato attraverso *Il Buttajuori*; ma soprat-

diane — sul Secondo dovrebbero appagare i desideri degli appassionati della prosa. In particolare il Nazionale conclude in questo mese, con due esecuzioni di grande impegno — *Il misantropo* e *L'avaro* — il proprio ciclo del teatro di Molière; mentre il Secondo offre, in prima assoluta radiofonica, *Sabato, domenica, lunedì*, una delle più belle commedie di Eduardo e, in ripresa, un nuovo impegnativo allestimento di *Addio giovinezza*.

Su un piano più strettamente culturale, infine, il Programma Nazionale prospetta numerose trasmissioni di sicuro interesse. Se le immagini più suggestive, alla prima, ci possono essere date dal programma in cui Ungaretti racconta la sua vita, a colloquio con Elio Filippo Accrocca, o dagli inediti dei maggiori poeti italiani contemporanei, letti per la radio dagli stessi autori (sono presenti Ungaretti e Quasimodo, Caproni e Montale, Luzi e Sereni, Bertolucci e Gatto), non sono meno importanti, in realtà, le trasmissioni in cui i più insigni esponenti della scienza medica internazionale ci parleranno delle diete alimentari per le diverse malattie, o quelle in cui il presidente della Camera, Leone, con alcuni altri giuristi, discuterà se si debba riformare il processo penale italiano. Ma le trasmissioni sicuramente di maggiore evidenza, in questo campo, sono due numeri isolati, di pochi minuti l'uno, in onda nella seconda metà del mese. Il primo — « Lettera da Londra » — porta la firma di Arnold Toynbee. Il secondo — proveniente dall'America — è un colloquio con von Braun, nel quale il famoso scienziato tedesco, intervistato per la radio italiana, spiega come l'uomo potrà un giorno raggiungere la luna.

Alle pagine seguenti il cartellone completo delle trasmissioni del Giugno radiofonico

tutto, dal 25 giugno al 2 luglio, a Roma, la *Rassegna europea della canzone* che concluderà, con la passerella delle rispettive selezioni presentate da sette Paesi, e la graduatoria finale stabilita dalla giuria, il concorso « Canzoni per l'Europa ». È un concorso che ha già richiamato l'attenzione della stampa, e che avrà, prevedibilmente, ancora più larghi echi in futuro: per avere mobilitato, al servizio della canzone, i più importanti personaggi della poesia e della letteratura europea. Sul Nazionale gli avvenimenti di maggior rilievo in questo senso sono *Il canzoniere di Angelini*, un carosello delle cinquanta più belle canzoni italiane fra il 1918 e il '50, nella interpretazione di tutti i nostri migliori cantanti; e le colonne sonore per *Il nostro buongiorno* realizzate espressamente, lungo tutto il mese di giugno, dalle più importanti radio estere; mentre proseguono il mercoledì sera *Le canzoni di Milva*, già iniziate nel mese di maggio.

Cinque serate sul Programma Nazionale e otto trasmissioni — fra serali e pomeri-

# IL GIUGNO RADIOFONICO DEL PROGRAMMA NAZIONALE

## MUSICA SINFONICA

### I CONCERTI DEL VENERDI

« UN SECOLO DI MUSICA » (1860-1960)

Musiche di compositori svizzeri

Direttore: Victor Deseaux

Musiche di compositori spagnoli e sud americani

Direttore: Ettore Grazi

Musiche di compositori francesi

Direttore: Franz André

Musiche di compositori italiani

Direttore: Nino Sanzogno

Musiche di compositori russi

Direttore: Armando La Rosa Parodi

### I CONCERTI DELLA DOMENICA

Direttore: Carl Schuichit - Pianista: Wilhelm Backhaus  
(« I concerti di Lugano 1961 »)

Direttore: Maurice Leroux - Pianista: Gyorgy Cziffra  
(« Maggio Musicale di Bordeaux 1961 »)

Direttore: Oimar Nussio - Violinista: David Oistrakh  
(« I concerti di Lugano 1961 »)

Direttore: Raphael Kubelik - Soprano: Ingrid Bjoner  
(Festival Internazionale di Bergen 1961)

### I CONCERTI DEL MATTINO

Giovani solisti

Direttori di ieri

Solisti di oggi

Giovani direttori

## MUSICA LEGGERA

### IL CANTONIERE DI ANGELINI

La canzone italiana dal 1916 al 1950 nell'interpretazione di uno dei nostri più popolari direttori d'orchestra

### LE CANZONI DI MILVA

### IL NOSTRO BUONGIORNO

Programmi di musica leggera allestiti dai migliori organismi di Radiodiffusione Esteri

### MUSICA DA BALLO

dai « Cabarets » di tutta Europa

## LIRICA

### OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE

BELLINI - ROSSINI - VERDI - WOLFF FERRARI - CATALANI - PUCCINI - PONCHIELLI  
DONIZETTI - CILEA - GIORDANO

#### INTERPRETI

Fedora Barbieri - Margherita Benetti - Sesto Truscantini

Scipio Colombo - Gianna D'Angelo - Giuseppe Di Stefano

Giovanna Fiorini - Renato Gaverini - Flaviano Labò

Giuseppe Lazzari - Ilva Ligabue - Gastone Limarilli

Silvio Malonica - Caterina Mancini - Nicola Monti

Vittorio Palombini - Antonietta Pastorì - Giacinto Prandelli

Elena Rizzieri - Luciano Saldari - Renata Scotti

Giulietta Simionato - Giorgio Teado - Italo Tejo - Renata Tebaldi - Giuseppe Valdengo

#### DIRETTORI

Arturo Basile - Ferruccio Scaglia - Alfredo Simonetto - Ottavio Zilno

## OPERA LIRICA

### CARMEN

In una edizione inedita con

Beniamino Gigli e Ebe Stignani

### LOHENGRIN

(dal « Maggio Musicale Fiorentino »)

### NOZZE DI FIGARO

(dal Teatro « La Fenice » di Venezia) (dal Teatro « Carlo Felice » di Genova)

### LA CENERENTOLA

### SALOME'

(dal « Festival dei Due Mondi » di Spoleto)

### IL MISANTROPO

di Molière

### L'AVARO

di Molière

### PICCOLA CITTA'

di Thornton Wilder

### BREVE INCONTRO

di Noel Coward

### CASA DI BAMBOLA

di Enrico Ibsen

## MUSICA DA CAMERA

### LA SONATA ROMANTICA

Pianista: Pietro Scarpini  
Violinisti: Wolfgang Schneiderhan, Leonide Kogan, Henryk Szeryng  
Violoncellisti: Gaspar Cassadó  
Duo Mainardi-Zecchi

### LE 32 SONATE DI BEETHOVEN

eseguite da pianisti italiani

GUIDO AGOSTI - TITO APREA - MARIA CAMELORO

RODOLFO CAPORALI - ALBERTO COLOMBO

LYA DE BARBERIS - GINO GORINI

ELI PERROTTA - ARMANDO RENZI - MARIA TIPO

### I VOSTRI MAESTRI

Concertisti e compositori scelti tra insegnanti e direttori di Conservatorio

### I CONCERTI DELLA CETRA

DI VIVALDI

eseguiti dal Complesso « I virtuosi di Roma »

diretto da Renato Fasano

## RUBRICHE CULTURALI

• Ungaretti racconta la sua vita

• Si deve riformare il processo penale italiano?

• Inediti dei poeti italiani contemporanei

• La vecchia Signora del calcio italiano: Storia della Juventus

• Medici di tutto il mondo vi consigliano queste cure

• Poesia del Risorgimento

• Che cos'è la Borsa?

• Le più recenti conquiste nelle cure dei denti

• La conquista del Monte Nero nel racconto degli alpini sopravvissuti

• Casa nostra: Cicco dei genitori: « La famiglia e gli esami »

• Colloquio con Von Braun sulle imprese spaziali

# IL GIUGNO RADIOFONICO DEL SECONDO PROGRAMMA

## PROSA

(sabato, ore 20,30 - lunedì, ore 17)

**SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ**  
di Eduardo de Filippo

**GLI UCCELLI  
DELLA SETTIMA LUNA**  
di Marcel Aymé

**DELITTO PERFETTO**  
di Frederick Knott

**LA GRAN RETE**  
di Hans Rehe

**A CASA PRIMA DI COLAZIONE**  
di Alfio Valdamini

**IL PRINCIPE OTTO**  
di Robert Luis Stevenson

**ADDIO GIOVINEZZA**  
di Camasio e Ozilia

**COME TI ERUDISCO IL PUPO**  
di Angelo Merlín da Orzono - E. Margnani

## LIRICA

(mercoledì, ore 21,30)

**OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI  
NELLA LORO CITTA' NATALE**  
MASCAGNI - RESPIGHI - ZANDONAI - BOITO

**DAL TEATRO DI LIVORNO:**  
Musiche di Pietro Mascagni  
Direttore: Ferruccio Scaglia  
Soprano: Gigliola Fraszoni Tenore: Daniele Barioni

**DAL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA:**  
Musiche di Ottorino Respighi  
Direttore: Ferruccio Scaglia Soprano: Fioriana Cavalli

**DAL TEATRO DI ROVERETO:**  
Musiche di Riccardo Zandonai  
Direttore: Alfredo Simonetto  
Soprano: Marcella Pebbe Baritone: Anselmo Calzani

**DAL TEATRO VERDI DI PADOVA:**  
Musiche di Arrigo Boito  
Direttore: Alfredo Simonetto  
Soprano: Consuelo Rubio Tenore: Luigi Intantino

## OPERA LIRICA

(giovedì, ore 20,30)

**I QUATRO RUSTEGHI**  
di E. Wolf Ferrant

**IL TROVATORE**  
di G. Verdi

**ANDREA CHENIER**  
di U. Giordano

**FALSTAFF**  
di G. Verdi

**LA FANCIULLA DEL WEST**  
di G. Puccini

## MUSICA SINFONICA

(giovedì, ore 17,30)

**I GRANDI MAESTRI DELLA  
DIREZIONE D'ORCHESTRA**

RAPHAEL KUBELIK dirige Smetana  
HERBERT VON KARAJAN dirige Ciaikovski  
SERGIU CELIBIDACHE dirige Brahms  
FRANCO FERRARA dirige Ravel

## MUSICA DA CAMERA

(mercoledì, ore 15)

Pianista: Edoard Del Puero  
Violoncello: Wolfgang Schneiderhan  
Pianista: Kurt Steinmetz

Pianista: Paul Badura Skoda  
Violoncello: Kurt Steinmetz  
Pianista: Eugenio Baglioni

## VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

**TUTTO GASSMAN**

**TUTTO PEPPINO DE FILIPPO  
TUTTO VITTORIO DE SICA**  
(mercoledì, ore 17,30)

**DAL MICROSOLCO ALLA RIBALTA**  
(mercoledì, ore 20,30)

Spettacoli presentati dalle Case Discografiche:  
VIS RADIO - LA VOCE DEL PADRONE - CETRA FONIT  
DURIUM

**IL GIRAMONDO**  
(sabato, ore 10)

**CANZONI PER L'EUROPA**  
(domenica, ore 20,30)

Nei giorni: 4 - 11 - 18 giugno: Finali della selezione italiana

Dal 25 giugno al 2 luglio:

**RASSEGNA EUROPEA DELLA CANZONE**

25/6 ore 20,30 - Serata Italiana  
26/6 » 21 - Serata Francese  
27/6 » 21 - Serata Inglese  
28/6 » 21 - Serata Benelux  
29/6 » 21 - Serata Spagnola  
30/6 » 21 - Serata Tedesca  
1/7 » 21 - Serata Svizzera

Domenica 2 luglio: ore 20,30: Presentazione delle 7 canzoni vincitrici

**IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**  
(Tutti i giorni, alle ore 16)

**NEW YORK-ROMA-NEW YORK**  
(giovedì, ore 10)

**GRAN GALA**  
(venerdì, ore 20,30)

venerdì 30 giugno: Spettacolo speciale allestito nella città natale del « Campione dell'anno » selezionato attraverso le trasmissioni de « Il Buttafuori ».

**DISCO MAGICO**  
(lunedì, ore 20,30)

Campionato di calcio  
Divisione Nazionale

**SERIE A**  
35ª GIORNATA

(La partita verrà giocata martedì 30 maggio)

Fiorentina (37) - Atalanta (29)	
Inter (44) - Napoli (25)	
Lanerossi V. (28) - Roma (37)	
Lazio (18) - Bari (26)	
Lecco (25) - Bologna (30)	
Padova (34) - Juventus (46)	
Sampdoria (38) - Udinese (27)	
Spal (29) - Milan (42)	
Torino (27) - Catania (34)	

**SERIE B**  
37ª GIORNATA

Alessandria (37) - Reggiana (42)	
Brescia (32) - Genova (33)	
Catanzaro (36) - Foggia (29)	
Como (34) - Venezia (48)	
Marzotto (19) - S. Menza (39)	
Messina (38) - Parma (32)	
Palermo (42) - Prato (37)	
Sambened. (37) - O. Mantova (48)	
Triestina (30) - Novara (37)	
Verona (30) - P. Patria (37)	

**SERIE C**  
35ª GIORNATA

Biellesse (37) - Casale (29)	
Bolzano (36) - Piacenza (25)	
Entella (26) - Treviso (30)	
Mestrina (32) - Sanremese (31)	
Modena (42) - Legnano (30)	
Pordenone (29) - Fanfulla (35)	
P. Vercelli (33) - Varese (28)	
Savona (33) - Cremonese (31)	
Saronno (36) - Spezia (33)	

**GIRONE A**

Arezzo (29) - Tevere (31)	
Forlì (29) - Cesena (27)	
Livorno (38) - Cagliari (43)	
Lucchese (47) - Torres (29)	
Pisa (29) - Anconitana (39)	
Rimini (30) - Viareggio (25)	
S. Ravenna (32) - Perugia (27)	
Siena (37) - Pistoiese (31)	
V. Saurò (23) - D. B. Ascoli (30)	

**GIRONE C**

Avellino (20) - L'Aquila (30)	
Barletta (28) - Salernitana (30)	
Bisciglie (27) - Marsala (34)	
Cirò (26) - Chieti (28)	
Pescara (29) - Cratone (26)	
Reggina (32) - Cosenza (44)	
Savito (37) - Lecce (31)	
Taranto (37) - Agragas (29)	
Trapani (44) - Siracusa (42)	

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre. Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

**9.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI - Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi (Replica registrata della 28ª lezione)

**10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11** — Dalla Cappella delle Mostre «Italia '61» in Torino: **S. MESSA**

**11.30-12 PRESENZA DELLA CHIESA NEL MONDO DEL LAVORO**

a cura di Gustavo Boyer

La trasmissione si propone lo stesso tema del padiglione eretto nel Palazzo dell'Esposizione Internazionale del Lavoro di Torino. Un discorso introduttivo alle iniziative torinesi dell'800 in campo sociale, illustrerà i principi affermati nel padiglione stesso.

**Pomeriggio sportivo**

**16.15-17.30 a)** Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma:

**PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI GALOPPO**

**b) XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»**

TARANTO: Ripresa diretta dell'arrivo dell'8ª tappa (Cosenza-Taranto)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorse

**Pomeriggio alla TV**

**18.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GONG**

(Tide - Mitkana)

**18.45 TUTTI IN PISTA**

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione di Angelo Lombardi

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Elisa Quattrocchio

**19.45 VITTORIO DE SICA RACCONTA...**

Fiabe di tutti i tempi e di tutti i Paesi

Programma a cura di Isa Barizza

Regia di Fernanda Turvani

**20.10 CINESELEZIONE**

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi a cura della INCOM

**Ribalta accesa**

**20.30 TIC-TAC**

(Confezioni Lubiam - Confetto Falgui)

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Durban's - Oransoda - Phlco - Butoni)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

**21.10 CAROSELLO**

(1) Persil - (2) Linetti Proformi - (3) Rhodiatocce - (4) Liebig - (5) Eldorado

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Paneuro - 3) Roberto Gaudio - 4) Teledear - 5) Adriatica Film

**21.25 Le pecore nere**

**GIOSAFATTE TALLARICO**

di Ghigo de Chiara

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Giosafatte Tallarico

Una vecchia comare

Un popolano

L'intendente

La madre

Assunta

Prima popolana

Seconda popolana

Un popolano

Don Luigino

La fruttivendola

Terza popolana

Flomena

Secondo brigante

Terzo brigante

Quarto brigante

Caterina Longoni

Il padrone della locanda

Il barone Spinella

Primo commensale

Secondo commensale

Terzo commensale

Quarto commensale

Il postiglione

La governante

Il maresciallo

Primo gendarme

Secondo gendarme

L'oste

Il macellaio

Un confinato

Garibaldi Augusto

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Gilberto Tofano

**22.40 ARIA DEL XX SECOLO**

Il cinema impara a parlare

Prod.: C.B.S.-TV

**23.05 LA DOMENICA SPORTIVA**

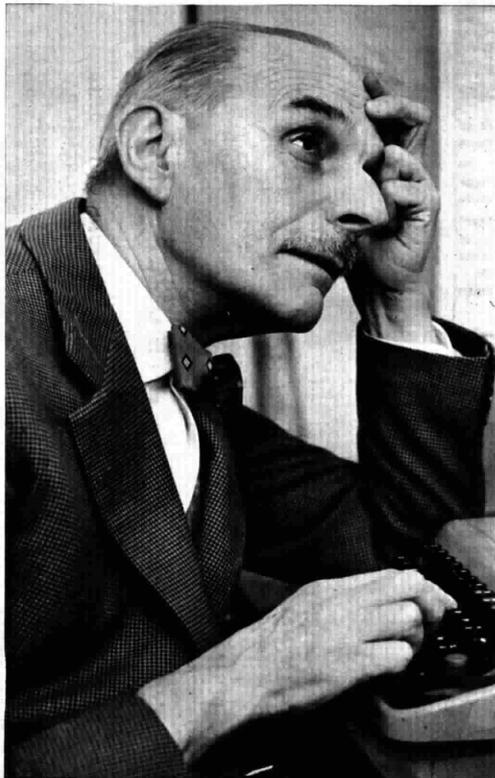
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte



Isa Barizza cura il programma in onda alle 19.45



Fra i principali interpreti di questo episodio sarà anche Sergio Tofano, che darà vita al personaggio dell'intendente

**Giorgio Albertazzi e le  
Il brigante**

**ore 21,25**

Fra il 1820 e il 1850, sulle montagne della Sila, un brigante che seppe leggere e scrivere aveva serie possibilità di imporsi sui suoi colleghi col cappelletto a cono e lo schioppo con la tromba che agitavano i sonni di Ferdinando I di Borbone. Giosafatte Tallarico per la verità non era un brigante per vocazione naturale, e nemmeno per le condizioni di nascita. Giosafatte, di famiglia piccolo borghese, aveva studiato in seminario, e avrebbe probabilmente continuato per tutta la vita a fare lo speziale, nella farmacia di famiglia, se non fosse incappato nella tagliola del delitto d'onore. La sorella di Giosafatte era stata — come si suol dire — messa nei pasticci da un signorotto del luogo e il giovane speziale, delegato dalla famiglia a strappare al piccolo don Rodrigo un consenso al matrimonio, aveva cre-

duto di risolvere la discussione mettendone mano al collo. A questo punto non gli restava altra scelta che la strada della montagna: se non avesse voluto godere, per tutta la vita, la poco desiderabile compagnia dei secondini di re Ferdinando. L'attività di Giosafatte Tallarico sulle montagne della Calabria, allargata dalla voce popolare, ingigantita dalla leggenda, non è paragonabile a quella di un Fra Diavolo, o degli altri briganti che avevano operato prima di lui nel Regno delle Due Sicilie, e la cui presenza, favorita dall'una o dall'altra fazione, aveva sempre avuto un peso di carattere politico. La ribellione all'ordine costituito di Giosafatte ebbe piuttosto il carattere di confuso risentimento populista, contro gli schemi di una società feudale, quale quella che ancora opprimeva gli umili e i diseredati, nel regno della negazione di

# 28 MAGGIO



Ornella Vanoni impersonerà la cantante Caterina Longoni, che Tallarico rapì per portarla sulle montagne. L'originale televisivo sul famoso brigante è stato scritto da Ghigo De Chiara

## 'Pecore nere'

# Giosafatte Tallarico

Dio». Ma Giosafatte non si dimenticò mai di essere un uomo proveniente da un'altra classe sociale, e di avere dei gusti non del tutto plebei. E, se non mancava di cogliere l'occasione, quando poteva presentarsi, con le forosette di montagna da lui difese contro i prepotenti, sapeva anche cercarsi qualche distrazione più raffinata fra le artiste che allora passavano in tournée nei teatri di Cosenza o di Catanzaro. Tipica l'avventura con Caterina Longoni, una cantante lirica che egli aveva visto cantare una sera all'opera, e che rapì, pare senza eccessiva resistenza, per condurla con sé in montagna. L'offensiva del generale Del Carretto, che Ferdinando aveva scatenato per stroncare definitivamente la triste piaga del brigantaggio in Calabria, non riuscì ad avere ragione di Giosafatte Tallarico, che rimase signore sulle sue montagne, e sui pastori che, volenti o no-

lenti, avevano dovuto accettare la sua giurisdizione: ma ancora per poco. L'antico speciale intuito che i tempi erano ormai maturi anche per il suo declino: e fu lieto di accettare l'amnistia offerta dal re, per sé e per tutta la sua banda. Unico fra tutti i celebri capi briganti di Calabria, morì di morte naturale, a Ischia, nella casetta che il governo borbonico gli aveva assegnato, con le finestre sul mare. Negli ultimi anni, egli era perfino riuscito a sistemare la propria posizione familiare con un regolare matrimonio. Il Giosafatte Tallarico di Ghigo De Chiara, che consentirà a Giorgio Albertazzi di misurarsi con un personaggio ancora una volta diverso da tutti quelli già presentati nella serie delle «Pecore nere», si ispira alle vicende storiche del personaggio, quali ci ripropone la biografia del Misasi; ma lo contamina

con qualche tratto dell'Antonello brigante calabrese che lo stesso De Chiara aveva fatto rappresentare lo scorso anno al Piccolo Teatro di Torino, traendolo dall'originale del Padre Vincenzo Padula. Sostanzialmente storici tutti i particolari della vicenda, tranne l'ultimo: quello in cui il vecchio Tallarico, nel suo malinconico confino, riceve la visita di Garibaldi, trionfatore dell'impresa delle Due Sicilie. Giosafatte Tallarico scrisse in realtà all'Eroe dei Mille, al quale lo accomunava la inimicizia contro il Borbone, offrendogli i propri servizi: ma senza mai averne risposta. L'Italia che stava nascendo, anche se fatta da pochi volontari spericolati, e giudicati con sospetto da tanta parte della opinione pubblica benpensante, non credeva, evidentemente, di aver bisogno di un brigante in pensione

g. c.

## buon viaggio



F. 042 Reg. 4514 Acis. 72148-12-9-1951

Il confetto FALQUI è l'ideale della comodità: in casa, in viaggio, non disturba, non dà dolori. È purgante e lassativo di effetto pronto, calmo, sicuro. Il confetto FALQUI è indicato per grandi e piccini

# FALQUI

## il dolce confetto di frutta

## LENTIGGINI? MACCHIE DI SOLE?



CREMA TIBERCA DEL DOTTOR

### Freygang's

SICURO RIMEDIO anche contro macchie di fegato, gravidanz, ecc. Confezione originale scatola blu.

Nelle migliori profumerie e farmacie, non tralandola scrivere a: SORGE - Via Mentana, 3-T - RIMINI

E ricordate l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's" contro le impurità giovanili della pelle. In vendita a L. 1200 (Scatola bianca)

sale a  
**cento**  
metri

ACCESSORIO  
**ROTOR**  
L. 250

ESIGETE IL MARCHIO

**MISSILE "TOR"**  
LIRE 500

**MISSILE TOR**

NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATTOLE

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Musica serena  
**7.15** Almanacco - Previsioni del tempo  
 \* Musica per orchestra d'archi

**Mattutino**  
 giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri  
 (Motta)

**7.40** Culto evangelico  
**8** Segnale orario - Giornale radio

**Terzi al Parlamento**  
 Sui giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** Vita nei campi  
**8.55** L'informatore del commercianti

**9.10** Armonie celesti a cura di Domenico Bartolucci

Frescobaldi: Toccata VI sopra i pedali (Organo) Gustav Leonhardt); Di Lasso: a) «Vente ad me omnes», b) «Tui sunt coeli» (Aachener Domchor, diretto da Theodor Helm); Ingegneri: «O bone Jusu»; A. Scarlatti: «Exultate Deo» (Wiener Sängerknaben - Direttore Friedrich Brenn)

**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** - Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona

**10.15** Dal mondo cattolico  
**10.30** Trasmissione per le Forze Armate

«Sala convegno», rivista di Jurgens e D'Ottavi, presentata da Corrado

**11.15** \* Canta Betty Curtis

**11.30** XLIV Giro d'Italia  
 Partenza da Cosenza (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valentini e Italo Gaigliano)

**11.40** Casa nostra: circolo dei genitori a cura di Luciana Della Seta  
 Figli in collegio

**11.55** Parla il programmatista  
**12.05** Disk Jokey  
 (Ricordi)

**12.20** \* Album musicale  
 Negli interv. com. commerciali

**12.55** Metronomo  
 (Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

**XLIV Giro d'Italia**  
 Notizie sulla tappa Cosenza-Taranto  
 (Terme di San Pellegrino)

Carillon  
 (Manetti e Roberts)  
**Zig-Zag**  
 Lanterne e lucciole  
 Punti di vista del Cavalier Fantasio  
 (G. B. Pezzoli)

**13.30** L'ANTIDISCOBOLO a cura di Tullio Formosa

**14** - Giornale radio  
**XLIV Giro d'Italia**  
 Notizie sulla tappa Cosenza-Taranto

**14.15** \* Art Van Damme e la sua fisarmonica

**14.30** Le interpretazioni di Nicola Monti

**14.30-15** Trasmissioni regionali  
 14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna

**15** - \* Piero Soffici e la sua orchestra

**15.15** IL MONDO DEL VARIETA'  
 a cura di Rosalba Oletta

**16** - RICREAZIONE MUSICALE  
 - Helmut Zacharias e i suoi archi  
 - Canta Maria Paris  
 - Red Nichols e il suo complesso  
 - Ritmi sud-americani con Machito

**17** Caccia agli adorni  
 Documentario di Samy Fayad

**17.30** CONCERTO SINFONICO diretto da ARMANDO GATTO

Mignone: Fantasia tropicale, per orchestra; Respighi: Belkis, regina di Saba, I suite dal balletto; a) Il sogno di Salomone, b) La Danza di Belkis all'aurora, c) Danza guerresca, d) Danza orlistica; Pergalio: Lo stendardo di S. Giorgio, preludio atto terzo; Zandonai: Suite dall'Opera «La via della finestra»: a) Preludio, b) Serenata, c) Tre scene

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
 (Ricordi)

**18.30** \* Benny Goodman e la sua orchestra

**19** - INCONTRO ROMA-LONDRA  
 Domande e risposte tra italiani e inglesi

**19.30** La giornata sportiva  
 Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**19.50** XLIV Giro d'Italia  
 Servizio speciale di Paolo Valentini

**8.50** Voci d'italiani all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie

**8.30** Preludio con i vostri preferiti

**9** - Notizie del mattino  
**05'** La settimana della donna  
 Attualità e varietà della domenica (Omopoli)

**30'** Successi della settimana

**10** - DAL MICROSOCCO ALLA RIBALTA  
 PALCOSCENICO GIREVOLE  
 Spettacolo di musica leggera presentato dalla Saargurter  
 Partecipano alla trasmissione: Adriano Celentano, Tony Dallara, Roby Guareschi, Marcellino, Len Marcer, Elide Suligoj, Anita Traversi, Caterina Villalba  
 Quintetto Basso Valdambri  
 Cesare Marchini e il suo complesso  
 Coro «Vocal Comets»  
 Orchestra L + L diretta da Ezio Leoni e Giulio Libano  
 Replica

**11** - Parla il programmatista  
**MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

**11.45-12** Sala Stampa Sport  
**12.30-13** Trasmissioni regionali

**12.30** «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzo e Molise, Umbria e Calabria

**13** Il Signore delle 13 presentate:  
 Il disco magico: posto di controllo

**20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**25'** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - Primo giornale

**40'** Divertentissimo  
 Rivista di Dino Verde  
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

## SECONDO

- Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

**14** - Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

**14.05-14.30** I nostri cantanti  
 Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30-15** Trasmissioni regionali  
 14,30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

**15** - \* Il discobolo  
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

**15.30** Album di canzoni  
 Cantano Sergio Franchi, Narciso Parigi, Lilli Percy Fati, Franco Raimondi, Rossana Sasso, Anita Sol, Claudio Villa, I Dandies

Filibello-Coppola: Un anno fa; Mullo-Di Mauro: Rosa d'amuri; Di Libertò: Veronica; Improta-Rossetti: A canzone d' 'o viente; Pinchi-Zauli: La pelagueria; Schirone-Ferrì: Per dutamente l'amo; Porcu-Cesarini: Giugliuona; Biri-Ravasini: Tu, di chi sei?; Pesce: In fondo l'aristocrazia; Amurri-Pictoni: Mucchata cha cha

**16** - \* Ritmo e melodia  
**XLIV Giro d'Italia**  
 Fase finale e arrivo della tappa Cosenza-Taranto (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini)  
 (Terme di San Pellegrino)

**17** - MUSICA E SPORT (Alemagna)  
 Nel corso del programma: Ippica - dall'ippodromo delle Capannelle in Roma Premio Presidente della Repubblica (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

**18.30** \* BALLATE CON NOI  
**19.20** Giugno Radio TV 1961

**19.25** \* Motivi in tasca  
 Negli interv. com. commerciali  
 Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

**10.10** Giuranna: Tre canti alla Vergine  
 Soprano: Susanne Danco (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

**10.30** Il concerto grosso  
 Haendel: Concerto grosso n. 5 in re maggiore op. 16 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Igor Markevitch); Torelli (Rev. Marcello Abbado): Concerto grosso n. 2 in la minore per due violini obbligati, archi e continuo op. 8 (Complesso d'archi di Musica - Roberto Michelucci e Anna Maria Cotogni, violini); Mario Centurioni, violoncello

**11** - La sonata moderna  
 De Bellis: Sonata in re (1947), per violoncello e pianoforte (Bruno Marselli, violoncello; Ermelinda Magnetti, pianoforte)

**11.30** L'Ottagono operistico  
 Berlioz: Benvenuto Cellini; Overture; Verdi: 1) Rigoletto; «Caro nome»; 2) Nabucco: «Anch'io dischiusi un giorno»; Mussorgsky: Boris Godounov; Prologo scena seconda (Scena dell'incoronazione); Saint-Saëns: Sansone e Dalila; «Printemps»; Eugenio Onegin; Valzer

**12.30** La musica attraverso la danza  
 Schubert: Valse sentimentale (Pianisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzi); Mozart: Quattro controdanze per orchestra K. 267 (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Edmond Appia)

**12.45** Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano

**13** - Pagine scelte  
 Da «Le più belle novelle» di Luigi Capuana: «Tre colombe e una fava»

**13.15** \* Musiche di Haydn, Dvorak e Casella  
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 27 maggio - Terzo Programma)

**14.15-15** Grandi interpretazioni  
 Bach: Passacaglia e Fuga in do minore (Organista Fernando Germani); Mozart: Fantasia in re minore K. 397, per pianoforte (Pianista Rudolf Kletzer); Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 109 n. 30 (Pianista Edwin Fischer); Chopin: Quattro Studi; a) in fa maggiore opera 10 n. 8, b) in la bemolle op. 10 n. 10, c) in sol bemolle op. 25 n. 9, d) in sol bemolle op. 10 n. 5 (Pianista Wilhelm Backhaus)

**16** - Parla il programmatista  
**16.15** (\*) Franz Joseph Haydn  
 Quartetto in re maggiore per chitarra, violino, viola e violoncello  
 José Fernandez, violino; Antonio Arias, viola; Carlos Bueno, violoncello; Narciso Yepes, chitarra  
 Arianna a Nasso Cantata per voce e clavicembalo  
 Irene Gasperoni, Frazzola, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo  
 Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno  
 Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno

**17.10** (\*) Pirandello da scoprire  
 Programma a cura di Sandro D'Amico  
 Nuovi elementi per una biografia con particolare riguardo agli anni della formazione letteraria

**18.05** (\*) Anton Bruckner  
 Quartetto in do minore  
 Esecuzione del «Quartetto Keller»

**18.30** La Rassegna  
 Cultura tedesca  
 a cura di Luigi Quattrocchi

**19** - Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in re maggiore per orchestra (Revis. e strumen. Steinberg)  
 Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfred Wallenstein

**19.15** Biblioteca  
 Il Nababbo di Alfonso Daudet, a cura di Alberto Neppi

**19.45** La tutela della libertà di concorrenza  
 Eugenio Carbone: Concorrenza e monopoli nel Mercato Comune

## RETE TRE

**8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA  
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

- (in francese) Giornale radio da Parigi (Rassegne varie e informazioni turistiche)

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia (Rassegne varie e informazioni turistiche)

30' (in inglese) Giornale radio da Londra (Rassegne varie e informazioni turistiche)

**9.30** Musica antica  
 Concerto del Complesso «I Musici»  
 Albini: Concerto a cinque in la maggiore op. 9 n. 4; Bonporti: Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 6; Vivaldi: Concerto per violino, archi e cembalo in mi minore op. 1 n. 2 («Il favorito»); a)



Un programma dedicato a Benny Goodman e alla sua orchestra di jazz va in onda questo pomeriggio alle 18,30

# GIORNO

## LOCALI

### CALABRIA

12-12,30 « La palma d'argento ». Gare a squadre di dilettanti fra 16 Comuni della Calabria (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folklore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Il microfono ai complessi isolani di musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 e stazioni MF II).

### SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reisen Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8,50 Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 Musik von - G. F. Händel: 1) Terpsichore, Ouverture; 2) Orgelkonzert Nr. 4 in F-dur - 9,50 Heimglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangelium - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sief (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katalische Rundschau von Peter Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 « Familie Sonntag » von Grete Bauer - 13,45 « Kalenderblattin » von Erika Gögelle (Rete IV).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano III - Paganella III).

16 Speziell für Sief (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhre - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « L'Arculnario », rivista con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Iai Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della

Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

### In lingua slovena (Rete A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi « Orchestre André Kostelanetz e Ricardo Sentos - 11,30 Teatro dei ragazzi: « L'origine del nome Repoštev », radiofiaba di Lejla Rehar, Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombard indi « Il complesso musette di Yvette Horner - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Milja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14,45 Appuntamento con Silvo Tamše - 15 Motivi tzigani interpretati dall'orchestra Gregor Serban - 15,20 « Tony Dallara ed i Campioni - 15,40 « Jam Session », divagazioni sul jazz, a cura di Orlo Giardini e Sergio Formaleoni - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico, a cura di Tomaž Mislje - 17,45 « Tè danzante - 18,30 Itinerari musicali italiani - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 « Fantasia operettistica.

## VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese Mariano: « I popoli alla Vergine: A Maria Vergine inno malgascio ». Meditazione di D. Giovanni Barra - Giaculatoria cantata da M. Olivero. 9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico del P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, con omelia russa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: « Conversazione » - « Elevazioni domenicali » di Titta Zarra - Pensiero mariano.

**L'ARRIGONI - Trieste**  
Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...  
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**  
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

## IL DISCOBOLO

### I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 28 maggio 1961 - Ore 15-15,30 Secondo Programma

- 1. CHATTANOOGA CHOO-CHOO**  
Francis Bay e la sua orchestra - 45 giri
- 2. BUM AH! (Che colpo di luna)**  
Mina - 45 giri
- 3. A LITTLE FEELING (Un piccolo sentimento)**  
Jack Scott - 45 giri
- 4. HOP SKOTCH**  
Santo e Johnny - 45 giri
- 5. THINK TWICE (Pensaci due volte)**  
Brook Benton - 45 giri
- 6. AFRICAN WALTZ (Valse africano)**  
Johnny Dankworth e la sua orchestra - 45 giri

Lunedì 29 maggio

**PENSIERO**  
Peppino di Capri - 45 giri

Martedì 30 maggio

**LITTLE MISS SAD ONE**  
The Fleetwoods - 45 giri

Mercoledì 31 maggio

**MIDI MIDINETTE**  
Betty Curtis - 45 giri

Giovedì 1 giugno

**LA PACHANGA**  
Genie Pace - 45 giri

Venerdì 2 giugno

**ROMANTICO AMORE**  
Nicola Arigliano - 45 giri

Sabato 3 giugno

**ROMAN GUITAR (Chitarra romana)**  
Connie Francis - 45 giri

In tutte le edicole il fascicolo n. 1 della  
**TERZA EDIZIONE** in rotocalco a colori di



**“7 ANNI  
di GUERRA,,  
FOTOSTORIA  
del secondo conflitto  
mondiale  
visto dalle due  
parti in lotta.**

Un'opera che attraverso 10.000 foto testimonia della titanica lotta che sconvolse il mondo dal '39 al '45  
Un fascicolo L. 120 - Ediz. Ardita - Via Federico Cesi 12, Roma

## Repertorio radiofonico di musica leggera

Si comunica che la Commissione di Consulenza RAI-SIAE ha preso in esame i problemi relativi al repertorio radiofonico di musica leggera per il 1961 ed ha stabilito i criteri da adottare per la selezione del repertorio stesso.

Definito in 370 il numero massimo delle canzoni che possono essere incluse in detto repertorio, la Commissione ha così indicato la ripartizione del contingente:

a) 170 posti-canzone per gli editori che svolgono prevalentemente attività nel campo della musica leggera e che siano compresi nell'elenco fornito concordemente dalle Associazioni di categoria;

b) 80 posti-canzone per gli autori e compositori di canzoni inclusi nello speciale albo compilato concordemente dalle Associazioni di categoria;

c) Un numero massimo di 70 posti-canzone a concorso per gli editori e gli autori non compresi nelle precedenti lettere a) e b). Tale concorso sarà predisposto ed effettuato concordemente dalle Associazioni di categoria;

d) Un numero massimo di 50 posti-canzone riservati alla II Rassegna Nazionale della Canzone organizzata dall'ENAL ed il cui bando è stato a suo tempo pubblicato sul n. 47 del « Radiocorriere-TV » 1960.

**il riposo**  
**è sacro!**  
IL PIÙ SOFFICE IL PIÙ ELASTICO  
IL PIÙ LEGGERO  
dei materassi a molle finora comparso sul mercato italiano ha un solo nome:  
materasso **regina** imb. evelpiuma **FRATELLI**  
Prezzo di vendita in tutta Italia nella misura normale 80x190:  
senza fodera L. 19.000 - con fodera L. 22.000  
(franco Var. domicilio)  
Chiedete gratis il depliant illustrato a:  
**Fabbrica Poltrone regina** Sez. Materassi  
CAVALDAIA CORSO FRANCIA - REGINA MARGHERITA - TORINO

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

## «Canzoni per l'Europa»

Trasmissione 23-4-1961

Estrazione 28-4-1961

Vincino l'assortimento di prodotti «Trim» per sei mesi:  
Paola Tardoli, via Tuscolana, n. 540 - Roma; Zeno Zanda, via C. Barocco, 17 - Milano; Franco Clerici, via Brosetta, 20 - Bergamo; Vincenzo Giuliucci, via Masini, 15 - Rimini (Forlì).

Trasmissione 30-4-1961

Estrazione 5-5-1961

Vincino l'assortimento di prodotti «Trim» per sei mesi:  
Giulia Giorgi, via Ricasoni, 2 - Arezzo; Sergio Di Nicentonio - Convitto Nazionale D. Cotugno - L'Aquila; Marisa De Angelis, piazza Sauli, 3/3 - Genova; Sandro Carofoglio, via Strada per Longera, 32 - Trieste.

Trasmissione del 7-5-1961

Estrazione del 12-5-1961

Vincino un assortimento di prodotti «Trim» per sei mesi:  
Titta Ferrari, via Pier delle Vigne, 14 - Napoli; Lina Ferrari - Solara (Modena); Mario Occhionovelli - Castel Franco Emilia (Modena); Antonietta Cannova, via Femmina Motta, 17 - Riposto (Catania).

## «Il Segugio»

Trasmissioni 24-29/4/1961

Estrazione 8-5-1961

Soluzione: Peppino - Capri - Roberta - Stoppa - Luna - Miele.  
Vincino: Il frigorifero da 130 litri.

Wanda Nahum, via Masaccio, n. 50 - Firenze.

Una macchina da scrivere « Singer-Royalite».

M. Carmela Minelli, via Quadrone - Manziana (Roma).

Un tavolo e ferro da stiro « Singer».

Dorina Giordani - Varano Melegari (Parma).

## «Concerti sinfonici per la gioventù»

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'Istruzione Secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

XII Concerto del 23-4-1961

Vincino un disco microscopico:  
Adelio Biazzi - Derovere (Cremona) - Ist. Magistr. «Sofonista Anguissola», cl. III; Leonardo Ceppa, via Biancamano, 3 - Torino - Liceo Classico «Massimo d'Azeglio», cl. II; Andrea Condrini, via Setaloni, 26 - Rovereto (Trento) - Liceo Classico «A. Rosmini», cl. II; Luciano Costa, viale Pio VII, 23/9 - Genova - Ist. «Champagnat», cl. IV; Ida D'Angelo, via P. Trichera, 2 - Napoli - Liceo «Genovesi», cl. III; Pasquale Di Palermo, via C. Arici, n. 12 - Brescia - Liceo Scient. «A. Callini», cl. V; Angiola Jemini, via C. Alberto, 4 - Alessandria - Ist. Tec. Comm. «Leonardo da Vinci», cl. V; Alda Matera, via Forcellana, 44 - Sassari - Liceo «D. A. Azuni», cl. II; Alessandro Pascolini, via Aquilone, 15 - Civitavecchia (Livorno) - Liceo «P. Diacono», cl. II; Pietro Pompili, piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini (Forlì) - Liceo Classico «Giulio Cesare», cl. I; Mario Sabatini, via Piediluca, 9 - Roma - Liceo «G. Cesare», cl. I; Pietro Virgilio, piazza Risorgimento, 15 - Caltagirone (Catania) - Liceo «Sesuvio», cl. III.

XIII Concerto del 30-4-1961

Vincino un disco microscopico:  
Sante Cavina, via Curte, 34 - Forlì - Liceo Classico «Morgagni», cl. III; Andrea Condrini, via Setaloni, n. 26 - Rovereto (Trento) - Liceo Classico «Rosmini», cl. II; Mario Corradi - Acquaviva (Siena) - LI-

ceo Classico «Poliziano», cl. III; Pasquale Di Palermo, via Arici, 12 - Brescia - Liceo Scientifico «Callini», cl. V; Laura Fracelli, via Montiglio, 4 - Torino - Istituto Tecnico Commerciale «L. Einaudi», cl. IV; Marco Koloff, piazza della Balduina, 59 - Roma - Liceo «Mameli», cl. III; Giorgio Israel, via Palermo, 43 - Roma - Liceo «Visconti», cl. I; Gaetano Montefano, Albergo Palazzo - Bari - Liceo «D. Cirillo», cl. II; Tullio Telmon, viale degli Archi Romani, 5 - S. Susa (Torino) - Liceo Classico «N. Roma», cl. I; Gino Trame, via S. Marco, 3457/a - Venezia - Liceo Artistico, cl. IV; Leonardo Ripa, corso d'Augusto, 115 - Rimini (Forlì) - Istituto Tecnico Commerciale «R. Valturio», cl. V.

## «Tutti in pista»

Riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz consistente nell'indovinare il nome (italiano o scientifico) dell'animale presentato, nonché della famiglia alla quale l'animale stesso appartiene.

Trasmissione del 30-4-1961

Sorteeggio n. 25 del 9-5-1961  
Soluzione del quiz: *Mangusta* (nome italiano); *Herpestes Ichneumon* (nome scientifico); *Viverridi* (famiglia).

Vincino un pupazzo di stoffa ciascuno, i seguenti 30 nominativi:

Loris Taruffi - Fraz. Molino del Pallone - Granaglione (Bologna); Orietta Ferronetti, via del Salvatore, 12 - Roma; Luciana De Dominicis, via Anello Falcone, 260/C - Napoli; Enrico Baracci - Scuola Elementare di Frabosa Sottana (Cuneo) - Località Pianvignale; Simonetta Scaramagli - Montepone (Cagliari); Daniela Scarrone, via Rovere, 48 - Biella (Vercelli); Margherita Peirano - Scuola Elementare di Frabosa Sottana (Cuneo) - Località Pianvignale; Alfredo Schwitzer, viale Marlingo, 5 - Merano (Bolzano); Adriana Simoncini, via Tuscolana, 1478 - Roma; Anna Maria Piovano, via Balme, 5 - Torino; Francesca Muggini, via Parlati, n. 10 - Roma; Pia Pezza, via XXIV Maggio, 5 - Benevento; Wanda Rastelli, via Labicana, 110 - Roma; Franca Corrias, piazza del Popolo, 1 bis - Nuoro; Enrico Galeazzi - Frazione Teronola - Cortona (Arezzo); Laura Euceli, via Labicana, 80 - Roma; Rosanna Marinone - Fraz. Gosti di Pianvignale - Frabosa Sottana (Cuneo); Adele Rovereto, corso Nigra, 39 - Ivrea (Torino); Lucio Maccapani, via Nuova Corriera, 77 - Bosco Mesola (Ferrara); Grazia Oggiano, via Ferracini, 56 - Nuoro; Maurizio Bellodi, via Montello, 5/A - Vigevano (Pavia); Renato Bossi, via Labicana, 80 - Roma; Andrea Portello, via Postumia - Ponte di Piave (Treviso); Francesca Cattoli, via F. Agosti, 2 - Belluno; Quattiero Bossi, viale Manzoni, 25 - Roma; Francesco Zuccarello, via Fata Morgana, 20 - Reggio Calabria; Giuseppe Cammisia, via Il Borgo, 80 - Aversa (Caserta); Riccardo Giustfredi, via S. Andrea, 13 - Lucca; Aldo Herin, via Viasone, 5 - Ivrea (Torino); Edda Montegio, via Antonio Paolotti, 14 Palazzina - Catania.

Trasmissione del 7-5-1961

Sorteeggio n. 26 del 16-5-1961  
Soluzione del quiz: *Avvoltoio Grifone* (nome italiano); *Gyps Fulvus* (nome scientifico); *Accipitridi* (famiglia).

Vincino un pupazzo di stoffa ciascuno, i seguenti trenta nominativi:

Loredana Belleri, via XX Settembre - S. Vigtiglio V. T. (Brescia); Ave Fornari, piazzale S. Lorenzo, 20 - Parma; Roberta Smania, via XX Settembre, 32 - Piazzola sul Brenta (Padova); Franco Ughini - S. Andrea Busseto (Parma);

Trasmissione del 7-5-1961

Sorteeggio n. 26 del 16-5-1961  
Soluzione del quiz: *Avvoltoio Grifone* (nome italiano); *Gyps Fulvus* (nome scientifico); *Accipitridi* (famiglia).

Vincino un pupazzo di stoffa ciascuno, i seguenti trenta nominativi:  
Loredana Belleri, via XX Settembre - S. Vigtiglio V. T. (Brescia); Ave Fornari, piazzale S. Lorenzo, 20 - Parma; Roberta Smania, via XX Settembre, 32 - Piazzola sul Brenta (Padova); Franco Ughini - S. Andrea Busseto (Parma);

(segue a pag. 51)

# NAZIONALE SECONDO

20 — \* Cha cha cha e calypso

Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonotto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

20,55 Applausi...

(Ditta Roggero Benelli)

21 — IO IL SIGNOR BIANCHI

Antirotoale n. 7: Al buio, seduti  
a cura di Enzo Tortora  
Musiche originali di Leoncillo Leoncilli  
Orchestra diretta da Riccardo Ventellini  
Compagnia di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Giacomo Colli

21,40 Le ultime battaglie di Cavour

a cura di Carlo Casalegno ed Ettore Passerin d'Entreves

III - La nuova Italia di fronte all'Europa

22,05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 Concerto della pianista Emma Contestabile

Galuppi: *Allegro in do minore*; Serini: *Andantino in mi minore*; B. Scarlati: *Sonata in re maggiore*; Beethoven: *Sonata in do minore op. III*; a) Maestoso, b) *Allegro con brio ed appassionato*, c) *Arietta con variazioni*

23,15 Giornale radio

23,30 Appuntamento con la Sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



La pianista Emma Contestabile che tiene un concerto questa sera alle ore 22,35

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 CANZONI PER L'EUROPA

Melodie italiane per un Festival Europeo  
Mi trono solo di De Concini-Usellini; *Il sole* tu di Calcano-Gigante; *Se tu sei quella* di Campanile-Mangieri; *Un colpo di pennello* sei di Accrocca-Mascheroni; *Nostalgia di Campanile-Concina*; *Era qui un momento* fa di Lilli-Redi; *Notte serena* di Campanile-Vian; *Verso l'infinito* di Cavicchioli-Reverberi; *Finestra accesa* di Calcagno-D'Anzi  
Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi

Presentano Enzo Soldi, Gianni Agus, Raffaele Pisu

Regia di Pino Gillio (Supertrim)

21,40 Radionotte

21,55 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22,20 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23,10 Notizie di fine giornata

# TERZO

20 — \* Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione  
Franz Schubert (1797-1828): *Sonata in la minore n. 16 op. 42* per pianoforte  
Moderato - Andante poco mosso - Scherzo - Rondò  
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sonata in si bemolle maggiore n. 7 op. 83*  
Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato  
Pianista Sviatoslav Richter

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL CAVALIERE DELLA ROSA

Commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal  
Traduzione ritmica italiana di Ottone Schanzer  
Musica di Richard Strauss  
La Marescialla  
Elisabeth Schwarzkopf  
Il barone Ochs Otto Edelmann  
Ottaviano Christa Ludwig  
Il signore di Faninal  
Erlich Kunz  
Sofia Anneliese Rothenberger  
Madamigella Marianna  
Judith Hellwig  
Valzacchi Renato Ercolani  
Annina Hilde Roessel-Majdan  
Un commissario di polizia  
Aloïse Peremstorfer  
Il maggiordomo della Marescialla Erlich Majkut  
Il maggiordomo del signore di Faninal  
Giuseppe Bertinazzo  
Un notaio Erlich Kunz  
Un oste Aloïse Peremstorfer  
Un cantante  
Giuseppe Zamperli  
Tre orfane nobili  
Limbania Leoni  
Stefania Malgou  
Maddalena Bufanico  
Una modista Edith Martelli  
Un venditore di modole Angelo Mercuriali

Quattro iacché della Marescialla  
Walter Gulmino  
Enzo Guagni  
Carlo Forti  
Giuseppe Mortesi

Quattro camerieri  
Giuseppe Bertinazzo  
Dino Mantovani  
Hugo Novelli  
Dario Caselli

Direttore Carl Boehm  
Maestro del Coro Norberto Mola

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

(Registrazione effettuata il 20-5-1961 al Teatro alla Scala di Milano)

Edizione Sonzogno

## FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: orchestre dalle 13 (13-19) e (19-11): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

ROMA - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: Schutz;

Due cantate spirituali per una voce e accompagnamento di pianoforte; Haendel: *Israele in Egitto* 9,20 (12,20) *Lucia di Lammermoor*, di Donizetti - 11,20 (15,20) «Musiche di Viotti e Rimsky-Korsakov» - 16 (20) «Un'ora con Brahms» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: Bartók: *Concerto per orchestra*, diretto da Gelibadiano - 18,30 (22,30) «Quartetti e quintetti per archi».

Canale V: 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali», con l'orchestra Melchioro e il complesso Black - 8,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale» - 9 (15-21) «Musica varia» - 10 (16-22) «Ribalta internazionale» con l'orchestra Ted Heath, Stan Kenton, Machito, Billy May; il complesso Les Bachelors - 12,45 «Canzoni italiane» - 12,30 (18,30-30) «Jazz da camera» con il sestetto S. Rogers.

TORINO - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: *Israele in Egitto*, di Haendel e *Christus*, di Mendelssohn - 9,15 (13,15) *La Sonnambula*, di Bellini - 11,15 (15,25) *Musiche di Copland* - 16 (20) «Un'ora con Franz Liszt» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: *Concerto per orchestra*, di Bartók, diretto da H. Schmidt-Isserstedt - 18,40 (22,40) «Quartetti e quintetti per archi».

Canale V: 8 (14-20) «Jazz Party» con il complesso L. Armstrong - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) *Ribalta internazionale* - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Wayne King, Chachlo Perez, Les Baxter, Ted Morris e la 2ª Roman New Orleans - 12,45 Band 12,45 (18,45-0,45) *Canzoni napoletane*.

MILANO - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: *Lontana*, di Pergolesi e *Rebecca*, di Frank - 9,10 (13,10) *Il bardi di Stigilia*, di Rossini - 11,30 (15,30) *Musiche di Richard Strauss* - 16 (20) «Un'ora con Antonio Dvorak» - 17 (21) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sonata in do minore* (op. 30) n. 2 per violino - *pianoforte*, di Beethoven - violinista I. Stern, pianista A. Zakin - 18,30 (22,30) «Quartetti e quintetti».

Canale V: 8 (14-20) «Jazz Party» con i complessi L. Clayton e Thelonius Monk - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) *Ribalta internazionale* - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Ray Martin, Alberto Socarras, Tony Osborne, Claude Gordon ed il complesso «The Champs» - 12,45 (18,45-0,45) *Canzoni napoletane*.

NAPOLI - Canale IV: 8,15 (12,15) in «Oratori e cantate»: *Lucrezia e Coesetia dam spirit*, cura di Haendel e *La città perduta*, di Guerrini - 9,15 (13,15) *Don Pasquale*, di Donizetti - 11,10 (15,10) *Musiche di Mozart* e

ClaiKowsky - 16 (20) « Un'ora con Béla Bartók » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »  
 Sonata in do minore (op. 30) n. 2 per violino e pianoforte, di Beethoven, violinista G. De Vito, pianista T. Aprea (16-22)  
 Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Billy Ternant, Billy Vaughn, Norris e Paramor e Kurt Edel-hagen - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

**Canale V:** 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Clifford Brown - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Billy Ternant, Billy Vaughn, Norris e Paramor e Kurt Edel-hagen - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

## NOTTURNO

Dalle ore 23.10 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/a. 6849 pari a m. 49.50 e su kc/a. 9515 pari a m. 31.53

**23.10 Vacanza per un continente** - Note in allegria - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi - Annunziando - 1,36 Melodie Canzoni dall'Italia - 2,06 Solisti alla ribalta - 2,36 Pagine liriche - 3,06 Panorami musicali - 3,36 Melodie di Napoli - 4,06 Motivi di successo - 4,36 Compositi di musica leggera - 5,06 Un po' di swing - 5,36 Musica sinfonica - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

### SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,10 Gazzettino sardo di Spessa (Cagliari 1 - Nucleo 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Der Verkaufte Grossvater » Bäuerliche Grottske in 3 Akten von Anton Hamik - Regie: Hans Fibas (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Sonntagskonzert - 1) S. Rachmaninoff: Sinfonia Nr. 2 in e-moll Op. 27 - Leningrad Philharmonie Dir. Alexander Sandberg; 2) S. Prokofiev: Klavierkonzert Nr. 5 in G-dur Op. 55 - Sviatoslav Richter, Klavier - Sinfonieorchester der Nationalen Philharmonie Warschau Witold Rowicki - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.10-23.15 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Boiano II).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20.15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

### In lingua slovena (Trieste A)

20 Radiosport - Letture programmi generali 20,15 Segnale orario - 20,30 Bollettino meteorologico - 20,30 « Gregor Gerhard, Ralph Baron » coro cantabile - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (35) « Le processioni propiziatorie » a cura di Marija Tomazic - 21,30 « Profli kvarteta » per archi n. 2 in fa maggiore, op. 92 - 22 La domenica dello sport 22,10 « Ballo di sera » - 23 « Musica di epoca » - 23,15 « Musica di epoca » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

## VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## ESTERI

### AUSTRIA

### VIENNA

20.30 « Un'esistenza nell'amore », radiodramma di Rudolf Heyd, su testo della poetessa greca Saffo, 21.30

Musica leggera diretta da Robert Stolz, 22 Notiziario, 22.15-24 Musica leggera.

## MONTECARLO

20.09 « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bougessou, 20.40 « Samuel Morse semplifica il telegrafo », sceneggiatura, 21.10 L'avventuriero del vostro cuore, 21.25 Cinque Orchestrati con il Comandante Cousteau, 21.30 « Un millionnaire au bout du fil », di Jacques Antoine, animato da Jacques Solhès, 21.55 « Il sogno della vostra vita », Parte II, 22 Musica senza passaporto, 23.30 Nella notte.

## GERMANIA MONACO

20 La Viennese saggia, musical di Juan Felgado e di Hugo Wiener, tratto dalla commedia omonima di Friedrich Schreyvogel, musica di Raimund Rosenberger, 22 Notiziario, 22.15 Concerti con i « Concerti cattivi: Umlorismo olandese, 22.25 Musica e canzoni da film, 23 Musica da ballo internazionale, 0.05 Musica leggera nell'intimità.

## MUEHLACKER

20 Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray « solista violista Walter Gerhardt », Hindemith: « Der Schwanendreher », concerto per violino e piccola orchestra, temi di antiche canzoni popolari Dvorak: Sinfonia in mi minore (Dal « Nuovo mondo »), 21.30 Concerto del pianista Rudolf Firkušny, D. Scarlatti: Tre sonate; Janacek: « Nella nebbia », 22 Notiziario, 22.30 The Skymasters diretti da Bep Rowol con vari solisti, 23 Hallel Banter e la sua Media-Band, 23.15 Di melodia in melodia, 0.10-1.10 Allegra fine della domenica.

## SUEDWESTFUNK

20 Concerto orchestrale, Strawinsky: Polcinella « Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet »; Schubert: Sinfonia n. 9 in do maggiore (Royal Philharmonic Orchestra di Londra diretta da Rafael Kubelik), 21.15 « La ragazza Monica », racconto di Georg Britting, 21.45 Schumann: 12 pezzi dall'« Album per la gioventù », interpretati dal pianista Gerhard Puchelt, 22 Notiziario, 22.40 Musica da ballo, 0.10 Allegra fine della domenica.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

21.30 Difensori celebri, 23.40 Dischi, 0.06-0.36 Mozart: il canonicone per due corni di bassetto e fagotto; b) Cinque duetti, per corni di bassetto; Beethoven: Aria e variazioni (Duette in si bemolle) per clarinetto e fagotto; Mendelssohn: Concertstück n. 2 in re minore, op. 114, per clarinetto e corni di bassetto; Mozart: Adagio canonicone (seconda esecuzione).

### PROGRAMMA LEGGERO

20.35 Peni Latu, il complesso vocale Michael Sammes e l'orchestra Johnny Douglas, 21.30 Cantati sacri, 22 Dischi presentati da Alan Keith, 23 Musica per gli innamorati con l'orchestra Eric Cook, 23.40 Il complesso d'archi Londra diretto da Reginald Kilbey con l'organista Gerald Shaw e il quartetto Quinteto notturno con i Blues eseguiti da Hector Stewart.

### ONDE CORTE

20.30 Dischi presentati da Sam Costa, 21.30 Cantati sacri, 22.15 Concerto diretto da Rudolf Schwarz, Solista: pianista M. Ljumpyany, Berlino; « Il Corsero », ouverture; Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); Saint-Saëns: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra.

### SVIZZERA

#### BEROMÜNSTER

20 Elegia per giovani amanti, opera, 22.15 Notiziario, 22.20 Musica leggera.

### MONTECENERI

20 Selezione di tanghi e valzer, 20.30 La famiglia Barbi, commedia in cinque atti di Rudolf Besler, Versione di Ada Salvatore, 22.40-23 Capriccio notturno con Fernando Poggi e il suo quintetto.

### SOTTENS

20 « Le nozze di Figaro », opera di Mozart, 22.35 Canzoni, 23.05-23.15 Hindemith: Sonata n. 3 per organo su temi popolari antichi, eseguita da Janine Corajod.

## Dal Teatro alla Scala

# Il cavaliere della rosa

terzo: ore 21,30

Il Cavaliere della rosa che la Rai trasmette è quello diretto da Boehm, registrato recentemente alla « Scala ». Un'altra edizione davvero eccellente di quest'incantevole opera straussiana; e, in effetto, quasi tutti i direttori d'orchestra tedeschi, i più famosi, hanno messo mano a questa partitura.

Boehm prima è addirittura uno « specialista » straussiano e non sorprende dunque che il pubblico milanese sia stato così largo di consensi, anche verso gli interpreti (fra i quali c'era la grandissima Schwarzkopf). A proposito della denominazione di questa brillante commedia, ambientata nella Vienna dell'Imperatrice Maria Teresa, avverte un coscienzioso biografo che il « Rosenkavalier » ebbe il suo titolo definitivo soltanto poco prima d'essere rappresentato. Si chiamò infatti, fino a quel punto, Ochs dal nome di un personaggio, forse protagonista nell'intreccio, ma non soverchiante quanto a vivezza di arte sulle altre figure, su quella della « Marscellia », più umana fra tutte. « Ochs », alla lettera, suona in italiano assai prosaicamente « Bue »; e fu dichiarata malizia di Hofmannsthal, autore del libretto, la scelta di siffatto nome per il traboccante barone von Leichenau, maturo gaudente, innamorato di Sofia di Faninal, una fanciulla « graziosa come un angelo », appena uscita di monastero, figlia unica, con sei case, un palazzo, e un padre « che non sta troppo bene in salute ». Bisogna convenire con Ochs che non si danno condizioni migliori per decidersi a elevare la figlia di un commerciante (il signor di Faninal) alla dignità di baronessa.

« Il Cavaliere della rosa » è gentiluomo se di prima mattina fa irruzione nell'alcova della principessa Werdenberg, la Marscellia sua cugina, per chiederle aiuto in quest'affare di cuore. Gli occorre un messaggero, e si affida a un ragazzo che si richiama da Sofia con una rosa d'argento come pegno dell'amorosa richiesta. La principessa, donna bella ma già prossima al declino, accoglie il barone, offre consigli: ma con la coda dell'occhio, sospira, riconosce qualcuno che si affaccende intorno al vassoio della colazione. Una servetta parrebbe, ma in realtà un uomo, il giovanissimo conte Ottavio, che ha fatto appena in tempo a travestirsi da fantesca, prima dell'arrivo improvviso di Ochs. Dire che la scena è piccante, è dir poco; eppure quel modo « viennese » di trattare le cose del mondo, distrae dalla malizia e l'attenzione allora si concentra sulla dabbennaggine del barone che adocchiato la finta servetta e addirittura le propone un incontro. Ottavio reg-

ge il giuoco con impudenza: dalle gagliarde parole amorose che rivolgeva poco prima alla Marscellia, trapassa a una ritrosia verginale. E la principessa si spinge oltre, consiglia al cugino un « certo conte Ottavio » che sarà — ella è sicura — un messaggero degnissimo. In questa scherzosa trovata c'è l'idea di una burla; ma gabbata rimarrà lei quando Ottavio portando la rosa

Quando il gioco è al suo acme, salta fuori Zephyra una « levantina » prima al servizio del barone e poi, per qualche denaro in più, di Ottavio: finge d'esser moglie legittima del bigamo Ochs, grida allo scandalo. Accorrono gli altri personaggi, fra cui un commissario di polizia, il signor di Faninal, la Marscellia, e allora si chiariscono le cose, e triomfa l'onesto amore dei giovani:



Elisabetta Schwarzkopf canta nell'opera di Strauss

a Sofia si troverà dinanzi a un autentico, leggiadro fior. Non c'è forse in tutta la storia dell'opera, una scena come questa, in cui il giovinetto vestito di bianco e d'argento, a capo scoperto e con in mano la rosa, muove incontro alla fanciulla. « Durante la consegna della rosa — scrive Otto Erhardt — si ascolta per gli scoperti e con in mano la rosa, muove incontro alla fanciulla. « Durante la consegna della rosa — scrive Otto Erhardt — si ascolta per gli accordi di tre flauti, tre violini soli, celeste e arpe, simili alla vibrazione di finissime coppe di cristallo che si urtano in una sonorità immateriale ». La vicenda poi si fa più intrigante: c'è la confessione amorosa di Ottavio a Sofia, c'è la furia del barone che, scoperto il tradimento, si batte con Ottavio (ma da duello esce ferito); e infine l'ultimo tiro: un biglietto invitante della finta servetta che rinfocola le speranze di Ochs. Al terzo atto, in una saletta appartata di un ristorante, Ochs tenta gli approcci, Ottavio lo assediava, socchiude gli occhi con femminelle abbandono, ma vigila, pronto a schivare il pericolo.

Il barone rinuncia forzatamente a Sofia, la principessa al suo Ottavio. E proprio qui nella rassegnazione fra lacrime e sorriso della Marscellia, c'è tutto il segreto di questo personaggio che è il reale protagonista della commedia. Si conclude così con gioioso finale quest'opera piena, nonostante qualche acerbo giudizio, di grandezza e di « charme ». Si parli a proposito del Rosenkavalier di « byrisme à bon marché », come ha fatto il pur intelligente R. Aloys Mosser: in realtà in questa partitura da lui definita « un des mauvais lieux de la musique » ci sono felicissimi luoghi, la cui bellezza anche il profano avverte, se pur non ne intenda la dottrina: e citiamo, per esempio, il più che famoso « Terzetto » di donne, all'ultimo atto, che Strauss diresse alla vigilia del suo 85° compleanno, e risono al suo funerale, tre mesi dopo. L'opera, rappresentata a Dresda il 26 gennaio 1911, fu compiuta in soli diciassette mesi.

I. pad.

**il soffio mortale  
che stermina  
mosche  
e zanzare**



**uccide  
di più  
uccide  
più presto  
uccide  
sempre**



**BOMBRINI PARODI - DELFINO**

MULTI 149



Orasiv, super-polvere per dentiere - 50 anni di esperienza al servizio della qualità. Nelle farmacie.

**ORASIV**



## SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/ie) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzii! L. 8.000 cad. Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati. AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA



**NUOVI TELESCOPI  
ACROMATICI**

*Sensazionale!*

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI  
DA 40 a 400 INGRANDIMENTI  
DA L. 2500 IN POI

RICHIESTE CATALOGO GRATIS.  
**DITTA ING. ALINARI**

VIA GIUSTI 4-R **TORINO**



Anita Louise è fra gli interpreti del telefilm « Il branco scomparso » in programma questo pomeriggio alle 17.30

**Il film  
di questa sera**

**ore 21,25**

*High Sierra* di Raoul Walsh, che fu presentato in Italia solo nel '49 con il titolo *Una pallottola per Roy*, assume una importanza maggiore nella filmografia del protagonista, il compianto Humphrey Bogart, che non in quella già tanto ricca dell'abile artigiano Walsh. Infatti il film, ricavato da un romanzo di W. R. Burnett, è considerato il « ponte » tra il Bogart precedente e quello più intenso, dalla recitazione nervosa e tutta interiore, delle opere successive a cui il creatore del « gangster Mantee », diede il suo valido apporto. Inoltre *High Sierra* segnò l'inizio di quella sincera e profonda amicizia tra l'attore e l'allora sceneggiatore John Huston che doveva poi consentire una lunga e proficua collaborazione tra due uomini di cinema fatti per comprendersi, frutto della quale è una serie di opere famose. (Da *Il falcone maltese* a *Il tesoro della Sierra Madre*, da *L'isola del corallo* a *Regina d'Africa*, ecc.). La parte di Roy Earl, il protagonista, era stata offerta a George Raft, considerato, fino a quel momento, il « duro numero 1 » di Hollywood, ma egli rifiutò; e fu allora che Huston propose Bogart alla Warner che, non solo accolse il consiglio dello scenarista, ma legò Bogart ai suoi interessi con un lungo contratto che fu sciolto solo nel 1953. Sottovalutato ingiustamente

**10-11.25** Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**TELESCUOLA**  
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

**12** — Classe prima:  
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*  
Prof. Nicola Di Maceo  
b) *Lezione di matematica*  
Prof. Giuseppe Vaccaro

c) *Lezione di francese*  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

**13.30** Classe seconda:  
a) *Lezione di matematica*  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) *Lezione di educazione fisica*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini

c) *Lezione di italiano*  
Prof. Mario Medici

**14.40-16** Classe terza:  
a) *Lezione di italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
b) *Lezione di educazione fisica*  
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Lezione di matematica*  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli

**16.15** XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»  
BARI - Ripresa diretta degli arrivi della 9ª tappa (Taranto-Bari a cronometro)  
Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi  
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

### La TV dei ragazzi

**17.15** a) **ROCCHE E MINERALI**  
documentario dell'Enciclopedia Britannica

b) **FRIDA**  
Il branco scomparso  
Telefilm - Regia di James B. Clark  
Distr.: 20th Century Fox  
Inter.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

### Ritorno a casa

**18** —  
Padova - INAUGURAZIONE DELLA 39ª FIERA CAM-

**PIONARIA INTERNAZIONALE**

Telecronista: Vittorio Mangilli

**GONG**  
(Invernizzi - Extra)

**18.45** IL PIACERE DELLA CASA  
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

**19.15** GUIDA PER GLI EMI-GRANTI  
Rubrica quindicinale a cura di Gaetano Carancini e Guido Gianni

**19.35** TEMPO LIBERO  
Trasmisione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Sergio Spina

**20.05** TELESPORT

### Ribalta accesa

**20.30** TIC-TAC  
(Dolciaria Ferrero - Dip)

**SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Shampoo Palmolive - Gelatina Ideal - Manifatture Falco - GIRMI Subalpina)

**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

**SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA**

**21.10** CAROSELLO  
(1) Ducotone - (2) Saltina M.A. - (3) Crema Bel Paese - (4) Collorio Stilla - (5) Olio Sasso

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Tivu - 2) Organizzazione Pagot - 3) Ondatelema - 4) Ondatelema - 5) General Film

**21.25**  
**UNA PALLOTTOLA PER ROY**

Film - Regia di Raoul Walsh  
Prod.: Humphrey Bros  
Int.: Humphrey Bogart, Ida Lupino

**23** — **ITALIA SPORT**  
Inchiesta sull'educazione fisica  
II - Il primo traguardo  
Servizio di Bruno Beneck, Gianni Bisacchi, Antonio Ghirelli e Donato Martucci  
Regia di Bruno Beneck

**23.30**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte



**LA FIERA DI PADOVA -**  
Si apre oggi a Padova la 39ª Fiera Internazionale, cui partecipano espositori di

# 9 MAGGIO

## Una pallottola per Roy

dalla critica italiana nel '41. *Una pallottola per Roy* non solo è notevole per il serrato racconto steso da Huston, ma anche perché, pur ripetendo uno di quei gangster a cui Bogart aveva già prestato ripetutamente volto e sensibilità, rivela un attore che già sa dare un « contenuto » anche ai personaggi più tradizionali: un attore già pronto a più impegnativi ciment.

La favola racconta di Roy Earl, un notissimo rapinatore che, graziato mentre sta scontando una lunga condanna in carcere, viene messo in libertà. Appena uscito dal penitenziario, egli riprende contatto con gli uomini della sua banda e li guida in una nuova e rischiosa impresa delittuosa: lo scassinamento di una cassaforte di un albergo di lusso d'alta montagna, colma di gioielli. Suoi collaboratori sono due novellini e Mary, una ragazza che, presto, s'innamora di lui. Ma Roy ha un suo segreto: è innamorato teneramente di una brava ragazza che non lo conosce come gangster ormai incallito, bensì come una specie di benefattore pieno di gentilezza e di umanità. Il colpo della cassaforte riesce perfettamente: Roy si impossessa dei gioielli, ma è costretto ad uccidere due persone. Inseguito dalla polizia, egli perde per via i due novellini, ma poi, liberatosi momentaneamente dei segugi, si reca dalla ragazza che non conosce il male della sua vita e

lo considera sempre come colui che l'ha beneficata, permettendole di guarire da una grave infermità. Ma qui lo attende una grossa delusione: la ragazza gli presenta il proprio fidanzato. Roy nasconde la sua disperazione e quindi, dopo aver vissuto per qualche tempo con Mary che lo nasconde, va verso il suo destino. Separatosi dalla donna, tenta di fuggire; ma, braccato dalla polizia, invano si addentra nelle montagne: è costretto ad abbandonare la sua auto ed a proseguire a piedi, fino a che non viene raggiunto ed ucciso. Il film, che ha troppo scoperti intenti moralistici (si conclude, infatti, ribadendo il concetto « il delitto non rende, ma si paga »), è, nonostante tutto, notevole: oltre la sceneggiatura di Huston e l'abile regia di Walsh, esso possiede, particolarmente nel finale, qualche cosa di epico. E la interpretazione è veramente eccellente, anche per quel che riguarda l'inimitabile e sensibile attrice (ora passata alla regia) che è Ida Lupino. Sicché la messa in onda di stasera avrà un po' il sapore di una prova d'appello per un'opera che, pur senza essere un capolavoro, è importante e possiede maggiori meriti di quanti gliene furono riconosciuti alla sua prima « uscita ». Accanto a Bogart ed alla Lupino, sono Joan Leslie e Alan Curtis.

caran.



29 Paesi. Si tratta di un'ampia rassegna produttiva dei settori più diversi dell'industria e del commercio. La Televisione e la Radio (programma nazionale) trasmettono alle 18 in collegamento diretto la cerimonia dell'inaugurazione

**Un gesto sicuro, una naturale eleganza... un abito Facis.** Un abito di linea moderna, di taglio veramente maschile... il vostro abito Facis. Sceglietelo con sicurezza, acquistatelo con fiducia, perché Facis è davvero un bel vestito: di buona stoffa, elegantissimo, venduto a un giusto prezzo. Per la primavera e l'estate: FACIS MONTECARLO in purissima lana oppure in terital Scala d'oro Rhodiatoce e lana; FACIS RAPALLO in purissima lana. Abiti freschi, leggeri, inguicibili, pronti in 120 taglie.

FACIS MONTECARLO L.24.700 FACIS RAPALLO L.19.900



**TRAGUARDO DEGLI ELETTRODOMESTICI ALLA FIERA DI MILANO 1961!**

(PREZZI E PRODUZIONE PER IL MERCATO COMUNE EUROPEO)



**M SPIR**  
L'aspirapolvere per la casa moderna ad un prezzo accessibile a tutti. Leggerissimo, elegante, resistentissimo (costruito con materiale antiurto), risolve tutti i problemi perché arriva in ogni angolo. Completo di 5 accessori per tutti gli usi. Speciale per pavimenti, tappeti, muri e divani.



**BARNAR**  
Vi prepara i migliori frullati; frutta, verdura, latte, uova, bibite; tutto in un momento. Con Barnar preparate inoltre maionese, creme, passati e salse. Dotato di una grande coppa può lavorare molta roba in poco tempo. Macina anche il caffè in modo meraviglioso!



**MARVEN**  
Regolabile a piacere può essere appesa al muro. E' potentissimo, quindi velocissimo e oltretutto silenzioso. Le pale hanno un diametro di cm. 20 PremuniteVI dal caldo!



**RUDY** l'asciugacapelli insuperabile per qualità, estetica, prezzo!



**VOLO** un attimo ed il caffè è macinato!



**COMPLETO DI 5 ACCESSORI**  
L. 8.000

POTENTE ED ELEGANTE

L. 6.000

L. 2.500

L. 2.600

L. 2.800

OGNI APPARECCHIO E' MUNITO DEL TAGLIANDO DI GARANZIA PER UN ANNO! Richiedete catalogo per gli altri prodotti.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE a:

Soc. **viabai** - VIA VARESE, 4 - MILANO

INDICANDO: L'ARTICOLO PRESCELTO - IL VOSTRO NOME E INDIRIZZO IL VOLTAGGIO DELLA VOSTRA CORRENTE

DATEVI SERVITI A CASA - PAGHERETE AL POSTINO

Gli articoli pubblicati sono di fabbricazione « Lempre »

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica Sport - Musiche del mattino

**Mattutino** giornale dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

**8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Le Borse in Italia e all'estero**

**Il banditore**

Informazioni utili

**Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)

**9** Le melodie dei ricordi (Chlorodont)

**9.30** Concerto del mattino

Giovani solisti: pianista Maurizio Pollini

1) Chopin, a) Improvviso in sol bemolle maggiore n. 3 op. 51; b) Polacca in fa dies minore n. 5 op. 44; c) Notturno in do minore n. 13 op. 48 n. 1

2) Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra op. 73; a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

3) Oggi si replica...

**11** La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Balcone sul mondo, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti

Andiamo un po' a vedere: Come si alimenta una grande città, a cura di Mario Padovini

**11.30** XLIV Giro d'Italia

Partenza da Castellana Grotte. (Radiocronaca di Sergio Zavoli)

**11.40** Il cavallo di battaglia di Dino Olivieri, Narciso Parigi, Tonina Torrielli (Invernizzi)

**12** Musiche in orbita (Olà)

**12.20** Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

**XLIV Giro d'Italia**

da Castellana Grotte, Mola di Bari e Bari notizie sullo svolgimento della tappa a cronometro

(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini) (Termine di San Pellegrino)

**Carillon** (Manetti e Roberts)

**Zig-Zag**

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

**13.30** ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Maito Kneipp)

**14.14.20** Giornale radio

**XLIV Giro d'Italia**

da Castellana Grotte, Mola di Bari e Bari notizie sullo svolgimento della tappa a cronometro

(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini)

Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15** Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**15.15** \* Tony Osborne e la sua orchestra

**15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

**15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**16** Programma per i ragazzi

**Picciotti e Garibaldini**

Romanzo di Giuseppe Ernesto Nucio

Adattamento e regia di Alberto Casella

Terzo episodio (Registrazione)

**16.30** Il ponte di Westminster

immagini di vita inglese Primavera in Gran Bretagna

**16.45** Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Ugo Sciascia: La fabbrica quale comunità di lavoro (III)

**17** Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20** Concerto del violinista Wolfgang Schneiderhan e del pianista Karl Seeman

Schubert: Sonata in sol minore op. 137 n. 3; a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro moderato; Stravinsky: Duo concertante; a) Cantilena, b) Elegia 1, c) Elegia 2, d) Giga, e) Di-tirambo

**18** XXXIX Fiera Campionaria Internazionale di Padova

Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale (Radiocronista Nino Vascon)

**18.30** CLASSE UNICA

Emilio Peruzzi - Problemi della lingua viva: La tecnicizzazione dell'italiano

Gian Carlo Reda - L'igiene mentale: Tossicomane e alcolismo

**19** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

**19.15** L'informatore degli artigiani

**19.25** Il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

**19.50** XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valentini

**9** Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20' Oggi canta Mario Abbate (Lampias)

30' Contrasti (Supertrim)

45' Appuntamento a Napoli (Lambiancheria Candy)

**10** Renato Rascel presenta

**IL MAESTRINO DELLE DIECI E TRE**

di Leoni e Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana Regia di Maurizio Jurgens

Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

**11-12.20** \*MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Pochi strumenti, tanta musica

25' Breve intervallo

S. G. Biamonte: Ritrattini controllo

30' Le nostre canzoni (Mira Lanca)

50' Breve intervallo

Lucio Ridenti: Attraverso la moda

55' Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

**12.0-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

**13** Il Signore delle 13 presentazioni

Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Discos)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14

I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Secondo giornale

## SECONDO

**45'** Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15** Tavolozza Musicale Ricordi (Ricordi)

**15.15** Concerto in miniatura

Baritono Giacomo Carmi

Mozart: Così fan tutte; «Donne mie le fate a tanti»; Rossini: L'italiana in Algeri; «Le femmine d'Italia»; Mozart: Don Giovanni: «Fin che han del vino»

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro, Argentò

**15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

**XLIV Giro d'Italia**

da Mola di Bari e Bari notizie sullo svolgimento della tappa a cronometro

(Radiocronaca di Nando Martellini e Paolo Valentini)

**15.45** Novità Italdisc-Carusello (Italdisc-Curci)

**16** Ritmo e melodia

**XLIV Giro d'Italia**

Arrivi a Bari (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini)

(Termine di San Pellegrino)

**17.15** MORTE NELLA MANO

Radiodramma di Douglas Cleverdon

Traduzione di Manlio Bocci

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto

**17.45** I nostri solisti e le nostre orchestre

**18.15** III Festival della canzone marinara

(Registrazione effettuata il 6-5-1961 al Teatro Excelsior di Ischia)

**18.30** Giornale del pomeriggio

**Album di canzoni**

Cantano Piero Ciardi, Isabella Fedeli, Gina Gartero, Luciano Luaidi, Walter Romano, I Campioni

Porcellati: Chist'uoocchie; Faustoni-Redi: Passi perduti; Testoni-Gigante: I tuoi occhi dicono baciami; Mulino-Di Mauro: Sinfonia; De Simone-Capotosti: Forse son pazzo; Ivar-Cameroni: Tempo d'amore

**18.50** TUTTAMUSICA (Suechi di frutta Go)

**19.20** Giugno Radio-TV 1961

**19.25** \*Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il tacuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

## RETE TRE

**8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio** da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15'** (in tedesco) **Giornale radio** da Bergamo - Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

**30'** (in inglese) **Giornale radio** da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**9.45** **La musica strumentale** in Italia

da Boccherini ai giorni nostri

Pergolesi: Sonata (in stile da Concerto) in si bemolle maggiore, per violino e orchestra d'archi (Violino Roberto Michelucci - Complesso da Came-

ra «I Musici»); Paganini: Quartetto n. 11, per chitarra, violino, viola e violoncello (Mario Gangi, chitarra; Vittorio Emanuele, oboe; Emilio Benvenuto Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello); Dall'Oglio: Cinque espressioni, per orchestra (a) Inclinato, b) Ritmica, c) Andante statico, d) Swing, e) Recitativo II (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

**10.30** **La cantata sacra**

Bach: 1) Cantata n. 49: Domine 20 post Trinitatis; a) Sinfonia, b) Aria, c) Recitativo, d) Aria, e) Recitativo, f) Duetto (Floriana Cavalli, soprano; Pippo Clauss, basso; Raimondo Sorrentino, oboe d'amore; Salvatore Altobelli, viola da gamba; Gennaro D'Onofrio, organo - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario); 2) Cantata n. 88: Anticristo, rühmt und preist (Walther Ludwig, tenore; Ilse Brix, violino; Gustav Scheck, flauto; Hermann Fittcher, oboe; August Wenzinger, violoncello; Renate Noll, cembalo - Complesso strumentale diretto da Fritz Lehmann)

**11.25** **CONCERTO SINFONICO** diretto da FRANCO MANNINO

Bloch: «Proclamation», per tromba e orchestra (1955) (Solisti Renato Bruni); Gheusi: Concerto dell'Albatro (da «Moby Dick» di Hermann Melville) per violino, violoncello, pianoforte, orchestra e voce recitante (1945): a) Largo, b) Andante un poco mosso, c) Andante sostenuto, d) Allegro vivace; e) Andante. Allegro - Agitazione - Largo (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Voce recitante: Paolo Giuranna); Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21. Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

**12.30** **Strumenti a fiato**

Mozart: Adagio K. 411, per due clarinetti e tre corni di bassetto (Gruppo Romano di strumenti a fiato diretto da Ferruccio Scaglia); Ibert: Trois pièces brèves, per quintetto a fiato: a) Assez lent - Allegro scherzoso, b) Andante, c) Allegro (Philadelphia Woodwind Quintet)

**12.45** **Danze sinfoniche**

Gentilezze: Antiche danze: a) Gavotta, b) Sarabanda, c) Minuetto, d) Giga (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argentò)

**13** - **Pagine scelte**

Da «L'avvocato e il segretario» di Francesco Sansonovio: «Il buon avvocato veneziano del '50»

**13.15-13.25** **Trasmissioni regionali**

13.15 «Listini di Borsa»

**13.30** \* **Musica di Schubert e Prokofiev**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 28 maggio - Terzo Programma)

**14.30** **La Sinfonia romantica**

Weber: Sinfonia n. 2 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis); Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

**15.15** **Rassegna di giovani concertisti**

Pianista Elio Solimini

Beethoven: Sonata op. 81; a) Adagio - Allegro, b) Andante - Vivacissimo; Debussy: a) Reflets dans l'eau, b) La soirée dans Grenade, c) Jardins sous la pluie

**15.45-16.30** **Pagine da Guglielmo Telli**

di Gioacchino Rossini

## TERZO

### 17 — Il Concerto per violino e orchestra

**Giovanni Battista Viotti**

Concerto n. 3 in la maggiore  
Solisti Giuseppe Prencipe  
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radio-televisione Italiana, diretta da Ugo Rapalo

**Ludwig van Beethoven**

Concerto in re maggiore op. 61  
Solisti David Oistrakh  
Orchestra Nazionale della Radio Francese, diretta da André Cluytens

### 18 — Novità librarie

**Dal Convivio alla Commedia** di Bruno Nardi, a cura di Arsenio Frugoni

### 18.30 Luigi Boccherini

Quintetto in mi minore  
Allegro comodo - Adagio - Minuetto - Allegretto  
Esecuzione del « Quintetto Chigliano »  
Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brenzola, Arnoldo Apostoli, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello

**Carlo Jachino**

Quintetto  
Mosso - Larghetto - Vivace  
Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Cecconesi, corno; Vittorio Emanuele, oboe; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello

### 19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

### 19.30 John Stanley

Voluntary in sol maggiore  
Adagio - Allegro  
Voluntary in mi minore  
Adagio - Allegro  
Al clavicordo Denis Vaughan

### 19.45 L'indicatore economico

## LOCALI

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Girotondo di ritmi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Freddie Morgan al banjo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Canzoni senza tramonto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Lern English zur Unterhaltung, Ein Lehrgang der BBC-London, 33 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkultur (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhree (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Für unsere Kleinen, « Das Weitzaubern » - Kasperpiel von Friedrich Arndt - 18.45 Musikalische Einlage - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Lern English zur Unterhaltung, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

### FRILUI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Ressegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 « La Cortesale » - Friuli: luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di: Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini, Alviero Negro, Riedo Puppo, Dino Virgili (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 « Gianni Safred alla marimba » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Storia e leggenda fra puzzer e vie di Trieste - di Silvio Rutteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.10 Valtrina degli strumenti e delle novità a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Gianini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Artisti giuliani e friulani alle Biennali di Venezia: « Dino Basaldella » di Arturo Manzano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Letture programmi - 7.30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 \* Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 \* Dai festival musicali - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Letture programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez. Lezione XLI - 18.15 Arti, lettere e spettacolo - 18.30 Giuliani solisti: Soprano Gorka Berginc; al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. Musica di Giordani, Pergolesi Bellini, Schubert, Mozart - Chopin - 19 Scienza e tecnica: Slavko André: « Il ponte sopra il Grande Belt » - 19.20 Caleidoscopio: Orchestra Armando Sciascia - Cani del Medjmurje - Ellington - Strayhorn: Overture for a Jam-Session - Freddy Morgan ed il suo banjo.

## VATICANA

7 Messe Mariano: « I popoli alla Vergine: Ave Maria » di Refico - Meditazione di D. Giovanni Barra - Giubiliteria cantata da A. Tuccari - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario « La Bibbia e i Giudei » di Pasquale Colella - « Istantaneo sul cinema » di Giacinto Ciaccio - Pensiero mariano.

## CLASSICI DELLA DURATA



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARACHIEDETE il catalogo a colori RC/22 di 100 ambienti, inviando Lire 120 in francobolli. Mobili d'arte antica. Materassi garantiti a molle Imaeflex. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento gradita ed ambienti desiderati alla

## MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



Com'è soffice e candida la biancheria lavata con SOLE: la sua schiuma naturale fissa il candore e prolunga la durata dei tessuti. SOLE non rovina il bucato perchè è sapone.

quanto  
bucato di più  
con

**SOLE**  
il sapone  
sigillato

SAPONERIE ITALIANE PANIGAL BOLOGNA

## «LA GRANDE PROMESSA» Mensile redatto dagli ergastolani

Chiedere saggi gratuiti alla DIREZIONE STABILIMENTI PENALI - PORTO AZZURRO (LIVORNO)

## UN SOGNO REALIZZABILE PER OGNI DONNA

Come una sarta provette potete tagliarvi i modelli che ammirate nelle pagine della moda sulle vostre precise misure, seguendo da casa vostra il moderno, facile, completo "CORSO PRATICO" di taglio, cucito e confezione per corrispondenza. Riceverete GRATIS 4 TAGLI di tessuto, l'altrettanto il manichino e avete la preziosa guida delle insegnanti della Scuola.

Richiedete senza impegno il prospetto gratuito alla  
**SCUOLA TAGLIO ALTAMODA**  
TORINO - VIA ROCCAFORTE 9/10

### CALZE ELASTICHE

curative per varici e fleboti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno nodi. Gratis riservato catalogo-prezzi N.6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

## FOTO-CINE

**MARCHE MONDIALI**  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**  
MILANO L. 450  
minimo mensile anticipo  
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli praticissimi  
**DI TTA BAGNINI**  
ROMA - PIAZZA SPAGNA, 124

## ABBIATE CURA



dei vostri  
**PIEDI**

Un pugno di Saltrati Rodell nell'acqua calda darà immediatamente sollievo ai vostri piedi torturati dalla fatica e dalle scarpe troppo strette. L'azione svolta da questi sali ossigenati pulisce i pori ed elimina le impurità acide. I calli e i duroni sono ammorbiditi, la pelle secca e callosa si normalizza. Non più danni alle calze. Per avere i piedi morbidi e lisci, usate i Saltrati Rodell. In tutte le farmacie.

## NAZIONALE

**20** \* Complessi vocali  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)  
**20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20,55** Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

**21** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA  
diretto da NINO SANZOGNO

con la partecipazione del mezzosoprano Giulietta Simonato e del tenore Giuseppe Di Stefano  
Verdi: 1) Nabucco: Introduzione; 2) Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi»; Rossini: L'italiana in Algeri; Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio»; Rossini: Tancredi: «Di tanti palpiti»; G. F. Malipiero: Giulio Cesare: Finale; Pjetri: Mariastella: «Io conosco un giardino»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»; Puccini: Turandot: «Nessun dorma»; Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno e al pianto»; Wagner: Tannhäuser: Ouverture  
Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22,15** IL CONVEGNO DEI CINQUE  
**23** - Posta aerea  
**23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio  
Dal «Giardino d'Inverno dell'Odéon» di Milano  
Complesso City  
**24** - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**20** Segnale orario - Radiosera  
**20,20** XLIV Giro d'Italia  
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)  
**20,30** Zig-Zag  
**20,40** Corrado presenta  
**DISCO MAGICO**  
Trasmissione con un'incognita  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli

**21,40** Radionotte  
**21,55** \* Giallo per voi \*  
**BRIGGS - SQUADRA OMICIDI**  
Sei episodi polizieschi di Gastone Tanzi  
I - Morte dell'usuraio  
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Briggs, tenente della Squadra Omicidi di Los Angeles  
Adolfo Geri Graham, capo della polizia  
Giorgio Piamonti  
Il sergente Sully Lucio Rama  
L'agente Denny  
Antonio Guidi  
Pedro Dominguez il cambravalute di Albuquerque  
Corrado Gaipa  
Jacinto Soarez, il vecchio messicano  
Gianni Pietrasanta  
Giuliana Corbellini  
Mista Morziani, direttore delle Assicurazioni  
Andrea Matteuzzi

Il capo dei pompieri  
Franco Luzzi  
Ed inoltre: Giampiero Becherelli, Rino Benini, Corrado De Cristoforo, Tino Eryer, Guido Gatti, Rodolfo Martini, Alina Moradei, Wanda Pasquini, Carlo Pennetti, Grazia Radicchi, Franco Sabatini, Tino Tirinchi, Angelo Zanobini  
Regia di Umberto Benedetto  
**22,45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## TERZO

**20** - Concerto di ogni sera  
Alexander Scriabin (1872-1915): Sinfonia n. 2 op. 29 Andante - Allegro Andante - Tempestoso - Finale  
Direttore Franco Caracciolo  
Ferruccio Busoni (1866-1924): Notturnino sinfonico op. 43  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**21** Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30** La Rassegna  
Cinema  
a cura di Pietro Pintus  
**21,5** Il Rinascimento in Italia  
Persistenze tardo-gotiche nel Rinascimento  
a cura di Alessandro Paronchi

**22,15** Incontri fra musica e poesia  
Musiche di scena nel teatro di Shakespeare  
a cura di Cristina Campo e Guido Guerrini  
Musiche di John Bull, Pelham Humphrey, Thomas Morley, Edward Johnson e John Wilson

**22,50** Ritorno all'isola di Aran  
Documentario di Carlo Riccio della Sezione Italiana della B.B.C.

**23,25** \* Congedo  
Arcangelo Corelli  
Due Sonate a tre op. 4 per due violini, violoncello o cembalo  
N. 6 in mi maggiore  
Preludio - Allemanda - Giga  
N. 7 in fa maggiore  
Preludio - Corrente - Grave - Sarabanda - Giga  
Alberto Poltronieri, Tino Gasbetta, violini; Mario Gusella, violoncello; Egida Giordani Sartori, cembalo

## FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli  
I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 13 (8-14) - 9,45 (13-45) in «Antiche danze»; v. Buxtehude: Passacaglia; Byrd: Paxtona Sir W. P. Petter; Gibbons: Lord Salisbury's Galliard - 10,05 (14,05) «Una sinfonia classica»; Mehul: Sinfonia in sol minore n. 1 - 16 (20) «Un'ora con Brahms»; 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet; musiche di Bizet, Mozart, Borodin, Debussy - 18 (23) «Musiche vocali di Schumann e Ravel».

Dai programmi ottieni:  
**ROMA** - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica «La sonata moderna»; Prokofiev: Sonata n. 8 (op. 84) - 9,45 (13,45) in «Antiche danze»; Buxtehude: Passacaglia; Byrd: Paxtona Sir W. P. Petter; Gibbons: Lord Salisbury's Galliard - 10,05 (14,05) «Una sinfonia classica»; Mehul: Sinfonia in sol minore n. 1 - 16 (20) «Un'ora con Brahms»; 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet; musiche di Bizet, Mozart, Borodin, Debussy - 18 (23) «Musiche vocali di Schumann e Ravel».

**Canale V: 7 (13-19)** «Chiaroscuri musicali» con le orchestre The Hollywood Bowl e Buddy Bregman - 8,15 (14,15-20,15) «Fantasia musicale»; Tino Eryer, Guido Gatti, Rodolfo Martini, Alina Moradei, Wanda Pasquini, Carlo Pennetti, Grazia Radicchi, Franco Sabatini, Tino Tirinchi, Angelo Zanobini  
«Carnet de bal» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

**TORINO** - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica «La sonata moderna»: Sonata (op. 6) per violoncello e pianoforte; di Barber; Sonata (1926), di Bartok - 10,05 (14,05) Sinfonia in sol maggiore n. 100 «Militare»; di Haydn - 10,30 (14,30) Eolo Piacato, musica di J. S. Bach - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: La sposa venduta, Danza dei commedianti, Libussa, Edmondo Ros. Brussels Orchestra con Franz Liszt - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler; musiche di Beethoven.

**Canale V: 8 (14-20)** «Jazz Party» con il sassofonista Sonny Rollins ed il quintetto Art Farmer - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) «Carnet de bal»; con le orchestre Luis Marqués, Fernandez Pray, Norrie Paramor, Benny Carter, il complesso Bill Haley - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

**MILANO** - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica «La sonata moderna»: Sonata da concerto per violino e orchestra di Giodini; Sonata per corno e pianoforte, di Cortese - 10,05 (14,05) Sinfonia in re minore (op. 14) per pianoforte (rev. Einstein) 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Beethoven: Celli. La damnation de Faust; Les Troyens, di Berlioz - 16 (20) «Un'ora con Anton Dvorak» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler, violinista Y. Menuhin, musiche di Weber, Beethoven, Bartok, Wagner - 10 (23) Lieder di Schubert.

**Canale V: 8 (14-20)** «Jazz Party» con il complesso Milt Bruckner ed il quartetto Art Pepper - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) «Haydn de bal»; con le orchestre Cyril Stapleton, Obdulio Morales, Ted Heath ed il complesso «Los Matecos» - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

**NAPOLI** - Canale IV: 8,30 (12,30) per la rubrica «La sonata moderna»: Sonata per flauto e pianoforte, di Poulenc; Sonata n. 7 (op. 14) per pianoforte di Prokofiev - 10,05 (14,05) Sinfonia in do maggiore, di Clementi - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere»: Nabucco, Aida, I Vespri siciliani, di Verdi - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartok» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler, musiche di Beethoven, Mozart, Schubert - 19 (23) Lieder di Mozart e Brahms.

**Canale V: 8 (14-20)** «Jazz Party» con il quintetto The Profets ed il complesso Bud Freeman - (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) «Carnet de bal»; con le orchestre Carsten Hansen, Glenn Miller, Tommy Dorsey, Edmondo Ros. Brussels Orchestra con Don Johnson - 12,30 (18,30-0,30) Paris et ses chansons.

## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta C.C. su kc/s, 690 pari a m. 49,50 e su kc/s, 9515 pari a m. 31,53  
**23,05** Musica per tutti - 0,36 I vostri beniamini - 1,06 Folklore - 1,36 Ugole d'oro - 2,06 Microscopio - 2,36 Canzoni per due - 3,06 Poesia sinfonica - 3,36 Canzoni vecchie e nuove - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Un'orchestra e uno strumento - 5,06 Musica lirica - 5,36 Annata - 6,06 Arcobaleno musicale.  
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

**SARDEGNA**  
**20** Musica leggera - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Comunista Italiano - 20,18 Gazzettino sardo (Cagliari) - N. 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
**20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).  
**20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**  
**20** Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbungsagen - 20,10 Symphonische Musik - Der Dirigent und sein Orchester; Igor Strawinsky dirigiert das R.C.A. Victor-Symphonische Orchester; 1) Divertimento aus dem Ballett «Der Kuss der Fee»; 2) Danses Concertantes - 21,15 Neue Bücher - H. Fuhs bespricht «Die Frau im Auftrug» v. E. Gössmann (Rete IV - Bolzano 3 - Bransone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21,30** Das Gesamtwerk Frederic Chopin (11. Teil) (Rete I)  
**21,30** Bolero a-moll (Op. 19) 3) Nocturn c-moll (Op. posth.) 4) Fantasia f-moll (Op. 49) 4) Lida Grychotlova und Jeri Zurewlowe Klavier - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft - Dr. Fritz Maurer: «Die Termiten als Staatenbildende Insekten» I. Teil - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

**23-23,05** Spätinchrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**  
**20-20,15** Gazzettino giuliano - «Il microfono a...» interviste di Duilio Severi con esperti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena (Trieste A)  
**20** La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,16 Giosechimo Rossini: «Guglielmo Tell», melodramma tragico in 4 atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nel 19° intervallo (ore 21,40 circa) «Un palco all'opera» indi Segnale orario - Giorno 23,05 Previsioni del tempo I progr. di domani.

## VATICANA

**20** Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco, 21,20 Radio Rosari.  
**21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese, 22,20 Radio degli Orientali, 22,45 Trasmissione in giapponese, 23,30 Trasmissione in inglese.

## ESTERI

**AUSTRIA**  
**20,30** «Pensieri per adulti», consigli per tutti, di Helmut Seitz, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23,10-23,20 Musica per i lavoratori notturni.  
**MONTECARLO**  
**20,05** Crochet radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte, 20,30 Venti domande, 20,45 «Le Sieur vos offre», 20,55 Concerto di Jean Jacques Vital, 21,15 «Italia Magazine», 21,30 «I cedetti di Saumur» (Giugno 1957), sceneggiatura di 22,10 Giunti, 22,30 Concerto diretto da Ettore Gracis, Saint-Saëns: Seconda sinfonia, G. F. Malipiero: Impresario del vero. Rote. Variazioni sopra un tema gioviolate; Rossini: Sonata n. 3 per violini, cello e bassi.

## GERMANIA

**MONACO**  
**21** Mosaico musicale: Musica d'opera, da concerto, musica leggera e canzoni, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23,10-23,20 Musica per i lavoratori notturni, 23,30 Concerto notturno, Strawinsky: «Agon», balletto per 12 ballerine, 23,40 Concerto sinfonico diretto dal compositore; Indici: Ripetizione dello stesso balletto (Orchestra sinfonica diretta da Lorin Maazel); Nell'intervallo: Honorazione di Joachim Herrmann, 0,05 Musica in sordina.

## Una nuova serie "gialla"

# Briggs-Squadra Omicidi

secondo: ore 21,55

I gialli «made in Italy» hanno in comune una caratteristica che permane, in genere, costante; e in base a questa caratteristica si può ben dire che un intenditore sia in grado di distinguere, a colpo sicuro, i prodotti nostrani dagli esemplari d'olttralpe. Ciò dipende, innanzitutto, dal fatto che i gialli nati e confezionati sotto il nostro cielo, per quanto rigorosi siano nell'impiegare gli elementi d'obbligo in questa specie di composizioni, dall'orrore alla suspense, dal brivido alla sorpresa finale alle numerose altre complicazioni che sono parte integrante di una tecnica ormai collaudatissima; per quanto ricalcino scrupolosamente schemi e situazioni derivate da altre letterature, per quanto raggiungano a volte uno stadio così avanzato nel processo di immetizzazione da non risparmiare nemmeno l'uso della nomenclatura esterofila; nonostante tutto questo, si diceva, i gialli «made in Italy» formano un gruppo riconoscibilissimo per la loro predominante nota di bonomia, per il tono moderato, per l'umore più cordiale e affabile che li rende, spesso, dei semplici, piacevoli divertimenti, non esenti a volte da sottolineature decisamente caricaturali. E che queste ultime siano sempre volute non è poi tanto semplice poter appurare.

Il preambolo serve da presentazione per l'intera serie gialla, articolata in sei episodi, l'uno

dall'altro indipendenti, che Gastone Tanzi, autore conosciutissimo come esperto in materia, ha scritto per il Secondo Programma. Titolo della serie è *Briggs - Squadra Omicidi*; titolo di per sé abbastanza eloquente qualora si ravvisi sotto il nome sbrigativo di Briggs, l'eterna immagine del poliziotto efficiente, perspicace e simpatico, ma soprattutto destinato in ogni caso al successo, se non al trionfo finale. Intorno a lui gravitano altri personaggi minori, sempre gli stessi per la durata dell'intero ciclo di trasmissioni: sono costoro Mr. Graham, capo della polizia di Los Angeles, figura di burbero esigente, rumoroso e autoritario come si conviene alla carica che ricopre, ma disposto per altro alla lode e all'encomo qualora se ne presentino l'occasione; e il sergente Slim, alter-ego del tenente Briggs, ovviamente meno dotato di lui quanto a intelligenza intuitiva e a zelo professionale, ma ottimo compagno nelle più spericolate imprese. I luoghi dell'azione variano invece di volta in volta, portando questi tre personaggi, soprattutto la coppia Briggs-Slim, nei più oscuri meandri della malavita d'oltreoceano che fa capo alla turbolenta metropoli californiana. Non mancano tra le avventure di Briggs anche quelle marine: il secondo episodio, ad esempio, dal titolo *Crociera alle Hawaii* si svolge a bordo della motonave «Guadalupe» in navigazione tra Los Angeles e Honolulu. Questo per ciò che concerne la pennellata esotica

al quadro d'insieme; il quale si arricchisce di molti altri paesaggi ed ambienti, non escluse le parentesi mondano-diplomatiche come appunto nel terzo episodio, *La bella Barbara*, dove viene coinvolta la locale sede dell'ambasciata di Romania.

Nel primo episodio *Morte dell'usurario* prevalgono invece sfumature folcloristiche e pitture d'ambiente indigeno. Il quartiere messicano, che sorge nel cuore della vecchia Los Angeles, è infatti il primo banco di prova della sagacia poliziesca del nostro Briggs. Il quale, incaricato di una indagine circa l'assassinio di una vecchia a scopo di rapina, si troverà fortunatamente ad essere testimone dell'incendio notturno della casa di tal Ramiro Morales, figura ben nota di vecchio strozzino, che trova orrenda morte tra le fiamme della sua stessa abitazione. I retroscena di questo fattaccio non tenderanno a venire a galla, tra una serie di sensazionali scoperte, dovute unicamente al fiuto dell'infalibile Briggs, uomo di straordinarie capacità e di imprevedibili risorse. La prima partita di questo fattaccio, dopo una drammatica colluttazione finale, in virtù della sua perfetta conoscenza della lotta giapponese, appresa, a suo dire, da un autentico samurai. E tanto basti per favorire l'incendio della partita ascoltatori con questo Briggs, personaggio a sorpresa, sicuramente in grado di crearsi per le sue favolose gesta schiere di fedeli ammiratori.

I. m.

**MUEHLACKER**  
20 Radio-Lotteria 2 x 2 con musica. 20,45 «Impara a viaggiare senza lagnanze». 1. Costa Brava, trasmissione di Kurt Kofron e Kurt Schneider. 22 Notiziario. 22,20 Musica del nostro tempo. Reuter: «L'amore e la morte dell'affiere Christoph Rilke», dal racconto di Rainer Maria Rilke, op. 31 (Gy-bille Fuchs, soprano, Hermann Reuter, pianoforte); Petras: Due liriche di Saffo (Friedl Genk, soprano, Rudolf Dennermark, pianoforte); Zillig: Musica su alcune poesie di Rainer Maria Rilke (Hetty Pflü-macher, mezzosoprano, Rolf Rein-hard, pianoforte). 23,30 Thuilla: Sonata in re minore, op. 22 per violoncello e pianoforte (Hermann Beckerath, violoncello, Heinrich Baumgartner, pianoforte). 015-4,30 Musica da Berlino.

**SUEDWESTFUNK**  
20 Musica vera. 21 «A chi l'ultima parola?», gara tra Londra e Baden-Baden. 21,30 Musica da Berlino. 22 Notiziario. 22,15 Hindemith: Sei pezzi dall'op. 37, n. 2 interpretati dal pianista Carl Seemann. 22,30 Il genio del «Beatniks», documentario su La giovane America ribelle». 23,30-24 Musica da camera moderna. Goehr: Sonata (pianista Margaret Kitchin); Voss: 2 Tril per flauto, clarinetto e fagotto (Membri del Radio-Quintetto di strumenti a fiato); Spinner: 5 lieder su poesie di Friedrich Nietzsche (Jeanne Héricard, soprano, Hans Bergmann, pianoforte).

**INGHILTERRA**  
**PROGRAMMA LEGGERO**  
20,31 «The Avenue goes to war», romanzo di R. F. Delderfield. Adattamento dell'Autore. 89° episodio. 21 «It's a fair cop», testo sceneggiato di John Junkin e Terry Nation. 21,31 Melodie e ritmi. 22 «The Charlie Chester Show», presentato da Charlie Chester. 22,31 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Jean Curphey; baritone Ranken Bushby; duo pianistico Rosemary Davies-Marie Cooper.

per Maestro del coro: Alan G. Melville. 23,15 Musica pianistica interpretata da Clive Lyhgoe.

**ONDE CORTE**  
20 «Le inchieste dell'ispettore Scott», di John P. Whynn. 11° episodio: «The Informer». 21,30 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione del soprano Jean Curphey, del baritone Ranken Bushby, del duo pianistico Rosemary Brett Davies - Marie Cooper e del coro della BBC. 22,30 Il film musicale. 23,15 «The Widow's Mile», novella di G. H. Gifford. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham.

**SVIZZERA**  
**BEROMUNSTER**  
20 Concerto di musica richiesta. 21 Mozart nelle sue lettere. 22,15 Notiziario. 22,20 Programma per gli Svizzeri all'estero. 22,30 Concerto della Radiofonica.

**MONTECENERI**  
20 Le più belle voci d'Oltreoceano. 20,55 Zaidé, melodramma in due atti di W. A. Mozart (K.V. 344) diretto da Edwin Löhrer. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

**SOTTANS**  
20 Enigmi e avventure. Parte I: Risultati del «Quadro magico di Roland Durtal». Parte II: «Le Trajet de la Foudre», adattamento di Germaine Epierre, dal romanzo di Stenhal-André Steeman. 21,10 Musica leggera. 21,30 Haendel: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte, eseguita da Theo Olaf e Marius Filippe. 21,45 Melodie interpretate dal baritone Pierre Mollet e dalla pianista Marcelle de Manziary. Rameau: «Invocazione di Stenhal-André Steeman». 21,45 Les Indes Galantes; Schubert: Quattro Lieder; Manziary: «Sonetti del Petrarca»; a) In vita di Madonna Laura; b) Solo e pensoso - Rapido fiure; c) In morte di Madonna Laura: «La vita fugge», 23,05-23,15 Scelte e stesle, con Léo Ferré, Joël Holmes e Barbara.

# "GIUGNO RADIO-TV 1961"

## Estratto del regolamento

**Periodo di svolgimento.** Il concorso avrà inizio il 15 maggio e termine il 30 giugno 1961. I sorteggi avranno luogo dal 5 giugno al 10 luglio 1961.

**Premi.** Il concorso è dotato di un premio al giorno per 35 giorni, cioè dal 5 giugno al 9 luglio. I premi saranno assegnati per sorteggio e ciascuno dei 35 assegnatari dei premi potrà scegliere uno dei seguenti premi:

- automobile Fiat «500» con autoradio;
- viaggio per due persone, da effettuare entro e non oltre il 30 settembre 1961, in una delle seguenti città, con permanenza di quindici giorni: Amsterdam, Atene, Bruxelles, Colonia, Copenhagen, Londra, Madrid, Parigi, Vienna. La spesa complessiva per il viaggio ed il soggiorno non dovrà superare le lire 500.000;
- corredo di biancheria e servizio di posateria d'argento per un valore complessivo di lire 500.000.

**Partecipazione.** Partecipano al concorso:

- colori i quali, nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, contraggano, nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1961, un nuovo abbonamento alla radiofonia o alla televisione, a condizione che i versamenti del canone pervengano rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI di Torino (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 5 luglio 1961.
- gli acquirenti o i destinatari di apparecchi Radio Anie, venduti nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1961, i quali non siano già abbonati alla radiofonia o alla televisione, a condizione che l'apposita cartolina parte «B», annessa a ciascun apparecchio, pervenga, a cura del rivenditore, alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro e non oltre il 5 luglio 1961.

Agli effetti di quanto sopra, e sempre che i versamenti e le cartoline parti «B» pervengano

rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino o alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro i termini sopra stabiliti, si terrà conto:

- per gli abbonamenti ordinari e speciali della data apposta con timbro a calendario dall'Ufficio Postale accettante sul relativo bollettino di versamento del canone;
- per gli acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie della data di cessione apposta, a cura del rivenditore dell'apparecchio, sulla relativa cartolina parte «B».

Le cartoline parti «B» dovranno contenere il nome, il cognome e l'indirizzo dell'acquirente o del destinatario dell'apparecchio.

Per gli acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie valgono inoltre le norme contenute nel «Regolamento per la realizzazione di apparecchi radiorecipienti economici denominati Radio «Anie», approvato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, nonché nel Regolamento del «Concorso Radio Anie 1961».

**Calendario dei sorteggi.** I sorteggi avranno luogo nei giorni seguenti:

- 5 giugno per il 5 giugno
- 7 giugno per il 6 e 7 giugno
- 9 giugno per il 8 e 9 giugno
- 12 giugno per il 10, 11 e 12 giugno
- 14 giugno per il 13 e 14 giugno
- 16 giugno per il 15 e 16 giugno
- 19 giugno per il 17, 18 e 19 giugno
- 21 giugno per il 20 e 21 giugno
- 23 giugno per il 22 e 23 giugno
- 26 giugno per il 24, 25 e 26 giugno
- 28 giugno per il 27 e 28 giugno
- 30 giugno per il 29 e 30 giugno
- 3 luglio per il 1°, 2° e 3° luglio
- 5 luglio per il 4 e 5 luglio
- 7 luglio per il 6 e 7 luglio
- 10 luglio per il 8 e 9 luglio.

Ciascuno dei 35 concorrenti designati dai sorteggi avrà diritto ad un premio a scelta fra quelli sopraindicati.

**Operazioni di sorteggio.** Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere a tali operazioni.

**Comunicazione dei risultati dei sorteggi.** I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul «Radio-corriere-TV» e comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

I sorteggiati che sceglieranno il premio consistente nel viaggio per due persone avranno diritto ad un viaggio in ferrovia (prima classe), unitamente ad un familiare da loro designato, in una delle città sopraindicate, con soggiorno di quindici giorni nella città stessa in alberghi della prima categoria o di categoria analoga alla prima categoria nella classificazione vigente in Italia.

La RAI, pertanto, consegnerà ai vincitori i biglietti di viaggio e fornirà ad essi le indicazioni concernenti le modalità del soggiorno (vitto e alloggio), del quale assumerà l'onere.

I vincitori e le persone da loro designate dovranno farsi riconoscere con un valido documento di riconoscimento.

**Esclusioni dal concorso.** Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della Radio-televisione Italiana e i titolari di licenze gratuite e di servizio.

Gli interessati possono richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, il testo integrale del regolamento del concorso.

## Alla televisione un grande

# Arturo Benedetti

ore 22,40

È il pianista del nostro tempo: nessuno si desta diminuito o ingelosito da questa definizione, che diamo, di Benedetti Michelangeli. Non intendiamo negare la grandezza d'altri interpreti. Vogliamo solo rilevare come in Benedetti Michelangeli la mae-

stria tecnica e la sottigliezza interpretativa si manifestino in un « tocco » che ha tutti i requisiti per assurgere a simbolo della sensibilità del nostro tempo. Che non è, o non è soltanto, tempo di « urlatori », di crudeltà, di brutalità; è anche tempo di pudore sentimentale, di drammi sepolti in fondo al

cuore, di conflitti fra l'inconscio e la coscienza. Nel « tocco » di questo grande maestro della tastiera i tratti più segreti e doloranti dell'uomo moderno si rivelano in suoni. Ma che significa precisamente « tocco »? In senso strettamente tecnico, questa parola allude al modo di « attaccare » il tasto



Arturo Benedetti Michelangeli prova con l'orchestra

**10-11.20** Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

### 11.30 Classe prima:

- a) Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Grazioli
- b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
- c) Lezione di italiano Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

**12.40** Due parole tra noi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi  
**Incontri**  
Visite della Telesquadra ai Posti d'Ascolto di Telescuola

### 12.55 Classe seconda:

- a) Storia ed educazione civica Prof. Riccardo Loreto
- b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
- c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

### 14-16 Classe terza:

- a) Geografia ed educazione civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
- c) Lezione di tecnologia Ing. Amerigo Mei
- d) Lezione di aritmetica e contabilità Prof.ssa Lilianna Ragusa Gilli

**16.15-17.15** XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»

**POTENZA** - Ripresa diretta dell'arrivo della 10ª tappa (Bari-Potenza)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

## La TV dei ragazzi

**17.30** a) **PENNA DI FALCO, CAPO CHEYENNE**

Il grido dell'airone  
Telefilm - Regia di Paul Landres  
Prod.: C.B.S.-TV  
Int.: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

b) **GRANDI AVVENTURE**

La corsa Pekino-Parigi a cura di Giovanna Ferrara e Paola De Benedetti  
Regia di Aida Grimaldi

La terza puntata di «Grandi Avventure» rievoca oggi la gara automobilistica Pekino-Parigi, che nel 1907 suscitò l'interesse del mondo intero. La corsa venne vinta da un equipaggio italiano di cui faceva parte anche il famoso giornalista Luigi Barzini.

## Ritorno a casa

**18.30**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**

(Vel. Mitterighe Guglielmo)

**18.45** **BAMBINI DEL SUD**

Regia di Michele Gandini

Prod.: Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia

Il documentario illustra l'opera compiuta nell'ultimo cinquantennio dall'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia per la creazione di astili moderni e razionali destinati ad accogliere i bambini del Sud

### 19.10 L'UOMO E LA SFIDA

Duello nell'arena  
Racconto sceneggiato  
Regia di Andrew Marton  
Prod.: Ziv Television  
Int.: George Nader, Manuel Landa, Yoyce Meadows

### 19.35 AVVENTURE DI CAPOLAVORI

« Pieggi, vapore, velocità » di J. M. W. Turner  
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

### 20.05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

## Ribalta accesa

### 20.30 TIC-TAC

(Vim Candeggiante - Tisana Kelèmata)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**ARCOBALENO**  
(Lineti Profumi - BP Italiana - Succhi di frutta Gò - Cotonicio Valle Susa)

### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

### SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

### 21.10 CAROSELLO

(1) Pirelli-Sapsa - (2) Locatelli - (3) Algida - (4) Videl Profumi - (5) Cora  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Cinetelevisione - 3) Massimo Saraceni - 4) Adriatica Film - 5) Cinetelevisione

### 21.25 SOSPETTO

Viaggio a Parigi  
Racconto sceneggiato - Regia di Herschel Daugherty  
Distr.: M.C.A.-TV  
Int.: Marion Lorne, Sebastian Cabot, Patricia Smith

### 22.15 Achille Millo e Fausto Cigliano in

**TEMPI D'AMORE**  
VI - I ricordi  
Poesie e canzoni napoletane a cura di Achille Millo  
Musiche elaborate e dirette da Ennio Morricone  
Regia di Lino Procacci

### 22.40

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Rafael Kubelik con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli

Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Franz Liszt: 1) Danza macabra, per pianoforte e orchestra; 2) Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra  
a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro assai  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Vladi Orenco

(Registrazione in prima esecuzione)

### 23.35

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

# AGGIO

## maestro della tastiera

# Michelangeli

col polpastrello, alla maggiore o minor forza, alla posizione, al metodo con cui si pongono le dita sulla tastiera. Ma, artisticamente parlando, il « tocco » finisce per essere tutt'uno con la « personalità ». E' la virtù di comunicare al freddo avorio dei tasti, alla inerte meccanica dei martelletti, alla muta impassibilità delle corde, la sfumatura d'un particolare colore sonoro, inconfondibile tra altri. E' la cifra, il segno distintivo d'un pianista. Ebbene, fin da quando apparve sulla ribalta artistica internazionale, Benedetti Michelangeli manifestò un « tocco » personalissimo. Tutto il mondo imparò a riconoscere quel suono delicato, impregnato d'un profumo sottile, d'una dolcezza un po' molle, ondeggiante alle soglie del sogno e dell'indicibile. Fu una scoperta, una rivelazione. Oggi, conquistata la più alta maturità, il maestro ha aggiunto alla sua tavolozza l'accento incisivo, il timbro della fermezza e del coraggio. Continua ad essere interprete impareggiabile di Chopin; ma realizza tutta la grandezza umana di Beethoven. Costante, nell'arte sua, rimane l'abborrire l'enfasi, la retorica. Benedetti Michelangeli — anche quando affronta gli autori del romanticismo più gonfio e magniloquente, come il Liszt del *Primo Concerto* e della *Danza macabra* compresi nell'odierna trasmissione televisiva — riduce ogni « eccesso » alle ragioni della « forma »; esclude il sentimentalismo per restituire intatto e puro il sentimento. Potremmo parlare della sua arte come d'un « romanticismo critico »: anche in questo è un segno della sua modernità.

Oggi Benedetti Michelangeli è non solo il grande concertista ma anche il maestro — nel bel senso rinascimentale della parola — che tiene corsi di perfezionamento e guida schiere d'allievi sulle vie dell'arte. E' personaggio di leggenda. Ma tale leggenda cominciò nel lontano maggio del 1938, quando, diciottenne, egli si presentò al concorso Ysaye di Bruxelles. Le dita sulla tastiera aveva cominciato a metterle fin da quando aveva quattro anni; poi aveva studiato all'Istituto musicale Venturi di Brescia, sua città natale; infine era divenuto uno degli allievi prediletti di quel grande insegnante e vero artista che fu Giovanni Anfossi e che tenne a Milano una scuola non dimenticata. E fu proprio Anfossi, che aveva seguito il suo ragazzo a Bruxel-

les, colui che lo persuase a non abbandonare la partita; Arturo, infatti, dopo le prime eliminatorie, voleva ripartire per Milano, temendo una sconfitta. Il suo buon maestro dovette letteralmente tirarlo giù dal treno dov'egli aveva già preso posto. Così, il giovane Benedetti Michelangeli entrò in clausura. Al concorso Ysaye, infatti, i partecipanti alle prove finali vengono segregati, per una settimana circa, in piccole costruzioni che sorgono nel parco del Castello di Laeken. Hanno a disposizione il pianoforte, e debbono prepararsi a interpretare una composizione inedita, scritta per l'occasione. Quella volta si trattò d'un *Concerto* di Jean Absil. Il giovane pianista risultò settimo in graduatoria generale, e primo degli italiani. Ed ebbe le prime critiche ammirate; una, particolarmente, vogliamo ricordare, perché in essa c'è già, valida, la definizione del pianismo di Benedetti Michelangeli: « *Il joue — semble-t-il — pour séduire et non pour étonner.* »

Se Bruxelles rivoltò il giovane concertista, Ginevra lo consacrò. Per tutta la primavera del 1939 Arturo Benedetti Michelangeli stette all'« Alpino », la villa di Anfossi sopra Stresa. Studiava l'inverosimile numero di diciotto ore su ventiquattro; preparava l'op. 10 n. 3 di Beethoven e le tremende *Variazioni* di Brahms su tema di Paganini. Le prove eliminatorie del concorso internazionale di Ginevra si svolsero al Conservatorio, le finali al Victoria Hall. Alle eliminatorie, affinché il giudizio fosse veramente imparziale, si seguiva il complicato sistema di far suonare i candidati (ognuno dei quali contraddistinto da un numero) dietro un telone nero, in modo che fossero invisibili alla Commissione. Dal primo momento in cui Benedetti Michelangeli mise le mani sulla tastiera, un'intensa emozione invase i membri della giuria. Un nuovo « tocco », inconfondibile, era apparso. Più tardi, Alfredo Cortot, presidente della Commissione, proclamando Arturo Benedetti Michelangeli vincitore assoluto del Concorso, sentenziò sinteticamente: « E' apparso un nuovo Liszt ». Oggi possiamo dire, semplicemente, che si era rivelato il pianista del nostro tempo.

La leggenda di Benedetti Michelangeli cominciò allora. E da allora affascina i cuori sensibili all'arte.

Teodoro Celli

Registraz. ACIS n. 2427 e 2427 A



**Se siete tormentati da mal di testa, sonni agitati per disturbi di stomaco e di fegato;**

se avete la bocca amara e asciutta, se il vostro alito è pesante e la vostra lingua patinata, perchè la vostra digestione non si compie regolarmente, affrettatevi a correggerla e ricordatevi che L'AMARO MEDICINALE GIULIANI e l'AMARO LASSATIVO GIULIANI curano lo **stomaco**, il **fegato** e l'**intestino**.

Queste famose specialità non contengono sostanze irritanti e danno risultati sicuri senza dolori e senza spasmi.

**Prendete ogni sera uno o due confetti di Amaro Lassativo Giuliani e due volte al giorno, prima dei pasti, un cucchiaino di Amaro Medicinale Giuliani.**

Chiedeteli nelle Farmacie.

# giuliani

**AMARO MEDICINALE  
AMARO LASSATIVO**

## NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

### Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

Le Commissioni parlamentari al Parlamento

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore  
Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 - I classici del valzer (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

Giovani solisti: arpista Susanna Mildonian; pianisti Gloria Lanni, Chiaraberta Pastorelli, Eli Perrotta e Giuseppe Postiglione

1) Bach (da Vivaldi): Concerto n. 28 in la minore, per quattro pianoforti e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Orchestra a Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

2) Haendel: Concerto per arpa e orchestra: a) Andante, b) Allegro, c) Larghetto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Roberto Caggiano), Dittersdorf-Pillney: Concerto per arpa e orchestra (Orchestra Sinfonica del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Erminia Romano)

3) Oggi si replica...

11 - La Radio per le Scuole

(per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Mestieri di ieri e di oggi: Il medico attraverso i secoli, a cura di Benedetto Ilforte

Il bel paese là dove è sì suona: La lingua italiana moderna, a cura di Guglielmo Valle

11.30 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale da Bari (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valentini e Italo Gagliano)

11.40 Ultime notizie

Canzoni di repertorio (Invenizzi)

12 - Vita musicale in America

12.20 \*Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12.55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo - XLIV Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Bari-Potenza (Terme di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14.14.20 Giornale radio

XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Gravina di Puglia (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 Le canzoni di Renato Rascel

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 - Programma per i ragazzi

Le Missioni cattoliche nel mondo, a cura di Carlo Margotti

V. In Birmania, la terra del Pavone

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Il padre di Sandokan

Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe, a cura di Sergio Spina (I)

17 - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Musica sinfonica

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 - CLASSE UNICA

Umberto Morra - Profilo dell'Inghilterra: Lo sport nella vita inglese

Giuseppe Montalenti - Perché rassomigliamo ai genitori: Le innumerevoli variazioni dei caratteri ereditari

18.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi

19.50 XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valentini



La giovanissima arpista Susanna Mildonian, solista in musiche per arpa e orchestra di Haendel, Dittersdorf-Pillney e Ravel (ore 9,30)

## SECONDO

9 Notizie del mattino

05 Vecchi motivi per un nuovo giorno

(Aiaz)

20 Oggi canta Silva Guidi

(Agipgas)

30 Musica e stile

(Supertrim)

45 Mister Volare

(Pudtach)

10 - Nunzio Filogamo presenta

MAESTRO, PER FAVORE

Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da Enzo Ceragoli

- Gazzettino dell'appetito (Omopita)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

- Pochi strumenti, tanta musica

25 Breve intervallo

Francesco Rosso: Incontri con italiani nei cinque Continenti

30 Le nostre canzoni

(Mira Lanza)

50 Breve intervallo

Enzo Grazzini: Piccolo zoo

55 Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12.20.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Quartetto: Gino Latilla, Lucia Mannucci, Los Paraguayos, Franco Chiari (Faiqui)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Stimmental)

45 Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Stinger)

50 Il discobolo

(Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Discorama Jolly

(Soc. Saar)

15 - CANZONI PER L'EUROPA

Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi

(Supertrim)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.45 Angolo musicale

Voce del Padrone

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 - Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Taranto-Potenza

(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini)

(Terme di San Pellegrino)

17.15 Voci del Teatro lirico

Adriana Lazzarini e Gino Sinimberghi

Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «S'apre per te il mio cor»; Wagner: Lohengrin: «Da voi lontano in sconosciuta terra»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

17.30 Da Novara e da Perugia la Radiosquadra presenta

IL BUTTAFUORI

Rassegna di nuovi talenti segnalati da Carlo Baitone e Franca Aldrovandi

a cura di Elio Molinari (Palmolive-Colgate)

18.30 Giornale del pomeriggio

Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box

(Juke Box Edizioni Fonografiche)

18.50 \*TUTTMUSICA

(Formaggio Paradiso)

19.20 Giugno Radio-TV 1961

19.25 \*Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

andante, c) Scherzo (Alquanto presto), d) Finale (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11 - Duetti e terzetti da opere

1) La forza del destino: «Solenne in quest'ora» (Duetto atto 3°); 2) Macbeth: «Vegliammo invan due notti»; 3) Aida: «La fatal pietra sovra me si chiuse»

11.30 Il solista e l'orchestra

Viotti: Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra;

a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Rondò (Solista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia);

Grétry: Concerto per flauto e orchestra (Cadenze di Franco Tomponi); a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (Solista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desazerins);

Gossec: Concerto per oboe e orchestra (Solista Giuseppe Bongera - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon)

12.30 Musica da camera

Stravinsky: Danza russa, per due pianoforti (Danco e Mario Conter);

Cafaro: Suite per pianoforte a quattro mani: a) Introduzione, b) Valzer, c) Giga (Pianisti Sergio Cafaro e Mario Caporali)

12.45 Ouvertures

Haydn: Ouverture per un'opera in tre atti (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi);

Schubert: Ouverture in re maggiore, op. postuma (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner)

13 - Pagine scelte

Da «Il contratto sociale» di Jean Jacques Rousseau: «Clima e libertà»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 Listini di Borsa

13.30 Musiche di Scriabin e Busoni

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 29 maggio - Terzo Programma)

14.30 Il virtuosismo strumentale

Scarlatti: Sonata in mi maggiore (Pianista Carlo Vidusso);

Busoni: Toccata (1920): a) Preludio, b) Fantasia, c) Ciaccona (Pianista Pietro Scarpini)

14.45 Affreschi sinfonico-corelli

Bach: Cantata n. 56: «Ich will den Kreuzstab gerne tragen» (Baritono Heinz Rehfuß - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Eugenio Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini);

Martini: L'Epopea di Gligamesh, per soli, coro, voce recitante e orchestra: a) Gligamesh, b) La morte di Enkidu, c) Invocazione di Lucilla Udvolc, soprano; Luigi Alva, tenore; Renato Capecchi, baritone;

Pilnic Chabnikov, basso; Enzo Tarascio, voce recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

16-16.30 Concertisti italiani

Quartetto Italiano

Brahms: Quartetto op. 51 (in do minore): a) Allegro, b) Romanza (poco adagio), c) Allegretto molto moderato e comodo (d)

(Paolo Borciani e Elisa Pegref. fig. violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

## RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media

- (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo - Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 L'evoluzione del tonalismo

Brahms: Serenata in la maggiore op. 16: a) Allegro moderato, b) Scherzo (Vivace), c) Adagio non troppo, d) Quasi minuetto, e) Rondò (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gullì);

Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore: a) Moderatamente mosso, b) Adagio quasi

TERZO

17 — Il Poema sinfonico

Bedrich Smetana
Da « La mia patria »
n. 5 Tabor - n. 6 Blanik
Orchestra Filarmonica Boema,
diretta da Václav Talich

César Franck
Les Djinns per pianoforte e
orchestra
Sollista Franco Mannino
Orchestra Stabile del Maggio
Musicale Fiorentino, diretta da
Lorin Maazel

Ottorino Respighi
Le Fontane di Roma
La Fontana di Valle Giulia al-
l'Alba La Fontana del Tri-
tone al mattino - La Fontana
di Trevi al meriggio - La fon-
tana di Villa Medici al tramonto
Orchestra Sinfonica della NBC,
diretta da Arturo Toscanini

18 — Il Rinascimento in Ita-
lia

Il Concilio lateranense e la
riforma delle diocesi
a cura di Paolo Brezzi

18.30 (\*) La Rassegna
Cinema
a cura di Pietro Pintus

18.45 Georg Friedrich Haen-
del

Sonata in re maggiore per
violino e pianoforte
Adagio - Allegro - Larghetto
- Allegro
Johanna Martzy, oboino; Jean
Antonietti, pianoforte
Concerto in fa maggiore per
organo e orchestra
Allegro - Andante - Adagio,
Allegro

Sollista Ferruccio Vignaneli
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana,
diretta da Pietro Argento

19.15 Vita culturale

Il Convegno del « Multino »
sulla politica internazionale
degli Stati Uniti e le re-
sponsabilità dell'Europa
a cura di Altiero Spinelli

19.45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA
12.20-12.40 Un paese allo specchio
(Stazioni MF II)

SARDEGNA
12.20 Orchestra diretta da Jack Lo-
renzi con Flo Sandor's e Sergio
Franchi - 12.40 Notiziario delle
Sardegna - 12.50 Musica caratteris-
tica (Cagliari 1 - Nuovo 2 - Sas-
sari 2 e stazioni MF II)

12.40 Gazzettino sardo - 14.35 Co-
riandoli di musica (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni
MF I)

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1, Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II)

12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I)

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch im Radio Sprachkurs
für Anfänger - 30 Stunde - 7.30
Morgensendung des Nachrichten-
dienstes (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3)

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise!
Eine Sendung für das Autoradio
(Rete IV)

9.30 Leichte Musik am Vormittag -
12.20 Das Handwerk (Rete IV)

12.30 Mittagsnachrichten - Werbe-
durchsagen (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -
Paganella III)

13 Leichte Musik - 13.30 Film-Musik
- 14 Unterhaltungsmusik (Rete IV)

14.20 Gazzettino delle Dolomiti -
14.35 Transmission per i Ladins de
Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bol-
zano 1 - Paganella I)

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag
(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I)

17 Fünfuhre (Rete IV)

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Erzählun-
gen für die jungen Hörer. Das Bild
unserer Welt - Heinz P. Schlichting:
« Die Entdeckung der stensy-
steme » (Bandaufnahme des S.W.F.
Baden-Baden) - 19 Volksmusik -
19.15 Blick nach dem Süden -
19.30 Italienisch im Radio, Wieder-
holung der Morgensendung (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -
Paganella III)

FRUI-LE-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste
1 - Gorizia 2 - Udine 2 e sta-
zioni MF II)

12.25 Terza Pagina, cronache delle
arti, lettere e spettacolo a cura
della redazione del Giornale radio
(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine
2 e stazioni MF II)

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste
1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni
MF II)

13 L'ora della Venezia Giulia Trans-
missioni musicali e giornalistiche
dedicate agli italiani di oltre fron-
tera - Musica richiesta - 13.30
Almanacco giuliano - 13.33 Uno
sguardo al mondo - 13.37 Peno-
rama della Penisola - 13.41 Giu-
liani in casa e fuori - 13.44 Una
risposta per tutti - 13.45 Collo-
quio con le anime - 13.55 Arti,
lettere e spettacoli (Venezia 3)

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste
- Notizie finanziarie (Stazioni MF
III)

14.20 « Un'ora in discoteca » - Un
programma proposto da Libero
Mazzi - Testo di Nini Perno (Trieste
1 e stazioni MF I)

15.20 Complesso di Franco Vallaneri
(Trieste 1 e stazioni MF I)

15.35-15.55 Gabbiani e capre - Rac-
conti di Maria L. Supleri e Finestra
sul fondo Conero (Trieste e sta-
zioni MF I)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico - Lettura programmi - 7.30
\* Musica del mattino - nell'inter-
ruzione (ore 8) Concorso - 8.15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note
- 11.45 La giostra - ochi dei no-
stri giorni - 12.30 Per ciascuno
qualcosa - 13.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico - 13.30 Musica a richiesta
- 14.15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico -
14.30 Fatti ed opinioni, rassegna
della stampa - Lettura programmi
serali

17 I programmi della sera - 17.15
Segnale orario - Giornale radio -
17.20 \* Canzoni e ballabili 11
Classe univ. Miran Pavlin; Oriz-
zoni di Maria L. Supleri; Notizia-
rio - 19.33 Orizzonti Cristiani; Notizia-
rio - 20.00 \* I metalli con alto
punto di fusione - 18.15 Arti,
lettere e spettacoli - 18.30 \* Boc-
cherini: Sinfonia in do minore;
Tartini: Sinfonia pastorale - 19 Re-
diocorierino del piccolo, a cura di
Graziella Simontini - 19.30 \* Suc-
cessi di ieri e di oggi.

VATICANA

7 Messe Mariano: « I popoli alla Ver-
gine: Inno a Maria » coro russo -
« Meditazioni » D. Giovanni, Bar-
ra - « Giaculatoria cantata da G. La
Bianca - Santa Messa, 14.30 Radio-
giornale, 15.15 Trasmissioni estere,
19.33 Orizzonti Cristiani; Notizia-
rio - « Centri di cultura e di spiri-
tualità » a cura di P. Borraro;
« L'Abbazia di Seckau » di Johann
Rainer; « Sillografia » Fede e Scien-
za, Karl Stern a - Pensiero mariano.

A cinquant'anni dalla morte
Ricordo di Salgari

nazionale: ore 16.30

Corso Casale a Torino è un'arteria
lunga, spaziosa, che va
dalla periferia alla campagna.
Ai suoi lati, uno accanto all'altro,
son vasti cascateggi popolari,
che dimostrano scopertamente
« lo squallore delle prime
costruzioni in serie non ancora
nobilitate dalla funzionalita-
dell'architettura razionale ».
Sulla sinistra scorre il Po. In
principio le sue rive son fian-
cheggiate da orti. Poi alla fine
della città le prode erbose
prendono il sopravvento. Verso
la riva i cespugli si infittiscono;
angusti viticcioli si aprono
tortuosi fra gli arbusti e l'acqua
si infiltra in insidiosa, dovunque.

Su queste prode e su queste
acque Emilio Salgari posò a
lungo lo sguardo, mentre scrive-
va i romanzi che ciascuno di noi
ha amato, primi fra tutti.
Di volta in volta dovevano ap-



Emilio Salgari in una poco
nata fotografia scattata du-
rante un viaggio giovanile

parirgli come la giungla, la sa-
vana, le foreste nelle quali i
suoi eroi combattevano.
L'ultima casa che egli abitò a
Torino, e nella quale scrisse la
maggior parte dei suoi libri era
proprio lì, al n. 205 di Corso
Casale: un modesto apparta-
mento di poche stanze al primo
piano e, innanzi alla finestra
del suo studio povero e disa-
dorno come tutto il resto, si
distendeva la sola giungla che
egli avesse mai visto. Emilio
Salgari ebbe soltanto le prode
di Corso Casale, l'acqua impe-
tuosa del Po, il poco verde fra
il fiume e le case, per ispirare
la sua fantasia. Non viaggiò
mai. Anche se in una autobio-
grafia, intitolata Le mie avven-
ture, lo scrittore racconta che,
ottenuto a Venezia il diploma
di capitano di lungo corso, fu
imbarcato da un certo coman-
dante Varak sul battello Italia
nava con il quale navigò lungo
tutte le coste mediterranee. Ma
si stancò presto di questi viag-
gi ben poco avventurosi, e cercò
un altro imbarco che gli fu
offerto da un certo capitano
Giuffrè. Questa volta affrontò
itinerari più lunghi e tempe-
stosi. Si spinse fino a Bombay.
Dove, in seguito a una lite fu-
ribonda col comandante, fu la-
sciato a terra. Solo e senza mez-
zi nella grande città indiana
ebbe la fortuna di incontrare

un emissario di un Rajah del
Borneo, ed, spodestato dagli
inglesi si era dato alla pira-
teria. Fecero lega assieme: l'emis-
sario condusse il capitano Sal-
gari dai Rajah che gli affidò
un battello. Con esso il Salgari
girò i mari dell'India e della
Malesia, combattendo gli in-
glesi.
La sua vita, quale appare nella
euforica rievocazione di Le
mie avventure, era soltanto la
vita che Salgari avrebbe desi-
derato vivere e che invece gli
fu sempre negata. La sua vita
reale fu la misera vita del tra-
vete, costretto a tavolino da
mane a sera, sempre angustiato
da problemi e preoccupazioni
economiche: nonostante il la-
voro incessante, frenetico non
riuscì mai a guadagnare abbat-
tanza: con la moglie e i quat-
tro figli visse sempre in una
condizione di semi-misera.
Ma la sua fantasia lo condusse
dappertutto: era come domi-
nato dalla fisica necessità di
trasferirsi nel regno fantastico
dei suoi sogni e soltanto in
questo regno trovava la pace
e la forza di vivere.

I pochi amici che ebbe, il suo
medico, il figlio Omar — il solo
della tre ancora in vita — lo ri-
cordano come un uomo indaf-
farato e distratto. Sempre fret-
toso: quando non era chimo
al suo tavolo di lavoro sem-
brava desideroso solo di ritor-
narvi, per rituffarsi nella Ma-
lesia, per contemplare ancora
le rive del Gange. Era domi-
nato da una sorta d'ansia fisica
d'evasione. E quest'ansia creava
in lui una forma di tranquillo
delirio del quale giorno
per giorno trascriveva le im-
magini, come in un diario. Il
corsaro nero, La regina dei Ca-
raibi, Le tigre di Mompracem,
Il Bramino dell'Assam, I pirati
della Malesia, Sandokan alla
ricossa, i romanzi e i racconti
di Emilio Salgari sono atret-
tanti capitoli del suo diario:
sincero, patetico; ciascuno tra-
boccante di tragica e onesta
ingenuità, e che infine si con-
clude con una pagina rossa di
sangue.

La sua vita fu soprattutto tra-
gedia: dall'inizio alla fine. Gli
scarsi guadagni e gli stenti
continuarono anche quando i
suoi libri raggiunsero il suc-
cesso, e il suo nome la noti-
rità. La moglie, la sola donna
che avesse compreso a fondo
l'animo irrequieto e patetico
dello scrittore, non resse alle
umiliazioni che costellavano la
esistenza della sua famiglia e
ancor giovanissima, fu colpita
da continui esaurimenti e pas-
sava gran parte dell'anno in
clinica. Infine, lasciò per sem-
pre la sua casa di Corso Ca-
sale, avendo del tutto smarrito
la ragione.

Emilio Salgari si sentì come
distrutto dalla solitudine e dal-
la incapacità di porre un ar-
gine al misero abbandono di
se stesso e dei suoi figli. Atte-
se qualche settimana, con fred-
dezza. Poi scrisse una lettera
ai figli:

« Sono ormai un vinto. La paz-
zia di vostra madre mi ha spe-
zzato il cuore e tutte le ener-
gie ».
« Io spero che i milioni di miei
ammiratori provvederanno a

voi. Non vi lascio che 150 lire
e un credito di 600... »

« Fatemi seppellire per carità,
essendo completamente rovi-
nato ».

« Vi bacia tutti col cuore san-
guinante, il vostro disgraziato
padre ».

Andò sulla collina di San Mar-
tino, in un tardo pomeriggio,
quando dal sole già calato dietro
l'orizzonte non si scorgevan
nel cielo che rossi barba-
gli, e si uccise con un coltello,
alla maniera dei Samurai e dei
suoi eroi Malesi.

Sergio Spina rievoca ora per
la radio la vita di questo scri-
tore, attraverso le testimonian-
ze dirette di chi lo conobbe,
in particolare del figlio Omar
e del dottor Heer che lo curò
amorevolmente negli ultimi an-
ni della sua vita.
Il nome di Emilio Salgari non
appare in nessun testo di lette-
ratura, ma a cinquant'anni dal-
la sua morte è ancora letto,
stampato: almeno quattro ge-
nerazioni di giovani hanno vi-
suto le avventure fantasiose
dei suoi eroi, spesso ravvisando
nelle sue opere anche un con-
tenuto ideologico. Le tre tra-
missioni su Emilio Salgari, la
prima delle quali andrà in on-
da oggi sul Nazionale, si pro-
pongono di dimostrarlo. I suoi
eroi lottano sempre per spirito
umanitario ed altruistico; in
genere si muovono per soccor-
rere qualcuno, per por fine all'
ingiustizia e alla crudeltà. E
in un'epoca colonialista, que-
sti eroi, malesi o addirittura
pellesso, Emilio Salgari ce li
ha presentati come gli spericol-
ati campioni di una umanità
piena di coraggio, di senso del-
la giustizia e, nel fondo, di
autentica bontà.

Giuseppe Lugato

Il concorso
di «Disco magico»,
per un tema su Salgari

Oltre settecento ragazzi, di
tutte le classi delle elementari
e delle scuole medie inferiori,
hanno risposto al concorso in-
detto da « Disco magico » per
un componimento sul tema
« Perché mi piace Emilio Sal-
gari ». Concorso tipicamente
salgariano, anche nel premio:
dato che il vincitore, oltre alla
somma di 50.000 lire stabili-
tata dal regolamento, si è gua-
dagnato l'onore di fungere da
padrino al varo di un grosso
peschereccio che, sotto il no-
me di Emilio Salgari, scenderà
i prossimi giorni in mare dai
cantieri « Ciro Massa » di Tor-
re del Greco.

Il vincitore, Oliviero Giuca,
è un ragazzo di quattordici an-
ni, oriundo di Napoli e domici-
liato a Benevento, dove ogni
frequenta la terza media. Ma
la commissione giudicatrice,
composta da Diego Calcano,
Mino Caudana e Michele Gal-
dieri, ha voluto segnalare, ac-
canto al suo, anche il tema di
un bambino di otto anni, Mas-
simo Messedaglia, che frequen-
ta la seconda elementare a Ro-
ma, e che accompagnerà il vi-
ncitore alla cerimonia del varo.

## ai cultori del melodramma

La ERI - Edizioni RAI ha raccolto in due volumi i sunti delle opere liriche — con la gentile concessione delle principali editrici dei libretti — apparse, più o meno recentemente, nei programmi radiofonici e televisivi. I sunti sono disposti secondo l'ordine alfabetico dei compositori. Sono preceduti dall'elenco dei personaggi con le rispettive parti vocali e, ove è stato possibile, da notizie sulle prime rappresentazioni. Ogni volume reca in fine due indici alfabetici: per nomi di autori e per titoli di opere.

# Soggetti di opere liriche

SCELTI E RIASSUNTI

## Soggetti di opere liriche



ERI Edizioni Rai - radiotelevisione italiana

### volume I

dalla lettera A alla M  
da Alfano a Mussorgski

### volume II

dalla lettera N alla Z  
da Napoli a Zandonai

PREZZO DI CIASCUN VOLUME  
L. 1400

I due libri sono arricchiti da numerose tavole a colori, tratto da bozzetti originali dei teatri più noti

ERIDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

## NAZIONALE

20 — \* Canzoni di tutti i mari  
Negli intervalli comunicati commerciali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — CARMEN

Dramma lirico in quattro atti di Meilhac e Halévy  
Riduzione dalla novella di Prosper Mérimée  
Musica di GEORGES BIZET  
Carmen Ebe Stignani  
Don José Beniamino Gigli  
Escamillo Gino Becki  
Micaela Rina Gigli  
Zuniga Guido Tomei  
Morales Guido Mazzini  
Frasquita Anne Mercangeli  
Mercedes Fernanda Cadoni  
Il dancairo Arturo La Porta  
Il remendado Salvatore De Tommaso

Direttore Vincenzo Bellezza  
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera  
(Registrazione)

Negli intervalli:  
I) Letture poetiche  
Poesie del Risorgimento lette da Fosco Giachetti  
a cura di Giorgio Petrocchi  
II) Dino Provenzal: Curiosità e capricci della lingua italiana

III) Oggi al Parlamento - Giornale radio  
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

Al termine: Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Al termine: Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Il mezzosoprano Ebe Stignani, interprete di Carmen, e il maestro Vincenzo Bellezza direttore dell'opera



## SECONDO

20 Segnale orario - Radiosera

20,20 XLIV Giro d'Italia  
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli  
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Mike Bongiorno presenta

BUONA FORTUNA CON 7 NOTE

Gioco musicale a premi  
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi  
Realizzazione di Adolfo Perani  
(L'Oreal)

21,40 Radionotte

21,55 Musica nella sera  
(Camomilla Sogni d'oro)

22,55 Mondorama  
Cose di questo mondo in questi tempi

23,25-23,40 Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

## TERZO

20 — \* Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19  
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Presto) - Finale (Presto)

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos  
Georges Bizet (1838-1875): L'Arlésienne Suite n. 1  
Prelude - Menuet - Adagietto - Carillon  
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan  
Igor Stravinsky (1882): Capriccio per pianoforte e orchestra  
Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, ma tempo giusto  
Solisti Monique Haas  
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia

Il petrarchismo rinascimentale italiano  
a cura di Luigi Baldacci

22 — Musica polifonica antiche e moderne

Adrian Willaert  
Dulces exuviae Mottetto a quattro voci

Giovanni Gabrieli  
O Domine Jesu Christe Mottetto per doppio coro a quattro voci

Claudio Monteverdi  
Hor ch'el ciel e la terra Madrigale a sei voci, con due violini e continuo - Presso un fiume tranquillo Madrigale a sette voci e continuo - Vago appuppletto Madrigale a sette voci, con due violini e continuo

Giovanni Gabrieli  
Lieta godea Madrigale per doppio coro a quattro voci  
Antonio Caldara  
La speranza Madrigale a quattro voci e continuo

Luigi Dallapiccola  
Due Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane per voci miste

Il Coro delle Malmarmite  
Il Coro dei Malmammogliati

Gian Francesco Mallipiero  
Passer mortuus est a quattro voci

Goffredo Petrassi  
Nonense per voci miste  
C'era... una signorina il cui naso prospera - Un vecchio musicale... - Un vecchio di Rozzillo... - Una signorina di Pozzillo... - Una vecchia di Polla...

Solisti: Elisabeth Ledeboer, soprano; Rudolf Aue, baritono; Ingrid Heyl, Renata Lade, violino; Marianne Schober-Aue, cembalo; Anke Ehlert, violoncello

Direttore Jürgen Jürgens  
Coro «Monteverdi» di Amburgo  
(Registrazione effettuata il 16-4-1961 alla Sala del Noviziato dell'Isola di San Giorgio Maggiore di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

23,05 Racconti tradotti per la Radio

Mariano Latorre: Carbonai  
Traduzione di Francesco Tentori

Lettera

23,35 \* Congedo  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto n. 19 in do maggiore K. 465 per archi «Dissonant»

Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuto (Allegretto) - Allegro molto

Esecuzione del «Quartetto Juilliard»  
Robert Mann, Robert Kopf, violino; Raphael Kellner, violoncello; Claus Adam, violoncello

23,45 \* Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19  
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Presto) - Finale (Presto)

Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos  
Georges Bizet (1838-1875): L'Arlésienne Suite n. 1  
Prelude - Menuet - Adagietto - Carillon

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan  
Igor Stravinsky (1882): Capriccio per pianoforte e orchestra  
Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, ma tempo giusto

Solisti Monique Haas  
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

21 Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Rinascimento in Italia  
Il petrarchismo rinascimentale italiano  
a cura di Luigi Baldacci

22 — Musica polifonica antiche e moderne  
Adrian Willaert  
Dulces exuviae Mottetto a quattro voci

Giovanni Gabrieli  
O Domine Jesu Christe Mottetto per doppio coro a quattro voci

Claudio Monteverdi  
Hor ch'el ciel e la terra Madrigale a sei voci, con due violini e continuo - Presso un fiume tranquillo Madrigale a sette voci e continuo - Vago appuppletto Madrigale a sette voci, con due violini e continuo

Giovanni Gabrieli  
Lieta godea Madrigale per doppio coro a quattro voci  
Antonio Caldara  
La speranza Madrigale a quattro voci e continuo

Luigi Dallapiccola  
Due Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane per voci miste

Il Coro delle Malmarmite  
Il Coro dei Malmammogliati

Gian Francesco Mallipiero  
Passer mortuus est a quattro voci

Goffredo Petrassi  
Nonense per voci miste  
C'era... una signorina il cui naso prospera - Un vecchio musicale... - Un vecchio di Rozzillo... - Una signorina di Pozzillo... - Una vecchia di Polla...

Solisti: Elisabeth Ledeboer, soprano; Rudolf Aue, baritono; Ingrid Heyl, Renata Lade, violino; Marianne Schober-Aue, cembalo; Anke Ehlert, violoncello

Direttore Jürgen Jürgens  
Coro «Monteverdi» di Amburgo  
(Registrazione effettuata il 16-4-1961 alla Sala del Noviziato dell'Isola di San Giorgio Maggiore di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

23,05 Racconti tradotti per la Radio

Mariano Latorre: Carbonai  
Traduzione di Francesco Tentori

Lettera

23,35 \* Congedo  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto n. 19 in do maggiore K. 465 per archi «Dissonant»

Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuto (Allegretto) - Allegro molto

Esecuzione del «Quartetto Juilliard»  
Robert Mann, Robert Kopf, violino; Raphael Kellner, violoncello; Claus Adam, violoncello

per la rubrica «Musiche di scena»: Egmont, di Beethoven - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Albinoni, Platti, Rolla - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 18 (22) Linietta e Tracollo di G. B. Pergolesi - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Vivaldi, Rousset, Bach, Stravinsky.

Canale V: 8 (14-20) «Jazz party» con i complessi Marwin Ash e Freddie Greene - 9 (13-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) «Carnet de bal», con le orchestre Larry Eigar, José Paloma, George Williams e Tito Rodriguez - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Gian Stellari.

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) «Musiche nordiche»: 9,45 (13,45) in «Ouvertures sinfoniche»: Otelio, di Dvorak e Ouverture per piccola orchestra, di Sifonia - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Vivaldi - 16 (22) «Un'ora con Bartók» - 18 (22) Pigmaliote di L. Cherubini - 19 (22) Concerti per solisti e orchestra da camera: musiche di Somis, Mozart, Paradisi, Ibert.

Canale V: 8 (14-20) «Jazz party» con il quintetto Jordan-Gillmore e il setto George Girard - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) «Carnet de bal», con le orchestre Edmund Ros, Jack Davis e Bert Kampert - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Corrado Lojacono.

## NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Rete 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per violini - 0,36 Jimmi Fontane - 1,06 Musica lirica - 1,36 Note in libertà - 2,06 Carrelita musicale - 2,36 Noi le cantiamo così - 3,06 Ribalta internazionale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni d'ogni paese - 4,36 Fantasia - 5,06 Napoli di altri tempi - 5,36 Sicilia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LOCALI

SARDEGNA  
20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Democratico - 20,18 Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA  
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE  
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbeshlaggen - 20,15 Musikalische - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. «Moderner Staub» von Dieter Karn Retz - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico - Merano 3).

21,30 Opernmusik - Giacomo Puccini: «La Bohème» grosser Querschnitt - 22,30 «Mit Seil, Ski und Pickel» von Dr. Josef Schöberl - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23,40-23,45 Spät Nachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 11).

FRIULI-VENEZIA GIULIA  
20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF 1).

In lingua slovena (Trieste A)  
20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio meteorologico - 20,30 «Voci, chitarre e ritmi» - 21 - Dietro le quinte della seconda guerra mondiale di Alessandro Martelac (11) - «Un errore di 3000 km. - 21,30 Concerto del pianista Marjan Lipovšek.

## Storia di una colonna sonora

# Una "Carmen" inedita con la voce di Beniamino Gigli

nazionale: ore 21

La *Carmen* che inaugura le trasmissioni del Giugno radiofonico 1961 è una *Carmen* speciale: un'edizione di lusso con Beniamino Gigli, Ebe Stignani e Gino Bechi di cui, fino a poco tempo fa, perfino gli amatori più documentati ignoravano la esistenza. La registrazione dell'opera giaceva infatti da dodici anni negli scaffali dell'ufficio stalcio della « Scalerà film », una casa cinematografica messa in liquidazione nel 1950, quando la sua attività cessò improvvisamente.

Oggi, forse, il nome di Scalerà non dice gran che ai più giovani, ma ha avuto una grande importanza nel cinema italiano. Nell'anteguerra, la scalinata del Campidoglio, sulla quale si componeva lettera per lettera la dicitura « Scalerà film », era diventata popolare come il leone della « Metro ». Michele Scalerà era il produttore più in vista dell'epoca. Pensate a un Goffredo Lombardo o a un Dino De Laurentiis di vent'anni fa. Il suo giro d'affari nel 1943 era stato calcolato intorno ai 3 miliardi di lire. Aveva creato filiali all'estero, ed era stato tra i primi produttori italiani a realizzare film in Francia e in Germania (il famoso *Les enfants du paradis* di Marcel Carné era una produzione Scalerà). Appassionato di musica, Michele Scalerà metteva puntualmente in cantiere ogni anno almeno un film tratto da un'opera lirica: *Carmen* con Viviane Romance nel 1938, *Tosca* con Imperio Argentina nel 1939, *Rigoletto* con Michel Simon nel 1940. Nel 1949 sembrò voler tornare al « primo amore ». Si mise in contatto con Fausto De Tura, il procuratore dei migliori artisti lirici del momento, e scrisse un complesso d'eccezione per registrare un'edizione integrale della *Carmen* di Bizet. Oggi, Scalerà confessa che non sapeva esattamente che cosa volesse fare di quella colonna sonora: se cioè si proponesse di utilizzare alcuni stralci per un normale film musicale, o se volesse usarla per sonorizzare un vero e proprio film-opera, realizzato sul modello dei vari *Madama Butterfly*, *Il barbiere di Siviglia*, ecc. che erano stati realizzati nel frattempo da altri produttori. Certo è che la mattina del 26 giugno 1949, la orchestra e il coro del Teatro dell'Opera, sotto la direzione del maestro Vincenzo Bellezza, si mettevano al lavoro negli stabilimenti della « Scalerà film ». I cantanti erano Ebe Stignani (*Carmen*), Rina Gigli (*Micaela*), Anna Marangoni (*Frasquita*), Fernanda Cadoni (*Mercedes*), Beniamino Gigli (*Don José*), Gino Bechi (*Escamillo*), Arturo La Porta (*Il Danzairo*), Salva-

tori De Tommaso (*Il Remendado*), Giulio Tomel (*Zuniga*) e Guido Mazzini (*Morales*): un « cast », insomma, che gli americani chiamerebbero di all stars e che, a quanto sembra, venne a costare a Michele Scalerà intorno ai 46 milioni. La lavorazione durò un mese. L'incisione fu effettuata su due colonne ottiche (una con le voci in primo piano e l'orchestra in sottofondo, l'altra con l'orchestra in primo piano) da misurare e rimodulare. Era la *Carmen* che molti intenditori avevano sognato: Gigli e la Stignani, in-

fatti, non l'avevano mai cantata insieme prima d'allora, né esistevano altre registrazioni di Beniamino Gigli nella parte di Don José. Il produttore fece firmare a tutti gli interpreti un contratto, in cui si riservava ogni diritto di utilizzazione « per qualsiasi proiezione, trasmissione o altra forma spettacolare già in uso o ancora da inventare ».

Eppure, quella *Carmen* era destinata a rimanere in magazzino. L'anno dopo (aveva prodotto nel frattempo *La Certosa di Parma* con la regia di Chri-

stian-Jacque), Michele Scalerà annunciava inaspettatamente il suo ritiro dall'attività cinematografica, e metteva in liquidazione la casa produttrice. Si racconta addirittura che, avendo il liquidatore incontrato qualche difficoltà per sistemare una scrivania in un magazzino pieno zeppo di pellicole e materiale pubblicitario, Scalerà gli disse: « Bruci tutto, e si faccia posto ».

Oggi, Michele Scalerà ha 77 anni. Vive praticamente solo, con una governante. Ogni tanto si ritira a Bagoli, a prendersi cura dei fiori della sua villa, oppure convoca telegraficamente alcuni amici per una partita a scopone. L'anno scorso (erano ormai dieci anni che non parlava più e non sentiva parlare di cinema) ricevette la visita dei cineasti Michele Sakara, un giovane regista che è stato aiuto di De Sica (*Ladri di biciclette* e *Miracolo a Milano*), Franciolini (*Buonogiorno, elefante!*), Biasetti, *Fabiola*, *Tempi nostri*, ecc.) e che ha diretto alcuni documentari cinematografici e televisivi. Sakara, che è nato a Ferrara 33 anni fa da padre russo e madre italiana, propose a Scalerà di realizzare alcuni documentari. La risposta del vecchio produttore fu tanto imprevedibile quanto immediata: « Mai più. Piuttosto, io ho ancora in magazzino del materiale di cui non sono riuscito a sbarazzarmi. Se lei lo vuole, entriamo in società ».

Nell'inventario furono trovati fra l'altro 28 rulli di pellicola in cui era incisa la *Carmen* del giugno 1949. Michele Sakara la comperò subito, avendo intuito l'importanza che quella registrazione avrebbe assunto per tutti gli intenditori di musica e la possibilità di sfruttarla per un'edizione discografica. Intanto la offrì alla Radio, che se l'assicurò subito per inserirla, come abbiamo già accennato, nei programmi del « Giugno ».

L'avventura della *Carmen* non era però finita. Per poterla trasmettere era necessario un lavoro di « ammodernamento » del suono (o di « ricostruzione tecnica », come si dice nel gergo dei discografici), che fu affidato a Pietro Righini, un professore bolognese di corno, che lavora da 28 anni alla Radio e che si occupa da un decennio di stereofonia, microsocio, riprese sonore, ecc. È un amico di tutti i musicisti, simpaticamente pigro ed efficiente. Il caso della *Carmen* era piuttosto complesso, ma in un paio di settimane fu risolto. Il risultato è oggi racchiuso in cinque bobine di nastro magnetico della durata complessiva di 2 ore e 25 minuti della *Carmen*, appunto che inaugurerà il « Giugno radiofonico ».

S. G. Biamonte



Beniamino Gigli nel 1949. E' l'anno in cui registrò per la « Scalerà film » la parte di Don José nella speciale edizione della « Carmen » che ascolterete per la prima volta questa sera, concertata e diretta da Vincenzo Bellezza. Con il grande tenore, scomparso nel 1957, cantano Ebe Stignani, Gino Bechi (Escamillo), e la figlia Rina Gigli (Micaela)

Pahor: Istrijanka; Musiche di compositori cinesi - 22 Le poesie degli antichi popoli orientali: (3) « I cinesi », a cura di Franc Jeza - 22,20 « Musica da ballo » di Dick Collins ed il suo complesso jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

### VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Trasmissione in cinese.

### ESTERI

#### MONTECARLO

20,05 « Super Boum » presentato da Maurice Biraud. 20,30 Club dei canzonisti di Parigi. 20,55 « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgranges. 21,00 Le vie di jazz Prefrite da Samson François. 21,45 « Radio Match », gioco di Noël Coutouss. 22 Vedetta della sera. 22,30 Corsica terra d'avventure », di Pierre Cordelier. 22,30 Selezione. 23 Musica per sognare.

#### MONACO

20 Il giudice criminale (L'ultima istanza), radiocommedia di Jan Leyter (traduzione dall'olandese). 21,20 Nuova musica leggera. 22 Notiziario. 22,40 Dischi presentati da Werner Götz. 23,20 Intermezzo intimo. 23,30 Musica da ballo tedesca. 0,05 Musica da camera. J. Haydn: Quartetto in do maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 33, 3. Mozart: Diversi momenti in fa maggiore, K. 257 (Londronische Nachtmusik n. 1). Esecutori: Quartetto Koeckerl e Convivium musicale. 1,05-2,50 Musica da Francoforte.

#### SUEDWESTFUNK

20 Musica leggera. 20,30 Rivali, radiocommedia di Wolfgang Hildeheimer, da Richard Brinsley Sheridan. 22 Notiziario. 23,30 Musica da jazz. 23,15 Alcune chansons. 23,30 Melodie nella notte. 0,10-5,40 Musica da Francoforte.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA LEGGERO

21 « Whack-0! », sceneggiatura di David Clime, da un testo originale di Frank Muir e Denis Norden. 21,31 Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. 22 T.B.A. 23,15 Dischi presentati da Jack Jackson. 23,40 Serenata notturna con l'orchestra Renaud Tilley, il quartetto Albert Marland, il pianista William Davies e la cantante Belle Gonzalez.

#### ONDE CORTE

20 Musica da balletto. 20,30 « Jackpot for Jessie », di Rex Rienits. 22,15 Musica di Haendel. 23,15 Rassegna dell'Ulster.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

20 Concerto della Radiorchestra. Frank Martin: Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi (1949); Hector Berlioz: Sinfonia fantastica, op. 14. 21,15 Franz Schubert: Fantasia per pianoforte « Il viandante », op. 15. 22,15 Notiziario. 22,20 Il chitarrista Johnny Smith. 22,45 Musica per innamorati.

#### MONTECENERI

20 Novità del varietà e del music-hall. 20,15 Frammenti operistici per basso e mezzosoprano. 20,30 La girandola, commedia in tre atti di Sergio Maspoli. 21,30 Concerto della pianista Henriette Faure Scriabin: Preludio e Notturno per la mano sinistra; Couperin: « Soeur Monique »; Le « Trillon de « Synthèse »; Daquin: « Le cocou »; Debussy: Sei preludi. 22,20 Melodie e ritmi. 22,35-23 Interpretazioni di Errol Garner.

#### SOTTESI

20 Musica leggera, jazz e canzoni. 20,30 « Un Barrage contre le Pacifique », adattamento di Genevieve Sreerou, dal romanzo di Marguerite Duras. 22,35 « Il corriere dal cuore », di Maurice Ray. 22,45 Il fondo dei problemi. 23,15 Musica per i vostri sogni.

10 — Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

**TELESCUOLA**

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 11.30 Classe prima:
  - a) Esercitazioni di agraria Prof. Fausto Leonori
  - b) Geografia ed educazione civica Alberto Luz
  - c) Prof.ssa Lidia Anderlini
  - d) Lezione di calligrafia Prof. Saverio Daniele
  - e) Lezione di francese Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeld

- 13.10 Classe seconda:
  - a) Osservazioni scientifiche Prof. Salvatore D'Agostino
  - b) Lezione di musica e canto corale
  - c) Prof.ssa Gianna Perea Labia
  - d) Lezione di francese Prof. Enrico Arcaini

- 14.20 Classe terza:
  - a) Osservazioni scientifiche Prof.ssa Ivolda Vollaro
  - b) Lezione di disegno ed educazione artistica Prof. Enrico Aceatino
  - c) Lezione di francese Prof. Torello Borriello

**15.30-16.30 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA GAZZETTA DELLO SPORT**

**TEANO** - Ripresa diretta dell'arrivo della 11ª tappa (Potenza-Teano)  
 Telemontatori: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi  
 Ripresa televisiva di Ubaldo Pavenzo

**La TV dei ragazzi**

17.30 a) **TELESCOPIO**  
 (Lo spettacolo del cielo)  
 Programma a cura di Giordano Repossi  
 presentato da Giuseppe Caprioli  
 Settima puntata

**Dalla Terra alla Luna**  
 Regia di Fernanda Turvani  
 In questa settima trasmissione del ciclo Dall'astronomia all'astronautica, sarà ampiamente illustrato il viaggio immaginato dal fantasioso romanziere francese Jules Verne di tre uomini e due cani lanciati, a bordo di un obice sparato da un cannone, in direzione della Luna. Sarà inoltre illustrata la straordinaria impresa compiuta dallo Sputnik III, che è riuscito a scattare una serie di foto della faccia nascosta della Luna e trasmetterle poi a terra.

b) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**  
 Topo Gigio e l'automobile  
 Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro  
 Pupazzi di Maria Perego  
 Presenta Milena Zini  
 Regia di Guido Stagnaro

**Ritorno a casa**

18.30 **TELEGIORNALE**  
 Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
 (BF Italiana - Doppio Brodo Star)

18.45 **UNA RISPOSTA PER VOI**  
 Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.05 **OTTOCENTO**  
 di Salvatore Gotta  
 Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani  
 Edizione Mondadori  
 Quarta puntata  
 Personaggi ed interpreti:  
 (per ordine di entrata)  
 La principessa Madia  
 Mila Vannucci

- Il dottor Conneau  
 Fernando Solteri  
 Pionplon Mario Scaccia  
 Costantino Nigra  
 Sergio Fantoni  
 La duchessa Malakoff  
 Lia Angeleri  
 La Corsi Jolanda Verdrosi  
 Il duca De Morny  
 Diego Michelotti  
 Napoleone III Mario Feliciani  
 L'imperatrice Eugenia  
 Les Padoonni  
 Il marchese di Villamarina  
 Massimo Pianforini  
 Il lacchè dell'imperatore  
 Alberto Luz  
 La contessa di Castiglione  
 Verna Lisi  
 Cavour Antonio Battistella  
 Michele Vittorio Manfredino  
 Vittorio Emanuele II  
 Giuseppe Pagliarini  
 Maria Clotilde di Savoia  
 Annabella Certiani  
 Il lacchè del re  
 Renato Del Grillo  
 La cameriera del Bard  
 Bruno Baudò  
 Maria Clotilde di Bard  
 Lucilla Morlacchi  
 Pietro di Colone  
 Warner Bentivegna  
 Hinard Alfredo Martinelli  
 Il lacchè dell'imperatrice  
 Claudio Dani  
 Scene di Maurizio Mammì  
 Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni  
 Regia di Anton Giulio Majano  
 (Registrazione)

**Riassunto delle prime tre puntate:**

Costantino Nigra è stato mandato da Cavour in Francia con la missione di convincere Napoleone III a entrare in guerra col Piemonte contro l'Austria, vincendo l'opposizione dell'imperatrice Eugenia. Riuscito con un espediente a guadagnarsi le simpatie dell'imperatrice, viene invitato a Compiegne dove i reali passano alcuni giorni di vacanza. Intanto a Torino Maria Clotilde di Bard cerca di persuadere la giovane figlia di Vittorio Emanuele II a sposare Pionplon nipote di Napoleone III. L'imperatore pare ormai deciso alla guerra ed anche l'imperatrice, che prima si opponeva ad un'alleanza della Francia col Piemonte, diventa un'alleata di Nigra ed ha con lui un lungo colloquio, prima che egli torni a Torino.

**Ribalta accesa**

20.30 **TIC-TAC**  
 (Spic & Span - Leacrit)

**SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**  
 Edizione della sera

**ARCOBALENO**  
 (Vespa - Lesso Galbani - Atlantic - Neocid)  
**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**

**SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA**

21.05 **CAROSELLO**  
 (1) Buitoni - (2) Idrolitina - (3) Dentifricio Colgate - (4) Nescafé - (5) Remington Roll. A. Matic  
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Incom - 3) Tivucine Film - 4) Orion Film - 5) Ultravision Cinematografica

21.20 **TRIBUNALE POLITICA**

22.05 Dal Teatro Impero di Varese riproposta di uno **SPETTACOLO DI VARIETÀ**

con l'orchestra diretta da Gorni Kramer  
 Presenta Nino Manfredi  
 Ripresa televisiva di Antonello Falgui

23.05 **Berna - CRONACA REGISTRATA IN EUROVISIONE DI UN TEMPO DELL'INCONTRO DI CALCIO BARCELLONA - BENFICE, FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI**

Al termine:  
**TELEGIORNALE**  
 Edizione della notte

**La cultura sui teleschermi**

## Arti e Scienze

Per esigenze di programmazione, non andrà in onda questa sera la settimanale puntata di «Arti e scienze». Crediamo tuttavia di far cosa gradita ai lettori ed ai telespettatori che seguono la rubrica, pubblicando ugualmente questo articolo illustrativo. Resta confermato che la prossima settimana «Arti e scienze» verrà regolarmente trasmessa il mercoledì sera.

Al suoi amici del bar Rosati a via Veneto, Carlo Mazzarella ama raccontare, forse rispettando più lo spirito che la sostanza dei fatti, il modo in cui fu assunto alla televisione. «Lei cosa sa fare» gli chiesero con brutale decisione. «Il telegiornista, penso», rispose il candidato. «Ah, benissimo. Allora immagini di trovarsi in uno stadio domenicale per una importante partita di calcio e ne riferisca qualche momento più emozionante». Mazzarella che, in vita sua, al calcio non c'è mai stato, impallidì: «Non farò la telecronaca di una partita di calcio, vera o immaginata che sia, posso farvi la telecronaca di una corrida». «Ma sa, gli risposero, veramente al nostro pubblico la corrida non interessa. Gli italiani, la domenica, vanno al calcio, non nelle arene». Mazzarella insiste, gli altri cedono e ascoltano l'immaginaria telecronaca. Che fu tanto bella da conquistare subito a Carlo Mazzarella la stima dei suoi futuri superiori: non solo, ma insinuò in loro il dubbio che, protezione degli

animali permettendo, non era escluso che le corride potessero piacere al pubblico italiano.

È un po' quello che accade per *Arti e Scienze*, la rubrica culturale del mercoledì che, in tre anni di vita, si è conquistata un posto di favore nel gradimento del pubblico e della critica televisiva. Mazzarella e Paolo Valmarana che ne sono i redattori, e Raimondo Musu che ne è il realizzatore affermano che tutti gli argomenti, a priori, possono interessare i telespettatori e che l'importante è come presentarli, come renderli graditi e comprensibili. Certo, talvolta l'impresa è più facile: ci sono personaggi, protagonisti della vita culturale, che riescono subito a stabilire un rapporto, un dialogo con lo spettatore. Accade per molti scrittori, per Jean Cocteau e la sua vivacissima e colorata ironia, o per Salvador Dalì e i suoi surrealistici paradossi. Ma accade spesso anche per altri, in apparenza refrattari a una piana e comprensibile presentazione. È il caso, ad esempio, di Jonesco, commediografo di avanguardia considerato fra i più ermetici e solitari. In una intervista, anzi per un incontro, poiché il termine intervista, considerato ufficiale e cattedratico, è bandito da *Arti e Scienze*, Jonesco dimostrò che la radice prima della sua vena di commediografo, la satira ai luoghi comuni e ai discorsi noiosi e stupidi, era perfettamente comprensibile a tutti, di-

vertiva tutti, anche quelli che, l'avevano giurato, a una commedia di Jonesco o di Adamov, non sarebbero andati mai. Importante, insomma, è trovare, per ogni personaggio e per ogni materia una chiave. Non ci si può accontentare dei personaggi e delle materie più accessibili. Sarebbe facile, certo, ma non sarebbe serio, affermando i redattori della rubrica. Bisogna affrontare e rendere televisivamente ogni cosa importante che accada nel campo delle arti o delle scienze. Una rubrica giornalistica non può proporsi compiti diversi, a meno di non peccare di parzialità o addirittura di ipocrisia. C'è, ad esempio, il problema dei pittori astratti. Non parlarne? E come è possibile che una rubrica culturale ignori tutto un vastissimo settore della pittura contemporanea? Parlarne? E come spiegare che quell'intrico di linee e di colori, cui per di più lo schermo televisivo sottrae gran parte dei suoi originali valori, può essere una vera e propria opera d'arte e valere un Renoir o un Morandi? Ecco allora la necessità di prenderla alla lontana, di trovare un punto di partenza comune a tutti i telespettatori e dipanare da questo un discorso conducendolo al suo punto d'arrivo, proprio a quei quadri astratti che, presentati da soli, sia pure con un dotto commento critico, non giungerebbero mai a divenir comprensibili per la maggior parte dei telespettatori. Che alcuni fra essi siano stati convertiti di colpo alla pittura



Alberto Moravia è fra gli ospiti più recenti della rubrica. Il noto scrittore è stato intervistato, con i colleghi Italo Calvino e Elio Vittorini, nel numero del 10 maggio scorso



Jean Cocteau ospitò per due giorni nella sua villa di Cap Ferrat Carlo Mazzarella con la troupe di «Arti e Scienze»

astratta da un servizio di *Arti e scienze*, Mazzarella e Valmarana lo escludono, ma sono sicuri, però, di avere insinuato nelle loro coscienze un dubbio e che da questo essi possano poi, per loro conto, giungere ad apprezzare un quadro di Afro, Capogrossi o Scanavino.

Il problema, insomma, è un problema di prospettiva, di mediazione, il problema di trovare una misura cordiale e piana per ogni servizio. Se ne è reso conto subito Leone Piccioni quando fondò la rubrica nel gennaio del 1953. È la prima sigla, che riproduceva gli affreschi delle Stanze di Raffaello, *La scuola di Atene* per le arti e *Il Parnaso* per le scienze, lasciò ben presto il campo ai disegni di Maccari che vogliono dare subito l'impronta ad *Arti e scienze*, un'impronta affettuosa, o addirittura maliziosa, sempre comunque tale da abolire quanto più possibile il fosso che potrebbe separare da un lato i telespettatori, dall'altro le arti e le scienze. L'incontro più facile? Quello con Cocteau che aprì alla troupe una bellissima villa a Cap Ferrat e si pose a disposizione di Mazzarella per due giorni interi. Il più difficile? Quello con Palazzeschi che non possiede telefono, strumento che detesta, e che si dovette rintracciare e persuadere attraverso una lunga trafila di amici comuni e bigliettini di presentazione; ma che poi fu cordiale e comprensivo. Il momento più imbarazzante? La necessaria bugia alla domanda dell'intervistato: «Ma quanto tempo ci vorrà?».

«Una mezz'oretta, al massimo un'ora, alle 11 è tutto finito e la lasciamo tranquilla». E la sera, beninteso, sono ancora tutti lì, con fonico, operatore, elettricisti e manovali. Ma intanto con l'Illustre Personaggio si è fatta amicizia e tutto funziona nel migliore dei modi. Gli incidenti? Svariati. Per un dialogo tra Mario Mafai e Carlo Mazzarella tutta via Margutta, definita luogo pittoresco ma poco indicato alla creazione artistica, decretò l'ostracismo ad *Arti e scienze* e la pace è stata ottenuta solo dopo lunghe e laboriose trattative. La scelta degli argomenti? Difficile e imbarazzante, poiché alle richieste di servizi che sono molte, nove volte bisogna rispondere con un no e una volta sola con un sì. Il criterio guida è comunque quello giornalistico, perché i redattori del telegiornale, e quindi giornalisti, sono Mazzarella, Valmarana e tutti gli altri collaboratori.

I programmi futuri? In parte legati a quanto accadrà nel mondo delle arti e delle scienze, in parte legati a un gruppo di nomi che ancora mancano alla collezione della rubrica: Carlo Emilio Gadda e Longhi e alcuni altri e Picasso e Chagall e, se l'occasione si presenterà, magari Hemingway. E Mazzarella, che dell'intimità e della scontroosità dei Grandi Personaggi è tenace e implacabile insidiatore, si prepara all'inevitabile bugia: «Quanto ci vorrà?». «Mezz'oretta, un'ora al massimo; alle 11 è tutto finito e la lasciamo tranquilla al suo lavoro».

s. f.

*2 prodotti d'eccezione!*



**renas<sup>2</sup>**  
registratore a nastro  
**L. 64.000**



**lesaphon**  
mod. 48/A  
**L. 26.000**

**LESAPHON**

RICHIEDETE CATALOGHI LESAPHON E RENAS INVIO GRATUITO  
LESAPHON s.p.a. - MILANO - VIA BERGAMO, 21

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

- Almanacco - \* Musiche del mattino

**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

**8** — Segnale orario - Giornale radio

*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Il banditore**  
Informazioni utili

**Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)

**9** — Allegretto (Chiorodont)

**9.30** Concerto del mattino  
Giovani: solisti: violinista Salvatore Accardo

1) Tartini-Kreisler: *Sonata in sol minore*; «Il trillo del diavolo»: a) Larghetto affettuoso, b) Allegro moderato, c) Grave - Allegro assai; Mozart-Kreisler: *Rondò* (Violinista Salvatore Accardo; Pianista Loredana Franceschini)

2) Mendelssohn: *Concerto in mi minore* per violino e orchestra op. 64: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Peter Maag)

3) Oggi si replica...

**11** — La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare)

*La Girandola*, giornalino a cura di Stefania Plona

**11.30** XLIV Giro d'Italia  
Passaggio da Eboli (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Galliano)

**11.40** Il cavallo di battaglia di Ray Anthony, Gene Vincent, Mahalia Jackson (Internisti)

**12** — Musiche in orbita (Oia)

**12.20** \*Album musicale (Negli interv. com. commerciali)

**12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Buto)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

**XLIV Giro d'Italia**  
Notizie sulla tappa Potenza-Teano (Terme di San Pellegrino)

Carillon (Manetti e Roberts)

**Zig-Zag**  
Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

**13.30** LA MUSICA DEI GIOVANI  
a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

**14-14.20** Giornale radio  
XLIV Giro d'Italia

Passaggio da Baiano (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli)

Listino Borsa di Milano

**14.20-15.15** Trasmissioni regionali  
**14.30** «Gazzettini» regionali

per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

**14.45** «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15.15** \* Riccardo Rauchi e il suo complesso

**15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

**15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**16** — Programma per i piccoli

**Gli zolfanelli**  
settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Allestimento di Ugo Amodeo

**16.30** Corriere dall'America  
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**16.45** Università internazionale  
Guglielmo Marconi (da Londra)

Gwyn Williams: *La leggenda del drago in Cirenaica*

**17** — Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.20** Interpreti di ieri e di oggi  
a cura di Lydia Carbonato V - Jacques Thibaud

**18.15** L'avvocato di tutti  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**18.30** CLASSE UNICA  
Emilio Peruzzi - *Problemi della lingua viva*: I contributi del dialetto

Gian Carlo Reda - *L'igiene mentale*: La vecchiaia

**19** — Cifre alla mano  
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Penzino

**19.15** Noi cittadini

**19.25** La ronda delle arti  
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

**19.50** XLIV Giro d'Italia  
Servizio speciale di Paolo Valenti

**9** Notizie del mattino

**05** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atias)

**20** Oggi canta Fausto Cigliano (Asippas)

**30** Ricordi in celluloide (Supertrim)

**45** Orchester di casa nostra (Lavabiancheria Candy)

**10** — Carlo Dapporto presenta  
**CARLO, MAESTRO DI CHIC** Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Allestimento di Berto Mantì — *Gazzettino dell'appetito* (Omoplia)

**11-12.20** \*MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

**25** Breve intervallo  
Mino Doletti: *A colloquio con la decima Musa*

**30** Le nostre canzoni (Mira Lanza)

**50** Breve intervallo  
Lorenzo Givoli: *Gli anni del Risorgimento - Piccola Galleria letteraria*

**55** Orchester in parata (Doppio Brodo Star)

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
**12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

**12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

**12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

**13** Il Signore delle 13 presentate:  
Discolandia (Ricordi)

**20** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**25** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

**13.30** Segnale orario - Primo giornale

**40** Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

**45** Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

**50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)

**55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

**14** — I nostri cantanti  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Secondo giornale

**45** Giuoco e fuori giuoco

**15** — Vetrina Vis Radio (Vis Radio)

**15.15** Concerto in miniatura  
Pianista Paul Badura Skoda (Chopin: a) Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54, b) Berceuse)

**15.30** Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.40** Ritmo e melodia  
XLIV Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Potenza-Taranto (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

**17** — Microfono oltre Oceano

**17.30** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA  
diretto da NINO SANZOGNO

con la partecipazione del mezzosoprano Giulietta Simionato e del tenore Giuseppe Di Stefano

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)

**18.30** Giornale del pomeriggio  
Fonte viva

Canti popolari italiani

**18.50** \*TUTTAMUSICA (Suechi di frutta Go)

**19.20** Giugno Radio-TV 1961

**19.25** \*Motivi in tasca  
Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

## RETE TRE

**8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA  
Lia

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmissione anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**15** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**30** (in inglese) **Giornale radio da Londra**  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**9.45** Musica di scena  
Schumann: *Manfred*: ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui); Pizzetti: *La Pisanella*

- Musica per il dramma di D'Annunzio: a) Sul molo del porto di Famagosta, b) Danza dello sparvier, c) Danza dell'amore e della morte profumata (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Idebrando Pizzetti)

**10.15** Quando il pianoforte descrive  
Clementi: *Sonata* op. 50 n. 3, detta: «Didone abbandonata»; a) Introduzione (Largo patetico e sostenuto), allegro ma con espressione, b) Adagio dolente, c) Allegro agitato e con disperazione (Pianista: Lya De Barberis); Debussy: 1) *Reflets dans l'eau* da «Images» (Pianista: Walter Gieseking); 2) *Bruyères* da 1 e 2 *Préludi* (Pianista: Friedrich Gulda)

**10.45** La scuola di Mannheim  
Richter: *Quartetto* in do maggiore op. 5 n. 1: a) Allegro

con brío, b) Andante, c) Rinccontro (Prato) (Esecuzione del Quartetto di Amsterdam: Nap De Klyn, primo violino, Gys Betsh, secondo violino, Gerard Buyman viola, Maurits Frank, violoncello); Canabich: *Quartetto* n. 1: a) Anonimo grazioso, b) Allegretto - Quartetto d'Archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone, primo violino, Renato Valesio, secondo violino, Carlo Pozzi, viola, Giuseppe Ferrari, violoncello)

**11.15** CONCERTO SINFONICO  
diretto da NINO BONAVOLONTA'

Napoli: *Miseria e nobilita*: Ouverture; G. Ferrari: *Diversimento* per orchestra; Pizzetti: *Tre preludi sinfonici*, per l'Edipo re (di Sofocle); Porrino: a) *Sinfonia dei fanciulli*, b) *Tre canzoni*; Riva: *Trasmissione* argentine: a) *Vita serena*, b) *Panorami e cascate*

Orchestra dell'Ente Concerti di Cagliari  
(Registrazione effettuata il 28-3-1961 dal Teatro Verdi di Sassari)

**12.30** Musica da camera  
D. Scarlatti: *Sonata* in mi maggiore n. 23 (Clavicembalista: Ruggero Gerlin); Rensl: *Messaggio*: Pezzo fantastico per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte)

**12.45** \* Balletti da opere  
Smetana: *Danza dei commedianti*, dall'opera «La sposa venduta» (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Raphael Kubelik); Saint-Saëns: *Boccaciale*, dall'opera «Sansone e Dalila» (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Issay Dobrowen)

**13** — Pagine scelte  
Da «Spagna» di Edmondo De Amicis; «Toledo: Visita all'Alcazar»

**13.15-13.25** Trasmissioni regionali  
13,15 «Listini di borsa»

**13.30** Musiche di Weber, Bizet e Strawinsky  
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 30 maggio - Terzo Programma)

**14.30** Concerto del soprano  
Margherita Carosio e del pianista Giorgio Favaretto

Wolf Ferrari: *Cinque canti dal canzoniere*: a) «M'è stato detto, che te ne vuoi ire», b) «Val in buona, o viso delicato», c) «E questa valle mi par rabbuita», d) «O miel sospiri andate ove vi mando»

e) «L'è rivento il fior di primavera»; Davico: «O maggio bello»; Toechi: *Stornello*; Favara: «A la barcellinisa» (sicilianna); Siliagaglia: *Il cacciatore del bosco* (piemontese); Campanini: «O vento nun accene» (napoletano); Buzzi Peccia: «Serenaletta gerga» (neoziana)

**15** — Concerto d'organo  
Sweetlinc: *Variazioni su: «Est-ce mars»*; Bach: *Preludio e fuga in sol maggiore*; Peeters: 1) *Du Preludium* (colle) De-stavef, la notte sta fuggendo, b) O Gesù, tesoro instimabile; 2) *Pezzo da concerto* op. 52 (Organista: Flor Peeters)

**15.30-16.30** Musica d'oggi in Italia  
Gavazzeni: *Notturmo dei berberi bergamaschi*, per tenore e orchestra (Tenore: Amedeo Berdini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianandrea Gavazzeni); Cafaro: *Andante dal Concerto* per pianoforte e orchestra (solista Ornella Pultti Santolinguo - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Abbondante); Contilli: *Suite per orchestra d'archi, pianoforte e percussioni*: a) *Pasacaglia*, b) *Sarabanda*, c) *Gagliarda* (Pianista: Alberto Bersono - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)



Riccardo Rauchi esegue col suo complesso un programma di ritmi e canzoni che viene trasmesso alle ore 15,15

## TERZO

### 17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti»

Dalla Sala del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli

#### CONCERTO

diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del soprano Lidia Marimpietri, del tenore Giuseppe Baratti, del basso Filippo Maero e del violoncellista Enrico Mainardi

#### Musiche di Ildebrando Pizzetti

*Tre Preludi per l'«Edipo Re»*

Largo - Con impeto - Con molta espressione di dolore

Concerto in do per violoncello e orchestra

Conciato - Largo - Allegro energico, ma non troppo mosso

Solista Enrico Mainardi

*Aria (Augurio nuziale)* per violini all'unisono e orchestra

Epitalamium per soli, coro e orchestra

Solisti: Lidia Marimpietri, soprano; Giuseppe Baratti, tenore; Filippo Maero, basso

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

### 18.30 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

### 19 — Gabriel Fauré

*Improvviso n. 3 in la bemolle maggiore op. 34 - Notturno in mi bemolle minore - Notturno in la maggiore - Tre Preludi op. 103 (In re maggiore - In fa maggiore - In re minore)*

Pianista Armando Renzi

*Dolly* per due pianoforti

Berceuse - Miaou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Le pas espagnol

Duo Gorini-Lorenzi

*Terzo Valzer capriccio*

Pianista Aldo Ciccolini

### 19.45 L'indicatore economico

## LOCALI

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Sil Austin e la sua orchestra - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Mattola (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Canzoni napoletane interpretate da Peppino di Capri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

### SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger - 35. Stunde (Bandaufnahme des SWF Baden-Baden) - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 - Der Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Leichte Musik - 13.30 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmissione per i Ladins de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhree - 18 Bei uns zu Gast (Rete IV).

18.30 «Kindermusikstunde» «Die alte Lokomotive» Kantate für Kinder v. Cesar Bresgen: Ein Vorsänger, Der Richter, Der Strassenmeister (Karl Greisl, Bariton) - Der Lokomotivendoktor, Der Museums-Aufseher (Oswald Jeeggi) - Chor: Kinderchor der Kantorei Leonhard Lechner Eine Instrumentalgruppe - Leitung: Johanna Blum - 19. Volksmusik - 19.15 Wirtschaftsfunk - 19.30 Französischer Sprachunterricht Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganella III).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.20 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 «Archivio italiano di musiche rare» - Testo di Carlo de Incontrere (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25 «Giovani poeti friulani»: «Mario Cerromi» - Testo di Bepi Surian (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 «Franco Russo al pianoforte e ritmi» (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 \*Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi del nostro - 12.30 \* Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Parla di orchestra - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Le occasioni della musica, a cura di Dusan Pertot: (9) «I palcoscenici lirici: Auber, Bizet e Wagner» - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 Caleidoscopio: Appuntamento all'Avana - la fisarmonica di Learco Gianfranceschi - Quintetto vocale Niko Stritof - Motivi in blues.

## VATICANA

7 Messe Mariano: «I popoli alla Vergine: Laudi alla Vergine Maria» di Verdi - Meditazione di D. Giovanni Barra - Giaculatoria cantata da M. Olivero. 14.30 Radiodramma, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - «La famiglia: amore fedele» di Edoardo Coffey - Pensiero mariano.

la gioia d'aver sete



Chinotto



S.PELLEGRINO

ARRAR

# NAZIONALE

**20** — \*Musiche da film e riviste  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20.55** Applausi a...  
Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

**21.20** TRIBUNA POLITICA  
**22.10** Angelini presenta  
**LE CANZONI DI MILVA**

con gli attori: Lauretta Masiero, Tino Scotti, Oreste Lionello, e i cantanti: Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Mario Querci  
Testi di Corbucci e Grimaldi  
Presenta Corrado  
Regia di Raffaele Meloni

**22.45** Novità discografiche  
**MUSICA E LETTERATURA**  
a cura di Gastone Da Venezia

**23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio  
Dal «Columbia» di Torino Carlo Mauri e il suo complesso

**24** — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



L'attore Tino Scotti prende parte allo spettacolo intitolato «Le canzoni di Milva», presentato da Angelini questa sera alle ore 22,10

# SECONDO

**20** Segnale orario - Radiosera  
**XLIV Giro d'Italia**  
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

**20.30** Zig-Zag  
**20.40** DAL MICROSOLOCA LA RIBALTA  
SU IL SPARIO

Spettacolo di musica leggera presentato dalla Dischi Ricordi  
Partecipano alla trasmissione: Umberto Bindi, Nuccia Bongiovanni, Quartetto Cera, Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Gino Paolo, Emilio Pericoli, Joe Sentieri, Ornella Vanoni

Orchestra diretta da Giampiero Bononcini

**21.40** Radionotte  
**21.55** I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Il grandi Maestri della direzione d'orchestra: Bruno Walter

Mozart: 1) Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525; a) Allegro; b) Romanza (andante); c) Minuetto (allegretto); d) Rondò (allegro); 2) Sinfonia in do maggiore n. 41 K. 551 (Jupiter): a) Allegro vivace; b) Andante cantabile; c) Minuetto (allegretto); d) Finale (allegro molto)

**22.45-23** Ultimo quarto  
Notizie di fine giornata

# TERZO

**20** — \*Concerto di ogni sera  
Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61

Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace  
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Carl Schuricht

Gabriel Fauré (1845-1924): Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra

Solista Gaby Casadesu  
Orchestra «Pro Musica», diretta da Eugène Bigot

Arthur Honegger (1892): Rugby Movimento sinfonico n. 2  
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Georges Tzipine

**21** Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21.30** IL MARESCALCO  
Un prologo e tre parti di Pietro Aretino

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Paolo Stoppa, Lilla Brignone, Gianni Bonagura, Antonio Crast, Nando Gazzolo, Camillo Pilotto

Istrione Gianni Bonagura  
Giannico Corrado Pani  
Marescalco Paolo Stoppa  
Messer Jacopo Camillo Pilotto  
Ambrogio Nando Gazzolo  
Balia del Marescalco Lilla Brignone

Pedante Antonio Crast  
Paggio del Cavaliere Dante Btagnoni

Stafiere Adriano Miccottoni  
Conte Renato Cominetti  
Cavaliere Alessandro Sperli  
Giudeo Enrico Ostermann  
Gioielliere Gianni Bonagura  
Figliuolo di Messer Jacopo Giulio Platone

Vecchia Lia Curci  
Carlo Massimo Francovich  
Matrona Gemma Griarotti  
Gentildonna Maria Teresa Rovere

Messer Phebus Enrico Urbini  
Fantasca del Conte Elsa Ghiberti

Regia di Giorgio Bandini

**23.05** Johann Sebastian Bach  
Aria variata alla maniera italiana  
Pianista Emil Ghilleis

Concerto in re minore per cembalo concertante, due violini, viola e basso continuo  
Allegro - Adagio - Allegro  
Clavicembalista Fritz Neumeier - Complesso da Camera diretto da Gustav Scheck

**23.45** Congedo  
Liriche di Rubén Darío e Antonio Machado

# FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 15 (15-19) e 19-21 musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:  
**ROMA - Canale IV:** 9 (13) «L'opera cameristica di Strauss» - 10 (14) «Sonate per violoncello e pianoforte»: Cirri: Sonata n. 5 in mi bemolle maggiore; Grieg: Sonata in la minore (op. 36); Hindemith: Sonata per violoncello e pianoforte - 16 (20) «Un'ora con Brahms» - 18 (24) (22,04) «Recital di pianista E. Richter» musiche di Schubert, Mussorgsky, Prokofiev - 19,29 (23,29) in «Notturni e serenate»: Beethoven, Serenata in re maggiore (op. 8) per violino, viola e violoncello.

**Canale V:** 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» con le orchestre F. Chackseld e Kurt Henkel - 8 (13,15-20,15) «Fiori musicali» - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica con le orchestre E. Bellson, B. 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) Canzoni italiane - 12,30 (18,30,0,30) «Club dei chitarristi»

**TORINO - Canale IV:** 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata VI in mi bemolle maggiore, di Graziani e Sonata in re minore per violoncello e pianoforte (1941), di Martinu - 16 (20) «Un'ora con Liszt» - 18 (22) Concerto del pianista E. F. Fischer musiche di Bach, Mozart - 19,10 (23,10) in «Notturni e serenate»: Serenata, di Bassani; Serenata in re maggiore, di Beethoven; Mozart; Serenata per orchestra d'archi, di Elgar.

**Canale V:** 8 (14-20) «Jazz Party» con l'orchestra Maynard Ferguson e il quartetto Harden-Flanagan - 10 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) Con l'orchestra di danze della Radio Belgica diretta da Henry Segers - 12,45 (18,45,0,45) Canzoni napoletane.

**MILANO - Canale IV:** 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata in la minore per violoncello e pianoforte e «Aspezione», di Schubert Sonata in re minore, di Debussy; Sonata per violoncello e pianoforte, di Gregor - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 18 (22) Recital del pianista F. Gulda: musiche di Beethoven, Debussy, Ravel - 19,20 (23,20) in «Notturni e serenate»: Serenata n. 2 in la maggiore (op. 16), di Brahms.

**Canale V:** 8 (14-20) «Jazz party» con il complesso Cootie Williams e l'orchestra di Ray Charles - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) «Carnet de bal», con l'orchestra della Radio Belgica diretta da Henry Segers - 12,45 (18,45,0,45) Canzoni napoletane.

**NAPOLI - Canale IV:** 9 (13) «L'opera cameristica di Brahms» - 10 (14) Sonata in mi maggiore per violoncello e pianoforte, di Rosso; Sonata in do maggiore (op. 102) n. 2 per violoncello e pianoforte, di Beethoven; Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte, di Casella - 16 (20) «Un'ora con Bartok» - 18 (22) Recital del pianista W. Kempff: musiche di Bach, Liszt, Haendel, Beethoven - 19,20 (23,20) in «Notturni e serenate»: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 per due corni, due oboi, due clarini e due fagotti, di Mozart.

**Canale V:** 8 (14-20) «Jazz party» con il complesso Jazz Studio n. 2 e l'orchestra Stan Kenton - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta stereofonica - 11 (17-23) «Carnet de bal», con le orchestre Werner Muller, Bobby Hackett, Tito Puente e Woody Herman (18,45,0,45) Canzoni napoletane.

# NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

**23.05** Musica per tutti - 0,36 Molvi la sordina - Ribalta lirica - 1,36 - Colonna sonora - 2,06 Canzoni per il mondo - 2,36 Musica operettistica - 3,06 Rimi moderni - 3,36 Sinfonie - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Pentagramma sentimentale - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Europa canta - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notiziari.

# LOCALI

**SARDEGNA**  
20 Album musicale - 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Liberale Italiano - 20,18 Gazzettino sardo (Cagliari Monfalcone) - 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).  
23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
20 Das Zeitungen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus Berg und Tal» - «Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes» - 21 «Der Reichsbote» von Dr. Otto Vintzner - 21,15 Wir Stellen vor (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.30** Musikalische Stunde, «Aus dem Bühnenwerk Carl Orff: Die Bernauer» - Mit einer Einführung von Johanna Blum - 22,30 «Der Briefmarkensammler» bearbeitet von O. Hellrigel - 22,45 Das Kalendarium (Rete IV).

**23-23.05** Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro» che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

**Liguria** - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «E un cigno lo porta con sé», dramma giallo in 3 atti e 5 quadri di Giuseppe Ferreri, traduzione di Ada Perot. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Petrucci - 21,15 «Divertimento in 22,30 Casella: Concerto romano per organo, ottoni, timpani ed archi. Direttore: Mario Rossi. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana ind. «Intermezzo musicale» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

# VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, danese, romane, olandese, olandese, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani, 22,45 Trasmissioni in giapponese, 23,30 Trasmissione in inglese.

# ESTERI

**AUSTRIA VIENNA**  
20,15 Concerto da camera. Gluck: Ouverture in re maggiore, diretta da Robert Schuster; Serenata in mi bemolle in sol maggiore per oboe e orchestra d'archi, diretto da Michael Hüterstrasser (solista Friedrich Krebs); J. Haydn: Divertimento in sol maggiore per flauto, 2 corni e orchestra d'archi; diretto da Alexander Paulmüller; Kreutzer: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in do minore diretto da Alexander Paulmüller (solista Günther Louwig); Krenek: Tre pezzi per orchestra d'archi, diretto dal compositore; J. Krebs: Divertimento per

orchestra da camera, diretto da Michael Hüterstrasser, 21,20 Musica romantica. Brahms: Canzoni zingane, op. 103 (Ursula Gust, mezzosoprano, Hermann Deorath, mezzosoprano); Mendelssohn: Quartetto d'archi in mi bemolle, op. 12 (Quartetto d'archi europeo); 22 Notiziario - 22,15 Musicali di successo, 23,10-24 Musica per i lavoratori notturni.

**MONTECARLO**  
20,05 «Parata Martini», presentata da Robert Rocca, 20,35 «Il Conte di Monte Cristo» adattamento di J. L. Richard, 21 «Lascia o raddoppia?», gioco animato da François Chatelet, 21,20 punto di vista della dissetta, 21,40 Cinque minuti con il Comandante Cousteau, 21,45 Jack Diéval, i suoi dischi e il suo pianoforte, 22 Vediamo della sera, 22,06 Giunti dall'estero, 22,30 A voi la parola! 23,40 Interpretazioni del violinista Nathan Milstein.

**GERMANIA MONACO**  
20,15 Musica richiesta su dischi, 22 Notiziario, 22,25 «Dorland», Dumky-Trio in mi minore, op. 90 per pianoforte, violino e violoncello eseguito dal Trio di Budapest Jazz Journal; Red Allen, 23,45 Heinz Kulzer e il suo complesso, 0,05 Melodie e canzoni.

**MUEHLACKER**  
20 Musica della sera, 20,30 La fugitiva, dramma di Ugo Betti, 22 Notiziario, 22,25 «Musica» musicali - 23 Concerto da camera, Fauré: Quartetto con pianoforte in do minore (Quartetto di Roma); Martin: Sei monologhi da «Opnuno» (Gérard Souzay, baritono, al pianoforte: Dalton Baldwin), 0,15-4,55 Musica varia.

**SUEDWESTFUNK**  
20 Concerto di musica d'opera con la partecipazione del soprano Erika Köth; 21 Un racconto di Carl Zuckmayer, 22 Notiziario, 22,30 Canti e musica popolare, 23 Sulle ali di sogni con Rolf-Hans Müller al pianoforte.

**INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO**  
21,31 Peter Knight dirige la Sweet Corn Orchestra e il Coro, 22,31 Concerto diretto da Sidney Torch, con la partecipazione di Olga Gwynne, Joseph Ward, Reub Silver e Marion Day. Maestro del coro: Alan G. Melville, 23,40 La pianista Kay Cavendish e l'orchestra della rivista delle BBC diretta da Malcolm Lockyer, 0,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra di Silvester, 0,45 Musica per sognare.

**ONDE CORTE**  
20 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: pianista Moura Lympany. Berlioz: «Il corsaro» e Ouverture di Schubert. Sinfonia n. 3 in si minore (Incompiuta); Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra, 21,30 Musica a richiesta, 22,30 Musica dalla Scozia, 23,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester.

**SVIZZERA BEROMÜNSTER**  
20 Concerto per strumenti a fiato, 21,50 Chansoniers francesi, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica da camera, Alphonse Roy: Quartetto d'archi (1943); Will Eisenmann: Concerto in sol maggiore in si minore (Incompiuta); Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra, 23,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester.

**MONTECENERI**  
20 Canzonette, 20,15 «Caccia alla volpe», gioco radiofonico a premi di Paolo Silvester, 20,45 Chopin: Dodi studi, op. 10, interpretati dal pianista Alexander Uninsky, 21,15 «Ritratto di Ginevra», di Eros Bellugi, 21,45 Musica di Albert Ketelbey, 22 Melodie e ritmi, 22,35-23 Canzonette.

**SOTTESI**  
20,30 Concerto diretto da George Sanger. Solista: pianista Varda Nashry, Mendelssohn: «Ruy Blain» Concerto per pianoforte e orchestra op. 47; Ben Chaim: Concerto per pianoforte e orchestra (dedicato a Varda Nashry); Ciaikovsky: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2, op. 22,45-23,15 Musica da ballo.

# DI - SERA



I grandi maestri della direzione d'orchestra

# Bruno Walter

secondo: ore 21,55

1894: alla «Hamburger Oper» si prova *Haensel e Gretel*, una «novità» di Humperdinck che andrà in scena, diretta da Kapellmeister Gustav Mahler. Un suonatore si affanna a decifrare la partitura al pianoforte, con risultato assai scarso. Dietro gli occhiali le pupille del severissimo Mahler roteano per l'impazienza, si levano in alto, sembrano chiedere ai numi un fulmine con precisa destinazione. A un tratto quegli occhi scorgono uno spettatore, mal nascosto dietro le quinte. Se la sente quel «clandestino» di sostituire il pianista? Alla domanda di Mahler segue una baldanzosa risposta. Il pianista se ne va mortificato, dalle quinte esce un diciottenne, siede raggiante al pianoforte: e subito l'opera di Humperdinck è lì, con tutta la sua fragranza. Non si conosce il nome dello sfortunato «lettore», ma quel giovinetto è Bruno Walter, e Bruno Walter sarà uno fra i più geniali direttori d'orchestra del nostro tempo. Diverrà intanto un protetto di Mahler, e, più tardi, un suo evangelista. Trascorrono molte ore insieme, discutendo di musica, o leggendo al pianoforte a quattro mani, magari incrociando le parti, per mettere alla prova la rispettiva bravura (Walter legge il rigo basso con la sinistra, ma con la destra suona quello di Mahler, e Mahler fa altrettanto). Hanno gusti in comune, e una comune sovrachante passione: Wagner. Anzi il giovane, che si chiama Schlesinger, muterà il cognome proprio in omaggio a Wag-

ner, ricordando cioè Walter von Stolzing (che nei *Maestri Cantori* incarna il felice istinto poetico, ribelle alla grette pederie). Ha imparato la musica senza difficoltà e di musica sa tutto: qualcuno dirà «è tutto musica». Ancora ragazzo, a Berlino dov'egli è nato nel '76, sceglie l'arte e suo padre, che lavora in una industria di sete, non gli oppone dinieghi. Compiuti gli studi musicali, comincia la carriera a diciassette anni, come direttore d'orchestra a Colonia. Passa poi ad Amburgo e in altre città tedesche, finché nel '901 è a Vienna. Quando lascia la capitale austriaca nel '12, ha diretto più di novecento rappresentazioni. Durante tutti questi anni, Walter va scoprendo che a un vero artista non bastano i suoi talenti, i doni nativi: e continua perciò a studiare tenacemente, approfondisce l'opera di Bach, di Beethoven, di Wagner, di Brahms. Ma ama anche Schubert, Schumann e, soprattutto Mozart («Mozart — dirà Walter — dà al mondo la verità rivestita dal velo della bellezza»). Nel '25 è nominato direttore dell'Opera di Berlino, nel '28 del Gewandhaus di Lipsia. Dirige anche concerti sinfonici, gira il mondo, incontra uomini illustri (come Mann, come Zweig), s'inserisce gagliardamente nella storia della cultura europea. Poi l'aberrazione nazista si abbatte sull'umanità e Walter, ebreo, è fra le vittime. Gli impediscono di dirigere in Germania (in Italia però, al «Maggio Fiorentino» del '38, è accolto trionfalmente) e allora ripara in America, ma porta via ai tede-

schì ricchezze insostituibili: un Mozart nuovo e drammatico, un appassionato Bruckner, un Mahler come solo lui sa rendere. Nel '47 succede a Toscanini nella direzione della «New York Symphony Orchestra». Oggi i biografi traggono le somme della sua grande vita (ha diretto centinaia e centinaia di opere liriche e sinfoniche, ha contribuito al successo dei più noti Festival musicali, ha scritto musica e saggi sulla musica, un libro di memorie, una monografia su Mahler) e i critici studiano la sua arte, lo pongono accanto a Toscanini, accanto a Furtwaengler. Si stabiliscono anzi confronti («Walter se tient entre la profondeur de Furtwaengler, la majesté de Klemperer, le dynamisme de Toscanini, mais il ajoute encore quelque chose: le lyrisme poétique») si ricerca il segreto di questo interprete che ha sempre diretto quasi immobile, sorridente, pacato («L'art de Walter repose sur trois principes: discrétion dans les nuances, respect de l'oeuvre écrite, humilité de l'exécutant»). Intanto lui, Bruno Walter, quasi novantenne, ritirato dalla scena del mondo, riascolta le sue incisioni discografiche: e annota, critica come fosse ancora un novizio. E continua a elevare la sua singolare preghiera: «Signore conservami la mia disperazione», perché teme la tranquillità dei mediocri e «vuol vivere risolutamente, secondo il consiglio di Goethe». E' stata sempre questa la sua divisa, ha detto Clarendon, il coltissimo critico del Figaro.

Laura Padellaro

## FONOVALIGIA 4 VELOCITÀ

VOLTAGGIO UNIVERSALE

ELECTROGRAMMOPHON

L.T.D. MAIOR

LIRE 13.800

ELECTROGRAMMOPHON

L.T.D. MINOR

LIRE 12.200

CON OMAGGIO DI 22 CANZONI PER OGNI FONOVALIGIA su dischi microsolco normali (non di plastica)



## RADIO 6 TRANSISTORS PORTATILE MODELLO SUPER 1961

con elegante astuccio protettivo — FUNZIONAMENTO A PILA COMUNE —

L. 12.000 + L. 380 per spese postali

## DISCHI MICROSOLCO 33 giri (10 canzoni)

A L. 1.100 CADAUNO + 250 SPESE POSTALI

- PER 3 DISCHI: L. 3.000 COMPLESSIVE + L. 200 SPESE P.L.I.
- PER 4 DISCHI: L. 3.900 COMPLESSIVE + SPESE POSTALI da scegliere fra i seguenti:

### PH 30557. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 1

Too much tequila - Uno a me, uno a te - Milord - Scandalo al sole - Permettete signorina - Oh oh Rosy - Piccolo raggio di luna - Mustapha - Rumba delle noccioline - Plenilunio.

### PH 30558. BALLABILI CELEBRI N. 1

Rosamunda - Kriminal tango - Mazurca di Migliavacca - La comparsita - España cari - Gelosia - Lo studente passa - Cielo azzurro - La quindiglia di famiglia - Caminito.

### PH 30559. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 2

Una zebra a pois - Malagueña - La via en rose - Flemingo - Alla en el rancho grande - La nonna Magdalena - Cucurucucu paloma - Petite fleur - Harlem notturno - El humagueño.

### PH 30560. BALLABILI CELEBRI N. 2

O Susanna - Malombra - El relicario - La paloma - Speranze perdute - Valzer di mezzanotte - Hernando un caffè - Rusticana - Tango delle capinere - I pattinatori.

### PH 30561. LE CANZONI DI S. REMO 1961

Le mille bolle blu - Notturno senza luna - Tu con me - Carolina dai - Ai di là - Patalina - Benzina e cerini - Pozzanghera - Una goccia di cielo - Qualcuno mi ama - A.A.A. Adorabile cercasi - Non mi dire chi sei.

### PH 30562. TANGHI DEL BRIVIDO

Tango vigliacco - Ceila della morte - El bandito - Tango avvelenato - Notte tragica - Tango delle ombre - Duello mortale - Tango giallo - Tango stragico - L'ultimo tango.

### PH 30563. LE CANZONI DI S. REMO 1961

24 mila baci - Che freddo - Libellule - Il mare nel cassetto - Lei - Febbre di musica - Io amo, tu ami - Mare di dicembre - Lady luna - Mandolino, mandolino - Un uomo vivo - Come sinfonia.

### PH 30564. LE CANZONI DEL CUORE (raccolta n. 1)

Tango del mare - Mamma - Firenze sogna - Sulla carrozzeria - O surdato 'nnammurato - Violino tiziano - Na gita a li Castelli - Filii d'oro - Tango della gelosia - Oh! Mari.

### PH 30565. COCKTAIL DI SUCCESSI N. 3

Il pullover - Las classes del cha cha cha - Mona Lisa - Era scritto nel cielo - Banjo boy - Pisci pisci bac bac - I magnifici sette - Las muñecas del cha cha cha - Col pigliame e le babbuce - Taxi girls.

Inviatemi le Vostre richieste; pagherete al postino che vi farà la consegna INDIRIZZATE A:

## PHONORAMA/R

Via Carlo Troya n. 7 - MILANO - Telefono 42 84 00



**mike shoe**  
calzature per bambini  
VARESE-MALNATE

IL SALAME NATO SOTTO  
UNA BUONA STELLA



**NEGRONETTO**

Negroni vi invita ad ascoltare venerdì sul Programma Nazionale alle ore 15,30 la trasmissione «IL RITORNELLO»

11 — S. MESSA

**11.30-13.15** Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale  
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### Pomeriggio sportivo

**16.15** XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA «GAZZETTA DELLO SPORT»

ROMA - Ripresa diretta dell'arrivo della 12ª tappa (Gaeta-Roma)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi

Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

### La TV dei ragazzi

**17.15**

### IL PIRATA SONO IO

Film - Regia di Mario Mattoli

Prod.: Capitani Film  
Int.: Macario, Dora Bini, Juan De Landa

### Pomeriggio alla TV

**18.35**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GONG

(Comitato Italiano Latte - Appretto Volastri)

**18.50** ACQUARELLI DEL BRASILE

di Raul de Smanek a cura di Jan Sarno

**19.30** ANONIMA CANZONI

Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini  
Complesso diretto da Pier Emilio Bassi  
Regia di Romolo Siena

**19.55** LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura, a cura di Renato Vertunni

### Ribalta accesa

**20.30** TIC-TAC

(Chlorodont - Saitwa)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Rasoi Philips - Gradina - Tide - Sciroppi Fabbri)

### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

### SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

**21.10** CAROSELLO

(1) Elah - (2) Shell Italiana - (3) Simmenthal - (4) Brillantina Tricofilina - (5) Industria Italiana Birra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Ondatelema - 3) Paul Film - 4) Cinetelevisione - 5) Ondatelema

**21.25**

### CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra e Piero Turchetti

**22.40** Italia '61

### LA MOSTRA STORICA DEL RISORGIMENTO

Ha inizio da questa sera una serie di trasmissioni dedicate alle Mostre torinesi di Italia '61. La prima, come è naturale, riguarda la Mostra Storica, ospitata nel Palazzo Carignano, che fu sede del primo Parlamento italiano. Documenti inediti, testimonianze d'eroismi e di alterne fortune, curiosità preziose formeranno l'oggetto di questa rapida visita

(Vedere nostro servizio a colori alle pagine 14, 15, 16)

**23.10**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



## “Campanile sera”

Anche l'Inghilterra si interessa a «Campanile sera»: recentemente accanto alle telecamere, nel teatro della Fiera di Milano e sulle piazze in gara, sono apparse delle macchine



Macario e Juan De Landa nel film « Il pirata sono io » (17,15)

# Il mestiere di

Il personaggio dell'esperto è uno fra gli ultimi balzati alla ribalta della moderna mitologia. Si può dire, con un tantino di esagerazione, che esso goda, presso il pubblico, d'una considerazione quasi pari a quella del cibernetico, del maestro di « public relations », dell'analista di mercato e di pochi altri specializzati depositari del sapere contemporaneo. Con un pochino più di esagerazione potremmo aggiungere che l'esperto come il fisico nucleare è circondato da un alone suggestivo di mistero. Notoriamente in Italia il mestiere di esperto è nato con *Lascia o raddoppia?* e si è affinato alla macina di un'esperienza pluriennale. Mestiere amaro, non ci sono dubbi. Spiega pensare che vi possano essere, oggi, madri e padri — come certamente vi sono — che, vedendo sgambettare il figlioletto nella cuccia accanto al televisore, dicano o pensino: « Questo mio figlio diventerà

un grande esperto, un giorno! ». Perché fare l'esperto vuol dire andare incontro a non poche delusioni, vuol dire assistere al progressivo allargarsi delle crepe del dubbio nelle fondamenta delle cognizioni più sicure, più solide e più antiche. Vuol dire rendersi conto dell'opinabilità di qualsiasi proposizione, sperimentare la relatività e l'inconsistenza dei dati tradizionalmente più indiscutibili, toccare con mano la quasi impossibilità di formulare quesiti e risposte di assoluta giustezza e univocità, finire rapidamente nelle acque morte dello scetticismo. Fuori d'ogni ironia, se c'è veramente una caratteristica che distingue l'esperto di mestiere e che nasce da un'esperienza autentica, questa è la convinzione dell'insostenibilità di qualsiasi affermazione. Lo sanno bene gli esperti di *Campanile sera* che provengono dalla scuola di *Lascia o raddoppia?* e che da più di quattro anni si in-

teggiano a escogitare domande cui i concorrenti possano rispondere. Sembra facile, ma in realtà si tratta di mettere a punto ogni volta un meccanismo in cui tutto deve essere calcolato e previsto per un determinato ed unico risultato. A scuola interrogare uno studente significa fare un colloquio, porre sì domande, ma discuterle anche, commentarle, inquadrarle in un loro contesto, rilevando rapporti e operando sintesi e soprattutto accettando determinate convenzioni di linguaggio. Così in ogni esame, in ogni fatto di cultura. Ma in un programma di giochi e di quiz, con dei grossi premi in palio, dinnanzi a un pubblico impaziente e con delle norme di regolamento ben precise da osservare, i colloqui, le spiegazioni e le integrazioni non sono ammessi. Sono necessarie domande brevi e precise cui corrispondano risposte ancor più brevi e concise e che possano essere im-

# GNO

## dietro le quinte



cinematografiche per la ripresa delle fasi salienti del gioco. Il documentario che ne uscirà, sarà trasmesso dalla B.B.C.

# esperto

mediatamente giudicate esatte o sbagliate.

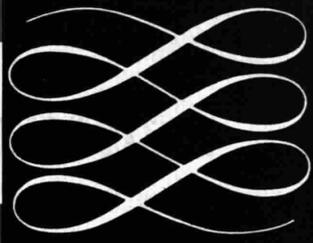
Ma di verità assolute, si sa, c'è estrema scarsità nel nostro mondo. Non per niente nelle scienze cosiddette esatte è uso esprimersi mediante un linguaggio convenzionale di formule e di simboli con costanti, reciproci riferimenti. Senza termini di confronto, senza una convenzione di espressione liberamente accettata, senza un testo particolare cui riferirsi ad esclusione di ogni altro, è praticamente impossibile affermare alcunché di certo e di indiscutibile. Niente appare più opinabile della scienza. Tutto è soggetto a discussione, perché tutte le cognizioni scientifiche sono astrazioni espresse in linguaggio convenzionale.

I testi delle opere letterarie più rappresentative possono essere discussi in una gamma di varianti che le edizioni critiche arrivano tutt'al più ad enumerare. Le date di nascita dei

personaggi più famosi sono spesso ipotesi assai plausibili ma prive del sostegno di documenti diretti. Fra gli studi critici più autorevoli esistono sempre disparità di opinioni e di giudizi e così via.

Per cui i nostri esperti sono diventati tutti, chi più chi meno, un po' filosofi. Ed è normale che professori preparatissimi, con una esperienza pluridecennale di insegnamento in scuole superiori ed istituti universitari, consultino cinque o sei fonti prima di formulare una domanda come « Ci dica il numero telefonico dei Vigili del fuoco della sua città », la facciano ricontrollare, ci discutano su con gli altri collaboratori della trasmissione e poi decidano di scartare la domanda stessa perché esclude una risposta incontestabile: i numeri sono più di uno, variano nel tempo, ci sono numeri principali e secondari, corrispondenti a vari distaccamenti di vigili e via dicendo... a. t.

# CLUB DEGLI EDITORI



## AUTORI

Orwell  
Maurois  
Simenon  
Buck  
Longstreet  
Baum  
Greene  
Strati

*Sceglie per Voi perchè possiate scegliere*

## OPERE IN DONO

Goethe  
Chesterton  
Merejkovskij  
De Marchi  
Brontë  
Montaigne  
Gualdo  
Bandi  
Poe  
Verne



## LIBRI GRATIS

e 1000 Club lire

a chi aderisce

al Club



RITAGLIARE, IMPUBBLICARE E SPEDIRE AL CLUB

### REGOLAMENTO

- Il « Club degli Editori » pubblica due serie di volumi:
  - « Un libro al mese »: opere contemporanee edite in esclusiva o a breve distanza di tempo dall'edizione in commercio: dodici volumi all'anno;
  - « Libri premio » ( « Caleidoscopio » ): scelti fra i maggiori capolavori: sei volumi ogni anno.
- Tutti i volumi saranno rilegati e avranno un prezzo medio di 1500 lire.
- Si aderisce al Club, inviando questa scheda di adesione senza versare alcuna quota, col solo impegno di acquistare almeno sei volumi all'anno fra i dodici della serie « Un libro al mese ».
- L'adesione dà diritto:
  - a ricevere subito « buoni » per un valore di 1000 « Club-lire »; e il bollettino mensile, gratuito.
  - a scegliere i volumi della serie « Un libro al mese », ognuno dei quali contiene buoni per un importo pari al 50% del suo prezzo di copertina;
  - a convertire i buoni « Club-lire » in libri premio.
- Il bollettino mensile annunzierà in ogni numero il volume proposto; conterrà un tagliando che l'aderente dovrà spedire SOLO nel caso in cui NON desideri ricevere il libro proposto. Altrimenti l'aderente riceverà il libro a domicilio ( franco di ogni spesa ) contro assegno.
- L'aderente potrà richiedere in qualunque momento, anche volumi editi nei mesi precedenti.
- I « libri premio » si possono ottenere solo mediante l'invio del corrispondente importo di buoni.
- L'aderente può in qualunque momento ritirare la propria adesione al Club, dopo aver mantenuto il suo impegno. In tal caso avrà diritto di acquistare a contanti il quantitativo di buoni eventualmente occorrenti per completare il valore di un altro « libro premio », a scelta.

Firma

CLUB DEGLI EDITORI - Corso Italia, 6 - MILANO

Il sottoscritto

Nome e Cognome

Via

Città

presta visione del regolamento riportato a lato, ne accetta le condizioni e dà la sua adesione al Club degli Editori.

Firma

DATA

Prov.

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** \* Musica serena
- 7.15** Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)
- 8** Segnale orario - Giornale radio
- 9** Ieri al Parlamento Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il nostro buongiorno** (Palmolive - Colgate)
- 9** — Canzoni napoletane classiche (Lavabiancheria Candy)
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona
- 10.30** Musica operistica nell'interpretazione di Joan Sutherland, Mario Del Monaco e Nicola Rossi Lemeni
- 11.30** XLIV Giro d'Italia Servizio speciale da Gaeta (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)
- 11.40** Ultimissime Canzoni di repertorio (Invernizzi)
- 12** — Archi e solisti (Ecco)
- 12.20** \* Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** Metronomo (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- XLIV Giro d'Italia Partenza da Gaeta

- (Radiocronaca di Paolo Valenti)
- (Terme di San Pellegrino)
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag** Lanterne e luciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** LE CANZONI TRADOTTE (L'Oreal)
- 14** — Giornale radio XLIV Giro d'Italia Notizie sulla tappa Gaeta-Roma
- 14.15** Canta Corrado Lojacomo
- 14.30** Strapaese 14.30, 14.45 Trasmissioni regionali
- 14.45** UN VIAGGIO MUSICALE
- Armando Trovajoli e la sua orchestra
- Le canzoni di C. A. Rossi
- Selezione dalle operette: *La principessa della Czarda - Il paese dei campanelli*
- Le voci di Maria Callas e Franco Corelli
- \* **Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67**
- a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Scherzo (allegro), d) Allegro - presto Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini
- Chopin e Schubert nell'interpretazione di Cortot e Richter
- Louis Armstrong
- Le canzoni di Gilbert Bechaud
- Orfeo all'inferno, di Offenbach
- 17.45** \* Gary Cooper: la storia della mia vita a cura di Fernaldo Di Giannatello
- 18.15** AMERICA 1961 Panorama di musica leggera e canzoni, a cura di Tullio Formosa
- 19.30** C I A K Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 19.50** XLIV Giro d'Italia Servizio speciale di Paolo Valenti

## SECONDO

- 9** Notizie del mattino
- 05' Vecchi motivi per un nuovo giorno
- 20' Oggi canta Flo Sandon's (Aiaz) (Aiaz)
- 30' Meraviglioso West (Supertrio)
- 45' Franck Pourcel e la sua orchestra (Dip)
- 10** — NEW YORK - ROMA - NEW YORK Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI - Corporation of America — *Gazzettino dell'appetito* (Omapiù)
- 11-12** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 12.40-13 Trasmissioni regionali
- 13** Il Signore delle 13 presenta:
- Giovanni D'Anzi: Melodie per tutti (Brillianta Cubana)
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa (Stimmerthal)
- 45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Stinger)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Cinque minuti con Raphael Mendez

- 14-14.30** I nostri cantanti Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30-14.45** Trasmissioni regionali
- 14.45** Sardegna, dolce madre faciturna Note di un folklorista in Sardegna, a cura di Giorgio Nataletti
- 15** — Ariete Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 15.15** Vecchie stampe romane
- 15.30** Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.35** Francesco Albanese e le canzoni di Napoli
- 15.45** Novità Cetra (Fonti-Cetra S.p.A.)
- 16** — Ritmo e melodia XLIV Giro d'Italia Fase finale e arrivo della tappa Gaeta-Roma (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti) (Terme di San Pellegrino)
- 17.15** Duke Ellington e la canzone
- 17.30** TUTTO BILLI Spettacolo di varietà
- 18.30** Tournée nel mondo del ritmo (Siemens - Elettra S.p.A.)
- 18.50** \* TUTTAMUSICA (Formaggio Paradiso)
- 19.20** Giugno Radio-TV 1961
- 19.25** \* Motivi in tasca Negli intervalli comunicati commerciali Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

Radiotelevisione Italiana, diretti da Walter Goehr. Maestro del Coro Ruggero Maghini)

- 12.30** Aria da camera
- 12.45** Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano
- 13** — Pagine scelte Da «Minima moralia» di Theodor Wiesengrund Adorno: «Pietra di paragone»
- 13.15** \* Musiche di Schumann, Fauré e Honegger (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 31 maggio - Terzo Programma)
- 14.15** La variazione Paganini: Variazioni su tema di Rossini (Andrés Navarra, violoncello; Carlo Bussotti, pianoforte); Schumann: Variazioni sul nome «A BEGG» op. 1 (Pianista Rudolf Serkin)
- 14.30-15** Musiche di Otmár Nussio (dirette dall'Autore) 1) *Le farberie di Scapino*, da Molière; ouverture; 2) *Ballete di vita e di morte*; a) Lento doloroso, b) Allegro eroico, c) Andante canebre (Orchestra della Radio Svizzera Italiana)

## TERZO

- 17** — Il Concerto per violino e orchestra Niccolò Paganini Concerto n. 2 in si minore Allegro maestoso - Adagio - Ronde à la clochette Solista Ruggero Ricci Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins
- Concerto n. 4 in re minore Allegro maestoso - Adagio flebile - con sentimento - Rondò galante (Andantino gaio) Solista Arthur Grumiaux Orchestra dei Concerti «Lamoureux», diretta da Franco Gallini
- 18** — La Rassegna Filosofo a cura di Nicola Abbagnano Il nuovo positivismo, la logica e la morale - La psichiatra fenomenologica - Una critica del gusto
- 18.30** André Jolivet Cinq incantations per flauto solo
- Four accoutillés les négociateurs que l'entrevue soit pacifique - Pour que l'enfant qui va naître soit un fils - Pour que la moisson soit riche qui naître des sillons que le labourer trace - Pour une communion serine de l'être avec le monde - Aux funérailles du chef pour obtenir la protection de son âme
- Stefan Wolpe** Sonata per flauto e pianoforte
- Franco Evangelisti** Proporzioni per flauto solo Severino Gazzelloni, flauto; Frederick Rzewski, pianoforte (Registrazione effettuata il 14-4-1961 alle Sale Apollinee del Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)
- 19** — Nuovi atomi a cura di Alessandro Alberigi Quaranta Ultima trasmissione Il postorino
- 19.15** Le origini del potere temporale del Papi a cura di Ottorino Bertolini II - Il «Patrimonium Beati Petri» e l'organizzazione assistenziale della Chiesa di Roma
- 19.45** Libricinevuti

## RETE TRE

- 8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA Italo Toppo «Collegium Musicum Italicum», diretto da Renato Fasano; Sacchini: *Edipo a Colono*; Ouverture - Orchestra Sinfonica di Roma, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)
- 10.30** La musica in Sud America Concerto del soprano Maria Amalia Bazan e del pianista Jasha Galperin Ginastera: Cancion al Arbol del olvido; Gustavo: Pueblo, mi pueblo; Napolitano: Picaflor; Perceval: Trists me voy a los campos; Palma: Malá; Lopez Bucharcho: Prendido de la mano; Ovale: Azuleo; Braga: Sao Joao Da Ra; De Souza: Preira; Villa Lobos: a) Lundu da marquesa de Santos, b) Viola Quebrada, c) Evocacao, d) Xango
- 11** — Letteratura pianistica Mendelssohn: Capriccio op. 33 n. 1 (Pianista Rodolfo Caporali); Liszt: Danza macabra, per pianoforte e orchestra (Pianista Gyorgy Cziffra - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, diretta da Umberto Cattini)
- 11.30** Musica a programma Saint-Saëns: Danza macabra op. 40 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André); Respighi: La Primavera - Poema sinfonico per soli, coro e orchestra. Testo di Constant Zarian (Ester Orelli, soprano; Luisaella Clafis, mezzosoprano; Isidoro Antonelli, tenore; Mario Borriello, baritone; Giuliano Ferrein, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della

- 8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
- Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media
- (in francese) **Giornale radio da Parigi** Rassegne varie e informazioni turistiche
- 15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo - Colonia** Rassegne varie e informazioni turistiche
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** Rassegne varie e informazioni turistiche
- 9.30** \* **Beethoven: La consacrazione della casa: Ouverture in do maggiore, op. 124** Orchestra Sinfonica Lamoureux di Parigi, diretta da Igor Markevich
- 9.45** Il Settecento Paisiello: *Sinfonia in re maggiore*; a) Allegro, b) Andantino, c) Allegro molto (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Pergolesi: «Selve Reali», per voce e archi (Soprano Adriana Martini - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Tamponi); Cimarosa: Concerto per oboe e archi: a) Adagio, b) Allegro, c) Si-

## CONCORSO PER POSTI PRESSO L'ORCHESTRA SINFONICA «A. SCARLATTI» DI NAPOLI

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per titoli ed esami per i seguenti posti:

- 1° viola;
- 2° oboe con obbligo di sostituzione del 1° corno inglese, presso la propria Orchestra Sinfonica «A. Scarlatti» di Napoli.

I principali requisiti richiesti sono:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1922 per i concorrenti al posto di 1° viola e non anteriore al 1° gennaio 1923 per i concorrenti al posto di 2° oboe;
- sesso maschile;
- diploma di Conservatorio o Istituto pareggiato;
- esenzione dagli obblighi di leva.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 giugno 1961.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

## LOCALI

### ABRUZZO E MOLISE

12.40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II).

### CALABRIA

12.40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II).

### CAMPANIA

14.30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

### EMILIA-ROMAGNA

14.30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

### LAZIO

14.30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

### LIGURIA

14.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II).

### LOMBARDIA

14.30 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II).

### MARCHE

14.30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II).

### PIEMONTE

14.30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II).

### PUGLIE

14.30 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II).

### SARDEGNA

12.20 Piccoli complessi italiani - 12.40 Un quarto d'ora con Gino Paoli - 12.55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

### SICILIA

14.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

### TOSCANA

14.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autorado - 8,15 Berühmte Märsche

- 9 IV. Landessingen der katholischen Jugend Südfürfür Ausschnitt (Rete IV).

9.30 Geistliche Musik - 10 Heilige Messe - 10.30 Deutsche Volkslieder - 11 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 12.20 Kulturundschau - 12.30 Mitragennachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15 Leichte Musik - 13.30-15 Konzert der Münchner Philharmoniker unter der Leitung von Fritz Rieger: 1) L. v. Beethoven: Ouverture zu «Leonore» Nr. 3 Op. 72; 2) J. Brahms: Klavierkonzert in d-moll Op. 15 - Solisti: Walter Klies; 3) R. Schumann: Sinfonie Nr. 4 in d-moll Op. 120 (Rete IV).

17 «Dai crepes del Sella» - Transmission in collaborazione coi comités de le villages de Gherdeina, Badia e Fassa - 17.30 Fünfhürte (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18.30 Der Kinderfunk, bearbeitet von Anny Treibrennreiff - 19 Volksmusik - 19.15 Die Rundschau - 19.30 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

### UMBRIA

14.30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

### VENETO

14.30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II).

### FRUILI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Patrologia della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una

risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

### In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Liriche e composizioni corali slovene - 9 Dalla colonna sonora del film «Ben Hur» - «Apocalisse sul fiume giallo» e «Il giro del mondo in ottanta giorni» - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi Complessi bandistici - 11,30 Teatro dei ragazzi: «Un raggio di sole per la povera vecchierella», fiabe di Rade Borovcic. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Stana Ogrin - 12,05 «Fisarmoniche gaie» - 12,30 «Per ciascuno qualcosa».

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Rivista di strumenti» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 «O'Farrilli Suite Azteca» - 15 «Cantano Louis Armstrong ed Ella Fitzgerald» - 15,20 Alberto Casemassi interpreta motivi popolari sloveni - 15,40 «La gita scolastica», novella di Vinko Belčič - 16 Concerto pomeridiano - 17 I programmi della sera - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballabili» - 18 Classe unica: Rakfo Dolhar: L'uomo ed il suo ambiente: (9) «Le masse e gli influssi esterni» - 18,15 Arhi, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di Yayo, Fibich, Stojanovic e Saint-Sièns interpretate dal violinista Dejan Bravnicar e dal clarinetista Miha Guzdek - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Frammenti di storia goriziana: Rado Bednarik: (4) «Arrivano i francesi!» - 19,30 «Canzoni del giorno».

## VATICANA

9,15 Messe del S. Cuore: Motretto - Meditazione del P. G. B. Andreatta - Galileatoria. 9,30 Santa Messa in collegamento RAI. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «Missa Eucaristica» di Lorenzo Perosi, col Coro Valtellinese diretto da Antonio Sartori. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Raimondo Spiazzi - «Lettere d'Oltreoceano» - Pensiero della sera.

GRANDE OCCASIONE!  
OFFERTA SPECIALE DI PROPAGANDA

## LUCIDATRICE LAMPO L. 19.500

LUCIDATRICE ASPIRANTE DI GRAN LUSO. La lucidatrice Lambo fa brillare come uno specchio e rapidamente qualsiasi pavimento, inoltre aspira totalmente la polvere.

Caratteristiche: grande superficie di lavoro, dotata di 3 spazzole spandicera e auto-lucidanti con feltro originale Luxor a compressione forzata, brevettato, che aderisce e fa spandere tutti i pavimenti, d'isolativo contemporaneo e doppia aspirazione con spazzola di raccolta della polvere incorporata, furo illuminante, messa in moto automatica col movimento dell'asta, preciso spostamento su apposite rotelle, lunghissimo cordone.

Elegante, eterna, silenziosissima. Lucida sotto i mobili e negli angoli.

## ASPIRAPOLVERE LAMPO L. 11.500

PIU' MANEGGEVOLE - PIU' POTENTE Pulisce radicalmente la casa senza fatica, è completo di bocchette, spazzola e prolunga per tutti gli usi, comprese la pulizia dei soffitti, l'unico aspirapolvere con sacco a doppio filtro manito di espansore odorante brevettato per la profumazione degli ambienti.

CHI NON E' CONTENTO DELL'ACQUISTO PUO' CHIEDERE IL TOTALE RIMBORSO

GARANZIA 5 ANNI



## REGALO

In via eccezionale e solo in occasione del lancio propagandistico, a tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato "TRIO" (dotato di un ricettacolo completo) prodigioso aiuto in cucina per preparare maionese, salsa, frullati e cibi vari.

Sped. immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno) L. 400 in più. Scrivere INDIcando IL VOLTAGGIO a: C. I. F. E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodomestici Via Gustavo Modena 29/R - MILANO

### LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO L. 600 mensili**  
Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalge, registratori magnetici.

**RADIOBAGNI**

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

per vivere sani?

**PILLOLE S.FOSCA**  
del Piovano

LASSATIVE PURGATIVE

efficacissime

le difficoltà intestinali

## Presentato ai giornalisti il Centro di Produzione di Napoli

Il Centro di Produzione Radiofonico e Televisivo di Napoli — che si affiancherà a quelli già in funzione di Torino, Milano, Roma — è stato presentato alla stampa. I rappresentanti dei maggiori quotidiani italiani sono stati ricevuti in visita agli impianti del grande complesso di Fuorigrotta dall'Amministratore Delegato della RAI, ing. Marcello Rodinò; dal Direttore Generale, dott. Ettore Bernabei e da altri dirigenti dell'Azienda. Si è trattato di una anteprima, dal momento che il Centro verrà inaugurato ufficialmente fra qualche tempo e entrerà in attività in coincidenza con l'apertura del secondo programma televisivo.

Il Centro progettato dagli architetti Mario De Renzi, Renato De Martino e Raffaele Contigiani, sorge su una superficie di 18.000 mc e si sviluppa per un volume di 230.000 mc. Oltre al palazzo degli uffici esso comprende un grande teatro auditorio, due studi televisivi (dei quali uno di circa 700 mq.), e otto studi radiofonici, reparti di sviluppo, stampa e montaggio di materiale cinematografico, sala di sincronizzazione, sala prove, laboratorio di scenografia e tutti i servizi inerenti.

I visitatori hanno espresso la loro ammirazione per questa nuova importante realizzazione della RAI ritenendola possibile — e questo — Rodinò nel porgere il suo saluto ai giornalisti — una più adeguata partecipazione di Napoli e del Mezzogiorno allo sviluppo nazionale della produzione radiofonica e televisiva.



# NAZIONALE SECONDO

**20** \* Tanghi e valzer celebri  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20,55** Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

**21** - Quattro commedie di Molière  
**IL MISANTROPO**  
Commedia in cinque atti  
Traduzione di Flaminio Bollini  
Alceste, innamorato di Cellmene Aroldo Trieri  
Filito, amico di Alceste Nino Dal Fabbro  
Oronte, altro innamorato di Cellmene Mario Scaccia  
Cellmene Franca Nucci  
Eliante, cugina di Cellmene Ilvana Ghione  
Arsinoe, amica di Cellmene Elena Da Venezia  
Acaso Gianni Bonagura  
Clitandro Giacomo Piperno  
Basco, valletto di Cellmene Renzo Bianconi  
Du Bois, valletto di Alceste Franco Giacobini  
Una guardia Gino Donato  
Commenti musicali a cura di Cesare Brero  
Regia di Flaminio Bollini

**23** - Padiglione Italia  
Avvenimenti di casa nostra e fuori

**23,15** Giornale radio  
Dall' "Antico Pignolo" di Venezia  
Quartetto Oceano

**24** - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Il tenore Luigi Alva impersona Filippo nell'opera "I quattro rusteghi" che viene trasmessa alle ore 20,40 dal Secondo Programma.

**20** Segnale orario - Radiosera  
**20,20** XLIV Giro d'Italia  
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

**20,30** Zig-Zag  
**20,40** I QUATTRO RUSTEGHI  
Commedia musicale in tre atti - Versi di G. Pizzolato - Riduzione dalla commedia di Carlo Goldoni  
Musica di ERMANNO WOLF FERRARI

Luardo Carlo Badioli  
Margarita Vittoria Palombini  
Luceletta Mariella Adami  
Maurizio Silvio Majonica  
Filipeto Luigi Alva  
Marina Ilva Ligabue  
Simon Alessandro Maddalena  
Cancian Vito Susca  
Felice Silvana Zanotti  
Il conte Riccardo Ezio De Giorgi  
Una giovane serva di Marina Liliana Husu  
Direttore Alfredo Simonetto  
Orchestra Filarmonica di Trieste  
Edizione Sonzogno  
(Registrazione effettuata il 7-3-1961 dal Teatro "Giuseppe Verdi" di Trieste)  
Negli intervalli: Radionotte - Asterischi  
Al termine: Radionotte - Notizie di fine giornata

**20** - Concerto di ogni sera  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore K. 447 per corno e orchestra  
Allegro - Romanza (Larghetto) - Allegro  
Sollista Barry Tuckwell  
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Peter Maag  
Louis Spohr (1784-1859): Concerto in la minore op. 131 per quartetto d'archi e orchestra  
Allegro moderato - Adagio - Rondò  
Orchestra Sinfonica "Bruckner" di Linz, diretta da L. G. Jochum  
Béla Bartók (1881-1945): Rapsodia op. 1 per pianoforte e orchestra  
Sollista Andor Foldes  
Orchestra dei Concerti "Lamoureux", diretta da Roger Desormière

**21** Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste  
**21,30** Questa sera si recita all'Alfieri  
Programma a cura di Toni Cornelio e Gianni Scalla  
Esperimenti di Vittorio Alfieri, autore-attore-regista nel secolo dei lumi - Critiche al teatro del tempo, idee sulla tragedia e sulla recitazione, progetti per un futuro teatro nazionale  
Regia di Guglielmo Morandi  
**22,20** Ritratto di Giorgio Federico Ghedini  
Programma a cura di Firmino Sifonia Morales - Thea Rebekka  
Concerto spirituale de "La incarnazione del Verbo Divino" per due voci e strumenti (su testo di Jacopone da Todi)  
Lidia Marimpietri, Liliana Rossi Pirino, soprani  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

Antifona per Luisa per coro di soprani, violini, violoncelli e contrabbassi  
Coro e Strumentisti di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Antonellini  
Concerto dell'Albatro (da "Moby Dick" di Hermann Melville)  
Largo - Andante un poco mosso - Andante sostenuto - Allegro vivace Andante  
Esecuzione del Trio di Trieste Voce recitante David Montemurri  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

**23,20** Piccola antologia poetica  
Poeti satirici latini  
a cura di Luca Canali Giovenale

**23,35** Congedo  
Maurice Ravel  
Sonatina per pianoforte  
Moderato - Menuto - Animé  
Pianista Walter Gieseking

**FILODIFFUSIONE**  
Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli  
I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 7 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-20 (20-24); VI canale: supplementare stereofonica.  
Dai programmi odierni:  
**ROMA** - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe » dal 1° libro del « Clavembalo ben temperato » 3 preludi e fughe per pianoforte; *Preludio e fuga in la minore per organo* (13) e « Concerto sinfonico di musica moderna », direttori F. Caracciolo e L. Pizzetti, musiche di Prokofiev, Petras, Pizzetti, 10,20 (14,20) in Sonate classiche: Leclair: *Sonata n. 1 in mi minore per violino e clavicembalo*; Mozart: *Sonata n. 3 in fa maggiore per flauto e pianoforte*, 10,50 (14,50) Musiche di G. Palestrina - 16 (20) « Un'ora con Brahms » per complesso inconsueti.

**Canale V:** 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre C. Dumont e T. Puente - 8,15 (14,15-20,15) « Fantasia musicale » - 9 (15-21) « Musica varia » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » con le orchestre J. Goldkette, P. Rugolo, M. Valdez, T. Puente, il Complesso E. Hall - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni » programma scambio con la Radio Svizzera Italiana - 12,30 (18,30-30) « Variazioni sul tema » All the things you are, di Kern.  
**TORINO** - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »; *Preludio e fuga in la minore per organo* di Bach; *Grande fuga* (op. 133) in si bemolle maggiore, di Beethoven - 9 (13) Concerto sinfonico di musica moderna, direttore S. Celibidache, M. Rossi, musiche di Hindemith, Stravinsky, Ghedini, Flume - 10,30 (14,30) *Sonata n. 1 in re per violino e pianoforte*, di Haendel; *Sonata n. 7 in fa maggiore*, di Haydn - 11 (15) Musiche di Richard Strauss (19) « Un'ora con Liszt » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra, musiche di Brahms, Bartok.  
**Canale V:** 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Thad Jones ed il quintetto Bobby Jasper - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) *Ribalta internazionale* - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Cyril Stapleton, Tito Puente, Billy Ternent, Obdulio Morales - Thea Rebekka - 2,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Piero Soffici.

**MILANO** - Canale IV: 8 (12) *Preludi e fughe*; *Preludio e fuga in si bemolle maggiore* di S. Anna; di Bach; *Fuga in mi bemolle maggiore*, di W. F. Bach; *Doppia fuga per quartetto d'archi*, di Grandi (13,05) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttore F. Scaglia e C.

Franci - 10,25 (14,25) *Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte*, di Haendel; *Sonata n. 5 in sol maggiore*, di Haydn - 11 (15) Musiche di M. Castelnuovo Tedesco - 16 (20) « Un'ora con A. Dvorak » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra, musiche di Sgambati, Schumann.

**Canale V:** 8 (14-20) « Jazz Party » con il complesso Trager Alpert - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) *Ribalta internazionale* - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre Kurt Edelhagen, Fred Astaire Dance Studio, Ray Anthony, Stanley Black, The Brazos Valley Boys - 12,45 (18,45-0,45) Ritratto d'autori Adriano Celentano ed Isabella Piga.

**NAPOLI** - Canale IV: 8 (12) « Ricercari e fughe »; *Preludio e fuga in re diesis minore n. 8*, di Bach; *Fuga n. 3 e capriccio sullo stesso soggetto*, di Roberday; *Due ricercari sul nome di Bach*, di Frescobaldi; *Preludio e fuga in sol maggiore n. 1*, di Bruhns - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne - 10,30 (14,30) *Sonata in sol minore per flauto e cembalo e Sonata in sol minore per violino*, di J. S. Bach - 11 (15) Musiche di Guillaume Lékou - 16 (20) « Un'ora con Bela Bartok » - 18 (22) Concerti per solo ed orchestra: musiche di J. Ch. Bach, Dvorak, Saint-Saëns.

**Canale V:** 8 (14-20) « Jazz Party » con il sestetto Joe Wilder - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) *Ribalta internazionale* - 11 (17-23) « Carnet de bal », con le orchestre George Williams, Don Swan, Max Greger, Pepe Luis, Sil Auser - 12 (18,45-0,45) Ritratto d'autore: Francesco Lavagnino.

**NOTTURNO**  
Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

**23,05** Musica per tutti - 0,36 Voce e orchestra - 1,06 Passaporto musicale - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Gli assi della musica leggera - 2,36 Rassegna di piccoli complessi - 3,06 Canta Napoli - 3,36 Intermezzi - 4,06 Riformi del Sud America - 4,36 Flashes musicali - 5,06 Cori e orchestre - 5,36 Canzoni del mattino - 6,06 Arcobaleno musicale.  
N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notiziari.

**LOCALI**  
**SARDEGNA**  
20 Canzoni in voga - 20,15 Gazzettino (Cagliari)  
1 Sessari 1 e stazioni MF I).  
**SICILIA**  
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).  
23 Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Caltanissetta 2 - Catania - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchgaben - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 « Schöne Seiten deutscher Prosas » Einführung - Zusammenstellung von Dr. Gerhard Riedmann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
21,30 Operettenmusik - Franz Lehner: « Der Graf von Luxenburg » Querschnitt - 22,15 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kleistedok (Rete IV).  
23-23,45 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 1).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).  
In lingua slovena (Trieste A)  
20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 *Sonata n. 1* in re minore - Bollettino radiofonico - Bollettino meteorologico - 20,30 « Le grandi orchestre sinfoniche: Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam - Mozart: Sinfonia n. 33 in si bemolle maggiore, K. 319; Haydn:

Sinfonia n. 94 in sol maggiore « Sorpresa »; Ciaikovski: « Romeo e Giulietta »; culla per bambini - Nell'intervallo (ore 21,15 circa) Letteratura: « Elsa Morante: Menzogna e sortilegio », recensione di Josip Tavcar 22 Arca VIII Hejdrick: « Le arti figurative nell'epoca delle macchine » - 22,15 « Ballate sconosciute » di Quartetto Milt Jackson - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

**VATICANA**  
20 Trasmissioni in polacco, francese, cecco, tedesco. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, olandese. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30 Trasmissione cinese.

**ESTERI**  
**MONTECARLO**  
20,05 « Radio Match », gioco di Noël Coutissou. 20,20 Il valzer eterno. 20,30 Bruckner: Te Deum (Orchestra Filarmonica sinfonica di New York e il coro Westminster con vari cantanti solisti). 21,10 Concerto del Quartetto di Janacek di Praga. Mozart: Quartetto d'archi in re maggiore, K. 575; Debussy: Quartetto d'archi sol minore. 22 Notiziario. 22,15-24 Ballabili.

**GERMANIA**  
**MONACO**  
20 Concerto sinfonico diretto da Jan Koetsier e da Eugen Jochum (sollista pianista Heinz Schröter). Mozart: Divertimento in re maggiore, K. 334; J. Haydn: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 5 in fa maggiore, op. 67 (« Eroica »). Nessuno orgoglio dietro le porte. (Il quartiere universitario di Monaco). 22 Notiziario. 22,15-24 Ballabili musicale. 0,65 Musica da ballo.

**MUEHLACKER**  
20 Dirige Bruno Walter. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Orchestra sinfonica Columbia); Bruckner: Te Deum (Orchestra Filarmonica sinfonica di New York e il coro Westminster con vari cantanti solisti). 21,10 Concerto del Quartetto di Janacek di Praga. Mozart: Quartetto d'archi in re maggiore, K. 575; Debussy: Quartetto d'archi sol minore. 22 Notiziario. 22,15-24 Ballabili.

**INGHILTERRA**  
**PROGRAMMA LEGGERO**  
21 Concerto valse. 22 « It's a Deal » sceneggiatura di Ronald Wolfe e Ronald Chesney. 22,31 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC di Londra da Malcolm Lockyer. 23,40 Jazz Club. 0,31 Serenata per i nottambuli presentata da J. Welsh.

**ONDE CORTE**  
20 « Il verdetto della Corte », ricostruzione del processo di Rudolf e Ronald Chesney. 22,31 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC di Londra da Malcolm Lockyer. 23,40 Jazz Club. 0,31 Serenata per i nottambuli presentata da J. Welsh.

**SVIZZERA**  
**BEROMUENSTER**  
20 Concerto per pianoforte di Franz Liszt. 20,20 Povera, tragedia. 22 Franz Schubert: Quarta d'archi in re minore. 22,15 Notiziario. 22,20 Concerto di valzer viennesi.

**MONTECENERI**  
20 Successi di ieri. 20,30 « Ricordanze della mia vita », romanzo di Luigi Stenico. 21 Radioteatro radiofonico di Franco De Lucchi. IV ed ultima puntata. 21,35 Adriano Banchieri (realizz. di Luciano Scritzi): « Zababone musicale », invenzione boscareccia a cinque voci. 22,10 Melodie e ritmi. 22,35-23 Galleria del jazz.

**SOTTISEN**  
20,15 « Scacco matto », di Roland Jay. 21,10 Colloquio con Michel Simon. 21,30 Concerto del giovedì. 23-23,15 Per i vostri sogni.

Per il ciclo delle commedie di Molière

# Il misantropo

nazionale: ore 21

Il breve ciclo dedicato dal Programma Nazionale al teatro comico di Molière, e più precisamente a quattro dei suoi grandi « caratteri », dopo *Don Giovanni* e *Georges Dandin* presenta questa sera *Il Misantropo*. Concluderà la serie, tra due settimane, *L'Avaro*.

Protagonista di *Le Misantropo* è Alceste. Strenuo odiatore della ipocrisia e della menzogna, vizi sociali, egli ama Celimene, giovanissima vedova, pur conosciendone la frivolezza. Costei è attratta dalla sua austera e gelosa passione, ma non rinuncia a intrecciare trame galanti cogli altri suoi corteggiatori: Oronte, Acasto e Clitandro, a

ciascuno dei quali dà a credere di essere il preferito. Alceste, frattanto, con l'esibizione di una ruvida e aggressiva sincerità, si attira l'inimicizia di chiunque l'accosti. Le superficiali professioni di stima e di affetto che gli vengono prodigate anziché lusingarlo, lo sdegnano. Egli ha in corso un processo, ma piuttosto che impegnare per vie traverse quella giustizia che gli è dovuta, lo perde. Invano l'amico Filinte si sforza di moderare i suoi furori con le mediocri ragioni del buonsenso: esse vengono travolte dal feroce amore per la verità che governa la condotta di Alceste. Cade infine la sua ultima speranza, e si perfino ai suoi occhi il nero quadro della realtà e degli umani

con la scoperta del tradimento di Celimene: una amica invadente fornisce ai galanti della bella vedova la prova materiale che essa li ha ingannati e irrisi tutti e quattro. Mentre, offesi nella vanità, Oronte, Acasto e Clitandro abbandonano sdegnati l'immeritevole oggetto delle loro premure Alceste, pur ferito tanto più amaramente, confessa a Celimene di amarla ancora; e le chiede di seguirlo nella residenza campestre dove egli, in odio al mondo, intende seppellirsi per sempre. La leggiadra Celimene non può che declinare una proposta così estrema e definitiva, e il misantropo si ritira dalla scena dove il suo feroce pessimismo ha trovato puntuali conferme, votandosi alla ricerca di un luogo

solitario dove gli sia concessa la libertà di vivere da uomo d'onore.

La commedia andò in scena per la prima volta il 4 giugno del 1666, protagonista lo stesso Molière. Mentre il pubblico lo accolse freddamente, i critici e gli intenditori riconobbero senza esitazioni l'eccezionale qualità dell'opera. Ma già all'interno di quel giudizio entusiastico si operava una divisione che doveva durare fino ai giorni nostri, una doppia tendenza sia dei critici che degli interpreti, l'una volta a sottolineare il profilo comico e buffonesco del personaggio di Alceste e dell'intera commedia, l'altra mirante a svilupparne l'aspetto grave e patetico. L'ambiguità dell'opera, che autorizza la duplice interpretazione, nasce già con la scelta del sentimento e del carattere di Alceste, e scaturisce dalla sua aspirazione al vero, dalla impossibilità fisica di stabilire un compromesso con la bassezza morale e intellettuale del prossimo. Perché una simile attitudine, in sé nobile, diventasse un motivo comico, bisognava dunque deformarla con l'espedito dell'esagerazione, della eccessività. Ma anche operando in questo senso, Molière non giunge a capovolgere la originaria positività del sentimento che Alceste impersona; talché la sua vicenda suscita reazioni ambigue e, se interpretata comicamente, può addirittura scandalizzare: è nota la vemente protesta di Rousseau, che accusa Molière di avere messo alla berlina un uomo dabbene al solo scopo di far ridere la platea. In più, occorre aggiungere che al comportamento eccessivo di Alceste fa riscontro nella commedia una società che mostra vizi e magagne altrettanto estremi; e dunque, tra gli stimoli e le reazioni si verifica un certo equilibrio.

Nella natura del misantropo esiste invero uno squilibrio più profondo, un limite che isterilisce la sua personalità morale e lo rende, solo per ciò, adatto alla deformazione comica: egli confonde gli uomini coi loro vizi, e in nome di questi ultimi finisce per odiare con immutabile ferocia l'umanità e la vita. Di qui il suo nero pessimismo rotto solo, e controggiato, dalla passione per Celimene; e la sensazione che egli provi nella sconfitta finale il sollievo di chi rinviene nei fatti la sperata conferma alle proprie idee, e abbia, in definitiva, la sorte che merita.

Il rapporto indubitabile tra la esperienza personale di Molière e le disavventure di Alceste risente anch'esso dell'ambiguità della commedia, e ha formato l'oggetto di interpretazioni contrastanti. Anziché fermarsi sopra questo punto, vale la pena dedicare il poco spazio residuo alla affascinante Celimene. Ella è più volte toccata dall'amore di Alceste, e più volte sul punto di cedere. Ma si sottrae a quel vincolo come ai galanti che l'assiedono per difendere l'effimera stagione dei suoi trionfi, il breve tempo della sua irresponsabile libertà. E forse Alceste perde la sua battaglia per difetto di fiducia e pazienza. Quando Celimene scivola fuori della scena, ella è già mutata, sta per divenire adulta e si avvia forse incontro al suo vero destino di donna. In tal caso lo sfortunato Alceste avrebbe lavorato per l'uomo che verrà, gettato le basi di un più maturo e concreto rapporto tra Celimene e la vita al quale egli rimarrà estraneo.

Errazeta

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 26)

Severo Micheletti, corso Costabile, 54 - Chiaverano (Torino); Donatella Perasso, corso Italia, 60 - Favarella; Giovanni Signorino, via Favarella, 1 - Marsala (Trapani); Mattide Venturi, salita Orsina, 15/9 - Genova; Mirella Macario, via Wildt, 5 - Milano; Gualtiere Tarabusi, via Ospedale Rivoero, n. 32 - Castelfranco (Modena); Walter Marmo, via G. V. Quaranta, 8 - Salerno; Alberto e Carlo Pandini, piazza Armando Grosso, n. 6/1 - S. Desiderio (Genova); Jole Lesma, via S. Giacomo, 15 - Bresso (Milano); Paolo Selari Franceschini, via Matteotti, 7 - Grosseto; Roberto Coppo, via P. 14, 24 - Rubano (Padova); Renato Storti, via F. Molino, 77/4 - S. Rocco di Camogli (Genova); Massimo Savio, corso Cairoli, 88 - Pavia; Giocondo Corini, via Andrate, 8 - Chiaverano (Torino); Maggiorino De Maria, via E. Garbino, 4 - Torino; Orsoletta Magagnani, via Farnese, 18 - Parma; Giuseppe Ugolotti, Borgo R. Tanza - Parma; Antonio Rago, via Trinità, 168 - Sava-Baronissi (Salerno); Piero Zavan, via XXII Maggio, 45 - Corsico (Milano); Reganna Robotti, via Villini A. Negroni, 2/3 - Genova-Prà; Gabriella Colistra, via Abate Ortona, 17 - Vibo Valentia (Catanzaro); Gianfranco Pelizzari, via Cristoforo Colombo, Villaggio del Sole, 132/A - Vicenza; Renato Maffessanti, piazza Fiume, 21 - Romano Lombardo (Bergamo); Lucio Millo, via Milano, 23 - Mestre (Venezia); Angela Palmieri, via Clivio Rutario, 61 - Roma; Aldo Romanin, piazza Garibaldi, 8 - Udine.

### « Il Buttafuori »

(Gran Gala)

Trasmissione del 28-4-1961

Vincono un piatto d'argento e un pacco di prodotti « Palmolive »: Lina Martone, presso « Bar Ferrantino » - Paternopoli (Avellino); Maria Rosaria Perrone, via Mazzini, 17 - Avellino.

Vincono un piatto d'argento:

Michele De Angelis, via Roma, n. 29 - Castelfranco di Sotto (Pisa); Pietro Ciuti - Castelfranco di Sotto (Pisa); Nina Cipriano - Frigento (Avellino); Carmen Bianchi, via Filzi - Pergine (Trento).

### Come avere

## PIEDI BELLI

### e caviglie più sottili



Per calmare, ristorare, rinfrescare i vostri piedi ammaccati e le vostre caviglie gonfie, massaggiateli con la nuova Crema Saltrati. Straordinaria per far scomparire la sensazione di stanchezza, per prevenire le infiammazioni e le irritazioni della pelle, per ammorbidire la callosità e render sottili le caviglie. Sensazione immediata di sollievo. Di giorno in giorno i piedi diventano più aggraziati. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.



Ad Aroldo Tieri è affidata la parte di Alceste, protagonista del « Misantropo » di Molière

**10.30 Torino - RIVISTA MILITARE IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLO STATO**  
 Telecronista: Vittorio Di Giacomo  
 Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla  
 Al termine:  
 Per la sola zona di Roma in occasione della IX Fiera Campionaria Nazionale  
**PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

## Pomeriggio sportivo

**15.30-16.30 XLIV GIRO CICLISTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA GAZZETTA DELLO SPORT - CASTELFIDARDO** - Ripresa diretta dell'arrivo della 13ª tappa (Mentana-Castelfidardo)  
 Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi  
 Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

## La TV dei ragazzi

**17 - a) GIRAMONDO**  
 Cinegiornale dei ragazzi  
 Sommario:  
 — Olanda: Una giornata del 19° secolo  
 — Danimarca: Giovani cicogne  
 — Svizzera: I cadetti di Vevey  
 — Canada: Giocattoli animati  
 — Giappone: I ragazzi di Ishinomaki  
 — Italia: Carosello dei caroselli  
 Cartoni animati: **Lo strano bastone - Il compleanno di Pow Pow - L'origine del fuoco**  
**b) IL PASSATEMPO**  
 Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli  
 Presenta Febo Conti  
 Regia di Cesare Emilio Galini

## Pomeriggio alla TV

**18.30 TELEGIORNALE**  
 Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
 (Bebè Galbani - L'Oreal)  
**18.45 PERSONALITA'**  
 Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Cortini  
 Regia di Maria Maddalena Von  
**19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV**  
 a cura di Emilio Garroni  
**19.45 PAROLE NUOVE DEL NOSTRO TEMPO**  
 a cura di Raimondo Musu  
**20.10 IL GIGANTE DELL'ORINOCO**  
 Servizio di Cesare Abbati

## Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**  
 (Atax - Dietecon 900 calorie)  
**SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
 Edizione della sera  
**ARCOBALENO**  
 (Persil - Brylcreem - Alka Seltzer - Società del Plasmon)  
**PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT**  
**SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA**



Vittorio Di Giacomo cui è affidata la telecronaca diretta da Torino della Rivista militare in occasione della Festa della Repubblica

## 21.10 CAROSELLO

(1) Otto Bertolli - (2) Alemagna - (3) Dentifricio Squibb - (4) Supersucco Lombardi - (5) Permafex  
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) General Film - 3) Cine-televisione - 4) Roberto Gavioli - 5) Adriatica Film

## 21.25 I classici del teatro VIII

### LA PAZZA DI CHAILLOT

Due atti di Jean Giraudoux  
 Traduzione di Raul Radice  
 Personaggi ed interpreti:  
 Aurelia, la pazza Sarah Ferrati  
 Costanza, la pazza di Passy Lina Volonghi  
 Gabriella, la pazza di Saint-Sulpice Laura Carli  
 Giuseppina, la pazza della Concorde Cesarina Gheraldi  
 Irma, sguaftera Giulia Lazzarini  
 La fioraia Elisa Pozzi  
 Prima signora Nois Lago  
 Seconda signora Serena Bassano  
 Terza signora Jonny Tamassia

Il cenciolio Tino Carraro  
 Il presidente Mario Pisu  
 Il prospettore Raoul Grassilli  
 Il barone Gianni Bertolotto  
 Lo speculatore Edoardo Tontolo  
 Antonio Pierfederici  
 Pietro Mario Valdemarin  
 La guardia municipale Carlo Bagno  
 Il merciaio Marcello Beritini  
 Il capo de « gli amici degli animali » Gianni Bertolotto  
 Il sordomuto Angelo Corti  
 Il risparmiatore Piero De Santis  
 Il capo de « gli Adolfo Bertaut »

Raffaello Giangrande  
 Il giocoliere Franco Jesurum  
 Il sindaco Guido Lazzarini  
 Un presidente Mario Luciani  
 Marziale, cameriere Gianni Mantesi  
 Il fognalolo Mario Maranzana  
 Il cantante di strada Tony Martucci

Luciano Rebeggiani  
 Il direttore Riccardo Tassani  
 Il salvatore del ponte dell'Alma Leno Trois Jadin, ufficiale medico

Giorgio Valletta  
 Il ragazzo del guardaroba Stefano Varriale  
 Primo signore Alberto Terrani  
 Secondo signore Roberto De Carolis  
 Scene di Filippo Corradi Cervi  
 Costumi di Maurizio Monteverdi  
 Regia di Sandro Bolchi  
 Al termine :

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Jean Giraudoux per I classici del Teatro

ore 21,25

La folle de Chaillot (La pazza di Chaillot) fu rappresentata per la prima volta all'Athènes il 19 dicembre 1945. Jean Giraudoux era già morto e Louis Jouvet, suo profeta, rientrava a Parigi dopo il volontario esilio della guerra, occupato a tener alta la bandiera dell'avvilita Francia attraverso la voce dei suoi poeti, nel nuovo mondo.

L'opera cadde nel pieno fervore della polemica esistenzialistica. Sartre e Camus erano considerati, e con pieno diritto, gli interpreti autorizzati della crisi e dell'angoscia del momento. Nell'entusiasmo del successo, accompagnato dalla legittima commozione di salutare il ritorno dei patrii numi sui patrii altari, molti recensori persero la testa, gridarono al capolavoro e osannarono al messaggio profetico. L'equi-

voco era possibile ad anche, se vogliamo, giustificato.

Al termine della notte, dal fondo dello smarrimento e delle tenebre, il solito vate di turno ai crocicchi della storia aveva indicato le vie del futuro. Non parve sufficiente dire che la commedia era un processo al materialismo in nome d'una certa colta spiritualità, una rivolta della poesia contro il dannaro, uno schiaffo della celeste fantasia sulla guancia della terrestre realtà od anche, molto meno, un atto di rivincita dell'eleganza contro la volgarità. Ciò, bene o male, rientrava ancora nelle misure di un Giraudoux noto e abbastanza famoso per rivendicare il diritto di non doversi occupare d'altro. No. Si ritiene necessario scoprire che il più gratuito dei poeti francesi, quella specie di Valéry del palcoscenico che el fu, l'antieroe per eccellenza, l'autore a pro-

posito del quale un nostro autorevole recensore, in tempi di piaggeria littoria, aveva parlato di « teatro della disfatta », s'era, anche lui, « impegnato » come i nuovi idoli imperanti ed aveva affidato all'ultima e postuma sua opera il messaggio di una protesta del mondo di domani contro il mondo di ieri, indicando, senza possibilità di dubbio, attraverso la rivelazione lirica di una poetica parabola, la via verso un nuovo regno di Saturno per riappropriare a una remota età dell'oro dove l'uomo avrebbe finalmente trovato la felicità perduta. Comprensibili esagerazioni, legittimate dal sortilegio d'una scrittura prodigiosa. Sulla terrazza di un caffè del quartiere di Chaillot, un gruppo di alti papaveri della finanza, campioni di tutta una categoria umana di sfrutatori, sta cospirando intorno a un grosso affare, complice l'alta



Mario Valdemarin e Giulia Lazzarini sono fra gli interpreti di « La pazza di Chaillot »



Le altre tre « pазze » di Giraudoux: Cesarina Gheraldi, Laura Carli, Lina Volonghi

# IUGNO

# di Chaillot



I protagonisti della commedia di Jean Giraudoux: Tino Carraro e Sarah Ferrati

Banca, la grande Industria e la disinvolta Borsa (la lettera maiuscola è di rigore). Hanno scoperto, o meglio vogliono dar ad intendere di aver scoperto, dei preziosi giacimenti minerali nel sottosuolo di Parigi. Sta per cominciare una operazione mondiale a base di titoli azionari manovrati al rialzo o al ribasso, secondo un piano che avrà per ultima conseguenza l'infelicità, l'avvilimento, la servitù dell'umanità. Una pazza, mezzo macchietta e mezzo visionaria, una fantastica scriteriata, specie di divinità da Corte dei Miracoli del bassofondo parigino, *La folle de Chaillot*, dopo aver riunito a consiglio tre altre «folles» di altri quartieri, e appoggiandosi ai miserabili, agli umili, agli sfruttati che sono rimasti puri di cuore, decide di sopprimere quei malfattori. E ci riesce sprofondandoli nelle viscere di Parigi dopo averli convocati con l'offa di una vena di petrolio scoperta in cantina. Segue una specie di apoteosi della bontà, dopodiché gli uomini potranno

tornare ad essere felici avendo trovato il modo di rimaner semplici ed innocenti. Vecchi motivi di Giraudoux. Ciò che più conta e più vale non è tanto il contenuto quanto, per così dire, il contenente; non tanto il messaggio quanto il modo del messaggio: le variazioni tematiche, le evasioni marginali, la capricciosità estrosa, l'arabesco gratuito, il vagabondaggio fantastico, l'imprevedibile fiabesco, l'improvvisabile, l'orfico, l'arcadico, l'immaginoso, l'oreficenza verbale, tessuti intorno al tema fondamentale sia pure a rischio di soffocarlo; quella continua estasi lucida dell'intelligenza esaltata, paga del proprio narcisismo, tanto spericolato e provocante da sospingere la ragione a danzare sui balconi del surreale ove la realtà, a forza di venir fantasticamente deformata e liricamente trasfigurata, si scorporizza totalmente e buonanotte al messaggio e all'impegno. Si poteva credere, sul serio, Giraudoux capace di uscire dalla propria torre d'avorio? Salutiamo in quest'apologo uno

dei fiori estremi del genio europeo assediato da ogni parte, intento a contemplarsi l'ombelico. Così esperto, raffinato, diciamo pure stanco ed anche un poco sfatto dopo tanta gloria, ha pure il diritto di esaltarsi, ancora una volta, del potere magico, per quanto insidioso, della parola. In un tempo come nessun altro tanto poco incline ai sovrani isolamenti della poesia gelosamente custodita nelle inaccessibili rocche di ieri, quello di Giraudoux rimane lo sforzo maggiore e l'esito più cospicuo tentato e conseguito dal teatro, nel nostro secolo, per farsi letteratura; anzi, per identificarsi con la letteratura. In tal senso, *La pazza di Chaillot*, questo capolavoro senza centro di gravità, che, forse, non vale altre opere del medesimo autore, può essere presa come caso limite ed invalicabile. Presentiamo le armi. Lo merita. In fondo difendiamo noi stessi, un passato, una cultura: l'Europa, la vecchia, immortale Europa.

Carlo Terron

## Per l'uomo attivo lo SLIP degli sportivi



BREVETTATO  
DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI



MAGLIFICIO

### Svizzera

la maglieria di fiducia per uomo, donna, bambino

acquistate lo slip olimpionico nei migliori negozi o scrivete in via Vinadio, 22/F, Torino, indicando taglia e pagando alla consegna.

TAGLIA I L. 800 | TAGLIA II L. 850 | TAGLIA III L. 900 | TAGLIA IV L. 950 | TAGLIA V L. 1000 | TAGLIA VI L. 1050

SONO STATO, SONO, SARÒ SEMPRE IL PRIMO

## in Carosello Dalida

canterà "Dolcemente t'amerò" offerta dalla



# permaflex

## il famoso materasso a molle

Non confondete il vero Permaflex è quello del marchio dell'omino in pigiama.

### NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Franco Ferrarotti

# LA SOCIOLOGIA

(storia - concetti - metodi)

L. 1.300



Franco Ferrarotti, deputato al Parlamento, professore di Sociologia applicata presso le Università di Firenze e Roma

Sulla sociologia hanno a lungo pesato, soprattutto nella recente cultura italiana, preclusioni e pregiudizi. In un momento in cui si torna a parlare della sociologia non sempre con sufficiente informazione, lo studio dell'autore si pone come lo strumento essenziale per una ripresa critica della tradizione sociologica italiana.

ERI EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenalè, 21 - Torino

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Musica serena  
**7.15** Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

### Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il nostro buongiorno (Palmitoe-Colgate)

**9** - La fiera musicale (Chlorodont)

**9.30** Concerto del mattino

Pianista Pietro Spada  
 1) Liszt: a) *Leggenda di San Francesco d'Assisi*, che predica agli uccelli; b) *Leggenda di San Francesco da Paola che cammina sulle onde*  
 2) Chalkowsky: *Concerto in si bemolle minore n. 1 op. 23* Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Peter Maag  
 3) Oggi si replica...

**10.45** Torino - Rivista militare in occasione della Festa della Repubblica (Radiocronaca di Gigi Marico)

**11.30** XLIV Giro d'Italia  
 Passaggio da Terni (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

**11.40** Il cavallo di battaglia di Armando Scascia, Aurelio Fierro, Maria Paris (Inverizzi)

**12** - *Musiche in orbita* (Ola)

**12.20** \*Album musicale Negli interv. com. commerciali

**12.55** Meltroneo (Vecchia Romagna Buton)

**13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo  
 XLIV Giro d'Italia  
 Notizie sulla tappa Mentana-Castelfidardo (Terme di San Pellegrino)  
 Carillon (Manetti e Roberts)  
 Zig-Zag  
 Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

**13.30** IL RITORNELLO  
 Cantato da Giorgio Consoni, Giuseppe Negroni, Nilla Pizzi, Mario Querci, Carmen Rizzi e Tonina Torrielli  
 Dirige Angelini (Sahumificio Neproni)

**14** - Giornale radio

XLIV Giro d'Italia  
 Notizie sulla tappa Mentana-Castelfidardo

**14.15** Marche per banda

**14.30** Art Tatum al pianoforte

14.30.14.45 Trasmissioni regionali

**14.45** Mantovani e la sua orchestra  
 - I tanghi  
 - I valzer  
 - L'opereetta

**15.45** Concerto di musica leggera  
 Kramer, Calvi, Valdambri-Basso, Pezzotta

**16.30** UNA DOMANDA DI MATRIMONIO

Un atto di Anton Cecov  
 Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena De Venezia, Luigi Pavese e Stefano Sibaldi  
 Regia di Anton Giulio Majano

**17** - Giostra musicale  
 - Le canzoni di Carletto Concina  
 - Musiche dell'America Latina  
 - I successi dei chansonniers  
 - Werner Müller e la sua orchestra

**18** - NÉ TEMPO NÉ LUOGO  
 Commedia musicale in un atto di GIUSEPPE SAVAGNONE

Cleopatra Luciana Bertolli  
 Napoleone Giuseppe Savio  
 Attilia Paolo Siliveri  
 Giulius Giuseppe Caldani  
 Valletto Luciano Melani

Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta dall'Autore  
 (Registrazione effettuata il 7-3-1961 dal Teatro Massimo di Palermo)

**19** - Musica da ballo

**19.50** XLIV Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

## SECONDO

**9** Notizie del mattino

**05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

**20'** Oggi canta Arturo Testa (Agippas)

**30'** Argento vivo (Supertrim)

**45'** Romantico album (Lancbiancheria Candy)

**10** - LA BANDERUOLA  
 Rivistita barometrica esposta a tutti i venti di D'Onofrio, Gomez e Nelli  
 Regia di Amerigo Gomez  
 - *Gazzettino dell'appetito* (Omopfi)

**11-12** MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

12.40-13 Trasmissioni regionali

**13** Il Signore delle 13 presentazioni:  
 Lello Luttazzi: 30 anni di swing (L'Oreal)

**20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**25'** Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmitoe-Colgate)

**1.30.30** Segnale orario - Primo giornale

**40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)

**45'** Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott (Compagnia Singer)

**50'** Il discobolo (Arrigioni Trieste)

**55'** Cinque minuti con Sidney Bechet

**14-14.30** I nostri cantanti

Negli interv. com. commerciali

**14.30.14.45** Trasmissioni regionali

**14.45** R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)

**15** - CANZONI PER L'EUROPA

Melodie italiane per un Festival Europeo - Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi (Supertrim)

**15.30** Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.35** A tempo di marcia (Decca London)

**16** - Ritmo e melodia

XLIV Giro d'Italia  
 Fase finale e arrivo della tappa Mentana-Castelfidardo (Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valenti) (Terme di San Pellegrino)

**17.15** L'orchestra di Billy Mure

**17.30** Da Mantova la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX  
 Un programma di canzoni scelte dal pubblico, presentato da Carlo Baltono

**18.30** Ribalta dei successi Carisch (Carisch S.p.A.)

**18.50** \*TUTTAMUSICA (Succhi di frutta Go)

**19.20** Giugno Radio-TV 1961

**19.25** \*Motivi in tasca Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

## RETE TRE TERZO

**8-8.50** BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
 (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

**15'** (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

**30'** (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

**9.30** Borodin: Danze Polovesiane, dall'opera «Il principe Igor»

(Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

**9.45** Musiche spirituali

Da Victoria: «Twebrax factae sunt», Motetto (Stefano Soley, Clemente Cugnone, Alfredo Altavilla, tenori; Carlo Boeri e David Invrea, bassi); Bach: *Fantasia cromatica e Fuga* (Pianista Georg Demus); Reger: *Due «Geistliche Lieder»*, per voce e organo: a) Dein Wille, b) Am Abend, c) Grablied, d) Morgenbesang, e) Klage vor Gottes Leiden, f) O Jesu Christ (Soprano

Angelica Tuccari; organista Bruno Nicolai)

**10.15** Il concerto per orchestra

Castella: *Concerto per orchestra*: a) Allegro ma non troppo, b) Passacaglia, c) Inno (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Ettore Grazi); Govini: *Concerto per orchestra d'archi*: a) Allegretto, b) Adagio assai, c) Presto (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

**11** - La cantata profana

Stradella (rev. G. F. Mallipiero): «Arsi già d'una fiamma» (Soprano Adriana Martino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Poulenc: *Le Bel masque*, cantata profana per baritono e orchestra: a) Prélude et air de bravoure, b) Intermezzo, c) Malina, d) Bagatelle, e) La Dame aveugle, f) Finale (Baritono Marcello Cortis - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

**11.30** Il gruppo dei sei

Milhaud: *Sauvages du Brazil*: Suite di danze: Ouverture - Sorocaba - Botafogo - Leme - Copacabana - Ipanema - Gavea - Corcovado - Ti Juca - Sumaré - Palmares - Larenjeiras - Foz de Iguaçu (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Honnegger: *I Pastorelli d'Ida*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); 2) Sinfonia n. 4 (Delicacie Bastienstis): a) Lento e Misterioso - Allegro, b) Lento, c) Allegro - Adagio (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Deszaros)

**12.30** Musica da camera

Scriabine: *Tre preludi op. 67 n. 1*; op. 74 n. 1 e 2 (Pianista Roman Vjad); Bartok: *Rapsodia n. 1* per violino e pianoforte (Violino Giuseppe Prencipe; pianoforte Antonio Beltrami)

**12.45** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**13** - *Pagine scelte*  
 Da «I libri delle metamorfosi» di Apuleio: «Un processo finito bene»

**13.15** \*Musiche di Mozart, Spohr e Bartok  
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 1° giugno - Terzo Programma)

**14.15** Il virtuosismo vocale

Handel: «Se pietà di me non senti» da: Giulio Cesare (Soprano Irmgard Seefried - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); Mozart: «Per pietà», Aria da Concerto K. 420 (Tenore Anton Dermota - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

**14.30-15** Musiche concertanti

Vivaldi: *Concerto in la maggiore op. 3 n. 5*, per due violini obbligati, archi e cembalo: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Solisti Renato Ruotolo e Guido Mozzato - Complesso da Camera «I Virtuosi di Roma» - direttore Renato Fasanò); Casella: *Concerto per archi, pianoforte, timpani e percussioni*: a) Allegro alquanto pesante, b) Sarabanda (Grave, ampio), c) Finale (Allegro molto vivace) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel)

**17** - \*Il Lied romantico

Richard Strauss  
*Sei Lieder op. 68*

An die Nacht - Ich wollt ein Sträußlein binden - Sünle, liebe Myrte - Als mir dein Lied erklang - Amor - Lied der Frauen  
 Erna Berger, soprano; Michael Rauchsien, pianoforte

*Due Lieder op. 10*  
 n. 1 Zueignung - n. 5 Geduld

Ich trage meine Minne op. 32 n. 1 - Ich Liebe dich op. 37 n. 2  
 Heinrich Schliemus, baritono; Sebastian Peschko, pianoforte

*Im Abendrot*  
 Tre Gedänge di Roma della Radiotelevisione Italiana

n. 1 Frühling - n. 2 Beim Schlafengehen - n. 3 September

Soprano Elisabeth Schwarzkopf

Orchestra «Philharmonia», diretta da Otto Ackermann

**18** - Orientamenti critici

Il contributo degli Umanisti fiorentini al primo sviluppo del Rinascimento francese a cura di Franco Simone

**18.30** Karl Stamitz  
*Duo in re maggiore op. 19 n. 6*  
 Moderato - Adagio - Rondò  
 Alessandro Rolla  
*Duo in do maggiore*  
 Allegro moderato - Andante mosso - Rondò  
 Felix Ayo, violino; Enzo Altobelli, violoncello

**19** - La delinquenza minore  
 a cura di Matteo Guarino

### Concorso per clarinetto basso e terzo clarinetto presso l'orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per titoli ed esami per clarinetto basso e terzo clarinetto presso la propria Orchestra Sinfonica di Roma.

I principali requisiti richiesti sono:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1921;
- sesso maschile;
- diploma di Conservatorio o Istituto parificato;
- esenzione dagli obblighi di leva.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 23 giugno 1961.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedì della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

I - Studio della personalità del minore

- 19.30 Darius Milhaud**  
*Quatre poèmes de Catulle* per soprano e violino  
 Margaret Baker, soprano; Vittorio Emanuele, violino  
**Heitor Villa Lobos**  
*Poema da Crianca e sua Mamã* per voce, flauto, clarinetto e violoncello  
 Angelica Tuccari, soprano; Giacomo Graverini, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Bruno Morselli violoncello
- 19.45** (2) *Piccola antologia poetica*  
 Poeti satirici latini  
 a cura di Luca Canali Giovenale

## LOCALI

- ABRUZZO E MOLISE**  
**12.40** *Corriere d'Abruzzo e del Molise* (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II).
- CALABRIA**  
**12.40** *Corriere della Calabria* (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II).
- CAMPANIA**  
**14.30** *Notizie di Napoli* (Napoli 2 - Napoli II).
- EMILIA-ROMAGNA**  
**14.30** *Gazzettino dell'Emilia-Romagna* (Bologna 2 - Bologna II).
- LAZIO**  
**14.30** *Gazzettino di Roma* (Roma 2).
- LIGURIA**  
**14.30** *Gazzettino della Liguria* (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II).
- LOMBARDIA**  
**14.30** *Cronache del mattino* (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II).
- MARCHE**  
**14.30** *Corriere delle Marche* (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II).
- PIEMONTE**  
**14.30** *Gazzettino del Piemonte* (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II).
- PUGLIE**  
**14.30** *Corriere delle Puglie* (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II).
- SARDEGNA**  
**12.20** Girotondo di canzoni - 12.40 Hugo Winterhalter e la sua Orchestra - 12.55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
- 14.30** *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).
- SICILIA**  
**14.30** *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).
- TOSCANA**  
**14.30** *Gazzettino toscano* (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II).
- TRENTINO - ALTO ADIGE**  
**8** Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8.15 Blasmusik - 9 Uhr Landessingen der katholischen Jugend Südtirols Ausschnitt (Rete IV).
- 9.30** Leichte Musik am Vormittag - 11 Schnell für Sie! (Electronia-Bozen) - 12.20 Für Eltern und Erzieher - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbetrüchungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12.45** *Gazzettino delle Dolomiti* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 13.15** Leichte Musik - 13.30 Beliebte Opernhören - 14.15 Unterhaltungsmusik (Rete IV).
- 17** Fünfritte (Rete IV).
- 18** Bei uns zu Gast - 18.30 Jugendfunk - Dokumente des III. Reiches - II. Teil - 19 Volksmusik - 19.15 Blick nach dem Süden - 19.30 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19.45** *Gazzettino delle Dolomiti* (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

## UMBRIA

**14.30** *Corriere dell'Umbria* (Perugia 2).

## VENETO

**14.30** *Giornale del Veneto* (Venezia 2 - Belluno - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II).

## FRULI - VENEZIA GIULIA

**7.30-7.45** *Gazzettino giuliano* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12.40-13** *Gazzettino giuliano* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13** *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tuo - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

in lingua slovena (Trieste A)

**8** *Calendario* - 8.15 Segnale orario - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - Lettura programmi - 8.30 Concerto in piazza - 9 \* *Mattinata di festa* - 10 Giuseppe Mazzini: « i doveri dell'uomo », pagine scelte - 10.15 \* *Musica per orchestre d'archi* - 11 *Cori da tutto il mondo* - 11.45 *La giostra* - echi dei nostri giorni - 12.30 \* *Per ciascuno qualcosa.*

**13.15** *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 13.30 *Musica a richiesta* - 14.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - *Bollettino meteorologico* - 14.30 *Fatti ed opinioni*, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 \* *Motivi sulla tastiera* - 15 *Cantano Majda Sepš e il « Duo sa Kvarnera »* con l'orchestra *Franco Russo* - 15.20 *Quartetto Jazz Moderno di Udine* - 15.45 \* *Suor Angelica* - racconto sceneggiato di *Judith Romanova* - *Compagnie di prosa « Ribalta Radiofonica »* - Allestimento di *Giuseppe Peterlin* - 16.30 *Café* - concerto - 17 programmi della sera - 17.15 *Segnale orario* - *Giornale radio* - 17.20 \* *Canzoni e ballabili* - 18 *Corso di lingua Italiana* a cura di *Janko Jez*. Lezione *XLII* - 18.15 *Arti, lettere e spettacoli* - 18.30 *Lambert: L'oroscopo*, suite del balletto: *Berners: Il trionfo di Nettuno*, balletto - 19 *Scuola ed educazione: Ivan Theuerschuh: Consulenza didattica* - 19.20 *Caleidoscopio: Orchestra Vares Lajos* - *Complesso tipico friulano* - *Terzetto vocale Metuljžek* - *Piero Umilian* ed i suoi solisti.

## VATICANA

**7** *Mese del S. Cuore*: *Mottetto* - *Meditazione* del P. G. B. Andreatta - *Giuculatoria* - *Santa Messa*. **14.30** *Radiogiornale*. **15.15** *Trasmissioni estere*. **17** \* *Quarto d'ora della Serenità* per gli infermi. **19.33** *Orizzonti Cristiani: « Discutiamone insieme »* dibattito su problemi ed argomenti di attualità.

Con la Filodiffusione le voci e i suoni giungono all'apparecchio radio percorrendo la linea telefonica

# QUESTO È IL MOMENTO!

Questo è il momento di fare provvista di FRUTTA SCIROPPATA CIRIO:

Pesche, Ciliege Albicocche e Pere sciroppate, fresche, fragranti.

Costano meno della frutta fresca e vi daranno frutta e dolce con una sola spesa.



Se volete preparare una squisita MACEDONIA, acquistate la MACEDONIA di FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO.

Con due flaconi da 450 grammi potrete servire da quattro a sei MACEDONIE in coppe di cristallo.

Come natura crea, Cirio conserva.

# FRUTTA allo SCIROPPO CIRIO

Fino al 30 giugno 1961 ogni etichetta di « Frutta allo Sciroppo Cirio » VALE per DUE!

# NAZIONALE

**20** \* **Motivi di successo**  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Una canzone al giorno (Antonetto)

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20,55** Celebrazione del XV anniversario della proclamazione della Repubblica

**21,05** Dall'Auditorium di Torino  
Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia  
Un secolo di musica: 1860-1960

Quinta manifestazione di Svizzera

**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da VICTOR DESARZENS  
con la partecipazione del soprano **Magda Laszlo**

Bloch: *Suite Sinfonica*, ouverture: a) Maestoso, b) Passacaglia, c) Finale (allegro molto); Honnegger: *Horace victorieux*; Regamey: *Cinque sinfonie*, per voce e orchestra; a) In modo impressionistico, b) Vocalise in triple canon, c) Incantations, d) Mélodie, e) Joyeuxment et sans façon; Martin: *Piccola sinfonia concertante*, per arpa, clavicembalo, pianoforte e archi; a) Adagio, allegro con moto, b) Adagio, c) Allegretto alla maniera vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

**23** — **La voce di San Giorgio**  
Vita di avvocato (XII)  
a cura di Francesco Carnelutti

**23,15** **Giornale radio**  
Dal «Caprice» di Genova  
Riccardo Rauchi e il suo complesso

**24** — Segnale orario: **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Magda Laszlo, solista nel «Cinque studi» per voce e orchestra» di Constantin Regamey che vengono eseguiti nel concerto diretto alle ore 21,05 da Victor Desarzens

# SECONDO

**20** Segnale orario - Radiosera

**20,20** **XLIV Giochi d'Italia**  
Servizio speciale di Nando Martellini e Sergio Zavoli (Terme di San Pellegrino)

**20,30** **Zig-Zag**  
**20,40** Nunzio Filogamo presenta

**GRAN GALA**  
Panorama di varietà  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni** (Palmolive-Colgate)

**21,40** **Radionotte**  
**21,55** **Gli astrofili**  
Documentario di Ettore Corbò

**22,25** **La leggenda del jazz**  
a cura di Mino Caudana

**22,55-23** **Notizie di fine giornata**

# TERZO

**20** — Concerto di ogni sera  
Francesco Gemignani (1687-1762): *Concerto grosso in si bemolle maggiore* op. 7 n. 6

Allegro moderato, Adagio, Andante - Andante, Adagio - Presto, Affettuoso - Adagio, Allegro moderato, Andante, Adagio, Allegro assai - Adagio - Presto  
Orchestra da camera «I Musici»

Johannes Brahms (1833-1897): *Serenata n. 2 in la maggiore* op. 16  
Allegro moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro)

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui

Albert Roussel (1869-1937): *Sinfonietta* op. 52 per orchestra d'archi  
Allegro molto - Andante - Allegro  
Orchestra dei Concerti «Lamoureux», diretta da Paul Sacher

**21** **Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

**21,30** **A venticinque anni dalla morte di Luigi Pirandello**  
**PIRANDELLO RINNOVATORE DELLA SCENA ITALIANA**  
Programma a cura di Sandro D'Amico

Testimonianze su Pirandello regista, capocomico e maestro di attori

**22,30** **La Rassegna Letteratura italiana**  
a cura di Carlo Bo  
La poesia del Novecento - Come sarà la nuova poesia? Sinigalli e Parronchi - Ritirati e pretesi della Manzini

**23** — **Mathyas Seiber**  
*Divertimento* per clarinetto e quartetto d'archi  
**Harrison Birtwistle**  
*Monody for Corpus Christi*  
per soprano, flauto, violino e corno

**Béla Bartók**  
Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte  
**Igor Strawinsky**  
*Settimino* per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte,

violino, viola e violoncello  
Allegro moderato - Passacaglia - Gigue  
Esecuzione del «Melos Ensemble» di Londra  
(Registrazione effettuata il 17-4-1961 al Teatro «La Fenice» di Venezia in occasione del XXIV Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

# FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli  
I canale: v. Secondo Programma; II canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; III canale: dalle 8 alle 12 (12-18) e dalle 16 alle 20 (20): musica sinfonica; lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-11): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:  
**ROMA - Canale IV:** 8 (12) *Il re del dolore* di Caldara - 10,51 (14,51) *Le sinfonie di Haydn* - 16 (20) «Un'ora con Brahms» - 16 (21) *Manon Lescaut* di Puccini - 18,55 (22,55) *Musiche di Haydn e Janacek*

**Canale V:** 7 (13-19) «Chiaroscuri musicali» con le orchestre E. Barclay e G. Kramer - 8,15 (15,15-20,15) *Fantasia musicale* - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) «Vetrina stereofonica» con le orchestre L. Lutazzi, C. Esposito, Angelini, A. D'Artega

**TORINO - Canale IV:** 9 (13) *Musiche di G. Torelli* - 10 (14) *Le sinfonie di Ciaikovsky: Sinfonia n. 2 in do minore* (op. 17) e *Sinfonia n. 6 in si minore e Patetica* (op. 74) - 16 (20) «Un'ora con F. Liszt» - 17 (21) *La dama di picche*, di Ciaikovsky (da una novella di Puskin) - 19,25 (23,25) *Musiche da camera*.

**Canale V:** 8 (14-20) *Jazz moderno giapponese* con l'orchestra diretta da Kettaro Miho - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) *Vetrina stereofonica* - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Jackie Gleason, Cuban Pete, Reg. Owen, Leon Kelnner, Pierre Sellin - 12 (18-24) *Canzoni italiane*.

**MILANO - Canale IV:** 9,45 (13,45) *Musiche di Kettaro Miho* - 10,35 (14,35) *Le sinfonie di Ciaikovsky: Sinfonia n. 1 in sol minore* (op. 13); *Sinfonia n. 4 in fa minore* (op. 36) - 16 (20) «Un'ora con A. Dvorak» - 17 (21) *Eugenio Onegin*, di P. Ciaikovsky (op. 24,5) (23,45) *Musiche di Adolf Hassid*.

**Canale V:** 8 (14-20) *Jazz moderno giapponese*, con l'orchestra diretta da Kettaro Miho - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) *Vetrina stereofonica* - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre Paul Weston, Nico Gomez, Billy May, Ermino Cucco, Joe Fingers Carr - 12,45 (18,45-0,45) *Voci alla ribalta*.

**NAPOLI - Canale IV:** 9,40 (13,40) *Musiche di Carl Orff* - 10 (14) *Le sinfonie di Ciaikovsky: Sinfonia n. 3 in re maggiore* (op. 29) «Polacca»; *Sinfonia n. 5 in si minore* (op. 64) - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartok» - 17 (21) *Gli Ugonotti*, di G. Meyerbeer.

**Canale V:** 8 (14-20) «Jazz Party» con i complessi Billy Mitchell e Billy Harris - 9 (15-21) *Musica varia* - 10 (16-22) *Vetrina stereofonica* - 11 (17-23) «Carnet de bal», con le orchestre Jackie Gleason, Erwin Halletz, Ted Heath, Nico Gomez, Piero Umiliani - 12,45 (18,45-0,45) *Voci alla ribalta*.

# NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a n. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6849 pari a n. 49,50, su kc/s. 9515 pari a n. 31,53. 23,05 *Musica per tutti* - 0,36 *Parata* di primavera - 1,06 *Canzoni per sognare* - 1,36 *Chiaroscuri*

musicali - 2,06 *Invito all'opera* - 2,36 *Motivi in bianco e nero* - 3,06 *Caroline musicale* - 3,36 *Carosello italiano* - 4,06 *Auditorium* - 4,36 *Tra jazz e melodia* - 5,06 *Canzoni per voi* - 5,36 *Archi in vacanza* - 6,06 *Arco baleno musicale*.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# LOCALI

**SARDEGNA**  
20 *Canzoni e motivi di film* - 20,15 *Gazzettino sardo* (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

**SICILIA**  
20 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 *Gazzettino della Sicilia* (Catania 2 - Agrigento 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

# TRENTINO-ALTO ADIGE

20 *Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbepredigungen* - 20,15 «Die Treppe» Hörspiel von Erik Fuchs nach einer Erzählung von Ludwig Tieck - Regie: Karl Marggraf - (21,15 *Melodien und Rhythmen* - Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 *Symphonische Musik* - Gustav Mahler: *Sinfonie Nr. 5* - Es spielt das Philharmonische Sinfonieorchester New York unter der Leitung von Bruno Walter - 22,45 *Das Kaleidoskop* (Rete IV).

23-23,05 *Spätnachrichten* (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

# FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 *Gazzettino giuliano* con «Piccola inchiesta» su argomenti di cronaca - Trieste (1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A)  
20 *Radiosport* - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 *Serata* con Ray Martin, Eddie Calvert e Henry Salvador - 21 *Cronache dell'economia e del lavoro* - 21,15 *Concerto di musica operistica* diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Martha Pender e del tenore Giovanni Gibin. Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana - 22 *L'anniversario della settimana*: Rado Bednarik: «Camillo Benso, conte di Cavour, il centenario della morte» - 22,15 *La letteratura pianistica slovena*, a cura di Janko Grlic: (7) «Pavel Sivik» - 22,45 «Echi di Broadway» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

# VATICANA

20 *Trasmissioni in polacco, francese, ceco, tedesco*. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmissioni in slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese*. 22,15 *Concilio ecumenico*. Orizzonti Cristiani. 22,45 *Trasmissione in giapponese*. 23,30 *Trasmissione in inglese*.

# ESTERI

**AUSTRIA VIENNA**  
21 *Musica diretta da Maestri celebri*: Sibelius: il signor di Tuorela, poema sinfonico diretto da Sir John Barbirolli; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico, op. 20 diretto da Eugen Jochum; Sibelius: *Sinfonia n. 5* in mi bemolle maggiore, op. 82 diretta da Herbert von Karajan. 22 *Notiziario*. 22,15 *Concerto* di 20,35 *Colloquio* con Jean Claude Roché. 24,5 *Musica su tutte le labbra*, 20,55 «Nella rete dell'aspettore V. 3», avventura di Eugen Jochum, 21,20 *Canzoni*. 21,50 «Au cabaret de la chanson qui passe». 22 *Vedetta della sera*. 22,30 *La Féeerie del*

# MONTECARLO

20,05 «Più felice di me», con Charles Aznavour. 20,20 «Quale dei tre?», con Romi, Jean Franciel e Jacques Bénédi. 20,35 *Colloquio* con Jean Claude Roché. 24,5 *Musica su tutte le labbra*, 20,55 «Nella rete dell'aspettore V. 3», avventura di Eugen Jochum, 21,20 *Canzoni*. 21,50 «Au cabaret de la chanson qui passe». 22 *Vedetta della sera*. 22,30 *La Féeerie del*

jazz, presentata da Pierre Cordeleur. 23 «Jazz ai Campi Elisi», varietà «Jazz di Jean Fontaine». Presentazione di Ghislain Lansac.

# GERMANIA MONACO

20 *Rivista mensile di musica leggera* a cura di Carl Michaelis. 21,30 «Guardando indietro senza rancore», considerazioni malinconiche e serene di Klaus Wolff. 22 *Notiziario*. 22,40 *Musica leggera* di Hermann Blume (Radiorchestra diretta da Werner Schmidt-Boelcke con alcuni solisti, e con Walter Reinhardt e la sua orchestra). 23,20 *Musiche di Beethoven* (Leo Koscielyny, violoncello, Magda Rusy, pianoforte) a coda Broadwood (del 1815). 0,05 *Musica da ballo*.

# MUEHLACKER

20 Grieg: «Peer-Gynt» suite n. 1 (I Sinfonici di Bamberg diretti da Otnar Suinter); Scott: «Lotus-Land» (pianista Monia Lier); Debussy: «L'après-midi d'un faune» in primavera («Halle-Orchestra» diretta da Sir John Barbirolli); Kreisler-Rachmaninov: «Margarita» (Lukas David, violino); Rene Mannheim: pianoforte; Komgold: *Canzone-valzer* dall'opera «La città morta» (I Sinfonici di Bamberg diretti da Fritz Lehmann); Granados: «L'amante e l'usignolo» (pianista Monia Lier); Reznick: *Quverture* dall'opera «Donna Diana» (Orchestra filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari). 21,15 *Frank-sek MIA*. Dal Concerto notturno in mi bemolle maggiore; Filiz: Concerto in sol maggiore per violoncello e orchestra d'archi; Concerto da camera «Palatinato» diretto da Wolfgang Hofmann (solisti: Ottomar Borwitzky). 22 *Notiziario*. 22,22 *Concerto*. 23,30 *Blacher*: a) Partita per archi e batteria, diretta da Hans Müller-Kray; b) *Musica concertante* per orchestra, diretta da Carl Schürich. 0,15-4,30 *Musica da Colonia*.

# SUEDWESTFUNK

20 *Musica del mondo*. Hindemith: *Meteromani* sinfonico su temi di Carl Maria von Weber; Ciaikovsky: *Variazioni* su un tema Roccò per violoncello e orchestra; Brahms: *Variazioni* su un tema di Joseph Haydn (Radiorchestra diretta da Ernest Bour, solista Pierre Fournier). 21 *Un racconto di Ernst Glaeser*. 21,30 J. S. Bach: *Overture francese* in si minore interpretata dall'ensemble Helmut Walch. 22 *Notiziario*. 22,30-24 *Varietà musicale*.

# INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

20,31 «Meet the Huggets», di Eddie Maguire. 20,55 *Quisidistò*; «Love in a Mist». 21 «The Flying Doctor», di Rex Rienzi. 22,15 *De Cardiff*. 23,15 «Venti domandate da ballo d'altri tempi» eseguita dall'orchestra Sidney Bowman. 0,31 Douglas Reeve all'organo da teatro della BBC.

# ONDE CORTE

20,30 *Musica per gli innamorati* eseguita dall'orchestra di Cuneo. 21,30 *Interpretazioni del Quartetto Italiano*, del complesso «The John Barry Seven» e di Kay McKeen. 23,15 «Venti domandate», gioco.

# SVIZZERA BEROMUNSTER

21,55 *Esecuzioni di celebri solisti*: Il violinista Nathan Milstein. 22,15 *Notiziario*. 22,20 *Musica per chitarra*. 22,35 *Tri contemporanei* per flauto, violoncello e cembalo. 23 *Luigi Boccherini*: Sestetto per oboe, corno, fagotto, violino e contrabbasso.

# MONTECENERI

20 *Girandola di canzoni*. 20,10 *Carrellate sonore* dagli studi parigini a cura di Celestino Ella. 20,40-23 *Concerto diretto da Dean Dixon*. Solista: violinista Zino Francescatti. Oberon; ouverture Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; Brahms: *Sinfonia n. 2* in re maggiore op. 73.

# SOTTENS

21,05 «La canzone di Fortuno», di Jacques Offenbach. Libretto di Crémieux e Halévy. 21,50 *Al banco di prova*: «Mireille Küttel». 22,55-23,15 *Jazz*.

# SERA

“Un secolo di musica,,

## Serata svizzera

venerdì: ore 21,05

La Svizzera — a cui è dedicato il quinto concerto sinfonico della serie « Un secolo di musica » — ha dato un contributo importantissimo alla storia della musica moderna, con artisti di prima grandezza, quali Arthur Honegger, la cui azione innovatrice è stata addirittura determinante per la formazione e lo sviluppo del linguaggio sonoro del nostro tempo. Ernest Bloch e Frank Martin. Su tali nomi illustri è impiantata, appunto, questa manifestazione, che è diretta dall'elvetico Victor Desarzens e comprende la *Suite sinfonica* di Bloch, gli *Studi per voce e orchestra* di Constantin Règeamey interpretati dal soprano Magda László, la *Piccola sinfonia concertante* di Martin e *Horace victorieux* di Honegger.

Con la *Suite sinfonica* scritta in America nel 1944, l'israelita Ernest Bloch si presenta sotto un aspetto assai diverso da quello manifestato nelle personalissime e potenti opere di ispirazione ebraica alle quali è soprattutto affidata la sua fama — *Schelomo, Israel, i due Salmi* —, per mostrarsi piuttosto in una veste neo-classica. Il lavoro, formato da una breve Ouverture seguita da una elaborata Passacaglia e da un veemente Finale, è solidamente costruito, condotto con mano maestra, e si basa su ritmi netti e vigorosi che gli imprimono un movimento incessante. Il titolo di *Studi* dato alla sua raccolta di brani da Constantin Règeamey — nato nel 1907 a Kiev da padre svizzero e madre russa — non va preso nel significato tradizionale tecnico, ma in quello adoperato dai pittoreschi. Si tratta di brevi poemi

cantanti, aventi in comune il tratto singolare che il loro contenuto espressivo non è più funzione del carattere sentimentale di un testo letterario, ma si determina melodicamente in modo inconsueto, chiedendo alle parole soltanto l'appoggio delle loro vocali e consonanti. Insomma, il significato espressivo della musica rimane indipendente da quello del testo verbale. Peraltrò Règeamey, che è anche docente universitario di filologia orientale, ha tratto tali testi dai dialetti appenninici di gruppo delle lingue indo-europee, e in uno di questi *Studi* si è servito perfino del sanscrito.

La *Piccola sinfonia concertante* del Martin è stata senza dubbio una delle rivelazioni di questo dopoguerra. In sola essa è oggi l'opera più giustamente popolare di questo compositore, ma anche di tutta la scuola svizzera contemporanea. Utilizzando la formula del « concerto grosso » classico, ma con tutte le raffinatezze della scrittura musicale moderna, Martin unisce od oppone ad una doppia orchestra d'archi i timbri dell'arpa e del clavicembalo, quello del pianoforte e, a volte, di qualche strumento ad arco staccato dall'insieme. Opera avvincente, la *Piccola sinfonia* consta di un Adagio grave e ansioso, che conduce all'Allegro con moto, febbrile, aspro, malgrado l'acchetamento di un intermezzo lento che l'interrompe per un momento; un nuovo Adagio e l'Allegretto alla marcia finale: cioè quattro movimenti alternati secondo i criteri classici più stretti. Infine il lavoro rivela, come tutte le opere recenti di Martin, una assimilazione e una concezione assai personale degli insegnamenti della scuola dodecafonica: insegnamenti che sono qui posti al servizio di una espressione risolutamente individualista e romantica.

Composto nel 1921, immediatamente prima del *Roi David* — l'opera che creò la rinomanza internazionale di Honegger —, l'*Horace victorieux* — progettato in un primo tempo come mimodramma rappresentante la sfida degli Orazi e Curiazii e poi realizzato in forma sinfonica — è, forse ingiustamente, il lavoro meno eseguito del musicista svizzero. La causa di ciò si deve probabilmente attribuire alla sua scrittura aspra, priva di concessioni, violentemente dissonante, aggressiva e spesso d'una brutalità che del resto ben s'accorda col soggetto ispiratore. Peraltrò si tratta di una partitura d'una forza drammatica inaudita: « La cosa più originale — disse lo stesso musicista — e più riuscita, secondo le mie preferenze, che sia uscita dalle mie mani: ma non si può esigere dal gran pubblico che ama *Roi David* un consenso immediato ad un'opera così complessa come *Horace victorieux*: sarebbe troppo bello! ».

n. c.



bilancia **DEKA Luxe**

Linea elegante, precisione, e una durata illimitata, fanno della nuova DEKA LUXE una bilancia per cucina tecnicamente ed esteticamente perfetta.

è l'unica con piatto in acciaio superinox 18/8

e con sostegno scala graduata in acciaio inox - contrappesi scorrevoli in ottone cromato - cuscinetti e cattedri in acciaio temperato ad altissima sensibilità - piano d'appoggio in plastica salvatavoli.

**L. 4750**

ALTRI MODELLI DEKA

Su tutti i modelli Deka è applicabile il piatto supplementare pesaneonati in vendita a L. 1200.

**MAMME** fate bene i vostri conti! La bilancia Deka con questo piatto supplementare costa meno del noleggio, per sei mesi, di una comune bilancia pesaneonati.



DEKA SUPER, stesse caratteristiche della Deka Luxe ma con piatto in plastica infrangibile

**L. 3750**



produzione SPADA torino



DEKA FAMILIAE piatto nichelato

**L. 2750**

in vendita nei migliori negozi

**GUADAGNERETE molto!**

- A chi ama i colori e la pittura
- A chi desidera impiegare le ore libere
- A chi vuol rendersi indipendente

**OFFRIAMO di colorire, per nostro conto, stampe antiche e moderne.**

**GRATIS** invieremo opuscolo illustrativo e nostra offerta

Scrivere: Ditta FIORENZA - Via dei Benci, 28/R - FIRENZE



mal di testa, nevralgie  
**dolori femminili!**

la **SUPPOSTA**  
**dr. KNAPP**

elimina rapidamente  
il dolore  
(senza disturbare lo stomaco)

**POKER RECORD**

MILANO - GRATTACIELO VELASCA, R

**FONOVALIGIE**

CON 20 DISCHI REGALO **L. 12.700**

**DISCHI MICROSOLCO - 33 giri**

10 CANZONI A **L. 800**

**RICHIEDETE I NOSTRI CATALOGHI**



L'elvetico Victor Desarzens dirige l'odierno concerto sinfonico della serie « Un secolo di musica » dedicato alla Svizzera

11 — Dal Teatro Comunale di Siena

## TRASMISSIONE DI CHIUSURA DELL'ANNO RADIOSCOLASTICO 1960-61

per gli alunni della Scuola Elementare e delle Scuole Secondarie Inferiori

### TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

12 — Classe prima:

- a) Esercitazioni di agraria Prof. Fausto Leonori
- b) Lezione di educazione fisica Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
- c) Storia ed educazione civica Prof.ssa Lidia Anderlini

13.10 Classe seconda:

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
- b) Lezione di economia domestica Prof.ssa Anna Marino
- c) Lezione di francese Prof. Enrico Arcaini

14.30-16 Classe terza:

- a) Lezione di economia domestica Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti
- b) Lezione di tecnologia Ing. Amerigo Mei
- c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
- d) Lezione di francese Prof. Torrello Borriello

16.15-17.15 XLIV GIRO CIRCOSTANTICO D'ITALIA ORGANIZZATO DALLA "GAZZETTA DELLO SPORT"

FIRENZE - Ripresa diretta dell'arrivo della 14ª tappa (Ancona-Firenze)

Telecronisti: Giuseppe Albertini, Adone Carapezzi, Adriano Dezan e Paolo Rosi  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

## La TV dei ragazzi

17.30 Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano

### ALLA FIERA DI MAGO ZURLI'

Fantasia musicale a cura di Cino Tortorella  
Regia di Carla Ragionieri

## Ritorno a casa

18.30

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Milkana - Tide)

18.50 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi  
(Replica registrata della 29ª lezione)

19.50 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte



Il Mago Zurlì, al secolo Cino Tortorella, è di scena questo pomeriggio alle 17,30 dal Teatro dell'Arte di Milano

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Sergio Giordani

## Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Confetto Falqui - Confezioni Lubiani)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Brisi - Quattroruote - Profumi Paglieri - Pasta Barilla)

### PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

### SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIV GIRO D'ITALIA

21.10 CAROSELLO

(1) Pavese - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Zoppas - (4) Max Factor - (5) Poglienghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Paul Film - 3) Adriatica Film - 4) Ondatelrama - 5) Recta Film

21.25

### L'AMICO DEL GIAGUARO

Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi presentato da Corrado

con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu  
Balletto di Gisa Geert

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Scene di Gianni Villa  
Costumi di Folco  
Regia di Vito Molinari

22.40 LA MACCHINA CHE PENSA

Regia di René Bras e Nicholas Webster  
Prod. C.B.S.TV

Questo programma, di produzione americana, realizzato dalla CBS in collaborazione con l'Istituto Tecnico del Massachusetts, illustra alcuni dei più curiosi ed affascinanti problemi connessi con la sempre più larga diffusione delle macchine elettroniche

23.00

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

# Come nasce la



Generoso dispensatore di fagioli d'oro, l'amico del giaguaro si presenta stasera per la terza volta sul video. Ormai, sotto la guida disinvolta e cordiale di Corrado, i telespettatori hanno afferrato il meccanismo della teleombola, ed imparato a conoscere i personaggi della rubrica. Ecco come alcuni: nella foto sopra, i due comici Cino Bramieri e Raffaele Pisu aiutano Roberto Villa, aspirante notaio, in un complicato conteggio di fagioli; qui accanto, Evi Rigano, graziosa valletta al suo esordio televisivo. Nella pagina a destra pubblichiamo la cartella della tombola riservata agli spettatori: dopo avervi trascritto le soluzioni, incollatela su una cartolina e spedite a Casella postale 400 - Torino



ENO

# teletombola

ore 21,25

Nel giro di poche ore, il teatro della Fiera di Milano, cambia fisionomia: alla sera di ogni giovedì l'ordinata «troupe» di *Campanile sera*, i pulsanti, le cabine che si aprono e si chiudono con Mike Bongiorno vigilante ed eternamente elettrizzato; il giorno dopo, di pomeriggio, il va e vieni un po' disordinato dell'*Amico del giaguaro*, con le ballerine, i tabelloni del gioco della tombola, gli scenari vagamente metafisici di Gianni Villa, le ballerine in golfino e calzamaglia un po' dappertutto. Come le sera prima le telecamere sono puntate sul grande palcoscenico, ma questa volta, diciamo così, a vuoto: si tratta soltanto delle prove della trasmissione. Come sempre, il visitatore ignora si meraviglia che da quell'apparente disordine possa nascere, il giorno seguente, qualche cosa di sensato e di ordinato. Sembra che tutto sia ancora da fare: invece il giorno dopo rivedrà le medesime cose sul televisore, levigate e lisce, trascorrere senza sforzo. Al venerdì pomeriggio, il c'è il quartier generale della trasmissione. Fra tutti spicca Marisa Del Frate, sempre elegan-

tissima, sorridente, con il viso incredibilmente riposato. Eppure non è che la sua partecipazione all'*Amico del giaguaro* non le costi fatica. Qualcuno le aveva chiesto un giorno: «Che cosa fa d'altro? Indica canzoni? Canta in qualche locale?». Risposta: «Come faccio a fare qualche cosa d'altro? Questo *Amico del giaguaro* mi porta via sei giorni alla settimana».

La medesima cosa dice Gino Bramieri, sempre imponente e visibilissimo nonostante si sia alleggerito, recentemente, di ben nove chili con una cura dimagrante. Tuttavia non ha perduto il suo buonumore e ha sempre vicino qualcuno al quale raccontare delle barzellette. E una barzelletta raccontata da Bramieri vale certamente il doppio. Ancora non consapevole della simpatia che ha suscitato tra i telespettatori, in un altro angolo sta sempre anche Evi Rigano, la «valletta» longilinea che non ha molte cose da provare, ma che deve assistere a tutto per rendersi conto di come si svolgerà la trasmissione della sera dopo, della quale sarà un personaggio importante. Evi Rigano, finora, non aveva fatto gran che alla televisione. Aveva però

partecipato a un paio di film. E poi c'è Roberto Villa, l'«aspirante notaio», che confabula sempre con Corrado, «l'amico del giaguaro» per mettere a posto gli ultimi particolari del gioco che, visto dall'interno, non è certamente un modello di semplicità. Intanto può succedere che una voce dall'alto (cioè dalla cabina della regia) ordini il silenzio e allora si vede Alberto Gatto, l'assistente di scena che diventò popolare a suo tempo presso tutti i concorrenti di *Lascia o raddoppia?*, darsi improvvisamente da fare e cercare dappertutto Raffaele Pisu che deve provare il suo *sketch* sugli intervistatori della televisione. E

poi le belle ragazze del balletto e insomma, via via, tutti i numeri che arricchiscono la trasmissione.

Questo succede al venerdì. Al sabato invece ci sono le prove con i concorrenti, che non sono vere e proprie prove, naturalmente, ma soltanto una presa di contatto con il nuovo ambiente, con il palcoscenico, con le telecamere, con tutte le piccole cose che si devono sapere prima di affrontare la ripresa diretta. E al sabato sera, davanti al pubblico — non molto numeroso perché ormai il palcoscenico del teatro della Fiera di Milano, per necessità tecniche, si è «mangiato» un bel

pezzo della platea — il «via» definitivo.

Dopo due settimane, il pubblico ormai è diventato esperto nel gioco. Forse tuttavia non sapeva quelle poche cose che abbiamo scritto e che costituiscono il «dietro la facciata»: il movimentato via vai di ogni spettacolo il quale, da solo, meriterebbe una trasmissione. Che tuttavia non si farà mai, perché il segreto di ogni spettacolo è di mostrarsi senza le rughe della fatica, come se nascesse lì per lì. Con un viso fresco come quello, appunto, di Marisa Del Frate, che sembra di alabastro.

Camillo Broggi

1	5	9	10	14
18	19	23	27	28
32	36	37	41	45

**Soluzioni richieste:**

Nome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_



# GEVACOLOR



la fotografia a colori non più privilegio di pochi ma gioia di tutti

STAMPA ELETTRONICA PELLICOLA GEVACOLOR N.5 SISTEMA PAKOTRONIC



“l'arcobaleno in tasca”

prezzo sensazionale!  
Lire 200 la copia

Esigete lo sviluppo e la stampa delle vostre pellicole

GEVACOLOR N 5 col sistema elettronico automatico Pakotronic... il migliore!

Per sole L. 200 potrete ottenere una copia a colori nel formato 9x13 o 7x10 (da negativi rettangolari), 9x9 (da negativi quadrati). Chiedete informazioni al Vostro rivenditore.



FOTOPRODOTTI GEVAERT S.p.A. - Milano Via S. Ubaldo, 38

del sistema

la perfezione...



si sente subito  
che è PHILIPS

Mod. B41 90A  
«Radio ANIE» MF - 6 valvole  
più occhio magico; onde medie, corte e modulazione di frequenza; comandi a tastiera.  
L. 42.000

Perfezione di suono, perfezione di ascolto e di immagine, perfezione fin nei minimi particolari!

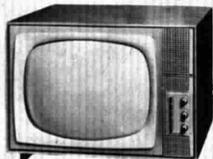
La qualità degli apparecchi PHILIPS — dai radiorecettori transistori tascabili ai radiofonografi da concerto, dai 17, 21 e 23 pollici TV ai registratori a nastro — è sempre garantita fin nei minimi particolari: tutto è interamente costruito con materiale PHILIPS!

**A condizioni eccezionali!**

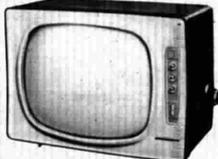
PHILIPS produce per il Mercato Comune Europeo: per questo l'alta qualità PHILIPS è offerta a condizioni particolarmente favorevoli. Ciascuno di voi troverà sicuramente il PHILIPS che gli conviene!



Mod. 2311 220 Tipo PADOVA  
Televisore 23 pollici - Nuovo selettore completo dell'unità U.H.F. (per la ricezione del 2° programma); 17 valvole; cinescopio con deflessione a 110° e focalizzazione elettrostatica; passaggio immediato da un programma all'altro.  
L. 190.000  
(senza unità U.H.F.: L. 175.000)



Mod. 1711 210 - Tipo COMO  
Televisore 17 pollici - Nuovo selettore completo dell'unità U.H.F. (per la ricezione del 2° programma); deflessione a 110°; 21 valvole + 7 diodi.  
L. 160.000  
(senza unità U.H.F.: L. 165.000)



Mod. 2111 220 - Tipo BOLOGNA  
Televisore 21 pollici - Nuovo selettore completo dell'unità U.H.F. (per la ricezione del 2° programma); deflessione a 110°; 17 valvole + 5 diodi; elevata sensibilità e stabilità dell'immagine.  
L. 160.000  
(senza unità U.H.F.: L. 145.000)

un PHILIPS è sempre un  
**PHILIPS**



**RADIO**

**NAZIONALE**

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \* **Musiche del mattino**  
**Mattutino**  
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)  
**Leggi e sentenze**
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**Il banditore**  
Informazioni utili  
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9** — **Musica operettistica** (L'avabiancheria Candy)
- 9.30** Concerto del mattino  
Giovani solisti: violista Bruno Giuranna  
1) Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2, per viola e pianoforte: a) Allegro amabile, b) Allegro appassionato, c) Andante con moto (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte); Vivaldi (rev. G. F. Malpiero): Concerto in re minore, per viola d'amore, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Violista Bruno Giuranna - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)
- 10.50** **XLIV Giro d'Italia**  
Partenza da Ancona  
Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli, Paolo Valenti e Italo Galgiano
- 11** — Dal Teatro Comunale dei Rinnovati di Siena  
**Trasmissione di chiusura dell'anno radiocolastico 1960-61 per la Scuola Elementare e le Scuole Secondarie inferiori**  
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 12** — **Canzoni napoletane moderne**  
Cantano Sergio Bruni - Gloria Christian (Favilla)
- 12.20** \* **Album musicale**  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** **Metronomo**  
(Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo  
**XLIV Giro d'Italia**  
Passaggio da Savignano sul Rubicone (Radiocronaca di Nando Martellini e Sergio Zavoli) (Terme di San Pellegrino)  
Carillon (Manetti e Roberts)  
**Zig-Zag**  
Lanterne e lucciole  
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **PICCOLO CLUB**  
Marino Barreto jr. - Caterina Valente (L'Oreal)
- 14-14.20** **Giornale radio**  
**XLIV Giro d'Italia**  
Notizie sulla tappa Ancona-Firenze
- 14.20-15.15** **Trasmissioni regionali**  
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia  
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15.15** **Canta Mario Lanza**
- 15.30** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replika)
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** — **SORELLA RADIO**  
Trasmissione per gli infermi
- 16.45** **Polizia e traffico in tutto il mondo**  
Microinchiesta di Antonello Marescalchi
- 17** — **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Chiara fontana**  
Un programma di musica folklorica italiana
- 17.40** **Le manifestazioni sportive di domani**
- 17.55** **I libri della settimana**  
a cura di Paolo Casini
- 18.10** **Nascita di un capolavoro**  
a cura di Luigi Calabria
- 18.25** Estrazioni del Lotto
- 18.30** **L'APPRODO**  
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti  
Carlo Bo: La religione di Tolstoj - Note e rassegna
- 19** — **Il settimanale dell'industria**
- 19.25** **Tutte le campane**  
I campanilli di ogni regione, messi in collegamento da Emilio Pozzi
- 19.50** **XLIV Giro d'Italia**  
Servizio speciale di Paolo Valenti



Bruno Giuranna esegue musiche per viola alle ore 9,30

## SECONDO

- 9** Notizie del mattino
- 05** Vecchi motivi per un nuovo giorno  
(Atax)
- 20** Oggi canta Julia De Palma  
(Asipaga)
- 30** Edizioni di lusso  
(Supertrim)
- 45** Gigi Cicchiero: Le mie preferite  
(Pludtach)
- 10** — Renato Tagliani presenta  
**IL GIRAMONDO**  
Istantanee e interviste tra meridiani e paralleli  
— *Gazzettino dell'appetito*  
(Omopis)
- 11-12-20** \*MUSICA PER VOI CHE LAVORATE  
— Pochi strumenti, tanta musica
- 25** Breve intervallo  
Giorgio Luigi Bernucci: Piccole e grandi cose quasi sconosciute
- 30** Le nostre canzoni  
(Mira Lana)
- 50** Breve intervallo  
Giuseppe Di Bianco-Marcello Zanfagna: Persone che sembrano personaggi
- 55** Orchestre in parata  
(Doppio Brodo Star)

- 12-20-13** Trasmissioni regionali
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** Il Signore delle 13 presenta:  
Per sola orchestra  
(Gandini Profumi)
- 20** La collana delle sette perle  
(Lesso Gabiani)
- 25** Nonolampo: dizionario delle canzonissime  
(Palmolive-Colgate)

- 13-30** Segnale orario - Primo giornale  
(Simmenthal)
- 45** Il seguito: le incredibili imprese dell'ispettore Scott  
(Compagnia Singer)
- 50** Il discobolo  
(Arriogoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

- 14** — I nostri cantanti!  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14-30** Segnale orario - Secondo giornale
- 40** Giradisco Music - Celson e Atlantic  
(Soc. Gurtler)

- 15** — Ariele  
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 15-15** Breve concerto  
Musiche da balletti  
Casella: La giara; Suite da balletto omonimo: a) Preludio, b) Chiodo (Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Giovanni Di Bella); Rimsky-Korsakov: Danza dei saltimbanchi, dall'opera «La fanciulla di neve» (Orchestra sinfonica diretta da Piero Coppola)

**15-30** Segnale orario - Terzo giornale Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15-45** Philips presenta  
(Melodicon S.p.A.)

**16** — Ritmo e melodia  
**XLIV Giro d'Italia**  
Fase finale e arrivo della tappa Ancona-Firenze  
(Radiocronaca di Nando Martellini, Sergio Zavoli e Paolo Valentini)  
(Terme di San Pellegrino)

**17-15** Strettamente strumentale

**17-30** UN'ORA CON LA CANZONE  
a cura di Silvio Gigli

**18-30** Giornale del pomeriggio il quarto d'ora Durlum  
(Durium)

**18-50** \*BALLATE CON NOI

**19-20** Giugno Radio-TV 1961

**19-25** \*Motivi in tasca  
Negli intervalli comunicati commerciali  
Il taccuino delle voci  
(A. Gazzoni & C.)

## RETE TRE

**8-8-50** BENVENUTO IN ITALIA  
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy  
Notiziario dedicato ai turisti stranieri - Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli  
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**15** (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**30** (in inglese) Giornale radio da Londra  
Rassegne varie e informazioni turistiche

**9-30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**9-45** Musica sacro-polifonica

**10-15** La sonata classica  
Beethoven: 1) Sonata in sol maggiore op. 14, per pianoforte; a) Allegro vivace, b) Adagio grazioso, c) Rondò (Allegretto) (Piazzetta Lyda de Barbentis); 2) Sonata in re minore op. 31 n. 2; a) Largo - Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Pianista Eduardo Del Pueyo)

**11** — Infussi popolari nella musica contemporanea  
Pilati: Quattro canzoni popolari italiane, per piccola orchestra; a) Canzone a ballo, b) Filastroca con riazioni, c) Ritorno dalla mettitura, d) L'addio (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna); Williams: «Suite argentina» (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da José Rodríguez Fauré); Britten: «Four British folk songs» su testi popolari per tenore e orchestra: 1) The Sally Gargens, 2) Little Sir William, 3) The Bonny Earl O'Moray, 4) Oliver Cromwell (Tenore Herbert Handt); Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da John Barbirolli); Nussio: Concerto per flauto e archi: a) Improvisio, b) Minuetto, c) Sarabanda, d) Saltarello (Flau-

rista Otmar Nussio - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

**12** Suites  
Bach: 1) 8ª Partita in la minore (Pianista Ruth Schmid-Gagnalin); 2) Suite francese n. 6 in mi maggiore per pianoforte (Pianista Marcella Crudeli)

**12-30** Musiche per uno strumento  
Pochon: Passacaglia per viola sola (Violista Rinaldo Tosatti); Maghini: Suite breve per arpa (2ª Suite); a) Allegro, b) Morbido, c) Vivo e brillante (Aristista Maria Selmi Dongellini)

**12-45** Musica sinfonica  
Strawinsky: 1) Ebony Concerto; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); 2) Fuochi d'artificio, op. 4 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Molinari Pradelli)

**13** — Pagine scelte  
Da «Memorie inutili» di Carlo Gozzi: «Granelleschi contro Innovatori»

**13-15** \*Mosaico musicale  
Boccherini: «Ahimè cuor mio» - dall'opera «Clementina» (Soprano Elena Rizzieri - Orchestra della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Fighera); Vivaldi: Copriccio (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, primo violino; Elisa Pellegrini, secondo violino; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); Vivaldi: Siciliana, da un Concerto in mi maggiore detto Il Ritiro (Nathan Milstein, violino; Leon Pommers, pianoforte)

**13-30** Musiche di Geminiani, Brahms e Roussel  
(Replica del «Concerto di ogni sera» al venerdì, 2 giugno - Terzo Programma)

**14-30** Il Quartetto  
Mozart: Quartetto in fa maggiore K. 370, per oboe, violino, viola e violoncello: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro ma non troppo) (Renato Zamperli, oboe; Renato Biffoli, violino; Rinaldo Tosatti, viola; Nereo Gasperini, violoncello)

**14-45-16-30** L'opera lirica in Italia  
**V I V I'**  
Drammi in tre atti di Bindo Montrosi e Paola Masino  
Musica di FRANCO MANNINO  
Vivi Clara Petrella  
La cameriera Alberta Valentini  
La zia Rina Corai  
Una cliente  
Anna Maria Fascina  
Manicure Lucia Di Stasio  
Aldobrandino Lancia Danieli  
Sincilar Mac Lean  
Giulio Fioravanti  
L'impresario Saturno Meletti  
George Ezio De Giorgi  
Un cliente Edgardo Di Stasio  
Una cameriera Augusto Pedroni

**Parrucchiere** } Ezio Bocchi  
**Barman** }  
**Compositore** Guerrando Rigiri  
**Dirige l'Autore**

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

## TERZO

**17** — \* Il Poema sinfonico  
Hector Berlioz  
Sinfonia Fantastica op. 14  
Sogni e passioni - Un ballo in maschera - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di San Babba  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

**Jean Sibelius**  
Ritorno di Lemminkäinen  
Leggenda n. 4 da «Kalevala» op. 22

Orchestra Sinfonica della Radio di Stoccolma, diretta da Sixten Ehrlich

**18** — Il Rinascimento in Italia  
La teoria della retorica  
a cura di Cesare Vasoli

**18-30** (\*) Incontri tra musica e poesia  
Musiche di scena nel teatro di Shakespeare  
a cura di Cristina Campo e Guido Guerrini

Musiche di John Bull, Pelham Humphrey, Thomas Morley, Edward Johnson e John Wilson

**19-15** Gli aiuti ai paesi sottosviluppati  
Libero Lenti: L'Ente internazionale di assistenza tecnica e finanziaria

**19-30** Alessandro Scarlatti  
Toccata in la  
Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga  
Toccata in sol  
Allegro - Allegro - Presto - Allegro

Clavicembalista Anna Maria Fernanfelli

**19-45** L'indicatore economico

## LOCALI

**CALABRIA**  
12-20-12-40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

**SARDEGNA**  
12-20 Musica jazz - 12-40 Notiziario della Sardegna - 12-50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

**14-20** Gazzettino sardo - 14-35 La parola alle canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**SICILIA**  
7-30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**14-20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
7-15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 35. Stunde (Band-aufnahme des S. W. F. Baden-Baden) - 7-30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**8-15** Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autorado (Rete IV).

**9-30** Leichte Musik am Vormittag - 12-20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

**12-30** Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12-45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**13** Leichte Musik - 13-30 Die Konzerte für Cembalo und Streichorchester von J. S. Bach II. Folge: Cembalokonzert Nr. 2 in E-dur - Ralph Kirckpatrick, Cembalo - Festival Strings Lucerne; Dir.: Rudolf Baumgartner - 13-55 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

**14-20** Gazzettino delle Dolomiti - 14-35 Trasmissione per i Ladini della Faissa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

**14-50-15** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

**17** Fünfuhrtze (Rete IV).

**18** Bei uns zu Gast - 18-30 Wir senden für die Jugend. Aus fernem Ländern. Otto Heinz Klingeltes: «Krieger der Wälder» (Band-aufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 19 Volksmusik - 19-15 Arbeiterfunk - 19-30 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19-45** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**FRUIU-VENEZIA GIULIA**  
7-30-7-45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12-25** Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Selli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**12-40-13** Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

**13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13-30 Almanacco giuliano - 13-37 Uno sguardo sul mondo - 13-37 Panorama della Penisola - 13-41 Giuliano in casa - 13-44 Una risposta per tutti - 13-47 Quello che si dice di noi - 13-55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

**14-20** Concerto sinfonico diretto da Bruno Bartoletti: «Sinfonia n. 1 in fa magg.» - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione Pfeiffer) - Festival musicale «G. Verdi» di Trieste il 5 maggio 1959 (Trieste 1 e stazioni MF I).

**15-05** Lina Galli: «Capodistria, piazza da Ponte» (Trieste 1 e stazioni MF I).

**15-20** Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

**15-35-15-55** «Hinterior Carica n. 4» - Music del teatro program. «L'Es Birchebner» di Tapogliano diretto da Giovanni Famesa - Canti raccolti nella valle d'Incarajo da Claudio Nodding - 34 trasmissioni (Trieste 1 e stazioni MF I).

**In lingua slovena (Trieste A)**  
7 Calendario - 7-15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7-30 «Musico del teatro nell'intervallo» (ore 8) - Calendario - 8-15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

**11-30** Lettura programmi - Sette note - 11-45 Le giostre - echi dei nostri giorni - 12-30 «Per ciascuno qualcosa» - 13-15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13-30 «Benvenuti! Desideri in prima trasmissione» - 14-15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14-30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi - 14-45 «Piccoli complessi - 15-30 L'uragano», dramma in 5 atti di Aleksander Nikolaevič Ostrovskij, traduzione di Josip Vidmar. Compagnie di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - 16-45 Suonano i «Veselli pianurari» - 17-15 Segnale orario - Lettura - 17-15 Segnale orario - Giornale radio - 17-20 «Canzoni e ballabili» - 18 Classe unita: Slenko Janež. Dieci secoli di spiritualità - 18-20 «Gli stirci e l'intelligenza del XIX secolo» - 18-15 Arti, lettere e spettacoli - 18-30 Krieger der Wälder - 19 incontro con gli ascoltatori, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19-20 «Vedete al microfono».

## VATICANA

7 Messa del S. Cuore: Motetto - Messazione del P. G. B. Andreatta - Giaculatoria - Santa Messa. **14-30** Radiogiornale. **15-15** Trasmissione estere. **17-33** Orizzonti Cristiani: «Questa settimana» rassegna della stampa cattolica, a cura di Luigi Conte. «Il Vangelo di domenica» lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici.

# NAZIONALE

# SECONDO

20 — \* Canzoni gale  
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20,55 Applausi a... (Ditta Ruggero Benetti)

21 — Il flauto magico  
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.20 Dal Teatro Massimo Bellini di Catania

OMAGGIO AI COMPOSITORI OPERISTICI ITALIANI NELLA LORO CITTA' NATALE

Musiche di VINCENZO BELLINI

Direttore **Ottavio Zilino**  
Soprani **Renata Scotti**, **Lucilla Udovich**, tenore **Giuseppe Di Stefano**, mezzosoprano **Giovanna Fioroni**  
1) Il pirata: a) Sinfonia, b) Col sorriso d'innocenza; 2) I Capuleti e i Montecchi e: Oh! quante volte; 3) Due arie: a) «Vaga luna che inargenti», b) «Dolente immagine di Filemida»; 4) La sonnambula: a) «Ah! non credea mirarti»; b) «Frendi, l'anel ti dono»; 3) I puritani: a) Qui la voce sua soave; 6) Norma: a) «Sgombrata è la sacra selva», b) «Meco all'altar di Venere», c) «Dormono entrambi», d) «Mi ra o Norma», e) «In mia mano alfin tu sei», f) Sinfonia  
E. A. Orchestra Sinfonica Siciliana

Nell'intervallo:  
I grandi compositori italiani  
**Vincenzo Bellini**, a cura di **Fia Moretti**

22.45 Il sabato di Classe Unica  
Risposte agli ascoltatori  
La rivolta del dialetto negli scrittori d'oggi

23.15 Giornale radio  
Dal «Florida Dancing» di Bologna  
**Ettore Ballotta** e il suo complesso

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Al maestro **Ottavio Zilino** è affidata la direzione del concerto operistico che il «Nazionale» trasmette alle 21,20

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 XLIV Giro d'Italia  
Servizio speciale di **Nando Martellini** e **Sergio Zavoli** (Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.40 SABATO, DOMENICA LUNEDI'

Tre atti di **Eduardo De Filippo**  
Esecuzione della Compagnia del Teatro di **Eduardo**  
**Rosa Regina Bianchi**  
**Virginia Angela Pagano**  
**Peppino Eduardo**  
**Rocco Carlo Lima**  
**Federico Peppino Anatrelli**  
**Antonio Enzo Petito**  
**Giullanella Grazietta Marina**  
**Amelia Nina De Padova**  
**Attilio Enzo Cannavale**  
**Raffaele Lello Grota**  
Integ. apparato **Pietro Carboni**  
**Elena Imparato Liana Troughé** il sarto **Capello**

Michele **Antonio Ercolano**  
Ettore **Carloni**  
Maria **Carolina Elena Tilen**  
Roberto **Antonio Casagrande**  
Dottor **Cetercola**  
**Gennarino Palumbo**

Regia dell'Autore

Al termine: **Radionotte**

Ultimo quarto e Notizie di fine giornata

# TERZO

20 — \* Concerto di ogni sera  
**Ludwig van Beethoven** (1770-1827): *Quartetto n. 10 in do minore per pianoforte, op. 74 per archi - Delle arpe*  
Poco adagio, Allegro - Adagio ma non troppo - Presto, più presto, quasi prestissimo - Finale (Allegretto con variazioni)  
Esecuzione del Quartetto di Budapest

**Joseph Roisman, Jac Gorodetzky violini, Boris Kroyvi viola, Mischa Schneider, violoncello Robert Schumann** (1810-1856): *Adagio e Allegro in do minore per corno e pianoforte*  
**Dennis Brain, corno; Gerald Moore, pianoforte**

**Erno Dohnanyi** (1877-1960): *Ruralia hungarica Suite* op. 32 c per violino e pianoforte  
Presto - Andante rubato, alla zingaresca - Molto vivace  
**Thomas Magyar, violino; Willem Hielkema, pianoforte**  
**Alfredo Casella** (1883-1947): *Toccata* op. 59 per pianoforte  
Pianista **Dario Rauceca**

21 Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 CONCERTO SINFONICO diretto da **PETER MAAG** con la partecipazione dei soprani **Sonia Schoener, Angela Vercelli, Emilia Cundari**; dei tenori **Herbert Handt, Gino Sinimberghi** e del basso **Ugo Trama**  
**Franz Schubert**  
Canti per la celebrazione della Messa («Deutsche Messe») con un Appendice «La Preghiera del Signore», su testo di **Johann Philipp Neumann** per coro misto, strumenti a fiato e organo  
Per l'introito - Per il Gloria

- Per il Vangelo e il Credo - Per l'Offertorio - Per il Sanctus - Dopo l'Elevazione - Per l'Agnus Dei - Finale - La Preghiera del Signore

*Lazarus o La Festa della Resurrezione* Drama religioso di **August Hermann Niemeyer** per soli, coro e orchestra («Incompiuto») - Versione ritmica italiana di **Oriana Previtali**

1ª Azione - 2ª Azione  
Solisti: **Sonia Schoener**, soprano (Jamna); **Angela Vercelli**, soprano (Maria); **Emilia Cundari**, soprano (Marta); **Herbert Handt**, tenore (Lazarus); **Gino Sinimberghi**, tenore (Nataniele); **Ugo Trama**, basso (Simone)  
Maestro del Coro **Giuseppe Piccolo**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo (ore 22 circa):  
Il mondo alla rovescia  
Divagazioni di **Giambattista Viciari**

23.50 Congedo  
«Domani i lilla saranno appesi» di **Matilde Serao** da «Lettere d'amore degli scrittori italiani» a cura di **Emilio Villa**

# FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli  
I canale: V. Programma Nazionale; II canale: V. Secondo Programma; III canale: V. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1; musica leggera; VI canale: supplementare stereofonica

Dati programmi odierni:  
**ROMA - Canale IV:** 8 (12) «Musica del 700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «Grandi romanzi»; **Beethoven: Fantasia in do minore per pianoforte, orchestra e coro (op. 80); Strauss: Don Chisciotte (op. 35) - 10,55 (14,55) in «Musiche di balletto»; Delibes: Coppia; Milhaud: L'homme e son desiré; Balletto: Concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti - 16 (20) «Un'ora con Brahms» - 18 (22) Recital del violinista S. Accardo e della pianista L. Franceschini, musiche di **Porpora, Prokofiev, Paganini.****

**Canale V:** 7 (13-19) Chiorusciti musicali con le orchestre R. Santos e P. Rugolo - 8,15 (14,15-20,15) Fantasia musicale - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale con le orchestre R. Anthony, F. Chacskahed, A. Socarras, il Complesso P. Dayly - 11 (17-23) «Carnet de bal» - 12 (18-24) Canzoni italiane.

**TORINO - Canale IV:** 8 (12) Musica del 700 europeo - 9 (13) per la rubrica «Grandi romanzi»; Sinfonia in G maggiore n. 3 op. 56 «Scossese», di Mendelssohn; Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra (op. 44), di Bruch -

**Canale V:** 8 (14-20) «Jazz Party» con il sestetto **Jaye Pell** e **Bonnie Lang** - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) «Carnet de bal», con le orchestre **Jerry Fieldini, Los Cubanitos, Clinico Angelini, Edmund Ros, The Troubadors, Francis Bay** - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

**MILANO - Canale IV:** 8 (12) Musica del 700 europeo - 9 (13) per la rubrica «Grandi romanzi»; Sinfonia in G maggiore n. 3 op. 56 «Scossese», di Mendelssohn; Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra (op. 44), di Bruch -

11,05 (15,05) in «Musiche di balletto» donna, di **buonumore**, di **Tommasini**; **Panna montata**, di **Strauss** - 16 (20) «Un'ora con A. Dvorak» - 18 (22) Concerto del violinista **Zino Francescatti**; musiche di **Mendelssohn, Saint-Saëns, Chausson, Paganini.**

**Canale V:** 8 (14-20) «Jazz Party» con il sestetto **Clude Hopkins** - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) «Carnet de bal» con le orchestre **Nat Brandwyne, Francis Bay, David Seville, Ray Conniff, Perez Prado, Nino Impallomeni** - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

**NAPOLI - Canale IV:** 8 (12) Musiche del 700 Europeo - 9 (13) per la rubrica «Grandi romanzi»; Sinfonia n. 7 in mi minore (op. 39), di **Sibelius**; **Quattro Concerti**, scherzo, capriccioso, di **Dvorak** - 11 (15) in «Musiche di balletto»: **Sonatina: Suite n. 1** dal balletto, di **Haffner**; **Petroucka**, di **Strawinsky** - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartok» - 17,55 (21,55) Recital del violinista **H. Szerecs** con la partecipazione del pianista **E. Bagno**; musiche di **S. Bach, Beethoven, Schumann.**

**Canale V:** 8 (14-20) «Jazz Party» con il sestetto **The six** - 9 (15-21) Musica varia - 10 (16-22) Ribalta internazionale - 11 (17-23) «Carnet de bal», con le orchestre **Nelsoe di Riedel, Machito, The Champs, Cyrti Stapleton, Yvette Horner** - 12,45 (18,45-0,45) Canzoni napoletane.

# NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6:30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Musiche da film e riviste - 1,06 Intermezzi, cori e duetti da opere liriche - 1,36 Melodie alla melodia - 2,06 Successi di tutti i tempi - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Le nostre canzoni - 3,36 Cocktail musicali - 3,66 Melodie armonie - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Luci di Broadway - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# LOCALI

**SARDEGNA**  
20 **Canta Betty Curtis** 20,10 Tribuna elettorale per le elezioni regionali 1961: Partito Sardo d'Azione e Partito Repubblicano Italiano - 20,18 **Gazzettino sardo** (Cagliari - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

**SICILIA**  
20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).  
23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
20 **Das Zeitzeichen - Abendnachrichten** 20,15 «Auf den Bühnen der Welt» - 20,15 «Die Welt der Frau» bearbeitet von **Sofia Magnago** - 20,45 Schallplattenclub mit **Jochen Mann** - 21,05 «Auf den Bühnen der Welt» bearbeitet von **Dr. Egmont Jenny** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 «Wir bitten zum Tanz» zusammengeführt von **Jochen Mann** - 22,30 «Auf den Bühnen der Welt» von **F. W. Lieske** - 22,45 **Das Kaleidoskop** (Rete IV).

23-20,5 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
20-20,15 **Gazzettino giuliano** con la rubrica «Gli avvenimenti culturali» della regione, a cura di **Giovanni Cornelli** (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)  
20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro di Rupa - 21

«Una piccola storia», radiodramma di Enzo Dusio, traduzione di **Jozica Senčar**, Compagnie di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di **Stana Kopitar** indi «Club nocturno» 23,30 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

# VATICANA

20 Trasmissioni in polacco, francese, coreo, tedesco, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino, 22,30 Replica di **Orizzonti Cristiani**, 23,30 Trasmissione cinese.

# ESTERI

## VIENNA

20,15 Concerto orchestrale del Sinfonico di Vienna diretti da **Wilhelm Leibner** (solisti violinista **Riccardo Odnosposoff**); **Jolivet: Symphonie de dances; Ciaikovski: Concerto in re maggiore per violino e orchestra**, op. 35; **Schmidt: Sinfonia n. 2** in mi bemolle maggiore. 22 Notiziario, 22,15-24 Reminiscenze di canzoni di successo.

## MONTECARLO

20,05 «Magneto Stop», presentato da **Zappy Max**, su un'idea di **Noël Coultissou**, 20,20 «Serenata», presentata da **Manuel Poullet**. 20,35 «Radio Match», gioco di **Noël Coultissou**, 20,50 **Che che ovunque**, 21 «Covallata», presentata da **Roger Pierre** e **Jean Marc Thibaut**. 21,30 «Album Irico», l'Presentazione di **Pierre Hige**, 22 Vedetta della sera, 22,06 In attesa del ballo. 22,30 «Ballo del sabato sera», di **Jean Pierre Lannes**, con la partecipazione di **Michael Gardard**, animato da **Jean Louis Sarre**.

## GERMANIA

### AMSTUGO

20 «Alle ore 20 in casa della famiglia De Bruyn ad Amsterdam», scene con tanta musica (dalla Niederlandische Radio-Union, a cura di **Heinz Schröter**) 21,45 **Notiziario**. 22,10 **Honegger: Sinfonia per orchestra d'archi e tromba** (Nordwestdeutsche Philharmonie diretta da **Ferdinand Leitner**). 22,40 **Mediol e rimi**, 0,05 Musica da ballo. 1. Concerto variato dell'orchestra tedesca musicale, diretto da **Ludwig Ellögger**, violino, **Ernst Sandford**, viola, **Walt-Berg**: «Il giardino incantato»; **Hagerl**, **Barcarola per violino e pianoforte**; **Klein**, il cercatore d'oro, suite; **Schnaubelt: Romanza misteriosa per violino e orchestra**; **Haentzschel: Grandioso** (München); 2,05 Musica fino al mattino da **Südfunk**.

## MONACO

20,15 **Liselott**, singospel di **Eduard Künneke**, diretto da **Werner Schmidt-Boelcke**. 22 **Notiziario**, 22,20 Rapporto dei corrispondenti per la musica. 23,20 Musica da ballo. 0,05 Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. 1,05-5,50 Musica da Südfunk.

## MUEHLACKER

20 Divertimento per tutti i gusti. 21,15 **Quintetto letterario-musicale**, 22 **Notiziario**, 22,20 Musica da ballo. 0,10 Concerto notturno diretto da **Lorin Maazel**. **Beethoven: Ouverture del Coniugio di Figaro**; Concerto da orchestra (1943).

## SUEDWESTFUNK

20 «Birre o vino?», varietà. 21,30 Musica leggera. 22 **Notiziario**, 22,50 Musica da ballo. 2,5-5,50 Musica varia.

## SVIZZERA

### BEROMUNSTER

20 Musica varia, 20,15 «Si ricerca...», 21,45 Musica varia, 22,15 **Notiziario**, 22,20 Musica da ballo.

## MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. 21 Fantasia ricreativa. 21,30 **Aspettando l'alba**, radiodramma di **Alexandre Menaxas** tradotto da **Fernando Zappa**, 22,10 Melodie e rimi, 22,35-23 Ballabili.

## SOTTENS

20,05 Radiodramma presentato al «Fremde liava», 21,05 «Mascheres e musica», di **Emile Gardaz** e **Michel Dénairez**, 21,45 «Radio Lomana e Montmarin», canzoni, 22,35-23,15 Musica da ballo.

Dal Teatro Massimo di Catania

# Omaggio a Bellini

nazionale: ore 21,20

Nel quadro delle manifestazioni del «giugno radiofonico» — di cui si parla in altra parte di questo numero, — il Programma Nazionale trasmette, in ripresa diretta da Catania, il primo dei quattordici concerti dedicati ai nostri maggiori operisti degli ultimi centocinquanta anni ed effettuati nelle loro rispettive città natali. La serie inizia col nome prestigioso di Vincenzo Bellini, di cui vengono eseguiti alcuni tra i brani più amati delle sue popolari opere interpretati da cantanti di nome, quali Giuseppe Di Stefano, Renata Scottò, Lucilla Udovich e Giovanna Fioroni. Al concerto, che è diretto da Ottavio Zino, partecipa l'Orchestra Sinfonica Siciliana, costituita di recente ma già brillantemente affermata. Nato nel 1801 e vissuto appena trentaquattro anni, Bellini divide, con Rossini, Donizetti e Verdi, la gloria di appartenere ai «quattro grandi» del nostro melodramma romantico. Egli discendeva da una fami-

glia di musicisti abruzzesi, stabiliti a Catania fin dal 1768: suo nonno, Vincenzo Tobia, nativo di Torricella nel chietino, fu apprezzato autore di musica sacra; e suo padre, Rosario, ricoprì l'ufficio di maestro di cappella nella stessa Catania. Fino a diciotto anni, Bellini — che a tre anni già incominciava a suonare il pianoforte e a sei componeva il suo primo pezzo — ricevette l'istruzione musicale nell'ambiente familiare; nel 1819 una borsa di studio concessagli dal Decurionato catanese gli permise di andare a completare gli studi a Napoli, dove fu allievo dello Zingarelli. Nel 1825, terminati i corsi, presentò al teatrino del Conservatorio la sua prima opera, *Adelson e Salvini*, che fu elogiata da Donizetti e ripetuta, tutte le domeniche, per un intero anno. La riuscita di questo lavoro gli aprì le porte del Teatro S. Carlo, dove nel '27 andò in scena *Bianca e Fernando*, con un esito che attirò sul giovane musicista l'interesse di Domenico Barbaja, il più grande impresario del tempo.

Il che significava che la via del successo era ormai certa. Per il Barbaja, egli scrisse *Il Pirata* che fu dato alla Scala nel '27 — iniziando quella fortunata collaborazione col librettista Felice Romani, poeta dall'ispirazione meravigliosamente congeniale al lirismo belliniano, che continuerà poi con *La Straniera*, *Zaira*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Beatrice di Tenda*, e creando i capolavori della *Sonnambula* e di *Norma*. L'ultima sua opera, *I Puritani*, su libretto del Peppoli, fu composta per il *Théâtre Italien* di Parigi e rappresentata il 25 gennaio 1835. Pochi mesi dopo, all'apice della gloria e ammirato da grandi artisti quali Rossini, Heine e Chopin — quest'ultimo non insensibile, in alcuni suoi pezzi, all'influsso della personalissima melodia del Catanese — Vincenzo Bellini si spense a Puteaux, nella villa del suo amico inglese Lewis, pianta dalle folle teatrali e dai confratelli tutti d'Europa che egli aveva affascinato con la sua arte sublime.

n. c.



Con la voce di Giuseppe Di Stefano s'inaugura il primo dei concerti operistici dedicati ai grandi maestri italiani degli ultimi centocinquanta anni. Alla manifestazione, indetta dal «Giugno radiofonico», partecipano anche le cantanti Renata Scottò, Lucilla Udovich e Giovanna Fioroni



Eduardo

Una commedia di Eduardo De Filippo

# Sabato, domenica e lunedì

secondo: ore 20,40

«'O rràa ca me piace a me - m'o faceva sulo mammà... - A che m'aggio spusato a te, - ne parlammo pe'ne parlà... - Io nun sono difficoltà; - ma lu'vammel' a miezo st'uso... - Sì, va buono: cumme v'ò tu... - Mo ce avèsse m'appiccicà? - Tu che dice? Chest'è rràa? - E io m'o mmagno pe' m'o mangià... - M'a faje dicere na parola?... - Chesta è carne c'a pummarola... In questa poesia di Eduardo si ritrova un'ideale introduzione a Sabato, domenica e lunedì: solo

che il ragù preparato dalla signora Rosa, la moglie del protagonista, non offre il fianco a nessuna critica, non è carne con il pomodoro, ma un raffinato e aromatico impasto, uno speciale vanto di cucina. Il ragù domenicale in casa Priore è quasi un rito cui partecipano parenti e amici di famiglia, è una cerimonia con precise regole di gesti, di parole, di esclamazioni, di pause che vanno rispettate. Ma una triste domenica, nel bel mezzo del pranzo, accade un fatto imprevedibile. Il padrone di casa, Peppino, ac-

cusa la moglie di avere una relazione con un vicino, il ragioniere Luigi Ianniello, e lo fa davanti ai figli ormai grandi che ascoltano stupiti, davanti a una sua sorella che vive con lui, davanti allo stesso ragioniere invitato a pranzo con la moglie. La scena di Peppino provoca l'indignata reazione di Rosa e una ferma messa a punto da parte del ragioniere: in un attimo la minacciata tragedia scade quasi nel grottesco per l'incidente assurdo dell'accusa e lo stesso Peppino, repentinamente tornato alla coscienza dopo l'ira che l'ha spinto a pronunciare parole tanto gravi, si pente dello scatto. Ma Rosa, sopraffatta dallo sdegno e dall'emozione, viene colpita da un malore. Così si chiude quella che avrebbe dovuto essere una domenica come tante altre, dopo un laborioso sabato sera impegnato nella preparazione del pranzo per l'indomani. Il lunedì mattina trova Peppino in apprensione per le lusinghe della moglie la quale, dopo aver avuto per tutta la notte una febbre altissima, ora va lentamente rimettendosi: degli ingiuriosi sospetti che egli il giorno avanti ha formulato non rimane più nulla, una chiarifi-

cazione con il ragioniere (colpevole solo di essere stato gentile con la signora Rosa) fa tornare fra le due famiglie la vecchia amicizia. Tutto dunque sembra appianato. Restano solo da spiegare i motivi di quel gesto di Eduardo, gesto che ha rischiato di scuotere per sempre una serena vita familiare durata decenni. E le ragioni affiorano finalmente durante un lungo colloquio fra i due coniugi che si parlano a viso aperto. Si tratta, tirate le somme, di cose di nessun conto, di banalità quotidiane, di piccoli e talvolta inconsapevoli sgarbi che in mancanza di una pronta spiegazione hanno finito per ingigantire, per assumere impreviste proporzioni. Un giorno Peppino ha preferito la cucina della nuora a quella della moglie, un altro giorno Rosa ha trascurato un pochino il marito perché troppo affaccendata coi figli... E niente altro, tutto qui, ma è tanto se questi incidenti servono a dimostrare che fra i due fatalmente, col tempo, si è interposto il silenzio a ostacolare il rapporto del reciproco sentimento. Ed è proprio durante questo dialogo che invece fra i due affiorano, dal passato, i segni di un amo-

ro vero, destinato a rinascere e a durare. Durante una di quelle pause domenicali che arrestano l'affannoso correre degli altri giorni, Rosa e Peppino si sono una volta tanto guardati negli occhi e non hanno saputo riconoscersi: ora, superata la crisi, potranno farlo sempre, senza più timore d'incomprensioni. Sabato, domenica e lunedì che al suo apparire sulle scene, nel 1959, venne accolta con grandissimo favore dal pubblico e dalla critica, si colloca d'autorità nella produzione maggiore di Eduardo De Filippo. L'osservazione, sottile e commossa, del nucleo familiare che è alla base delle migliori riuscite di Eduardo (da Natale in casa Cupiello a Mia famiglia) trova qui una verità d'accenti e un così raro pudore di espressione che innalzano il lavoro a un livello d'arte forse senza riscontro nel teatro italiano d'oggi. In alcune scene, e particolarmente in quella del terzo atto dove Rosa e Peppino si parlano a cuore aperto, Sabato, domenica e lunedì pur rispettando come non mai le regole del gioco teatrale si apre a una dimensione di autentica e limpida poesia.

a. cam.

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

## La radio, un'amica consolatrice

La mattina, nei quartieri popolari delle grandi e piccole città, nei paesi, nelle borgate, dalle finestre spalancate su pavese di biancheria stesa ad asciugare, piove la voce della radio ad altissimo volume — né ci sono ordinanze contro i rumori che tengano — mentre donne, giovani e vecchie, armate di battipanni, di piiumini, di spazzolini, si intravedono in rapidi passaggi, intente a rassettare. Una gran parte, specialmente quelle cui gli anni pesano poco, accompagnano a voce piena le canzoni che la radio trasmette.

Così, pur essendo ciascuna sola a « sfacchinare », sulle onde radiofoniche tutte si sentono idealmente unite, pacifico esercito in lotta con le faccende domestiche. Questa corrente di simpatia, sempre sospinta dalle onde radiofoniche, si incanalava poi fin sui mercatini, nelle botteghe, dove altre donne sono alle prese con ulteriori incombenze che interessano la amministrazione della famiglia. Il profano ha l'impressione di assistere a una « kermesse » della massaia.

Una delle tante parti che ha la radio nel consorzio femminile, per tutte quelle ascoltatrici — e in Italia sono ancora molte — è quella della dama di compagnia, incorporea, eppur reale, perché discorre, canta, fa musica, legge versi, recita commedie, magari consiglia un nuovo detersivo, senza peraltro esigere tutta l'attenzione che reclamerebbe una persona di famiglia.

Con la radio accanto, non ci si sente sole in casa. La nostra mente, piacevolmente occupata, non trova tempo per correre dietro a pensieri che potrebbero rattristarci; il lavoro procede speditamente. Così, sono sicura, risponderebbero all'unisono le donne che si dedicano alla cura della propria o dell'altrui casa, se fossero interrogate. Tenendo conto di ciò, la RAI ha curato in modo particolare i programmi del mattino, per le maggiori parti dedicati alle massaie, con un linguaggio semplice, accessibile e, nello stesso tempo, esauriente.

Ogni apparecchio radio è una scatoletta, molte volte di misura di una *trousse* o di un portastigarette. E quando i suoi costruttori vogliono strabiliare, può stare comodamente in una mano. Accanto ai mobili monumentali che, ancor venticinque anni fa, custodivano un'anima fatta di valvole, di condensatori e di misteriosi intrecci di fili, rubando spazio, ma non assicurando in compenso buona ricezione, sembra un inutile soprammobile. Invece questa sua maneggevolezza (superiore di più prezioso; può seguirci dovunque andiamo, sia che ci spostiamo per le stanze della nostra abitazione, sia che andiamo per strada, in automobile, a passeggio, a far la spesa, persino in ufficio, superiori permettendo). Chiuso nella borsetta, concorre a incutere un senso di fiducia verso gli altri, quale appunto si può attingere da una fonte perenne di umana comunicativa. Non c'è studentessa che, pur impegnata nella preparazione di un esame, non chieda alla « sua » radio una pausa distensiva. In tutti i laboratori dove

si esplichino un'attività collettiva femminile, l'unica voce che abbia il privilegio di farsi udire è quella della radio. Essa scandisce il ritmo del lavoro e aiuta lo scorrere del tempo. Ma perché tutto questo vale, in modo particolare, per l'ascoltatrice e non anche per l'ascoltatore? Una ragione, a mio giudizio, va ricercata nel fatto che, alle soglie del 2000, la natura umana è la stessa di sempre. Mentre per l'uomo è più facile comunicare con il mondo esterno, libero da talune inibizioni che sono riservate alla sua compagnia, la donna si sente ancora legata a certe soggezioni. E' naturale quindi che cerchi un modo di evadere e di espandersi. Lo ha trovato nella radio. Ma non tutte le donne hanno le stesse reazioni di fronte a questa « magica scatola ». Le anziane, che vivono in oscurità, oppure coloro che la vita ha lasciato sole del tutto, amano

particolari voci della radio: quelle che le agganciano ancora idealmente al passato e quindi ai loro ricordi. Per queste donne, il presente ha scarse attrazioni. L'avvenire lo ritengono quasi tutte problematico; la loro ricerca di un qualsiasi interesse è perciò retrospettiva. La voce del cantante di un tempo, trasmessa nelle sue registrazioni, certa musica che venti, trenta e anche quaranta anni addietro fu da loro udita a un concerto, in un salotto, da un « fine dicitore » a teatro, ancor più semplicemente fischiettata per la strada da un monello o da un giovinotto arziglione; un lavoro teatrale di un autore che andò per la maggiore, rievocano circostanze, sentimenti, figure nascoste sotto la cenere degli anni.

La donna anziana che vive con i propri congiunti, forse, detto almeno alla radio. Ella, infatti, ha ancora interesse per le manifestazioni piccole e grandi

del mondo esterno, al quale è legata attraverso la partecipazione di coloro che le vivono accanto. Non è raro il caso della « nonna » che, pur sfaccendando, guardi con bonomia alla « cassetta magica » che trasmette un *Rock and Roll*, quasi aspettandosi di vederne saltar fuori la nipote svitata, patita dei ritmi d'oggi.

L'ascoltatrice più sensibile della radio, comunque, la direi la donna non più giovanissima, ma neppure « tardona » che, per esigenze temporanee o durature, sia costretta a vivere sola e quindi a ritrovarsi con se stessa, alla fine della giornata. Allora la radio assume un compito delicato: le sue voci prendono corpo intorno alla solitaria e sembrano difenderla da altri fantasmi, quali l'angoscia della solitudine, l'incapacità di comunicare con gli altri, il desiderio di sottrarsi al grigiore quotidiano e insieme l'inibizione, dovuta a falso or-

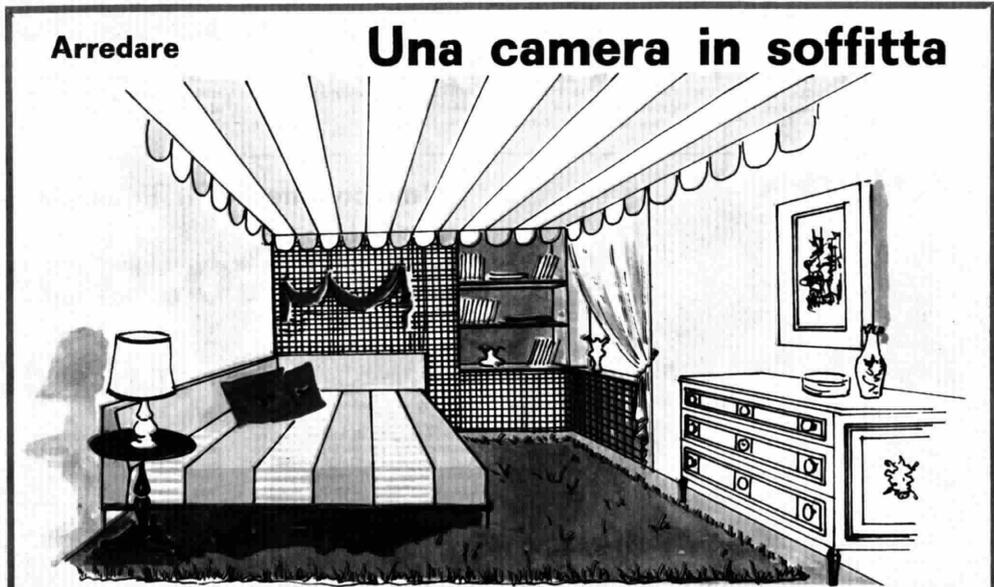
goglio, di chiedere comprensione e simpatia.

Più che la televisione, la radio rivendica in questi casi il ruolo di consolatrice. Una voce, spersonalizzata, attraente perché misteriosa, si lascia identificare in mille fantasie. Per questo può essere quasi sempre ascoltata, compresa, accettata. L'immagine che si accompagna alla voce potrebbe gustare questa trama illusoria. Certa musica non la si apprezza di più se l'esecutore è fuori del campo visivo? L'affannarsi di mani armate di archetti o in fuga su tasti bianchi e neri spezzano talvolta l'incanto di un buon ascolto. Presso il mondo femminile, la piccola « scatola magica », che può tenersi comodamente in mano, non deve temere nulla, perciò alla sua più giovane sorella, la televisione. Ad essa, le ascoltatrici continueranno a chiedere una voce di conforto.

Grazia Valci

Arredare

## Una camera in soffitta



L'arredamento di questa stanza è basato particolarmente sul contrasto deciso delle tinte, che mette in risalto e valorizza i mobili utilizzati

Il caso che mi ha sottoposto una gentile lettrice di Torino mi è sembrato interessante e curioso e tale da essere presentato all'attenzione di quanti, fra coloro che ci seguono, si possano trovare a dover risolvere un problema simile.

Si tratta di arredare, con mobili di fortuna, di diversi stili (un cassettoncino fine '700, un tavolino '800, una rete metallica a due piazze, e qualche altro piccolo, cianfrusaglia) una camera sistemata sotto i tetti, che dovrà servire da studio-letto-soggiorno, per una signorina sola.

Ho pensato di accentuare l'asimmetria del soffitto facendolo tappezzare con una carta a larghe righe bianche e gialle, terminanti con una serie di festoni sull'estremità delle pareti. Se ne ottiene un risultato piuttosto stupefacente come di tenda da circo e un senso di maggiore luminosità ed ampiezza.

La rete metallica è ricoperta da un tessuto di canapa a sottili righe bianche e gialle alternate a righe color giallo limone. Tutt'attorno un lungo cuscino accentua il

carattere di sofà che si vuol dare al letto. Le pareti sono tinteggiate in grigio pallido, con eccezione per quella di fondo, tappezzata in carta lavabile a quadretti bianchi e neri.

Su questa parete si apre una nicchia tappezzata in carta color castoro: una serie di scaffalature la rende assai utile quale libreria. Sulla parete a quadretti una nota di color vivo è data da un drappaggio di velluto verde, fermato da borchie dorate. Il tappeto è in moquette a pelo lungo, color castoro. La finestra, assai piccola, ha una tenda in marquisette bianco, fermata lateralmente. La parete opposta è occupata, in parte, da una grande libreria a giorno, i cui riquadri sono tinteggiati in grigio pallido, come le pareti e il cui interno è invece tappezzato a quadretti bianchi e neri, in parte, da un armadio, inserito nella libreria i cui sportelli sono ricavati da pannelli di un antico mobile barocco, in noce. Il mobile intarsiato, è sistemato in modo di ottenere la massima valorizzazione.

Achille Molteni

# E LA CASA LA DONNA E LA CASA

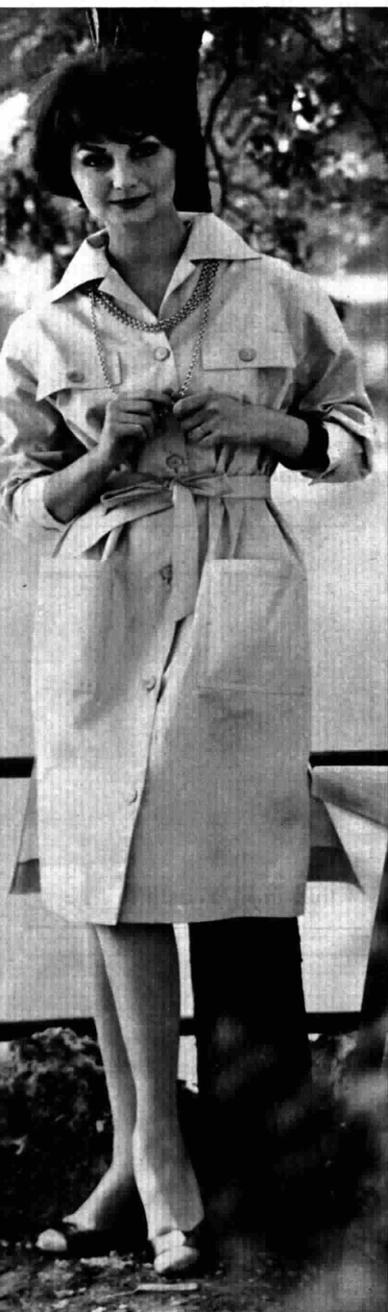
## Personalità

Dalla rubrica diretta da Mila Contini  
in onda il 26 maggio alle ore 18,15

La moda italiana, da qualche anno ha conquistato i mercati di tutto il mondo. Questa conquista della linea e dei colori italiani, di rimbalzo, ha dato origine nel nostro Paese ad una maggiore diffusione dei modelli d'alta moda, confezionati in serie che ne permettono la vendita a prezzi economici (da duemila e cinquemila lire).

I grandi magazzini a prezzo unico hanno così la possibilità di offrire ad una vastissima clientela una gamma altrettanto varia di abiti di ottimo taglio, confezionati con tessuti originali e colori di moda. Naturalmente il grande numero di modelli riesce a soddisfare le donne italiane che, per la loro spiccata personalità, non amano la standardizzazione.

Durante la trasmissione, Beppe Modenese presenta la moda economica; Piera Rolandi un'inchiesta filmata su le donne che lavorano; Giuliana Castelli parla di bambini in colonia, con l'intervento dell'assessore Beltramini, dell'Igiene e Sanità del Comune di Milano; Vera Squarcialupi presenta « impariamo a fotografare ». Infine, Mila Contini intervista Diana Torrieri.



### Una ricetta

LA COPPA GELATA MONTECARLO  
(Presentata da « Personalità » il 5 maggio)

**Occorrente:** 1 scatola pesche sciroppate; 100 gr. fragole o ciliege candite; Kirsch; Cuccaço; 1/4 panna liquida; zucchero quanto basta; carminio; piccoli gelati all'arancio (uno per persona).

Le dosi soprascritte servono per otto persone, ma ognuno può regolarsi a suo piacere, tenendo conto che servono tanti piccoli gelati (che si comprano in gelateria) quante sono le coppe da preparare.

Per preparare la coppa alla Montecarlo per prima cosa si passano al setaccio le pesche sciroppate sino a renderle in poltiglia, si zuccherano a piacere e si aggiunge un po' di kirsch. Questo composto lo si mette in frigorifero e si continua nella preparazione. Si batte la panna sino a farla montare (per semplificare le cose si può acquistare in latteria già montata), si addolcisce e si aromatizza (se piace) con qualche goccia di Cuccaço. Poi si divide la panna in due parti eguali; una deve rimanere bianca, l'altra viene colorata col carminio (polvere usata in pasticceria e che si trova in drogheria). A questo punto si mette in ogni coppa un po' del composto di pesche raffreddato, sopra si pone un gelato all'arancio (volendo, anche di gusto diverso) si guarnisce con le fragole o le ciliege e si finisce decorando con la panna rossa e bianca per ottenere un effetto piacevole.

In alto: Chemiser in cotone color turchese. Completamente abbottonato davanti, ha due grandi tasche sulla gonna e due taschini sul corpetto. A destra: Princessa adatta anche per sera al mare. E' cotone stampato a vivaci colori; gonna molto ampia, resa un po' rigida dalla fodera. Collana in plastica. Di fianco: Un modello elegante. La gonna è composta da tre volantti stretti in vita dalla cintura. I braccialetti sono in plastica.

# dimmi come scrivi

*Spaccanzolo zenza*

**Vascello fantasma** — Lei scrive lentamente ma non per mancanza d'idee; potrebbe anche scrivere velocemente se non prevalesse nella sua natura il senso dell'accuratezza, della precisione, della completezza, dell'estetismo, della chiarezza. Se ne lascia talmente dominare da mettere ogni gesto sotto controllo, e questo dimostra che nulla può compiere nella sua vita senza che sia frutto di osservazione, di meticolosa preparazione, di vagliate esperienze. Vuole capire ed essere ben capito; tende ad irritarsi se qualcuno o qualcosa viene a disturbare l'ordine morale e materiale a cui è abituato, se le circostanze lo inducono a soluzioni affrettate, a trascuratezze che mai sono nel suo programma. Non fa accenni all'attività scelta ma credo di poter interpretare tutti i segni grafici come elementi di buona cultura e di occupazioni professionali poco movimentate, forse anche « di routine »; ma indubbiamente (la pratici o no) ama l'arte sopra ogni cosa e si compiace di averne il gusto e la sensibilità. Tiene a distinguersi, a coltivare la sua personalità, a metterne in rilievo qualche particolare che le scembi di stile e di classe, senza tuttavia indulgere all'eccentricità. Solido ed equilibrato fisicamente ed intellettualmente, caldo di animo e di sensi malgrado un cautelato egoismo, è nelle migliori condizioni per vivere bene senza crearsi dei guai, con giusta misura di idealismo e positivismo.

*sup se sui torso  
Riguarda fare al non*

**Mina Mateu** — I segni grafici delle due scritture sembrano darsi convegno per confermare alcuni suoi giudizi su moglie e marito. A mio parere il primo elemento da stabilire, in base a tali segni, è questo: in casa loro non ha certo la prevalenza il cosiddetto « sesso forte ». Lo spazio maggiore, almeno simbolicamente, lo occupa lei, lo scettro del comando è nelle sue energiche mani. Forse è un bene poiché — lui — troverebbe gravoso assumersi tutte le responsabilità familiari-sociali; preferisce starsene tranquillo, senza pretese di emergere, di dettar legge, senza atteggiamenti da uomo superiore. Se fossero in due a tenersi nell'ombra, ad accettare un poco passivamente gli eventi non uscirebbero mai dai limiti di un'eccessiva modestia; ma se fossero in due a concedersi impeti focosi, ad ostinarsi nelle proprie ragioni, a diffidare, a farsi valere, ad esigere il primo posto, gli scontri clamorosi sarebbero inevitabili. Suo marito è riflessivo e tergiversante, lei impulsiva e decisa; l'ingenuità e la fiducia dell'uno è corretta dalla forza difensiva dell'altra. Il suo accentuato personalismo orgoglioso è mitigato da una resa a discrezione del coniuge, che non ha sufficiente forza di carattere per imporsi né a lei, né ad altri. Temperamento esuberante il suo, può andare da un eccesso all'altro, e stupire per contrasti di generosità e di egocentrismo; il marito non conosce estremismi e si barcamena per sopportare quelli del suo prossimo. In complesso, una buona unione la loro, che funziona non tanto per affinità quanto per legge di compenso.

*materia letteraria. elli reputo*

**Irina** — Cara, come puoi credere di avere una « dubbia personalità » se ancora manchi di personalità? Essa non emerge nell'adolescenza, certuni, anzi, non l'acquistano mai, incapaci come si dimostrano di crearsi un'impronta inconfondibile; ma, in genere, essa prende rilievo lentamente, colla progressiva e complessa formazione dell'individuo. Tu sei ancora una ragazzetta, con una scritturina da scolara e nel periodo un po' scabroso in cui, anche un carattere di fondo pacifico e buono come il tuo, si fa scontroso, emotivo, ribelle, con tendenza all'artificio ed alla simulazione. Non lasciarti adescare dalla presunzione e dalla civetteria: la prima va creandoti un complesso di superiorità che potrà causarti amare delusioni allorché riuscirai a capire di avere un'intelligenza di tipo normale; la seconda ti abitua alla frivolezza ed alle schermaglie pericolose distogliendo il tuo gusto dalle cose più serie. Sei anche indolente e scarsamente impegnata nei doveri che devi assumerti; ami la vita comoda, eviti lo sforzo, lavori di fantasia e trascuri l'applicazione pratica. Lo spiritello della contraddizione ti rende battagliera mentre, in realtà, non sai tu stessa ciò che sei e ciò che vuoi. Mi piace però ripetere che ti vedo, nell'intimo, molto migliore di quanto dimostri alla superficie. Non compiacerti perciò delle tue stranezze; combattile invece energicamente, sii spontanea e giudiziosa, lascia prevalere la dolcezza e l'affettuosità della tua « vera » natura; non avrai giovamenti e vantaggi inattesi.

**Lina Pangella**

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

Altre sei

## Figurine del triennio 1859-1861

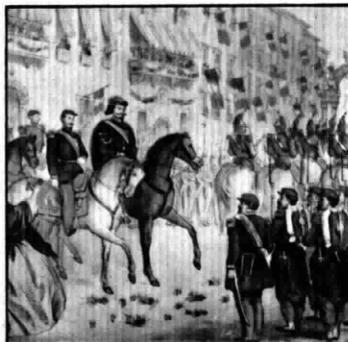
Iniziano le ostilità



Iniziano le ostilità



Iniziano le ostilità



Iniziano le ostilità



Iniziano le ostilità



Iniziano le ostilità



Iniziano le ostilità



Questa è la seconda serie delle figurine per il concorso indetto dalla RAI fra i ragazzi di tutta Italia in occasione delle Celebrazioni per il Centenario. Per la spiegazione del regolamento vi rimandiamo al fascicolo scorso (n. 21) del « Radiocorriere-TV ». Anche l'album pubblica le norme per partecipare al Concorso. Ricordiamo che le figurine non sono nell'ordine esatto: i ragazzi dovranno appunto collocarle nella successione voluta, sull'album loro inviato dalla RAI. La pagina dell'album valida per il concorso è l'ultima, dove dovranno essere incollati i tagliandi ed i simboli stampati al fondo di ciascuna figurina

TIFO



— Ora mi sento meglio.

CANE IMPUDENTE



— Hai un bel coraggio. Seppelliscitele tu!

# in poltrona

AUTOSTRADA



Frank  
BEAVEN

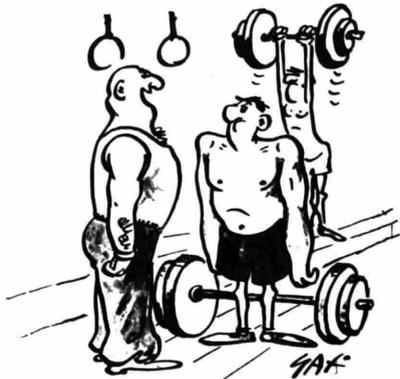
— Questa fa risparmiare due ore di volo.

CUOR D'ORSO



— Vorrei poter fare qualcosa per loro prima che la razza si estingua.

MISTER MUSCOLO



— Bene, adesso passeremo a lavorare le gambe.

CONTAGIOSA?



Senza parole.

**QUEST'ANNO  
TUTTI PROVANO  
FRIZZINA**

...Frizzina piace di più, perchè spezza l'acqua!  
Osservatela in trasparenza! Forma bollicine  
più numerose ma soprattutto molto più mi-  
nuscole di qualsiasi altra polvere.

Non è grossolanamente effervescente, non vi  
dà grosse bolle che gonfiano lo stomaco. Con  
Frizzina avete un'acqua dal frizzante delicato  
e "continuo" in ogni sua goccia, appunto per-  
chè tutta l'acqua è compenetrata dalle mi-  
nuscole bollicine.

La scatola di Frizzina vale **3 PUNTI** per la raccolta degli  
splendidi regali Star. E che pioggia di regali con Star!  
Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio brodo Star,  
Doppio brodo Star Gran Gala, Margarita Foglia d'Oro, Polveri  
Tè Star, Formaggio Paradiso, Succhi di frutta Go, Polveri  
per acqua da tavola Frizzina, Camomilla Sogni d'Oro,  
Budini Star.

**frizzina**

*polveri per acqua da tavola di "giusto moderno"!*

Chiedete  
subito l'Albo regali Star  
al vostro negoziante o a Star, Muggiò.

**STAR**  
PRODOTTI ALIMENTARI